



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto) € 6,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS
 www.ilpiccolo.it

ANNO 127 - NUMERO 233
 MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2008

€1,00

IL PRESIDENTE: DOBBIAMO AGIRE. DOW JONES +4,74%

L'appello di Bush risolveva Wall Street

Milano unica Borsa negativa in Europa. Male Unicredit, Profumo: siamo tranquilli

LA CRISI

DIFETTI E PREGI DEL PIANO USA

di LUIGI SPAVENTA

Il Troubled assets relief program di Paulson e Bernanke, che dovrebbe garantire al Tesoro Usa fondi per 700 miliardi di dollari destinati all'acquisto di strumenti finanziari "problematici" (e in particolare titoli garantiti da ipoteca) per rivenderli in un momento successivo o tenerli fino a scadenza, ha suscitato reazioni negative diffuse (e talvolta indignate) tra le migliori e più brillanti menti del mondo dell'economia, seppure con qualche notevole eccezione, come Willem Buiter e Charles Wyplosz. Secondo i critici, lo schema ancorché ispirato, o almeno condiviso, da un trio di eminenti "ex" dell'ambiente, è mal concepito e probabilmente finirà per trasferire denaro dei contribuenti a istituzioni finanziarie che non lo meritano: se un immediato intervento pubblico è necessario, esistono rimedi migliori e più efficaci.

Due considerazioni preliminari sulla tempistica del piano, e peraltro di ogni altra proposta che abbia quella audacia e quelle dimensioni. In primo luogo, la sua efficacia è limitata dal fatto che arriva troppo tardi, appare una misura da ultima spiaggia, definita in fretta e furia dopo che la crisi è diventata acuta. Una mossa preventiva, attuata prima, avrebbe potuto evitare l'accelerazione del circolo vizioso tra caduta del valore degli asset ed esigenze in termini di capitale e fondi delle istituzioni finanziarie.

In secondo luogo, una volta che Tesoro e Fed hanno annunciato congiuntamente il piano di emergenza, con la secca motivazione che è l'unico modo per evitare l'imminente disastro, non fare niente o ritardare artificialmente la sua messa in atto, aumenterebbe l'incertezza e precipiterebbe i mercati nel caos.

Ci sono due aspetti collegati nella crisi che attanaglia le istituzioni finanziarie, che ora ridimensionano i loro bilanci tagliando il credito all'economia: illiquidità e valore in calo di alcuni asset; scarsità di capitali: solo il 70 per cento delle perdite accertate sono state finora ripianate con capitale fresco. Il Troubled assets relief program è un tentativo di affrontare il primo aspetto, mentre i critici sostengono che un intervento pubblico dovrebbe preoccuparsi solo del secondo. La critica più importante al piano riguarda il prezzo al quale il Tesoro dovrebbe acquistare gli asset problematici, molti dei quali non hanno un mercato e sono peraltro difficili da valutare per la loro mancanza di trasparenza e complessità.

● Segue a pagina 5

CON SHOSHOLLOZA SBARCA LA COPPA AMERICA



Shosholozza ripresa durante una sfida in Coppa America

Il team sudafricano è arrivato a Trieste Sfidrà Alfa Romeo alla Barcolana

TRIESTE È approdato ieri, ai Cantieri San Rocco, lo shore team di Shosholozza, il gruppo di uomini chiamato a rimettere assieme la barca in vista della Barcolana. Sfidranno l'impredicabile Alfa Romeo. Arrivata a Trieste nei giorni scorsi a bordo di una portacontainer Msc, attracca-

ta in Porto, sdoganata, scaricata poi a bordo di una chiatte che ha attraversato il Vallo di Muggia, fino ai Cantieri San Rocco, la barca è stata presa in consegna dal team che entro martedì prossimo dovrà «rimetterla in piedi».

● A pagina 32

TRIESTE Appello del presidente George W. Bush alla nazione contro la crisi finanziaria: «Dobbiamo agire». E immediatamente Wall Street sente l'iniezione di fiducia che arriva dalla Casa Bianca e si risolveva: +4,74%. Ma l'onda lunga della crisi finanziaria americana arriva di rimbalzo anche in Italia: ieri la Borsa di Milano è stata l'unica piazza finanziaria europea a chiudere in negativo. E andato particolarmente male in titolo bancario Unicredit, ma l'ad Profumo rassicura azionisti e clienti: «Siamo tranquilli».

● Alle pagine 2 e 3

OMAGGIO ALLA STILISTA

Milano ricorda Mila Schön con una mostra

dall'inviato
 ARIANNA BORJA

MILANO Le giapponesi rovesciate a Milano dalla settimana della moda ticchettano su tacchi inverosimili, aghi sinistri, punteruoli minimo dodici.

● Segue a pagina 13

FARNESINA



Frattini: grave deriva anti-Ue in Austria

«Da un terzo dei giovani voto nazionalista»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

GOVERNO

Veltroni attacca il premier Berlusconi

«Sul caso Alitalia ha detto solo balle»

IL SERVIZIO A PAGINA 2

CAMORRA

Clan dei Casalesi, catturati i killer

Per compiere la strage erano fatti di cocaina

IL SERVIZIO A PAGINA 4

AVVIATO IL RICAMBIO

Regione, ai dirigenti contratti di due anni

Ridotta la durata degli incarichi e gli stipendi subiranno tagli fino a 15.700 euro

IL DIBATTITO

NEGOZI, TROVARE UN EQUILIBRIO

Riceviamo e pubblichiamo di FRANCO BELCI

Sono stupito dalle reazioni di esponenti di alcune forze politiche di fronte alla minaccia di Cgil, Cisl, Uil di scendere in piazza se dentro la maggioranza di Centrodestra prevalesse l'idea di fare dietro-front sul cosiddetto

ddl Ciriani. Abbiamo scioperato contro la riforma del Centrosinistra e abbiamo accolto con favore l'impegno del presidente Tondo di modificarla. Così come l'hanno accolto molti lavoratori che proprio su quella base lo hanno votato.

● Segue a pagina 7

CAMBIATI I RILEVATORI

Dati sull'inflazione, Trieste assente per la prima volta dalle città-campione Istat

L'Istituto precisa: «Controlli in corso»
 Il Comune: «Pronti per il 14 ottobre»

TRIESTE Trieste esce per la prima volta dall'elenco delle città-campione dell'Istat nazionale, da dove vengono diffuse le anticipazioni provvisorie sull'inflazione. Ieri infatti, come anticipato dal Piccolo, non sono stati resi noti i dati che, di norma, uscivano a fine mese dall'Ufficio statistica del Municipio. Lì quei numeri già ci sono. Ma

per ora, per effetto dell'indagine dell'Istat nazionale, devono restare top-secret. Una sospensione che corrisponde al momento a un solo «perché» ufficiale, ma che cova una nidia d'imbarazzi, in particolare in Comune. Comune che è e resta il primo interlocutore dell'Istat.

● Rauber a pagina 17

LA PARTITA DELLE MULTIUTILITY

I soci di Iris: gara europea Acegas in pole position

GORIZIA Nessuna aggregazione. Nessuna fusione. Si va a gara. Gara europea. La telenovela Iris si è conclusa ieri mattina con la decisione quasi unanime dell'assemblea dei soci della multiutility isontina (contrari i Comuni di Medea e Villesse e Anaga, socio di minoranza)

di vendere al miglior offerente quelli che sono considerati i «gioielli di famiglia»: vale a dire i settori del gas e dell'energia. AcegasAps, che ha la sua offerta aveva rimescolato le carte, parteciperà alla gara.

● A pagina 10



Renzo Tondo

TRIESTE Non solo il taglio annunciato del 10 per cento che alleggerisce lo stipendio da 12.500 a 15.700 euro all'anno. Non solo la riduzione dei posti che scendono da 38 a 35. Ma anche un contratto «mini» che dura appena due anni, anziché i cinque attuali: il governatore Renzo Tondo e la giunta si apprestano a calare la scure sui superdirigenti della Regione.

● Giani a pagina 6

Il consigliere in aula: ho fumato spinelli

L'ammissione di Furlanic durante il dibattito sulla droga a scuola: «E voi, colleghi?»

Villa Codelli
 Mostra - Gorizia
5 ottobre 2008
 ore 10.30 - 18.30

Una giornata tutta dedicata agli sposi e non solo...

Espositori esperti del settore per eventi e matrimoni prove acconciature e trucco decorazioni unghie

ore 17.00 torta e brindisi!
- INGRESSO LIBERO -
infoline 348/2582536

TRIESTE Droga nelle scuole superiori triestine: scende in campo anche il consiglio comunale. Per il momento a scopo informativo, presto anche con interventi mirati alla luce dei risultati di una serie di incontri «sul campo» attualmente in fase di definizione. Nel frattempo, il consigliere Iztok Furlanic (Rc) movimentata ulteriormente le acque, fa una sorta di «outing» e ammette «di aver fatto uso anni fa di droghe leggere, senza tuttavia esserne mai stato consumatore abituale. Ritengo, inoltre, - aggiunge - di non averne subito alcuna conseguenza. O, almeno, credo - ha specificato

INDICE	
ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	10/11
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/25
TRIESTE AGENDA	26/30
SPORT	32/35
METEO	37

in maniera ironica - Sono stato l'unico ad ammetterlo ma chissà quanti, in Aula, hanno fatto le stesse esperienze».

● Benvenuti a pagina 20

smeg
 tecnologia che arreda

1° Compleanno
Buffet, omaggi e tante offerte!

Sabato 4 Ottobre 2008
dalle 16.30 alle 19.00

Smeg Trieste, Via Carducci 9, T. 040 3728868
 www.smeg.it

Stampa on-line
 le tue foto digitali su
KataWeb
 www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Foto e Video
 DEI LETTORI

Il caso
 Una lettera con 224 firme

I genitori di Servola: preoccupati per la salute dei nostri figli

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Sono preoccupati. Prima di tutto per la salute ed il futuro dei loro figli. E sono esasperati da quella che giudicano essere ormai diventata una situazione insostenibile. Non ne possono più di vivere a stretto contatto con la Ferriera di Servola e lo meglio lo scrivono in una lettera aperta: la protesta arriva da un gruppo di mamme, papà, nonni e zii di giovanisti residenti proprio nel rione servolano o in zone limitrofe che «devono convivere 24 ore al giorno con gli effetti dell'attività siderurgica», come specificato nel documento. Uno scritto firmato da 224 persone.

● A pagina 23

DOMANI
SAPORI ITALIANI
 Volume 1
 A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
 A SOLI € 6,90 IN PIÙ

I MERCATI
LA GRANDE CRISI

Dopo la bocciatura del progetto di salvataggio da 700 miliardi di dollari la Casa Bianca avverte: «Già bruciati in un giorno mille miliardi»

Appello di Bush al Congresso risolleva Wall Street

«Agire in fretta. O le conseguenze saranno gravi». Domani la decisione sul piano

da New York
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Ancora una volta è stato chiamato George W. Bush a calmare i mercati finanziari e portare stabilità alla Borsa in tumulto. Un'ora prima che suonasse il campanello a Wall Street, dando il via alle contrattazioni, il presidente americano in diretta televisiva dalla Casa Bianca ha preso la parola lanciando un forte messaggio ai membri del Congresso affinché trovino un accordo per approvare subito il suo piano a sostegno dell'economia che versa in «una situazione critica». Le sue parole e la convinzione che il piano, anche modificato, alla fine passerà, hanno contribuito a ridare un senso di fiducia ai mercati e Wall Street ha aperto le contrattazioni con un rialzo del 2,5 per cento rispetto alle perdite del 7 per cento del giorno precedente. Il Dow Jones è rimasto in quota per tutta la giornata con un alto volume di titoli che sono passati di mano.

Il dibattito in Congresso riprenderà domani dopo una pausa di due giorni in osservanza di un'importante festa ebraica.

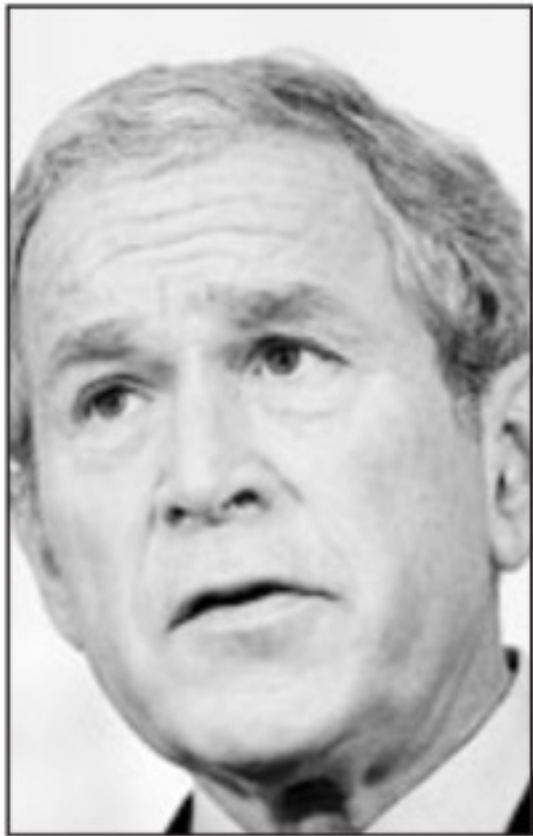
Ieri infatti si è celebrato Rosh Hashanah, il nuovo anno nel calendario ebraico. Le trattative sono avvenute dietro le quinte e una nuova votazione dunque avverrà giovedì. C'è urgenza che il piano passi non solo per motivi economico-finanziari ma anche per ragioni politiche. Giovedì sera infatti è previsto il primo e unico dibattito elettorale fra i due candidati alla vice-presidenza e quasi certamente il tema del-



l'economia dominerà l'incontro-scontro di novanta minuti fra il democratico Joseph Biden e la repubblicana Sarah Palin. «Siamo a una giuntura critica della nostra economia», ha detto Bush poche ore dopo che la Borsa aveva chiuso con la più drammatica perdita mai registrata a Wall Street in un giorno solo

dopo l'11 settembre. «Il Congresso deve agire, e deve agire subito». Il capo della Casa Bianca ha cercato di tranquillizzare sia gli operatori della Borsa che il pubblico in generale affermando che il processo legislativo per pompare 700 miliardi di dollari in denaro pubblico a sostegno del settore finanziario

privato è tutt'altro che morto nonostante la bocciatura da parte del Senato il giorno precedente. «Voglio assicurare gli americani e la popolazione di tutto il mondo che l'iter legislativo di questo piano economico non è morto», ha detto Bush che fra l'altro si è consultato anche con i due candidati alla presidenza,



Sopra, il presidente degli Stati Uniti George Bush. Ieri ha rivolto un nuovo appello al Congresso per una rapida approvazione del piano di salvataggio dell'economia

ambidue favorevoli a questa iniziativa di salvataggio dell'economia. «Ogni giorno che passa è sempre peggio - ha proseguito il presidente - ma l'operazione di appoggio all'economia costerà meno dei 700 miliardi di dollari necessari perché gli asset comprati dal governo aumenteranno di valore».

A Zagabria un allarme bomba per bloccare il crollo dei listini

ZAGABRIA Giornata nera ieri anche per il mercato finanziario croato, e mentre qualche disperato investitore ha cercato di fermare le contrattazioni dando un falso allarme bomba alla Borsa di Zagabria, il ministro delle finanze parla di «sistema bancario tra i più stabili in Europa». L'indice Crobex ha chiuso oggi con un -1,75% molto meglio del -5% dell'apertura quando anche la borsa di Zagabria sulla scia del crollo di Wall street di ieri

è stata travolta dal panico. La preoccupazione rimane però sempre alta dato che dall'inizio dell'anno l'indice ha perso poco più del 35% raggiungendo la quota che aveva esattamente due anni fa.

Ieri mattina, intanto, qualcuno, si suppone un piccolo investitore preso dal panico e dalla rabbia, 15 minuti prima dell'apertura del mercato ha chiamato la sede della Borsa di Zagabria avvertendo che nell'edificio ci fosse una bomba. La

direzione non ha in nessun momento sospeso le contrattazioni e gli operatori hanno continuato a lavorare circondati da decine di poliziotti e cani in cerca dell'ordigno. L'informazione si è poi rivelata falsa. Il ministro delle finanze Ivan Suker, intanto, in una conferenza stampa convocata d'urgenza ha sostenuto che il settore finanziario croato «è tra i più stabili in Europa, seppure ma non immune alla crisi globale».

DIALOGO ADDIO

«Vuole lo scontro ma noi restiamo uniti»

ROMA «Balle». È durissima la replica di Walter Veltroni alla ricostruzione fatta circolare ieri da Berlusconi sulla vicenda Alitalia. Il segretario del Pd attacca il Cavaliere a tutto campo e conferma la sua preoccupazione per la democrazia. Dall'atteggiamento del Cavaliere sulla giustizia: «Ieri - sottolinea - ha aggredito per nome e cognome un magistrato» e minacciato di fatto la Corte costituzionale, fino all'insostenibilità mostrata quotidianamente verso l'opposizione, il Parlamento e i sindacati. Berlusconi, evidentemente preoccupato di escludere qualsiasi ruolo di Veltroni nella soluzione per Alitalia, aveva sostenuto con



Walter Veltroni

alcuni quotidiani che sarebbe stato proprio il segretario del Pd a convincere Epifani in un primo momento a non firmare. E che poi avrebbe cambiato idea solo quando si sarebbe accorto che «l'85 per cento degli italiani stava con il governo», ma anche su pressione di D'Alema che gli avrebbe chiesto

DURA PRESA DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO PD

Veltroni: su Alitalia solo balle dal premier

E D'Alema rincara: «I fatti che ha descritto non sono mai accaduti»

IL PORTAVOCE

Bonaiuti: «Non cadiamo nel gioco, vuole la rissa e noi lo lasciamo sproloquiare da solo»

«se fosse impazzito». «Berlusconi - replica Veltroni - passa metà del suo tempo ad insultare l'opposizione fino ad oggi, quando arriva a dire tre bugie, tre balle per ingannare gli italiani in una strategia di contrapposizione frontale con chi la pensa in modo diverso da lui».

In un sistema democratico, avverte però, «si convive con le opposizioni non le si insulta e non le si aggredisce». Il problema è che «il governo scambia il governare con la presa del potere e tutto ciò che non è omogeneo è un fastidio da rimuovere». A dare man forte a Veltroni interviene anche Massimo D'Alema che smentisce seccamente le ricostruzioni su Alitalia di Berlusconi. «Non corrispondono al vero», assicura. «I fatti descritti non sono mai accaduti, io ero in America ad occuparmi di altre faccende nei giorni in cui si è chiuso l'accordo per cui si è adoperato anche Veltroni». D'Alema consiglia poi a Berlusconi di «avere rispetto per l'op-

posizione e di non seminare zizzania». «In quanto presidente del Consiglio - aggiunge - ha il compito, se vuole, di dialogare con Veltroni che è il leader dell'opposizione e, a sua volta, ha il poco invidiabile compito di dialogare con Berlusconi. Un compito che non gli invidio e che non voglio sottrargli». Veltroni in questo momento sembra aver però accantonato qualsiasi idea di dialogo. Accusa il governo di non fare niente mentre l'Italia è ferma, aumenta la disoccupazione e si riducono i consumi. Di voler «fare male ai sindacati» per lasciare in campo solo un «sindacato corporativo». Di approvare il federalismo fiscale solo per convincere la Le-

ga a votare la riforma della giustizia. «Berlusconi - sottolinea poi - in uno dei suoi molti giorni di riposo con il maglione, ha detto che la nostra manifestazione non gli fa paura. Voglio ricordare che loro dopo la prima finanziaria di Prodi portarono in piazza una manifestazione di un'aggressività totale e che noi non faremo così». Il 25 ottobre la manifestazione organizzata dal Pd contro il governo, assicura, esprimerà «preoccupazione democratica», ma anche una proposta alternativa.

Il centrodestra affida la replica a Paolo Bonaiuti. Non cadiamo nel gioco di Veltroni: «Vuole portarci allo scontro e lo lasciamo sproloquiare da solo».

TESTAMENTO BIOLOGICO

Cei, sulla fine della vita non decida il malato

ROMA Si a una legge sul «fine vita», no all'autodeterminazione del malato. E la posizione del segretario uscente della Cei, Giuseppe Bortone, secondo cui le norme in gestazione, se non devono accettare il principio di autodeterminazione del paziente, il testamento biologico, devono escludere «accanimento terapeutico o abbandono terapeutico». I vescovi sono per dichiarazioni «certe e documentate», anche se la volontà del paziente «non deve diventare una decisione». Questa prudenza della Cei, in vista di una decisione legislativa del parlamento, non sembra condivisa dal cardinale Tarcisio Bertone, segre-

tario di Stato vaticano, che parla di «valori non negoziabili» e di «promozione della vita umana, dal suo concepimento fino alla fine naturale». Bertone cita il papa, che più volte si è appellato alla «non negoziabilità» dei principi. E afferma che la natura umana «non cambia con le maggioranze parlamentari», prendendo così distanze preventive per decisioni legislative non gradite. Con diretto riferimento ai vescovi di Bortone, Bertone dice che quando la politica cerca di sostituirsi alla natura dell'uomo, i pastori debbono intervenire per difendere la dignità della persona «da manipolazioni facilmente presentate come liberazioni».

Rai, Fini richiama la maggioranza

«Il Parlamento non va mortificato». Nuova fumata nera sulla Vigilanza

sa di più» che limitarsi a generici appelli al «volemose bene», il presidente della Camera ammette che, arrivati a questo punto, la convocazione a oltranza della Commissione è «di fatto inutile» e prova a sbloccare la situazione chiedendo al presidente del Senato, Renato Schifani, di convocare una riunione congiunta dei capigruppo di Camera e Senato. La terza carica dello Stato che in agosto aveva deciso con Schifani la linea del-

la convocazione ad oltranza per superare l'ostruzionismo della maggioranza su Orlando, ammette che lo stallo attuale è «mortificante per le istituzioni parlamentari» ma non riesce ancora a incidere nella strategia del Pdl.



Il presidente della Camera dei deputati Gianfranco Fini

paragonava Silvio Berlusconi all'ex dittatore argentino Videla. «Oggi non ci saremo e non voteremo Orlando, questa è la decisione definitiva», annunciava di primo mattino Maurizio Gasparri, dai microfoni de La7. Il capogruppo del Pdl al Senato, pur riconoscendo il diritto dell'opposizione alla presidenza della Commissione, la invita a cambiare candidato perché «non si può eleggere a presidente di garanzia uno che accumuna Berlusconi a Videla». «Il caso Orlando è chiuso» gli fa eco il portavoce di Forza Italia, Daniele Capezzone, seguito a ruota anche dal moderato Gianfranco Rotondi.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Maria Elzelega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valduca. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 settembre 2008 è stata di 45.100 copie. Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 20-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

I MERCATI LA GRANDE CRISI

Piazza Affari a parte, torna un po' di sereno sui mercati finanziari
Il capo del governo Berlusconi: «Non sono pessimista sul futuro»

Tesoro: in Italia liquidità delle banche adeguata

Milano unica Borsa negativa in Europa. Male Unicredit (-12,6%). Profumo: siamo tranquilli

ROMA La grande paura in Italia prende le sembianze di Unicredit, fino a ieri il terzo gruppo bancario europeo per capitalizzazione. Bastano le voci su un coinvolgimento nel crollo della tedesca Hypo Re per far scattare una marea di vendite. Il titolo precipita così velocemente che la quotazione viene sospesa una, due, tre volte. Quando Piazza Affari chiude la banca ha lasciato sul terreno il 12,6% del proprio valore e si ferma a 2,59 euro per azione, quanto valeva oltre 10 anni fa. Per avere un'idea: passano di mano in un giorno 448 milioni di azioni (il 3,3% del capitale), lunedì erano passate di mano altre 310 milioni di azioni, la media mensile solitamente è 177 milioni. «Io non sono pessimista sul futuro», dice Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio. Lo scenario nel quale ci troviamo è difficile, nessuno sa valutare esattamente quanto a lungo e quanto a fondo avvertiremo gli effetti della crisi finanziaria. Io non sono pessimista sul futuro, dico questo non per fare ottimismo, ma perché il nostro Paese ha gravi problemi, ma anche le condizioni per superarli».

Parole che non bastano a portare tranquillità in Borsa. Così come quelle dell'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo. «Se guardiamo all'operatività - dice Profumo - noi siamo tranquilli. Qualunque cosa succeda nel mondo essendo grandi in Germania e in Centro ed Est Europa si pensa che si sia impattati». Insomma, è la tesi di Profumo, paghiamo la nostra internazionalizzazione. Ma la paura è qualcosa che non si arresta facil-



LE CHIUSURE DELLE BORSE		
Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)		
BORSA	VARIAZIONE %	
TOKYO	-4,12	↓
HONG KONG	+0,76	↑
PARIGI	+1,99	↑
FRANCOFORTE	+0,41	↑
MILANO	-0,56	↓
AMSTERDAM	+2,44	↑
ZURIGO	+2,38	↑
LONDRA	+1,74	↑
NY Dow Jones	+4,74	↑
NY Nasdaq	+4,97	↑

A sinistra, un operatore della Borsa di New York: ieri c'è stato l'atteso rimbalzo

A Wall Street un rimbalzo del 4,74%
Nel Vecchio Continente si scommette su un taglio dei tassi da parte della Bce

mente, non con le chiacchiere. Giulio Tremonti convoca per la terza volta in 10 giorni il «Comitato per la salvaguardia

della stabilità finanziaria». Con Draghi, governatore di Bankitalia, il presidente Isvap, Gianni, quello di Consob, Car-

dia e il direttore generale del Tesoro, Grilli, discutono per due ore sulla situazione di banche e assicurazioni italiane. Alla

fine un comunicato che vuole rassicurare le piazze finanziarie. «Le analisi condotte - recita la nota del ministero del Teso-

ro - confermano che le conseguenze sul sistema bancario e assicurativo italiani rimangono contenute e che la situazione della liquidità delle banche italiane è adeguata».

Intanto, il giorno dopo il grande crollo, i mercati azionari hanno vissuto un'altra seduta per cuori forti. La partenza è stata dominata dalle vendite, sull'onda dei forti ribassi registrati lunedì dagli indici Usa. Poi, con il passare delle ore, è tornato un po' di sereno. Le banche centrali hanno continuato a iniettare liquidità nel sistema mentre dagli Usa il presidente della Commissione bancaria del Senato, Christopher Dodd ha spiegato che, al congresso, i nemici del piano anti-crisi ci stanno ripensando. A Francoforte, poi, filtrano voci su un possibile taglio dei tassi da parte della Bce nella seduta di domani.

Queste notizie, arrivate via via sui monitor delle sale operative, hanno convinto gli investitori a tornare (cautamente) sul mercato. I listini europei, poi, hanno avuto un buon rialzo nel pomeriggio, sulla scia di quanto avveniva a Wall Street con gli indici in forte recupero (il Dow Jones ha chiuso salendo del 4,74% mentre il Nasdaq è avanzato del 4,97%). Gli indici. Va male Tokio (-4,12%) che, per effetto del fuso orario, non aveva avvertito il crollo di lunedì sera, ma si riprendono Londra (+1,74%), Parigi (+1,99%), Francoforte (+0,41%) e Zurigo (+2,38%). In guadagno anche il Brasile (+4,95%). In Europa c'è il segno rosso solo per Milano (-1,06%) perché l'indice ha risentito del forte ribasso di Unicredit, in caduta del 12,6% dopo alcune sospensioni per eccesso di ribasso.

IL CASO

L'istituto di credito rassicura i risparmiatori triestini

L'ex direttore centrale Ravidà: la flessione delle quotazioni non riguarda aspetti gestionali

TRIESTE Giornata burrascosa, anche ieri, per il titolo Unicredit, che a Piazza Affari è stato sospeso più volte per eccesso di ribasso, chiudendo a 2,59 euro con una perdita del 12,67%. Nella crisi generale, che ha visto in flessione anche Montepaschi (-2,90%) e Mediobanca (-1,15%), a rimetterci sono gli azionisti di Piazza Cordusio, il cui investimento si è più che dimezzato rispetto ai massimi di oltre un anno fa (7,50 euro).

«La flessione delle quotazioni - sottolinea Giovanni Battista Ravidà, già direttore centrale di Unicredit e ora assessore al Bilancio del Comune di Trieste nonché presidente della Consulta di credito della Camera di commercio - non è assolutamente da mettere in relazione con aspetti di carattere gestionale della banca. Il problema non è la tenuta delle banche italiane né tantomeno di Unicredit, che offre le massime garanzie per struttura patrimoniale, qualità del credito e tipologia di business». Una rassicurazione particolare per le mi-

gliaia di triestini clienti di Unicredit (in cui è confluita anni fa la storica Cassa di Risparmio, e più di recente la Banca di Roma) arriva poi dall'ufficio relazioni esterne del gruppo. «L'andamento del prezzo dell'azione - spiega un portavoce - come per tutto l'indotto bancario dipende dalla crisi finanziaria mondiale. Riteniamo importante rassicurare i clienti triestini sulla situazione complessiva del gruppo; ad esempio, gli indici di liquidità sono al di sopra dei livelli stabiliti».

Tornando all'andamento del titolo, secondo gli addetti ai lavori sono due i fattori che pesano. Nella crisi generale le azioni Unicredit risentono più di quelle di altre banche italiane vista la maggiore vocazione verso l'estero del gruppo. In secondo luogo, la composizione azionaria di Unicredit vede presenti fondi di investimento internazionali, molti dei quali di area anglo-americana; fondi che, nel caso debbano far fronte a richieste di riscatto, sono costretti a vendere anche titoli «buoni». (gi.pa.)

Dopo 7 mesi di rialzi l'inflazione frena a settembre al 3,8%

ROMA L'inflazione piega la testa per la prima volta in sette mesi. Dopo un rally ininterrotto da febbraio ad agosto, a settembre l'indice del carovita torna in flessione e si riporta al 3,8%, dal 4,1% di luglio. E l'indice dei prezzi al consumo su base mensile gira in negativo, segnando -0,3%: non accadeva da due anni. La chiave di volta di questa discesa sta nell'energia, la stessa voce prima responsabile, in

precedenza, dell'impennata dei prezzi. Ma su molti altri beni, a cominciare dagli alimentari, le tensioni continuano e si sommano a rincari «stagionali», come quello dei libri scolastici. O dei servizi telefonici, che subiscono il contraccolpo dei rialzi nella telefonia mobile. La frenata, comunque, c'è stata, per lo meno in base alla stima preliminare che l'Istat dovrà confermare. «È un dato rassicurante -

commenta il ministro dello Sviluppo, Claudio Scajola - dovuto anche all'impegno del governo» e rafforzato dalle indicazioni sui prezzi alla produzione dell'industria, che ad agosto hanno corso meno che a luglio: +8,2% contro +8,7%. La dinamica inflazionistica italiana è risultata un po' più sostenuta che in Europa: la stima sulla media dei 15 paesi Ue segnala una discesa al 3,6% dal 3,8% di agosto.

UN VIAGGIO STRAORDINARIO NELL'ARTE,
LA STORIA, IL TERRITORIO, LA NATURA,
I PRODOTTI TIPICI E IL FOLCLORE
DI TUTTI I COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

È IN EDICOLA IL N° 3

SONO ANCORA DISPONIBILI
IL 1° FASCICOLO A SOLO 1,00 €
+ IL 2° IN OMAGGIO!
RICHIEDILI AL TUO EDICOLANTE!

**EB
BONECHI**



Tutti i mercoledì in edicola

SGOMINATO IL CLAN DEI CASALESI: 107 ARRESTI



Le armi rinvenute durante l'operazione condotta dai carabinieri di Caserta

Presi i killer della strage di Castel Volturno
Imbottiti di cocaina per sparare a raffica

NAPOLI Il terrore ce l'hanno stampato in faccia. E per vincere la paura si armavano fino ai denti, imbottendosi di coca per sparare all'impazzita. Per questo Alessandro Cirillo, detto 'o sergente, e Oreste Spagnuolo, presunti killer del gruppo di fuoco dei Casalesi, sprecavano fino a 80 colpi per una semplice intimidazione. Ora restano ancora liberi due pericolosi ricercati del gruppo di fuoco dei Casalesi, sprecavano fino a 80 colpi per una semplice intimidazione. Ora restano ancora liberi due pericolosi ricercati del gruppo di fuoco dei Casalesi, sprecavano fino a 80 colpi per una semplice intimidazione. Ora restano ancora liberi due pericolosi ricercati del gruppo di fuoco dei Casalesi, sprecavano fino a 80 colpi per una semplice intimidazione.

A Spagnuolo e Letizia, entrambi di Castel Volturno, e a Cirillo, di Casal di Principe, si deve risalire, secondo il generale dei carabinieri Franco Mottola, per leggere la mente facevano parte del gruppo di fuoco che negli ultimi tempi ha messo a segno innumerevoli agguati nel Casertano seminando morte e terrore. Firmando l'eccidio di Castel Volturno. Fermare chiunque «osasse» opporre resistenza e tutti coloro che intendevano collaborare con le forze dell'ordine, era il loro principale obiettivo per imporsi sulla piazza.

A Spagnuolo e Letizia, entrambi di Castel Volturno, e a Cirillo, di Casal di Principe, si deve risalire, secondo il generale dei carabinieri Franco Mottola, per leggere la mente facevano parte del gruppo di fuoco che negli ultimi tempi ha messo a segno innumerevoli agguati nel Casertano seminando morte e terrore. Firmando l'eccidio di Castel Volturno. Fermare chiunque «osasse» opporre resistenza e tutti coloro che intendevano collaborare con le forze dell'ordine, era il loro principale obiettivo per imporsi sulla piazza.

A Spagnuolo e Letizia, entrambi di Castel Volturno, e a Cirillo, di Casal di Principe, si deve risalire, secondo il generale dei carabinieri Franco Mottola, per leggere la mente facevano parte del gruppo di fuoco che negli ultimi tempi ha messo a segno innumerevoli agguati nel Casertano seminando morte e terrore. Firmando l'eccidio di Castel Volturno. Fermare chiunque «osasse» opporre resistenza e tutti coloro che intendevano collaborare con le forze dell'ordine, era il loro principale obiettivo per imporsi sulla piazza.

A Spagnuolo e Letizia, entrambi di Castel Volturno, e a Cirillo, di Casal di Principe, si deve risalire, secondo il generale dei carabinieri Franco Mottola, per leggere la mente facevano parte del gruppo di fuoco che negli ultimi tempi ha messo a segno innumerevoli agguati nel Casertano seminando morte e terrore. Firmando l'eccidio di Castel Volturno. Fermare chiunque «osasse» opporre resistenza e tutti coloro che intendevano collaborare con le forze dell'ordine, era il loro principale obiettivo per imporsi sulla piazza.

lunga scia di omicidi inaugurata lo scorso maggio. Killer presunti dell'imprenditore Domenico Novello, il 16 maggio, di Michele Orsi, anche lui imprenditore, lo scorso giugno, di Raffaele Granata, titolare di uno stabilimento balneare del litorale domizio.

«Novello non stava collaborando quando è stato ucciso ma aveva collaborato - ha detto Mottola - mentre Granata aveva solo tentennato a non pagare il pizzo. La loro era una strategia del terrore, mettevano in atto una violenza mai vista».

Nel mirino degli «stragisti» anche gruppi di al-

banesi e nigeriani. Avvertiti o massacrati, come a Castel Volturno, secondo l'inquietante ipotesi della Dda, solo perché davano fastidio.

Un «punto di svolta nella lotta alla camorra, una giornata da incorniciare» in cui lo Stato ha inferto un «colpo durissimo» al clan dei Casalesi con una strategia che ha visto muoversi all'unisono tutte le forze di polizia. Dimostrando che «lo Stato c'è, è efficace e vuole riprendere il controllo del territorio». Quando arriva a palazzo Chigi per la conferenza stampa dopo gli arresti effettuati da polizia carabinieri e

guardia di finanza nel Casertano, il ministro dell'Interno Roberto Maroni è soddisfatto per la risposta che le istituzioni hanno dato ad una settimana dalla strage di Castel Volturno. Una soddisfazione che trova conferma nelle parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, prima in una telefonata di complimenti al diretto interessato e poi in una nota in cui il Capo dello Stato sottolinea che «la risposta all'aggressione della criminalità organizzata, dimostra la capacità da parte delle forze dello Stato, di reazioni tempestive e concrete volte a riaffer-

mare il primato delle istituzioni ed il principio di legalità».

Sia il ministro sia i vertici di polizia, carabinieri e guardia di finanza che lo affiancano a palazzo Chigi sanno però che si è vinta una battaglia ma non la guerra. Non è un caso che da domani sarà operativa la prima aliquota dei 500 paracadutisti della Folgore inviati nel casertano. I primi check point, spiega il ministro della Difesa La Russa, saranno a Castel Volturno, sulla via Domiziana, mentre il grosso del contingente sarà schierato a partire da sabato.

OGGI BERLUSCONI ARRIVA A NAPOLI

Ancora incidenti a Chiaiano
Tornano i rifiuti in Campania

La protesta dell'altra sera a Chiaiano

to che va dallo svincolo di Chiaiano all'innesto della strada 162, sono invase dalla spazzatura. Sono stati abbandonati rifiuti di ogni genere

che nessuno ha provveduto a rimuovere.

I rischi sono gravissimi perché gli automobilisti, in caso di necessità, non hanno la possibilità

di sostare. Ma a rendere più complicata la situazione, soprattutto nelle ore serali, è l'accensione dei falò nei campi rom che sono stati allestiti sotto i ponti dello stesso asse stradale. Le dense colonne di fumo - quasi sempre sprigionate dalla combustione di materiale plastico - finiscono per ridurre sensibilmente la visibilità.

Intanto a Roma 15 sindaci dell'Irpinia si sono incatenati a piazza Colonna, davanti all'ingresso principale di Palazzo Chigi, per protestare contro la costruzione della discarica di Formico, la terza in provincia di Avellino dopo Ariano e Savignano. In serata sono stati ricevuti dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, che si è impegnato per iscritto: la discarica diventerà operativa solo dopo che lo saranno le altre 10 discariche previste in Campania e solo se sarà indispensabile.

A sostegno delle proteste sono intervenuti il leader dell'Italia dei valori Antonio Di Pietro e Paolo Ferrero, segretario del Prc. Di Pietro si è unito alla protesta davanti a Palazzo Chigi invitando i manifestanti a «non subire prepotenze e angherie», visto che «sui rifiuti a Napoli Berlusconi bara perché ha fatto ripulire solo il centro della città dove va a fare le sue passeggiate». E Ferrero ha sottolineato che «l'apertura della discarica di Chiaiano è una vera disgrazia per i cittadini, senza dire delle azioni intimidatorie contro la gente del luogo che protesta».

Delitto Garlasco, la Procura vuole incriminare il fidanzato
Stanno scadendo i termini per la chiusura delle indagini
Verso il rinvio a giudizio di Stasi

MILANO Scadono a fine ottobre i termini per la conclusione delle indagini sull'omicidio di Chiara Poggi, uccisa a Garlasco il 13 agosto dello scorso anno, e che vedono come unico indagato il fidanzato della vittima, Alberto Stasi. La Procura di Vigevano dovrebbe rendere nota alle difese la sua decisione a breve: e, da quanto trapela, si tratterebbe di una chiusura indagini in vista della richiesta di rinvio a giudizio di Stasi (e non di archiviazione come la difesa ha più volte sollecitato). Se così fosse si annuncia battaglia già davanti al giudice dell'udienza preliminare, anche perché, come da giorni va ripetendo il professor Angelo Giarda, uno dei legali di Stasi, «in una situazione del genere in giudizio l'accusa non regge». Intanto anche ieri il pm di Vigevano Rosa Muscio, titolare dell'inchiesta, è rimasta chiusa nel suo ufficio a ritoccare ancora gli atti del fascicolo che sono contenuti in una ventina di fascicoli. Si tratta di atti che nel caso della notifica dell'avviso di conclusione delle indagini, saranno messi a disposizione dei legali di Stasi, i quali avranno tempo 20 giorni per ribadire le tesi sull'innocenza del loro assistito (anche depositando ulteriori memorie o chiedendo un interrogatorio). Dopo, la parola passa ancora al pm e poi, in presenza di una richiesta di rinvio a giudizio, al giudice dell'udienza preliminare.

Come detto, i difensori di Stasi attendono le prossime mosse della Procura: «Sarei molto meravigliato se dovessi ricevere il 415 bis sulla base degli elementi che conosciamo», ha commentato il prof. Angelo Giarda.

«Da quello che sappiamo per un anno hanno fatto indagini unidirezionali - ha aggiunto il legale - e quindi non capiamo quali determinazioni diverse da una richiesta di archiviazione possano prendere. A meno che non ci siano elementi probanti che noi non conosciamo».

Il giallo di Garlasco si sta trasformando dunque in una seconda Cogne sia per i tempi allungati sia per la battaglia processuale che si va delineando.

» IN BREVE

SCAMBIATO PER UN PUSHER

Un nero denuncia: «A Parma i vigili mi hanno bastonato»

PARMA Sarà un'indagine interna, richiesta dal sindaco Vignali, ad accertare la veridicità della denuncia presentata da uno studente ghanese che avrebbe subito un vero pestaggio e patito comportamenti razzisti da parte della polizia municipale. Emmanuel Bonsu Foster, 22 anni, è stato fermato all'uscita di una scuola di Parma (dove frequenta i corsi serali), braccato e infine pestato: un piede sopra alla testa, le manette e le botte, anche all'interno dell'auto di servizio. Responsabili delle violenze, secondo il giovane, sette agenti della Polizia municipale. Foster, come lui stesso ha riferito, sarebbe stato scambiato per un pusher.

IPOTESI DI OMICIDIO

Il corpo bruciato di un uomo in un'auto nei pressi di Pistoia

PISTOIA Gli inquirenti seguono la pista dell'omicidio per il caso di un cadavere carbonizzato in un'auto distrutta dal fuoco in un boschetto presso Pistoia. Incerta l'identità della persona trovata morta: potrebbe trattarsi di Alberto Pietrini, 43 anni, di Lucca, intestatario dell'auto e di cui da l'altro ieri non ci sono più tracce. Pietrini, ex commercialista, era indagato per appropriazione indebita dalla Procura di Lucca. L'uomo era stato denunciato da alcuni dei circa venti clienti che avrebbe raggirato impossessandosi di centinaia di migliaia di euro.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Purificatore d'aria per frigorifero

Come avere un frigo pulito, igienizzato e senza odori?

Semplicemente usando questo purificatore d'aria per frigorifero! Un microcomputer regola l'emissione di ozono, consentendo, oltre all'igiene, di prolungare la conservazione del cibo. Inoltre l'ossigeno generato ossida i pesticidi velenosi presenti su frutta e verdura.

a soli
€ 15,90
anziché € 22,90

Purificatore d'aria per frigorifero per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 151517



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde

800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 9,90

IL TITOLARE DELLA FARNESINA ILLUSTRA LA OSTPOLITIK ITALIANA

Frattini: grave la deriva antieuropea in Austria

Il ministro: «Un terzo dei giovani ha espresso un voto nazionalista. Ora l'Europa deve reagire»

dall'inviato
MAURO MANZIN

LE FRASI

BELGRADO Le pulsioni nazionaliste che si stanno rinviando in queste ultime settimane, dal Caucaso al Kosovo, passando per l'esito delle elezioni in Austria, preoccupano la diplomazia italiana. La quale però ha una linea ben precisa esposta qui a Belgrado dal ministro degli Esteri, Franco Frattini. «Noi dobbiamo lavorare - esordisce il responsabile della Farnesina - perché nel 2009 la Serbia abbia lo status di Paese candidato all'adesione all'Ue». «Questo - precisa Frattini - è un obiettivo politico per l'Italia e credo che sia l'unica contromisura a tutte queste pulsioni nazionaliste che si stanno diffondendo dal Caucaso al Kosovo e ri-tengo altresì che tutte queste abbiano una sola alternativa: una vocazione europea, la quale per sua natura è una vocazione non nazionalistica. Quindi incoraggiare la Serbia ad avere lo status di candidato entro l'anno prossimo è il modo migliore per affrontare il problema».

Poi lo sguardo si rivolge anche alla «vecchia» Europa. Così Frattini parla di pulsioni nazionalistiche e anti-europee che, afferma, «mi preoccupano molto, particolarmente in Austria dove un terzo degli elettori giovani e giovanissimi hanno espresso un voto che certo non è pro-europeo». «E questo - ribadisce - mi preoccupa molto». Certo la posizione italiana non trova tutti d'accordo i Ventisette. A partire dall'Olanda che ha posto il veto proprio all'accordo di associazione della Serbia all'Ue. «L'Olanda - replica deciso Frattini - è in una posizione isolata. Loro hanno un mandato del Parlamento al quale dovremo ovviamente spiegare che collaborare con il Tribunale internazionale dell'Aja vuol dire appunto collaborare, non vuol dire prendere tutti i criminali che sono ancora in giro per il mondo. Quindi - precisa - credo che la collaborazione ci sia e spero che al Consiglio europeo di ottobre riusciremo a dare via libera a questo accordo di associazione con la Serbia».

Ma poi, come affermato da Frattini, c'è anche il problema Kosovo. «Abbiamo fatto una discussione molto importante a New York, abbiamo avuto una riunione molto ristretta (a latere dell'Assemblea generale ndr) e credo che si possa arrivare a un'astensione dei Ventisette alla domanda fatta dalla Serbia di un parere della Corte internazionale di giustizia sull'intera operazione».

- Dobbiamo lavorare perché la Serbia nel 2009 abbia lo status di Paese candidato all'adesione all'Ue.
- Occorre cercare di fronteggiare tutte le pulsioni nazionalistiche anti-europee che si stanno manifestando.
- La posizione dell'Olanda contro l'accordo di associazione di Belgrado ai Ventisette è una posizione isolata che cercheremo di risolvere nel prossimo Consiglio dei ministri europeo in ottobre.

«Noi - spiega ancora il ministro - abbiamo riconosciuto l'indipendenza del Kosovo, ma quando uno Stato sovrano si rivolge alla Corte internazionale, noi ne prendiamo atto. Votare contro non avrebbe né capo, né coda».

I nodi da sciogliere, come si vede, non sono pochi e certamente non di poca portata politica. Certo è che l'Italia nell'ambito dell'Unione europea prosegue una propria decisa Ostpolitik l'unica, anche a quanto si deduce dal ragionamento geopolitico del ministro Frattini, in grado di fermare le derive nazionaliste in atto soprattutto a Est, dal Kosovo fino al Caucaso. E che la «via italiana» cominci

a produrre qualche successo lo dimostra l'ondata di entusiasmo e ottimismo suscitata e riportata sulle prime pagine di tutti i giornali serbi, per il pacchetto d'acquisizione e partnership sottoscritto ieri a Belgrado dal Gruppo Fiat con la Zastava di Kragujevac, simbolo dell'industria ex jugoslava da tempo in cerca di rilancio dopo le guerre e la disastrosa crisi degli anni '90. Operazione che viene letta però anche come un segnale della fiducia nella nuova Serbia da parte italiana e come una conferma del ruolo leader dell'Italia nel sostegno alle ambizioni d'integrazione nell'Ue del presidente, Boris Tadic. «Zastava, da perdente a esportatore europeo», titola fra gli altri il popolare Blic, osservando come gli stabilimenti di Kragujevac (decimati negli ultimi anni nella forza lavoro e precipitati a una produzione non superiore alle 10.000 vetture l'anno) siano in procinto di sfornare, nella nuova orbita Fiat, 200.000 modelli già nel 2009 e 300.000 nel 2010 destinati ai mercati di tutta Europa. «Forza Zastava», gli fa eco in italiano un altro tabloid, Kurir, riferendo dell'accoglienza positiva riservata alla privatizzazione e al «ritorno» di Fiat dalle maestranze locali e dai veterani della vecchia Zastava.



Belgrado: il ministro degli Esteri Frattini durante la cerimonia della firma dell'accordo tra Fiat e Zastava

Slovenia, voto confermato: ha vinto il centrosinistra

Il premier Jansa ammette la sconfitta: «Saremo un'opposizione dura ma costruttiva»



Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel

L'avanzata della destra austriaca: timori della diplomazia di Lubiana

LUBIANA Il ministero degli Esteri della Slovenia ha espresso la propria «preoccupazione» per i risultati delle elezioni politiche in Austria alle quali il 30 per cento dei voti è andato a due partiti di estrema destra. «L'esito delle elezioni in Austria preoccupa in quella sua parte nella quale si tratta di un rifiuto dei valori europei», sottolinea il comunicato firmato da Rupel e continua esprimendo «l'aspettativa che anche il futuro governo austriaco manterrà la politica di rapporti di buon vicin-

nato e di collaborazione con la Slovenia». Il ministero ha inoltre espresso la speranza di Lubiana che «il governo austriaco si impegni in modo concreto a risolvere i problemi della minoranza slovena nella Carinzia e nella Stiria», come anche la questione della «targhe bilingue, sloveno-tedesche» seguendo in materia la decisione della Corte costituzionale di Vienna. Gli analisti sloveni sono particolarmente preoccupati per l'avanzamento a livello nazionale del presidente della Carinzia Jörg Haider.

LUBIANA Non ci saranno strascichi giudiziari del voto del 21 settembre, per cui i risultati delle politiche in Slovenia - che hanno sancito la vittoria del centrosinistra e la sconfitta del centrodestra dopo quattro anni di governo - sono definitivi. Nella tarda serata di lunedì, dopo una settimana di incertezza, il premier uscente Janez Jansa ha annunciato che il suo Partito democratico non intende chiedere la ripetizione del voto nei pochi seggi in cui sono state riscontrate delle irregolarità. «Non cambierebbe il rapporto di forze emerso dal voto e il Paese ha bisogno di un governo quanto prima», ha spiegato Jansa.

Decisivi, per sedare le polemiche postelezionali sulle presunte irregolarità (in alcuni seggi gli elettori, contrariamente a quanto previsto dalla legge, non hanno firmato l'elenco elettorale al



Borut Pahor

momento del voto) e convincere Jansa a riconoscere la sconfitta, sono stati i risultati del voto degli sloveni nel mondo. Le circa 11.000 schede pervenute dall'estero non hanno infatti modificato se non di pochissimo i risultati già noti, per cui eventuali ricorsi avrebbero soltanto ritardato

il processo di costituzione del nuovo Parlamento e del nuovo governo, senza alcuna reale possibilità di cambiare il quadro politico del Paese.

Per riassumere: primo partito del Paese - non era mai successo nella Slovenia indipendente - sono i Socialdemocratici. Il Partito guidato da Borut Pahor ha ottenuto il 30,45 % dei voti. Segue il Partito democratico di Jansa, con il 29,26 % dei consensi. Terza forza politica del Paese è il partito Zares, guidato da Gregor Golobic, ex braccio destro del defunto premier e presidente della repubblica Janez Drnovsek, con il 9,37% delle preferenze. I 90 seggi della Camera di Stato saranno pertanto distribuiti come segue: Partito socialdemocratico 29, Partito democratico 28, Zares 9, Partito dei pensionati Desus 7, Democrazia liberale, Partito na-

zionale e Popolari 5 seggi ciascuno, minoranze italiana e ungherese 1 ciascuno. Resta fuori dal Parlamento Nova Slovenija, partito del ministro delle finanze uscente Andrej Bajuk.

Il probabile futuro premier incaricato, Borut Pahor, ha già avviato i primi contatti informali con i Popolari e Desus, entrambi finora parte del governo Jansa. Almeno uno di questi partiti, infatti, se non addirittura entrambi, entreranno anche nella coalizione di centrosinistra. Il terzetto vincente, ossia Socialdemocratici, Zares e Democrazia liberale, non dispone infatti della maggioranza necessaria per governare con tranquillità. I popolari, che hanno annunciato per novembre un congresso elettorale straordinario dopo la disfatta del 21 settembre, non hanno ancora deciso il da farsi, mentre il Partito dei pensionati,

guidato dal ministro della difesa uscente Karl Erjavec, ha già dettato le proprie condizioni. In quanto a programma, chiedono che la futura maggioranza si impegni nel rafforzamento dello stato sociale e nel miglioramento delle condizioni di vita dei pensionati; in quanto a distribuzione degli incarichi vogliono «un ministero in più di quanti ne avrà il partito più piccolo della futura maggioranza». Il partito democratico, che ha perso un solo seggio rispetto al 2004 ma i cui alleati di governo, a parte il Desus, sono usciti letteralmente bastonati dal voto del 21 settembre (Popolari e Nova Slovenija), si prepara intanto al nuovo ruolo. «Saremo un'opposizione dura e costruttiva», ha annunciato il loro leader Jansa, che ha smentito le voci secondo le quali non avrebbe intenzione di fare il parlamentare dopo quattro anni di guida del governo.

AFGHANISTAN

Il mullah Omar si fa vivo: Karzai pronto al dialogo

KABUL Il mullah Omar, capo supremo dei talebani, è tornato la notte scorsa sul web con un messaggio minaccioso e aggressivo contro tutti i soldati stranieri presenti in Afghanistan. E ieri



Hamid Karzai

il presidente afgano Hamid Karzai ha per la prima volta ammesso di essere favorevole a trattare con il mullah, possibilmente con la mediazione dell'Arabia Saudita. Le ultime dichiarazioni del leader dei talebani, irripetibile dal 2001, risalgono allo scorso febbraio. Il nuovo messaggio ne ripropone toni e contenuti, ma le minacce sono ancora più decise, e la situazione degli Stati Uniti viene paragonata a quella dei sovietici che nel 1989, dopo 10 anni di invasione, furono costretti al ritiro. Il mullah ha anche promesso che le forze straniere ora in Afghanistan, se si ritireranno, non avranno problemi. In caso contrario, ha aggiunto, la coalizione a guida Usa sarà sconfitta come avvenne con i sovietici. «Gli americani - ha sottolineato - nonostante la loro tecnologia avanzata, non hanno saputo prevedere la loro sconfitta ma, grazie a dio, ormai ogni giorno raccolgono i cadaveri dei loro soldati».

DALLA PRIMA

Difetti e pregi del piano Usa

Secondo i critici, l'inevitabile discrezionalità nello stabilirne il prezzo può portare a due risultati: un prezzo mark-to-market, che tuttavia non darà alcun beneficio perché si limiterà a cristallizzare le perdite esistenti o addirittura a svelarne di nuove. Oppure, più probabilmente, un prezzo più alto che pur dando qualche sollievo, trasferisce le perdite dai venditori ai contribuenti, avvantaggiando così ulteriormente quelle istituzioni finanziarie che hanno preso le peggiori decisioni d'investimento. Le proposte alternative sono tutte variazioni su un unico tema: sostenere il

capitale delle banche. Progettato da attuare attraverso l'acquisto da parte dello Stato delle azioni privilegiate delle banche (Krugman), magari con un ben delineato ma piuttosto complesso schema di acquisto di azioni privilegiate accompagnato da emissioni di azioni ordinarie (Calomiris). Oppure spingendo le società finanziarie a effettuare aumenti di capitale (Rajan) oppure ancora imponendo uno scambio debito-azioni (Zingales Wolf).

In generale, poi, non è così solida l'idea che non esista un prezzo che potrebbe soccorrere le società finanziarie senza imporre un costo al contribuente, almeno per alcuni dei titoli problematici. I dati disponibili e anche le proiezioni pessimistiche sugli indici di fallimento mostrano che i prezzi «di mercato» riflettono una bolla negativa e non i valori «corretti»: un'indagine approfondita ha portato la Bank of England a concludere che «utilizzare un approccio mark-to-market per stabilire il valo-

re dei titoli illiquidi potrebbe portare a esagerare in modo significativo l'ordine delle perdite che le istituzioni finanziarie potrebbero eventualmente subire». Per un'ampia fascia di titoli, perciò, l'alternativa non è così drastica come sostengono i critici: come pensa il presidente Bernanke, esiste un prezzo intermedio, abbastanza alto da permettere di venire in soccorso degli istituti in difficoltà, ma anche sufficientemente basso da non infliggere perdite al bilancio. Il vero problema è come scoprire quel prezzo.

La tecnica dell'asta inversa di per sé non impedisce comportamenti opportunistici dei venditori sulla base di informazioni asimmetriche. Il direttore del Congressional Budget Office in un importante discorso ha affermato che le condizioni per evitare un simile risultato sono due: l'asta dovrebbe essere per azioni dello stesso asset e non di asset diversi (quindi non differenti prodotti complessi, ma tranche omogenee) e quelle azioni

dovrebbero essere distribuite tra molti potenziali venditori. Se l'asta è ben costruita, però, i prezzi così fissati possono rappresentare il livello minimo necessario per rianimare i mercati, ricreando in questo modo liquidità. Quello che mi lascia perplesso nel piano americano è casomai l'offerta di denaro contante per l'acquisto di asset problematici invece di titoli di garanzia liquidi.

Le molte alternative basate su iniezioni di capitale pubblico e privato non sono neanche esenti da problemi. Anzitutto, lasciano irrisolta la questione della illiquidità degli asset: se la caduta dei prezzi continua, le iniezioni di capitale possono in breve dimostrarsi insufficienti (ed è già accaduto). Anche negli schemi alternativi ci sono poi elementi di discrezionalità, e quindi di arbitrarietà: una soluzione obbligatoria per tutti sarebbe eccessivamente invadente, ma scegliere e decidere l'ammissibilità al salvataggio implicherebbe una scelta discrezionale.

In linea teorica, i due aspetti del problema - illiquidità degli asset e scarsità di capitale - dovrebbero essere affrontati in sequenza. Eliminare gli asset problematici dai bilanci delle banche permetterebbe di stabilizzare le perdite subite perché i prezzi avrebbero trovato un livello minimo (o, nel caso di asset immeritevoli, avrebbero definitivamente toccato il fondo). Eliminando l'incertezza, questo dovrebbe incoraggiare in alcuni casi le iniezioni di capitale privato, altrimenti dovrebbe fornire informazioni più accurate sulla necessità dell'intervento pubblico.

Le guerre di religione non aiutano nella ricerca di soluzioni pragmatiche e costruttive.

Luigi Spaventa
da www.lavoce.info

VALZER DEI DIRETTORI AL VIA CON LA NOMINA DI NAPOLI ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Contratti di soli due anni per i superdirigenti

Tondo riduce la durata degli incarichi. I tagli agli stipendi arriveranno sino a 15.700 euro all'anno

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Non solo il taglio annunciato del 10 per cento che alleggerisce lo stipendio da 12.500 a 15.700 euro all'anno. Non solo la riduzione dei posti che scendono da 38 a 35. Ma anche un contratto «mini» che dura appena due anni, anziché i cinque attuali: Renzo Tondo e la giunta si apprestano a calare la scure sui superdirigenti della Regione. L'hanno ribadito ieri, anche se le delibere formali saranno adottate solo tra una settimana, durante la seduta in cui hanno approvato lo sganciamento della terza corsia dalla Tav e l'avvio del nuovo sistema per l'adeguamento immediato di sconti benzina e gasolio.

SPOILS SYSTEM Il valzer dei direttori, dunque, è in pieno svolgimento. E il clima teso, ai piani alti di Palazzo, lo conferma: i contratti sono in scadenza e il presidente e la giunta devono decidere entro il 15 ottobre se confermare o meno i rettori, vicedirettori centrali e direttori di enti regionali «ereditati» dalla passata legislatura. «Lo faremo giovedì prossimo» spiega Elio De Anna, il titolare del Personale. E la legge dello spoils system. Prima, però, Tondo intende incontrare a uno a uno i suoi assessori per sondarne intenzioni e desideri. C'è chi mediterebbe il «repulisti», come il titolare dell'Agricoltura Claudio Violino, chi apprezzerrebbe lo status quo, come il titolare della Cultura Roberto Molinaro, chi

non avrebbe ancora deciso, come la titolare delle Finanze Sandra Savino.

I TAGLI Un bel rebus, quello dei nomi. A complicarlo ancor di più, però, c'è la volontà dichiarata del presidente di ridurre i costi. Decurtando gli stipendi che vanno da un minimo di 124.500 euro a un massimo di 157.000. E mettendo alla

li diventa vicedirettore centrale delle Relazioni internazionali e comunitarie. L'ex sindaco di Prececnico sperimenta la nuova linea di rigore, giacché il suo contratto dura due anni e prevede uno stipendio ridotto, ma è lanciaatissimo: Giorgio Tassarolo, l'attuale direttore centrale, a un passo dalla pensione.

LA TAV Intanto, con una «generalità», la giunta sancisce in via ufficiale che il progetto della terza corsia nel tratto Quarto d'Altino-Villesse va avanti indipendentemente da quello della Tav. «Al momento è impossibile conoscere

re i termini per l'armonizzazione dei due progetti. E quindi spiega l'assessore Riccardo Riccardi - lo sganciamento è indispensabile per poter procedere con la massima urgenza all'allargamento dell'A4».

GLI SCONTI La giunta, inoltre, avvia il sistema di determinazione automatica degli sconti benzina e gasolio: «Si parte domani» annuncia l'assessore Sandra Savino. Esprimendo soddisfazione: il nuovo sistema introduce l'adeguamento giornaliero degli sconti e, pertanto, consente di arginare la concorrenza slovena.

L'ORCHESTRA Non è finita. La giunta, oltre a procedere a un riparto di fondi alle Ater, nomina il nuovo presidente dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia: l'incarico va a Mario Gabriele Massarutto, imprenditore di Tarvisio, noto anche per aver sposato Maria Giovanna Elmi.

PROMEMORIA



Le Anci di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia daranno vita a una federazione del Nord Est. Già oggi, alle 15.30, il comitato esecutivo

dell'associazione del Friuli Venezia Giulia approverà il documento costitutivo. E la prima volta che in Italia nasce una federazione di area vasta delle Anci.



Oggi, a Gorizia, evento conclusivo del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006,

finalizzato alla presentazione dei risultati. Appuntamento alle 9.30 nell'aula magna della sede goriziana dell'ateneo di Trieste.

RIFORMA CALDEROLI

Autonomia fiscale Tondo dal premier

Oggi vertice a Roma con Berlusconi

e tutti i governatori

TRIESTE Dopo Sandra Savino, tocca a Renzo Tondo. Il presidente della Regione va a Roma per incontrare i colleghi governatori e per vedere in serata Silvio Berlusconi. L'obiettivo è la fiscalità di vantaggio, un passaggio chiave per una Regione speciale come il Friuli Venezia Giulia per poter mantenere competitività sul fronte economico. La scorsa settimana, dopo una serie di incontri a Roma dell'assessore regionale alle Finanze e il pressing dei parlamentari, il ministro Roberto Calderoli ha sostanzialmente dato il via libera all'emendamento che consentirebbe alla Regione, a costo zero per lo Stato, di ridurre la pressione fiscale sulle imprese ai livelli di Austria (25%) e Slovenia (22%), qualche punto sotto la attuale tassazione italiana, ridotta a inizio anno dal governo Prodi dal 33% al 27,5%. Ma adesso si tratta di chiudere, di vincere assieme alle altre «autonome» la resistenza delle ordinarie e di inserire davvero quell'emendamento nel ddl sul federalismo fiscale. Tondo, dopo la riunione straordinaria della Conferenza dei presidenti delle Regioni, convocata dal coordinatore Vasco Errani, parteciperà all'incontro sul federalismo fiscale, all'ora di cena a palazzo Chigi con Berlusconi. Domani è atteso il parere della Conferenza Stato-Regioni, che non sarà vincolante ma che certo, se positivo, potrà essere una spinta decisiva alla fiscalità di vantaggio sul territorio regionale. «Nulla è cambiato dalla scorsa settimana - è il commento della Savino -: siamo ottimisti. Si tratta di riconfermare che la misura non è un privilegio ma il riconoscimento di una legittima autonomia per una regione di confine». (m.b.)



Il presidente della Regione Renzo Tondo durante i lavori consiliari

Assunto in Regione il fratello dell'assessore

Contratto a tempo da operaio per Mario De Anna. Il titolare del Personale: «Non c'entro»

RIUNIONE DI GRUPPO

Negozi, vertice del Pdl Damele al Corecom

TRIESTE Un tentativo, «improbabile» lo definisce Daniele Galasso, di trovare un accordo sul commercio. È una definizione della partita nominata: Paritetica, Corecom, Pari opportunità. Al termine della seduta pomeridiana in Consiglio, il gruppo del Pdl si riunirà oggi a Trieste per cercare la quadra su alcune questioni aperte, la più spinosa è quella delle aperture domenicali. Luca Cirianni, l'assessore al Commercio, tira dritto, non vuole far saltare il principio della controriforma - 29 domeniche di apertura all'anno, non di più, tranne che a Grado, Lignano e nei centri storici -, non vuole cedere alle pressioni di Trieste e Gorizia, che vogliono



Daniele Damele

la liberalizzazione su tutto il territorio comunale, e a quelle della Lega Nord, che chiede invece un massimo di 20 domeniche. Il vicepresidente ha preso tra l'altro più di un impegno, sulla difesa dell'articolo 10, con le associazioni di categoria

e i sindacati. «Cercheremo una soluzione condivisa, ben sapendo che l'impresa è complicata», dice Galasso. «Ma c'è tempo», aggiunge lasciando spazio a una trattativa ancora aperta dentro il partito e con gli alleati. Ieri, fa sapere Edoardo Sasco, capogruppo dell'Udc, in un vertice a tre, anche con Danilo Narduzzi, capogruppo della Lega, si è parlato solo di urbanistica (con i centristi perplessi su alcuni passaggi tecnici), in attesa dei lavori d'aula di oggi. Quanto alle nomine, si continuano a fare i nomi di Adriano Biasutti e Pietro Fontanini per la Paritetica, anche se non è archiviata la candidatura di Antonio Pedicini. Si restringe a un solo nome, invece, la corsa al Corecom. Il candidato piadellino alla presidenza è Daniele Damele, giornalista, dirigente della Provincia di Udine. (m.b.)

PORDENONE Assunto con contratto privatistico da operaio - a termine - ma impiegato con mansioni di responsabilità. E un incarico che sta creando subbuglio in Regione quello affidato a Mario De Anna, fratello dell'assessore al Personale, Elio De Anna. Dopo le polemiche di inizio estate per la nomina del cugino dell'assessore (Renato Della Ragione) nel collegio dei revisori dei conti del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, rischia di profilarsi un altro caso «di famiglia». Il contratto, di natura privatistica e della durata di sei mesi, non è passato attraverso l'assessorato al Personale, ovvero quello di De Anna. «Non ne so nulla - commenta tran-

quillo l'assessore - non mi compete per cui non mi sembra il caso di dire nulla». L'assunzione è promossa dalla direzione centrale delle Risorse agricole e segue la delibera di giunta con la quale, il 6 agosto, la Regione ha deliberato l'acquisto della Foresta Weissenfels nel tarvisiano. Con quell'atto la Regione ha stabilito di inserire la foresta nel patrimonio indisponibile della Regione, ad eccezione del Comprensorio dell'Azienda faunistico venatoria «Picco di Mezzodi». Per strutturare quest'area come riserva di caccia, la delibera prevede tra le altre di «provvedere direttamente alla gestione temporanea» dell'azienda



Elio De Anna tra Riccardo Riccardi e Vanni Lenna

«anche con l'eventuale ricorso a personale in possesso dei requisiti tecnici e professionali adeguati» ai sensi dell'articolo 87 della legge «Norme in materia di risorse forestali». La delibera stabiliva anche la sostituzione entro

60 giorni del legale rappresentante dell'azienda, ma una successiva delibera ha prorogato la situazione attuale fino al 15 gennaio. In base all'articolo 87 della legge del 2007, la Regione «autorizza il direttore competente in ma-

teria di sistemazioni idraulico forestali», ad assumere con contratto di diritto privato a tempo o indeterminato, «il personale operaio» necessario e così è stato assunto Mario De Anna. Ma le sue mansioni - stando all'ordine di servizio firmato dal direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo la scorsa settimana - sembrano lontane da quelle dell'operaio: affiancamento del legale rappresentante dell'azienda «Picco di Mezzodi», programmazione e realizzazione delle attività di formazione, «predispersione di atti tecnici per l'istituzione di un'azienda faunistico-venatoria dimostrativa o sperimentale nella Foresta Weissenfels». (m.m.)

UN SOLO ASTENUTO TRA I CONSIGLIERI

Via libera alle «eco-bare» in vimini o cartone

La legge sulla cremazione dei defunti ottiene un sì bipartisan. Fissato il costo: 530 euro

TRIESTE Un contributo all'ecologia anche dai defunti. La legge sulla cremazione approvata ieri dal Consiglio regionale a larghissima maggioranza (si è astenuto soltanto il consigliere del Pd Franco Brussa) prevede la possibilità di utilizzare le cosiddette bare «ecologiche»: feretri in vimini, cartone pressato o juta che, bruciando, non producono emissioni inquinanti come le bare tradizionali di legno verniciato. «Senza contare che l'utilizzo di questi feretri consentirà un abbattimento dei costi rispetto a quelli tradizionali» aggiunge Paolo Ciani, relatore in aula della legge.

La stessa pratica della cremazione è meno costo-



Franco Brussa, unico astenuto, tra Edi Sasco e Piero Camber

sa rispetto alla tumulazione ed è fissata per legge a 530 euro. Per la cremazione la legge regionale prevede la possibilità di creare, in associazio-

ne tra i Comuni, apposite strutture dove tenere le cerimonie funebri prima della cremazione. Le ceneri potranno essere collocate in appositi spazi

nei cimiteri ma anche affidate ad un familiare oppure disperse sia in aree specifiche all'interno dei cimiteri, sia in zone private, in mare, nei fiumi e nei laghi, purché lontano dalle imbarcazioni e in natura ma ad almeno 200 metri da insediamenti abitati. Potranno essere cremate anche le salme tumulate da almeno dieci anni.

Coloro che intendono farsi cremare possono indicare la propria volontà iscrivendosi in appositi registri presso i Comuni ma è sufficiente anche una dichiarazione nel testamento o l'attestazione di far parte di associazioni che abbiano tra le loro finalità statutarie la cremazione. «Siamo la pri-

ma Regione in Italia a prevedere l'utilizzo di questi involucri - ha affermato Ciani - in analogia a quanto già avviene nei Paesi del Nord Europa, dove questa pratica è molto diffusa».

In Italia la cremazione non è particolarmente praticata (siamo all'8%) mentre in Gran Bretagna, Svizzera e Repubblica si supera il 70%. La legge prevede inoltre la realizzazione di un impianto di cremazione in ogni Provincia. Attualmente queste strutture sono presenti a Trieste e Udine, a Gorizia se ne sta costruendo uno, mentre a Pordenone è presente un impianto inattivo da nove anni. «La legge sulla cremazione va a colmare una lacuna della legislazione nazionale - sostiene l'altro relatore Sergio Lupieri (PD) - Vi era una reale urgenza che una legge desse omogeneità al riguardo su tutto il territorio regionale».

Roberto Urizio

IN AULA STAFFETTA TRA ALZETTA E PUPULIN

Cultura, nasce l'Istituto di Villa Manin Il «caso Arpa» divide il centrodestra

TRIESTE Il Consiglio regionale ha approvato la legge che sancisce la nascita dell'Istituto per la conservazione del patrimonio culturale che avrà sede a Villa Manin. L'istituto, che sostituisce l'attuale Centro di catalogazione, si occuperà di gestire il sistema informativo di catalogazione del patrimonio culturale; curare l'attività didattica e formativa in materia di conservazione e restauro attraverso l'apposita scuola regionale e promuovere e favorire la conoscenza dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia. Sono previsti 1,3 milioni di euro annui per l'Istituto; pochi per il capogruppo di Cittadini-Idv, Piero



Paolo Pupulin

Colussi, che stima in 2 milioni il fabbisogno. Il Pd ha intanto chiesto al presidente della quarta commissione, Alessandro Colautti, di convocare l'assessore all'Ambiente Vanni Lenna sul commissariamento dell'Arpa: «L'attività del

nuovo commissario dell'Arpa Paolo Basaglia è cominciata con la decapitazione dei vertici dell'ente». Contrario alla decisione di Basaglia di licenziare i dirigenti Luca Bulfoni, Renato Villalta e Gianni Meschini anche il senatore del Pdl, Ferruccio Saro, che definisce «un gravissimo errore privarsi di persone dotate di grande intelligenza che tanto hanno dato alla delicatissima struttura regionale». Anche la Lega, con il capogruppo Danilo Narduzzi, afferma di «voler chiarire la situazione». Ieri intanto ha prestato giuramento Paolo Pupulin, subentrato in Consiglio a Nevio Alzetta, dopo la sentenza del Tar che ha accolto il suo ricorso.

Traghetti, meno code a Cherso

Al via i lavori per il nuovo molo

Investimento da 1,7 milioni di euro. Resta il nodo-Brestova

CHERSO Nelle prossime settimane si darà il via alla ristrutturazione di uno fra i principali scali traghetto dell'Adriatico settentrionale, molto praticato dai turisti italiani e sloveni. E' l'approdo di Faresina (Porozina), nell'isola di Cherso, che andrà incontro a lavori di ingrandimento per un costo di circa 12 milioni di kune, sul milione e 700 mila euro, fondi stanziati dal ministero del Mare e Trasporti e dalla Regione quarnerina - montana.

Tra pochi giorni uomini e mezzi dell'edile fiumana Sun Adria si metteranno pertanto in azione per ristrutturare la banchina principale, permettendo in futuro a Faresina di poter accogliere due ferryboat di grandi dimensioni. Attualmente lo scalo chersino può ospitare una sola unità grande e una di dimensioni minori. L'investimento non si fermerà qui poiché nella vicina insenatura di Trebenes, distante da Faresina un centinaio di metri, si edificherà un approdo capace di accogliere un traghetto (o unità d'altro genere) lungo fino a 100 metri. Trebenes sarà attivata in caso di sciocco, vento che puntualmente



Traghetti delle linee croate

gioca brutti scherzi alle unità in servizio sulla tratta Brestova (costa orientale istriana) - Faresina. In presenza di forti sciroccate, la linea viene sospesa e i traghetti non possono pernottare né a Faresina, né a Brestova, bensì vengono dirottati a Porto Fianona oppure a Fiume. Grazie alla nuova struttura di Trebenes, non sarà più così. «Per i lavori di potenziamento dello scalo di Faresina riceveremo quest'anno dal ministero del Mare sui 420

mila euro - è quanto dichiarato dal direttore dell'Autorità portuale di Cherso, Andjelko Petrinic - cui seguirà l'anno prossimo il versamento di un milione e 130 mila euro. Dalla Regione riceveremo invece 150 mila euro. Se tutto andrà secondo i nostri piani, i lavori di potenziamento dell'approdo di Faresina si concluderanno per le festività pasquali del 2009». Se per lo scalo chersino non ci sono stati problemi di natura burocratica - finanziaria,

tutto tace invece nel dirimpettaio centro d'imbarco di Brestova, che si trova sotto l'amministrazione della Regione istriana e Autorità portuale di Porto Albona (Rabac). Brestova ha urgente bisogno di interventi di ingrandimento in quanto può ospitare soltanto un traghetto di grossa stazza e se non ci saranno prossimamente investimenti degni di tal nome, quanto fatto a Faresina risulterà praticamente vanificato.

Andrea Marsanich

UMAGO Continua il lavoro della commissione mista croato - slovena incaricata di preparare la documentazione con cui Zagabria e Lubiana intendono rivolgersi alla giustizia internazionale per risolvere il contenzioso sul confine. Ieri, a Umago, gli esperti di diritto internazionale dei due Paesi, presieduti da Davorin Rudolf per la parte croata e Miha Pogacnik per quella slovena, si sono incontrati per la terza volta da quando la commissione è stata costituita, ma nemmeno in questa occasione hanno voluto rivelare alcun particolare sul lavoro fatto finora. Sono stati fatti progressi, hanno dichiarato a fine incontro i capi delle due delegazioni, senza però precisare quali sono i punti già chiariti e quali restano invece ancora da risolvere.

L'unica cosa certa è che ieri è stata la volta della parte croata a presentare le proprie posizioni, dopo che la parte slovena lo ha fatto in giugno a Bled. La prossima riunione è prevista già in ottobre, mentre entro alcuni mesi dovrebbe essere pronta la bozza da sottoporre ai due governi che poi dovranno fare le loro scelte. Il compito della commissione è soltanto di natura tecnica, ma non per questo è meno delicato. Si tratta infatti di concordare, a livello di esperti, quali sono i punti da sottoporre all'arbitrato di terzi e a chi rivolgersi, tra le istituzioni



Uno dei valichi al confine sloveno-croato in Istria

RIUNITA LA COMMISSIONE MISTA A UMAGO

Sul confine sloveno-croato l'intesa resta ancora lontana

DALLA PRIMA Negozi, trovare un equilibrio

Perciò, se la maggioranza snaturasse un testo già uscito ammorbido rispetto alle promesse elettorali, le riserveremmo esattamente lo stesso trattamento che abbiamo riservato a quella precedente. Piuttosto, siamo noi stupiti del tardivo pentimento di alcuni esponenti del Centrodestra, a cominciare dai sindaci di Trieste e Gorizia che non abbiamo sentito tuonare in campagna elettorale contro l'impegno assunto da Tondo. Ma, si sa, acquisito il consenso, ci si può rimangiare la promessa, tanto in cinque anni la gente dimentica. Una dimostrazione lampante della caduta di tensione etica nella politica che rischia di allontanare ulteriormente i cittadini. L'accusa che qualche consigliere della maggioranza ci fa con toni decisamente fuori partito è quella di avere a cuore solo le esigenze dei lavoratori e non quelle dell'utenza e di essere i potenziali responsabili di futuribili licenziamanti a catena per la mancata liberalizzazione delle aperture nelle

domeniche nelle zone nelle quali maggiore è la concorrenza con la Slovenia. Essa sembra ignorare il fatto che anche Anci e Concommercio hanno dato il proprio assenso al ddl Ciriani. Affrontiamo tuttavia nel merito queste argomentazioni. Posto che è chiaro a (quasi) tutti che l'orario di apertura dei negozi non può essere adattato alle pur rispettabilissime esigenze familiari dell'on. Menia, quella della concorrenza sugli orari è un'argomentazione che non tiene. La concorrenza infatti si fa sui prezzi e sulla struttura della rete commerciale. Sarebbe perciò auspicabile, che - a cominciare da Trieste e Gorizia - fosse concordata tra istituzioni, associazioni del commercio e sindacati una politica di contenimento di prezzi e tariffe e che le associazioni stesse facessero sintesi di interessi spesso opposti, promuovendo una politica di sistema. Sui paventati licenziamanti non mi soffermo neanche. Dico solo che è inaccettabile che per difendere la logica del massimo profitto si mettano in campo simili ricatti. Oltretutto è proprio nel settore del commercio che viene praticata ogni strada verso la precarietà del rapporto di lavoro. Siamo perfettamente d'accordo invece sulla tutela dei diritti

dell'utenza. Ma ad essi si può dare risposta senza ricorrere alla totale liberalizzazione delle aperture domenicali. Basterebbe articolare diversamente gli orari di apertura nei giorni feriali coordinandoli con le esigenze di chi lavora ed estendendo dunque le fasce orarie di apertura, soluzione prevista peraltro dal Ccnl del Commercio e sulla quale si può aprire un confronto. Rimangono la questione della perimetrazione dei centri storici, che rischia di produrre effettivamente situazioni paradossali, e quella delle aperture domenicali in quelle zone. Esse peraltro non possono essere risolte solo dalla legge, ma devono trovare soluzioni di natura pattizia tra istituzioni, associazioni dei commercianti e organizzazioni sindacali. Noi siamo disponibili a discuterne, partendo comunque dal presupposto che vanno garantiti i riposi per le feste civili e religiose individuate dalla normativa. Forse in questo modo potremo trovare un equilibrio tra le esigenze dell'utenza e quelle dei lavoratori, evitando che la politica - che dovrebbe trovare le mediazioni - cerchi invece di mettere gli uni contro gli altri.

Franco Belci
Segretario generale Cgil Fvg

†

Benedirò il Signore in ogni tempo.
(Salmo 34)

Nella certezza della resurrezione affidiamo al Signore misericordioso

Marina Amodeo Nata Flumiani

Il marito GUIDO, il figlio don ALESSANDRO, la sorella NELLA, i familiari.

Grazie per il tuo cuore di mamma.GIULIANA

Il funerale con la Santa Messa verrà celebrato venerdì 3 ottobre alle ore 11 presso la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 1 ottobre 2008

Un vero dono la tua amicizia.
- ADRIANO e CLAUDIA

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

Marina

LIANA e MARINO con TIZIANA, GIAMPAOLO e ALESSIA.

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipano sentitamente:
- LOREDANA e GIANNI.

Trieste, 1 ottobre 2008

Un abbraccio da:
- NEVIA, SERGIO, GIULIA, LORENZO
- EGLE, DAVINIO
- FIORETTA, NINO

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

Marina

La tua amica e compagna di banco:
- MARIA LUISA GERMAN

Trieste, 1 ottobre 2008

Sarai sempre nei nostri cuori:
- ADRIANA, GIORGIO, ROBERTA, GIANCARLO e ALESSIO

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipano al lutto della famiglia:
- LUCIO, LORIANA, ENRICO e INES

Trieste, 1 ottobre 2008

Un affettuoso abbraccio:
- FLAVIA, CLAUDIO, ILARIA

Trieste, 1 ottobre 2008

Marina

Trieste, 1 ottobre 2008

DEBORAH e SERGIO, MARIA GIOVANNA e FLAVIO, ANTONIO e MINA parteciperanno commossi.

Trieste, 1 ottobre 2008

Un abbraccio a GUIDO ed ALESSANDRO:
- DINO, TIZIANA, LUCA, ALEX, LIVIA

Trieste, 1 ottobre 2008

†

Si è spento

Giovanni Battista Biagini

Lo annunciano i figli PAOLO EMILIO e MARIA CHIARA, la sorella PLACIDA.

I funerali seguiranno giovedì 2 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

†

Abbracciata dall'affetto dei congiunti e degli amici, ci ha lasciato serenamente

Ileana Vargiu

Ne danno il triste annuncio i fratelli ALESSANDRA, PAOLO con ANNAMARIA, i nipoti ELISABETTA con BRANE, PIERO, ANDREA con STEFANIA ed EDOARDO, ELENA con VITTORIO.

Le esequie si svolgeranno venerdì 3 ottobre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipa al lutto:
- GIOVANNI CORVA.

Trieste, 1 ottobre 2008

E' vicina alla famiglia:
- ANNA D'ALESSIO.

Trieste, 1 ottobre 2008

MARIA VISINTINI e famiglia VERRONE si uniscono al dolore dei congiunti.

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipano addolorati: FRANCESCO, BETTINA, MASSIMILIANO e CARLO BRUNNER.

Roma, 1 ottobre 2008

Sentitamente partecipi:
- ALBERTO e SILVIA ZUBAN

Trieste, 1 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre:
- NORA e ANDREA

Trieste, 1 ottobre 2008

Ily

grazie per essere stata sempre presente, ci mancherai:
- MANUELA, ALICE, ANDREA e famiglia BRAIUCA

Trieste, 1 ottobre 2008

Abbiamo sperimentato con te il valore dell'amicizia.
- Don PIERGIORGIO, ANNA, ENZA, FRANCA, GIULIANA, LUCIA, MARIA, PINA

Trieste, 1 ottobre 2008

Ricorderemo sempre l'amica fraterna:
- famiglie CROZZOLI, REGGENTE

Trieste, 1 ottobre 2008

Stavolta sei partita da sola! Buon viaggio, dolce amica.
- ANNA e famiglia BARBO

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipano al dolore di PAOLO e dei familiari:
- MARIA TERESA
- ANDREA e MARISA

Trieste, 1 ottobre 2008

È mancato all'improvviso l'amatissimo

DOTT. ING. Igino Chellini

Ne dà il triste annuncio la moglie EDDA.

I funerali seguiranno giovedì 2 ottobre alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

Si uniscono al dolore di EDDA i figli MARINA ed IGINO MARIA.

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

Ginettaccio

EDDA.

Trieste, 1 ottobre 2008

XI ANNIVERSARIO DOTTOR RAGIONIER Umberto Giurco de' Bora ADRIANA

Trieste, 1 ottobre 2008

†

Carlo Biagi

ci hai lasciato troppo in fretta, ma la vita accanto a te è stata intensa e meravigliosa. Grazie, la moglie ALBA, i figli DAVIDE, PAOLA, LUCA. Ciao

Noni

JE, MATTHIAS, PIETRO, ALEX.

Le belle estati in campeggio, insieme sulla neve, sarai sempre con noi.

Lo saluteremo venerdì 3 ottobre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Associazione Espostiamianto

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

Carlo

ERIKA, CRISTINA, CLARA e SHARON, SANDRA e SHAROM.

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

Carlo

CLAUDIO.

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

Carlo

sarai sempre nei nostri cuori. TINO, IANA, ELISA, CRISTIAN.

Trieste, 1 ottobre 2008

Non ti dimenticheremo:
- ANNAMARIA, MARINO e DIEGO.

Trieste, 1 ottobre 2008

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sergio Zanchetti

Con cordoglio lo annunciano la moglie MARIANOVELLA i figli MAURO e FABIO, la nuora SANDRA con LUCA, i nipoti RAFFAELLA, CRISTIANA con MASSIMILIANO e ANDREAS, UMBERTO.

Si ringrazia sentitamente il dott. MARCO IANKE, i medici ed il personale del reparto Emodialisi dell'Ospedale Maggiore.

Lo saluteremo venerdì 3 ottobre, alle ore 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

ALESSANDRA e PAOLO VARGIU con ANNAMARIA e famiglia VISINTINI si associano al lutto per la perdita di

Sergio

Trieste, 1 ottobre 2008

†

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Laura Fillinich ved. Giuffrida (Nonna Lalo)

ne danno il triste annuncio il figlio PINO, la nipote VANESSA, la sorella IDA ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 3 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipa il nipote DARIO con NADYA, la figlia SABINA e famiglia.

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipano sentitamente:
- GINA, TULLIO, MARISA, LORENZO, ROSETTA, MAMMANA

Trieste, 1 ottobre 2008

E' prematuramente scomparsa la Collega

Marina Venier

Infermiera

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del Collegio IPASVI di Gorizia, a nome degli iscritti, ricordano la collega ed esprimono sentite condoglianze alla famiglia per la grave perdita.

Gorizia, 1 ottobre 2008

☆

Felice Vivante

Ti amiamo immensamente e per sempre ti ameremo. SANDRA, ARIEL e tutta la famiglia.

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

«Zietto»

RAFFAELA e ARIANNA ti ricorderanno sempre come un padre

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipano al lutto:
- La sorella RICA con RINO, GRAZIELLA, JACKY e famiglia.

Trieste, 1 ottobre 2008

Piangiamo assieme a tutti i suoi cari il nostro indimenticabile

Ice

- EDDA e FABIO DROSOLINI

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao amico di una vita:
- DARIO, MAURA
- KELLI, TOIO
- MARIU, CILO
- RINO, MARISA
- SABINO, NICOLETTA
- SPERA, GIORGIO con PAOLO, MICOL

Trieste, 1 ottobre 2008

†

Il 27 settembre è venuta a mancare

Silvia Denon

La ricordano i figli RACHELE con FABIO e DANIELE, LORENZO, i suoi cari ISABELLA, MARINA e CINZIA, i nipoti, le famiglie SINICO e TODESCHINI, l'amica BIANCA.

Il funerale si svolgerà il 3 ottobre alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

†

Si è spento serenamente

Menotti Garofalo (Uccio)

Lo piangono la figlia LUCIANA con ROBERTO, gli adorati nipoti ANDREA e JENNIFER, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno venerdì 3 ottobre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

Ciao

Uccio

indimenticabile amico:
- ELIGIO, ADA
- FERRUCCIO, STELLA
- TONY, LINA
- DARIO, LUCIANA, CLAUDIO

Trieste, 1 ottobre 2008

†

Dopo lunga malattia si è spenta

Michela Inguscio ved. Filoni

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA con TULLIO, ANDREA, BARBARA e SARA, i fratelli SALVATORE, GINO, ANTONIO, ALDO, VITTORIO e famiglie, DARDIA, GIULIANA e NICOLETTA.

I funerali seguiranno giovedì 2 ottobre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 ottobre 2008

Partecipa con dolore l'amica di sempre RINA VAGAIA e famiglia.

Trieste, 1 ottobre 2008



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, VIA MURAT
luminosissimo ultimo
piano con vista aperta,
appartamento spazioso
composto da entrata, cucina,
salone, matrimoniale, doppi
servizi, due poggioli, grande
soffitta, possibilità box, con
ascensore, riscaldamento
autonomo. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, DUINO in palazzina
nel verde, appartamento composto
da ingresso, angolo cottura con
tinello e poggiolo, matrimoniale,
bagno, ripostiglio, cantina,
parcheggio e giardino condominiale
con campo tennis.
Maggiori informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, Zona
CARPINETO spazioso
moderno ultimo piano
su due livelli, in perfette
condizioni con vista
aperta, ampio ingresso,
cucina, soggiorno, tre
stanze, doppi servizi,
ripostigli, poggioli, due
posti macchina. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CURATISSIMO alloggio 50
mq, PRIMO INGRESSO! Molto
accattivanti e rifiniti. Soggiorno con
angolo cottura (arredato), camera
(con cabina guardaroba), bagno
(doccia idromassaggio), ripostiglio
e abito. Il tutto in PICCOLO
condominio totalmente RIFATTO,
PRIMO INGRESSO annesso.
Ascensore, climatizzaz. porta blindata,
antenna centr. video citofono, ecc.
CLASSE ENERGETICA RISPARI-
VANTAGGI. Vicino teatro "BOBBIOT".
Adattissimo persone sole o coppie.
Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



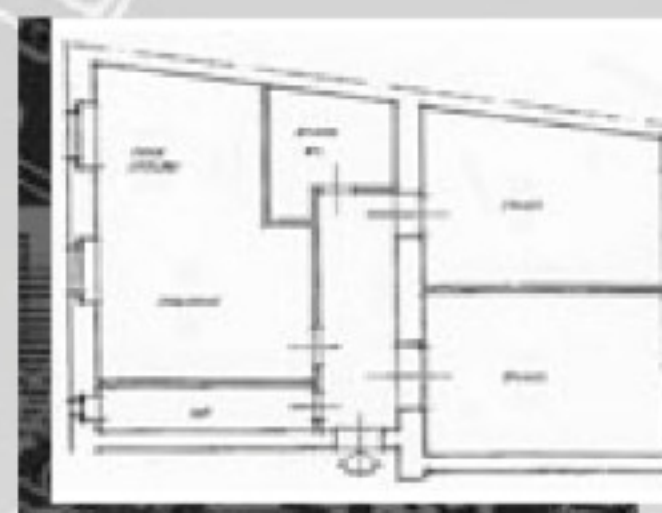
90 mq ALLOGGIO + 25 mq TERRAZZO
(Tipologia "MILANESE") IL NUOVO,
PRIMO INGRESSO! Cucina abitabile,
soggiorno, 2 belle camere (una con
BAGNO PRIVATO), ripostiglio (attrezzato
per lavatrice), altro bagno GRANDE
(vasca idro), altro corridoio. Molto bello,
tradizionale ma giovanile. In PICCOLO
condominio di soli 2 piani RIFATTO
TOTALMENTE, PRIMO INGRESSO
annesso! Ascensore, climatizz. risc.
autonomo, video citofono ecc. Classe
RISPARMIO ENERGETICO ALTISSIMA!
Luminoso! Pressi teatro "BOBBIOT".
Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



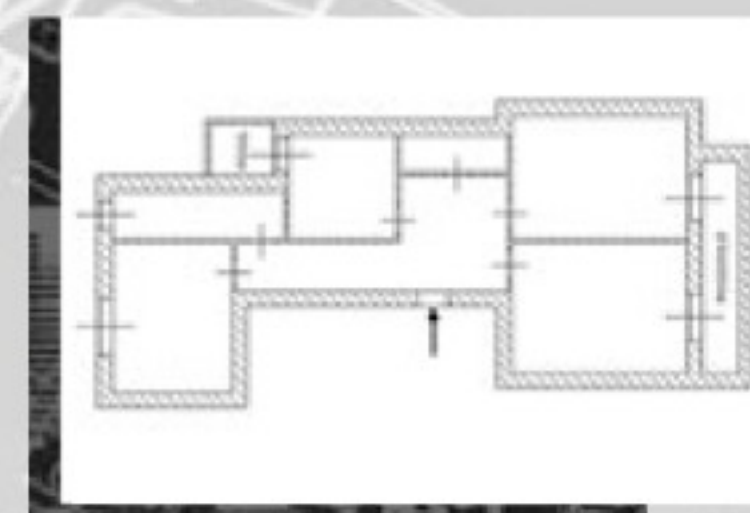
Bella VILLA su 3 livelli per
totali 280 mq! Con 1000 mq di
terreni! Splendida posizione
panoramica MARE, nel VERDE
e TRANQUILLISSIMA. A 10
minuti dal centro cittadino!
Godibilissimo giardino davanti
con bel portico. Adattissima a
famiglie numerose. Possibilità
BI-TRI-FAMIGLIARE!!!
Abbondante parcheggio interno.
Tutto in benissimo condizione.
Una casa rara ad un prezzo
regionevole.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**VIA RUGGERO
MANNA**, in buon
stabile d'epoca,
appartamento
al primo piano,
corridoio, soggiorno
con lato cottura, due
stanze, bagno, w.c.,
ripostiglio, cantina.
Ottime condizioni.
Termoautonomo.
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI,
in buon stabile
con ascensore,
appartamento
composto da
atrio corridoio,
soggiorno,
cucina, due
stanze, bagno
w.c., ripostiglio,
due poggioli.
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in palazzina
trifamiliare, appartamento di
ampia metratura con grande
terrazzo, pad. primogenito
con finiture di ottimo livello.
Vista impagabile sulla città ed il
golfo, box e posti auto, giardino
di proprietà. GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 88.000,00
**REVOLTELLA/
PICCARDI** casa
d'epoca, 5° piano,
2 stanze, stanzino,
cucina abitabile
arredata, doccia-
wc, riscaldamento
autonomo,
impianti a norma,
65 mq. 040766676
(immagini su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 129.000,00 zona Barriera
in ottime condizioni: soggiorno
con cucina arredata, 3 camere,
bagno-wc, termoautonomo, 2°
piano in casa d'epoca ristrutturata,
possibilità acquisto posto auto
in garage attiguo. 040766676
(immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**ZONA UNIVERSITÀ
- VIA DELLO
SCOGLIO**: Alloggio
in casa bifamiliare
di complessivi 110
mq - disposto su
piano terra e 1°
piano, tranquillo
con vista aperta e
giardino di circa 50
mq - 040766676 e
225.000,00 (immagini
su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 90.000 CON VISTA
APERTA appartamento
luminosissimo,
soggiorno con angolo
cottura e poggiolo, 2
stanze, ripostiglio, molto
tranquillo, in zona con
facilità di parcheggio,
ultimo piano senza
ascensore, in ottimo
stabile recente.
CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CON GIARDINO SPLENDIDO
APPARTAMENTO su 2 livelli,
soggiorno con terrazzo vista
mare, 2 matrimoniali, cucina
abitabile, doppi servizi, ampia e
luminosa taverna con accesso
al giardino, ripostiglio-
lavanderia, posto auto di 30
mq in garage, posto auto
scoperto, perfetto, in ottimo
stabile recente. Immerso nel
verde, zona Campanile.
CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**SALONCINO CON
TERRAZZO, TRE STANZE**,
cucina abitabile con
poggiolo, doppi servizi,
ripostiglio, grande soffitta,
appartamento recente
e in ottime condizioni,
SENZA BARRIERE
ARCHITETTONICHE,
con ampio parcheggio
condominiale, zona Altura,
€ 205.000. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



FARO, appartamento
in affitto di 65 mq.
così strutturati:
Ingresso, soggiorno,
cucina arredata,
due matrimoniali,
bagno, ripostiglio,
due poggioli di cui
uno verandato.
Centrale/termo, posto
auto condominiale.
€ 570,00
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



HORTIS, in stabile di pregio
con ascensore prestigioso
appartamento di 200 mq
complessivi, ristrutturato e
termoautonomo, composto
da: ingresso, cucina
abitabile, ampio salone
con caminetto, tre stanze
matrimoniali, doppi servizi e
soffitta. Splendida vista sulla
piazza! Possibilità posto
auto in affitto nelle vicinanze
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA BRUNI, appartamento di
ampia metratura su due livelli.
Al primo livello: ingresso, salone
con terrazzo, cucina abitabile con
poggiolo, tre stanze e doppi servizi.
Al piano sottostante taverna di cca
70 mq con accesso al giardino in
uso esclusivo. Cantina e posto auto
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



OPICINA in costruzione
villa bifamiliare in via
Carsia composta da
soggiorno-pranzo
cucina tre stanze
tre bagni ripostiglio
veranda mq 12
poggioli mq 11 taverna
giardino proprio di 215
mq. più 2 posti auto
CIVICA & PARTNERS
0408278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NAVALI in un palazzo con
ascensore, appartamento
in piano alto composto da
ampio ingresso, soggiorno
con balcone, cucinino,
due grandi camere
matrimoniali, bagno,
ripostiglio, soffitta. Tutto in
buone condizioni, facilità
parcheggio. € 168.000,00
CIVICA & PARTNERS
0408278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DEL BOSCO
primo ingresso
elegante mansarda
ristrutturata di 60 mq
composta da zona
giorno con angolo
cottura, 1 camera,
bagno, ripostiglio e
bellissimo. Canone di
locazione
€ 550,00 CIVICA
& PARTNERS
0408278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



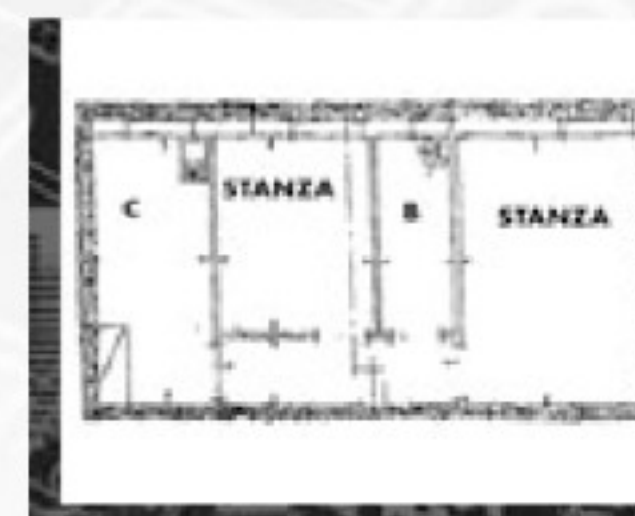
OPICINA VILLA CARZIA
in ottimo stabile recente
vendesi appartamento
zona tranquilla vista
aperta 2 stanze soggiorno
cucina bagno ripostiglio
automatano terrazzo
cantina posto auto
coperto.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2
piani vista soggiorno cucina 2 servizi
2 stanze 1 studio poggiolo taverna
giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVAITO
in ottimo stabile
epoca appartamento
da rimodernare piano
alto luminoso vista
aperta.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserimento immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19.780	20.060	Marengo Francese	98.130	126.530
Argento (per Kg.)	263.390	294.380	Marengo Belgia	98.130	126.530
Sterlina (v.C.)	132.210	152.870	Marengo Austriaco	98.130	126.530
Sterlina (m.C.)	132.210	152.870	20 Marchi	129.110	152.870
20 Dollari (post 74)	20.570	26.870	20 Dollari St.Gaude	129.110	152.870
Marengo Italiano	100.710	131.700	Krugemander	583.600	645.570
Marengo Svizzero	98.130	126.530			

-0,561%
19512

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Atene (Ind. Gen.)	2865,47 0,522	Londra	4902,50 1,737	Stoccolma	237,25 -0,324
Bruxelles-bel 20	2673,07 3,558	Mosca	1987,5 0,382	Tokyo Nikkei	11259,9 -4,119
Dj Euro Stoxx	282,53 1,193	Nasdaq Comp (prov.)	2064,74 3,946	Toronto (prov.)	11754,7 4,161
Dj Euro Stoxx 50	3036,98 0,957	New York (prov.)	10719,1 3,412	Vienna Atx	2767,76 0,401
Frankfurt Dax	5831,02 0,412	Osaka	2917,3 0,065	Zurigo Smi	6654,89 2,381
Helsinki	6936,73 0,780	Sul Kospi 200	186,62 -0,787		
Johannesburg	24966,3 3,740	Singapore Straits T	2358,91 -0,103		

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Usa	1,4303	Dollaro Canadese	1,4961	Rand Sudafricano	11,8720
Yen Giappone	150,470	Dollaro Australiano	1,7739	Ring Bulgaria	1,9558
Sterlina inglese	0,7903	Fiorino Ungarico	242,830	Dollaro Hong Kong	11,1124
Corona Svedese	1,3774	Corona Ceca	24,6800	Corona Islandese	145,910
Corona Danese	8,3330	Zloty Polacco	3,9857	Lira Lituana	3,4529
		Corona Norvegese	15,8466	Lat Lettone	0,7096
		Dollaro Neozelandese	1,2143	Lira Rumena	3,7413

DOLLARO KUNA

Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Svizzero	2,0439	Dollaro Sloveno	30,3000
Lira Turca	1,8136		
Peso Brasiliano	2,7529		
Peso Messicano	15,7126		

-0,321%
1.4303
0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	1.769	1.766	-0,17	B. Sard. R.Nc.	12.853	13.389	-4,07	Cent. Latte To	2.001	2.080	-3,80
Acqa	10.066	10.263	-1,92	B.P. Enuria E.L.	5.562	5.885	-5,49	Eni Capital	0.2332	0.2396	-1,84
Accegaps	4.960	5.021	-1,21	B.P. Intra	14.558	14.641	-0,57	Egyptocapital 11 W	0.1602	0.1645	-2,61
Acotel	68,42	70,81	-3,38	B.P. Milano	5.757	5.800	-0,74	Espritnet	3.053	3.155	-3,23
Acq. Potab	1.607	1.683	-4,52	B.P. Spoleto	5.434	5.859	-7,25	Eurofity	0.5566	0.5697	-2,30
Acqm	1.242	1.252	-0,80	Basimont	1.392	1.405	-0,93	Eurolife	2.784	2.707	-4,42
Acropolis	5.096	4.945	3,09	Basitop	0.0539	0.0558	-3,41	Eurolife R.Nc.	6.500	6.373	1,52
Aedes	0.989	0.979	1,00	Batag	52,22	50,07	-1,60	Evangel Group	1.755	7.896	-4,32
Aeffe	1.141	1.172	-2,65	Beghelli	0.5777	0.6030	-4,20	Expaviva	0.9179	0.9517	-3,55
Aerco Firenze	17.990	17.990	0,00	Benetton	6.534	6.592	-0,91	Fastweb	17.040	17.812	-4,33
Alcon	0.5648	0.5816	-2,89	Bent Stabili	0.6514	0.6681	-2,50	Fastweb R.Nc.	4.980	9.840	-3,30
Alerion	0.5503	0.5686	-3,22	Bialetti	0.4986	0.4943	2,95	Fiat Priv	5.602	5.723	-2,11
Allitalia	0.4450	0.4450	0,00	Biesse	6.048	6.240	-3,08	Fiat R.Nc.	5.461	5.579	-2,12
Alleanza	4.406	5.522	-1,78	Boero	22,20	22,90	0,00	Fidia	4.529	4.847	-6,55
Amplifon	1.863	2.012	-7,41	Boloni	22,90	2,283	-3,64	Fidia Milano	5.666	5.805	-2,39
Anamit H	1.425	1.427	-0,15	Com. Farnes	30,24	29,04	4,30	Gastrop	0.4367	0.4443	-1,71
Ansaldo Sts	9.797	9.709	0,91	Brembo	6.280	6.946	-0,37	Genetec C.Aste	0.2546	0.2440	5,98
Arena	0.0488	0.0501	-2,59	Brioschi	0.0208	0,2747	2,22	Genetec	1.693	1.753	-3,42
Asciopave	1.380	1.413	-2,34	Bulgari	6,299	6,285	0,02	Genetec	6.060	6,051	0,15
Asiadif	4,638	4,675	-0,79	Buonfiglio Spa	0.6683	0,7018	-4,77	Genetec	2,373	2,463	-3,65
Atitalia	14,450	14,723	-1,85	Buzzi Unicem	10,991	11,054	-0,57	Genetec	1,527	1,620	-5,74
Auto To-mi	7,386	7,383	-1,84	Buzzi Unicem R.Nc.	7,032	7,086	-0,76	Genetec	13,606	13,634	-0,21
Autogrill	7,779	7,838	-0,50	C. Argiano	2,282	2,332	-2,14	Genetec	1,031	1,286	-0,59
Autos	1,265	1,428	-1,23	C. Bergam.	5,424	5,424	0,00	Genetec	15,502	16,393	-5,44
B. Bilbo Vitz	10,953	11,484	-4,62	C. Calvi	2,837	2,837	0,00	Genetec	10,004	9,949	1,58
B. Carige	2,313	2,342	-1,24	Cad. Imi	5,608	5,821	-3,66	Genetec	1,693	1,753	-3,42
B. Carige Risip	2,332	2,356	-1,00	Caio Comm.	2,205	2,262	-2,52	Genetec	6,060	6,051	0,15
B. Desio	4,814	4,799	0,31	Caltegrone	3,782	4,025	-6,51	Genetec	2,373	2,463	-3,65
B. Desio R.Nc.	4,637	4,870	-4,78	Caltegrone Ed.	3,178	3,271	-2,84	Genetec	1,527	1,620	-5,74
B. Finnat	0,6848	0,7006	-2,26	Cam-In	0,5192	0,5257	-1,24	Genetec	21,48	22,74	-5,46
B. Generali	4,087	4,221	-3,17	Campani	5,604	5,780	-3,04	Genetec	1,824	1,884	-3,18
B. Ita	1,712	1,753	-2,33	Cape Life	0,5928	0,6118	-3,11	Genetec	4,028	4,278	-5,84
B. Intermobiliare	3,606	3,687	-2,14	C. Calvi	3,889	4,092	-5,25	Genetec	5,800	5,891	-1,53
B. Italease	4,480	4,487	-0,15	Catolica Ass.	15,35	16,24	-5,44	Genetec	18,133	18,948	-4,30
B. Popolare	10,925	11,057	-1,19	Cdc	1,613	1,603	0,62	Genetec	18,327	19,135	-4,22
B. Popolare 10 W	0,2028	0,2138	-5,14	Cel Therapeutics	0,0827	0,4755	1,51	Genetec	6,498	6,373	1,96
B. Profilo	0,9421	0,9642	-2,29	Cembre	3,960	4,047	-2,15	Genetec	11,537	11,541	0,03
B. Santander	10,433	10,642	-1,96	Cementir Hold	3,362	3,352	0,30	Genetec	1,895	1,932	-1,92

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA			AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az. It.	14.802	-4,05	Allianz Az. Amer. L.	11.803	-6,28	Abn Amro Master Az. Eu	3.839	-4,93
Abnro Re	6.055	3,07	Allianz Az. Amer. T.	11.619	-6,25	Allianz Az. Europa L.	14.574	-4,57
Allianz Az. L.	22.068	-3,7	Allianz Multiamer.	4.770	-0,4	Allianz Az. Europa T.	14.359	-4,52
Allianz Az. L. T.	21.734	-3,67	Alto Amer. Az.	3.888	-4,96	Allianz Multi Europa	6.986	-2,12
Allianz Az. L. Al. Star	4.120	-2,81	Alto Amer. Az.	3.882	-6,89	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Alto Amer. Az.	20.247	-4,02	Alto Amer. Az.	14.381	-6,49	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Aureo Az. It.	18.594	-3,59	Alto Amer. Az.	4.945	-6,01	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	7.189	-3,2	Alto Amer. Az.	7.649	-5,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. Small Cap It.	7.091	-2,22	Alto Amer. Az.	13.023	-6,1	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. Bim	16.061	-3,65	Alto Amer. Az.	4.508	-1,08	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It. Pmi	5.288	-4,27	Alto Amer. Az.	2.218	-5,21	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	17.969	-4,27	Alto Amer. Az.	3.914	-6,03	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	4.871	-3,83	Alto Amer. Az.	3.950	-0,92	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	5.315	-3,63	Alto Amer. Az.	2.719	-4,48	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	4.835	-2,42	Alto Amer. Az.	7.569	-6,22	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	3.332	-4,09	Alto Amer. Az.	12.742	-0,83	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	13.924	-3,91	Alto Amer. Az.	7.665	-5,04	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	14.054	-3,39	Alto Amer. Az.	6.884	-0,2	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	17.575	-3,98	Alto Amer. Az.	7.968	-6,73	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	4.640	-3,55	Alto Amer. Az.	14.679	-4,82	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	12.427	-4,11	Alto Amer. Az.	6.819	-5,74	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	20.541	-3,59	Alto Amer. Az.	6.849	-5,73	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	19.522	-4,39	Alto Amer. Az.	10.120	-5,23	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	14.236	-4,13	Alto Amer. Az.	15.614	-6,45	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	11.000	-4,23	Alto Amer. Az.	4.842	-8,21	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	48.266	-3,54	Alto Amer. Az.	4.421	-7,22	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	13.117	-3,97	Alto Amer. Az.	3.195	-9,57	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	13.171	-3,96	Alto Amer. Az.	902.777	-	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	10.744	-3,8	Alto Amer. Az.	5.136	-1,74	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	21.619	-4,18	Alto Amer. Az.	4.089	-7,18	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	8.529	-4,2	Alto Amer. Az.	8.484	-5,52	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	88.430	-3,91	Alto Amer. Az.	10.845	-6,17	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	8.743	-3,68	Alto Amer. Az.	3.927	-4,3	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	16.385	-3,79	Alto Amer. Az.	3.888	-6,4	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	4.747	-3,54	Alto Amer. Az.	6.225	-8,09	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	5.748	-4,06	Alto Amer. Az.	1.047	-5,11	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	5.608	-3,42	Alto Amer. Az.	3.834	-7,48	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	14.396	-3,93	Alto Amer. Az.	3.780	-4,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	18.943	-3,99	Alto Amer. Az.	3.650	-4,25	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	11.143	-3,42	Alto Amer. Az.	8.582	-0,65	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	3.748	-4,2	Alto Amer. Az.	3.486	-5,05	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	11.200	-3,22	Alto Amer. Az.	3.388	-7,41	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	5.103	-4,02	Alto Amer. Az.	3.408	-5,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	4.877	-3,49	Alto Amer. Az.	3.408	-5,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	6.493	-3,62	Alto Amer. Az.	3.408	-5,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	6.493	-3,62	Alto Amer. Az.	3.408	-5,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	9.449	-4,03	Alto Amer. Az.	3.408	-5,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06
Bim Az. It.	9.449	-4,03	Alto Amer. Az.	3.408	-5,02	Alto Amer. Az.	3.873	-4,06

AZ. AREA EURO

Ba. Eiger	3.892	-5,35
Alto Az.	15.794	-3,31
Aureo Az. Euro	10.134	-3,98
Banco Pista Az. Euro	8.743	-4,28
Bim Az. Euro	4.454	-5,34
Cam. Az. Euro	12.603	-5,22
Ducato Geo. Euro Bluc.	6.262	-3,68
Ducato Geo. Euro Bluc.	6.320	-3,66
Espion Europe	4.496	-5,27
Euronet Az. Euro	25.671	-4,68
Euronet Az. Euro	14.104	-4,43
Euronet Az. Euro	5.701	-3,52
Euronet Az. Euro	5.485	-3,87
Euronet Az. Euro	5.327	-5,9

ENERGIA
MULTIUTILITY

Si allontana sempre di più l'ipotesi di una aggregazione regionale
La mozione è stata approvata dall'assemblea con l'82,4% dei voti

I soci Iris: sì alla gara europea per il settore energia

I sindaci Pizzolitto e Romoli: «Scelta di trasparenza. La migliore soluzione possibile»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Nessuna aggregazione. Nessuna fusione. Si va a gara. Gara europea. La telenovela Iris si è conclusa ieri mattina con la decisione quasi unanime dell'assemblea dei soci della *multitility* isontina (contrari i Comuni di Medea e Villesse e Amga, socio di minoranza) di vendere al miglior offerente quelli che sono considerati i «gioielli di famiglia»: vale a dire i settori del gas e dell'energia. E il ramo ambiente, quello che ha avuto maggiori difficoltà in questi anni? Il consiglio d'amministrazione avrà il compito di individuare l'aggregazione «più vantaggiosa». È passata, pertanto, la linea Pizzolitto (sindaco di Monfalcone), sostenuta - dopo il tramonto del progetto della multiservizi unica regionale - anche da Ettore Romoli (sindaco di Gorizia) e dal Comune di Cormons. Il centrosinistra, che pareva convergere sulla soluzione Amga, si è trovato d'accordo sulla gara per quella che si potrebbe definire un'operazione trasparenza. Inoltre, a spingere per questa soluzione sarebbe stata anche Equiter (finanziaria del gruppo Intesa-San Paolo) che fa parte della compagine societaria di Iris.

La decisione è giunta dopo una lunga riunione conclusasi con l'approvazione della mozione che dà mandato al cda guidato da Armando Querin di «predispone un bando di gara per l'alienazione dei rami energia per contanti



(come criterio di preferenza), con la precisazione che a parità di offerte - si legge nel documento - venga privilegiato chi assorbe più personale e garantisca nel tempo il mantenimento dei livelli occupazionali». Parallelamente, si conferisce il mandato al consiglio di amministrazione «di cercare immediatamente aggregazioni per l'ambiente complementari alle politiche industriali seguite nel settore ambiente stesso di Iris spa».

La mozione ha ottenuto l'82,4% di voti favorevoli, il 2,86% di voti contrari (i Comuni di Medea, Villesse e Amga) e l'astensione del restante 6,62% rappresentato dai Comuni di Capriva del Friuli, San Lorenzo Isontino, Turriaco e San Canzian.

I commenti al termine della riunione? Il sindaco Ettore Romoli (che rappresenta il socio di maggioranza di Iris) sottolinea che è stato raggiunto un vasto compromesso «in



L'assemblea dei soci di Iris e, in alto, il presidente Armando Querin (foto Bumbaca)

Decisivo il parere favorevole del gruppo Intesa Sanpaolo. Il settore ambiente non sarà inserito nel bando di gara.

una situazione oggettivamente difficile. Sono soddisfatto: questa decisione ci dà delle prospettive nuove». Il primo cittadino ribadisce che la soluzione migliore sarebbe stata la multiservizi unica regionale «ma abbiamo trovato l'opposizione di Amga. Se la multiservizi udinese dovesse cambiare idea, siamo sempre pronti a rivedere la decisione odierna di andare a gara». Una porta semiaperta, dunque, ancora c'è.

«Abbiamo ricomposto le tensioni». Così si è espresso il sindaco di Monfalcone, Gianfranco Pizzolitto. «Abbiamo anche trovato una buona soluzione - ha aggiunto - anche se, per certi versi, obbligata. I legali di Iris hanno evidenziato le difficoltà del percorso di aggregazione senza gara, il bando di gara invece era l'unica strada possibile». Secondo Pizzolitto «valutare il cancanismo Amga sarebbe stato molto difficile. Ab-

biamo deciso di vendere il settore energia per contanti e non di alienare in cambio di controvalori azionari. Inoltre è stato importante che gli azionisti abbiano concordato per quanto riguarda il settore ambiente di inserire nella mozione odierna circa le modalità per l'aggregazione la garanzia della salvaguardia dei posti di lavoro».

Resta il rovescio della medaglia, peraltro fatto emergere nei giorni scorsi dalla Cgil provinciale. Andare a gara significa «offrire» i settori dell'energia al miglior offerente. Senza paletti, senza preclusioni. Paradossalmente, potrebbe risultare più vantaggiosa l'offerta di un'azienda (magari completamente privata) la cui «testa» si trova in Germania o in Francia. «Il rischio - la sottolinea la Pizzolitto - è che ci sia un ulteriore allontanamento fra azienda e utente». Ma la decisione è presa. Il bando di gara sarà deciso collegialmente dall'assemblea dei sindaci in una prossima riunione.

Fra i contrari il Comune di Medea. Tuona il sindaco Alberto Bergamin: «Perché abbiamo votato contro la mozione? Ma perché è stato completamente disatteso il mandato di luglio che prevedeva un'aggregazione in due tempi. Adesso, a distanza di 2 mesi, quando bisogna andare a stringere, non si parla più di aggregazione ma si vuole vendere i gioielli di famiglia. Non mi sembra una buona soluzione».

DIBATTITO IN CONSIGLIO

Tondo critico su Friulia: «Deve cambiare strategia»

«Il problema non è Marescotti ma il modello di azienda duale. A ottobre la riorganizzazione»

TRIESTE Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha respinto, a maggioranza, la mozione delle opposizioni di centrosinistra su Friulia holding. La mozione, firmata da tutti i consiglieri di opposizione, chiedeva al presidente della Regione, Renzo Tondo, quale strategia la giunta regionale intendesse adottare rispetto la finanziaria regionale.

La mozione - ricordando l'investimento di 120 milioni di euro nella holding da parte di realtà bancarie e assicurative - sottolineava come, in caso di riduzione di Friulia al ruolo di aiuto alle aziende in difficoltà, avrebbe comportato per la Regione «un notevole danno in termini economici».

«E questa la Friulia che serve al Friuli Venezia Giulia?», si è chiesto il presidente Renzo Tondo nel suo intervento sulla mozione presentata dal centro-sinistra che chiedeva fra l'altro al governatore di riferire al Consiglio regionale in merito alla strategia che intende seguire per la holding e sulle modalità di rimborso per i privati che decidessero di uscire dalla compagine societaria in caso di cambiamento di strategia. Secondo Tondo il modello di società duale voluto da Illy, Viero e Marescotti è superato: «Oggi la stessa Mediobanca è tornata indietro e sfido chiunque ad alzarsi e dirmi il contrario». La mozione dell'opposizione è stata bocciata e il presidente della Regione ha confermato che nella seduta di fine ottobre sarà la maggioranza a portare in aula un suo documento, «non limita-

to a Friulia bensì relativo a tutta la strategia industriale che intendiamo portare avanti, da Finest a Promotour e AgeMont». Tondo afferma di «chiedersi se gli strumenti attualmente esistenti sono adeguati ad affrontare i problemi». Da qui il contrattacco sullo *spoils-system*: «Il problema - ha ribadito - non è Marescotti, ma la strategia complessiva. Non mi faccio dare lezioni da chi ha occupato tutte le posizioni di potere appena insediandosi».

«La questione non riguarda solo Friulia - ha replicato il capogruppo del Partito Democratico Moretton perché la holding porta con sé molte partecipate». Secondo l'esponente dell'opposizione, «il problema non è il sistema duale se Friulia holding ha ottenuto dei risultati positivi per questa maggioranza».

Davanti alle affermazioni del capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, secondo cui Friulia «si è allontanata dalle piccole e medie imprese», Moretton ha replicato sottolineando che «nel 2007 si è registrato un record di interventi da parte della holding. È grave affermare che Friulia ha assistito soltanto una parte dell'economia regionale». Per il capogruppo del Pd «in sei mesi questo governo regionale non è riuscito a elaborare un serio programma industriale. Quanto a Marescotti sarebbe legittimo da parte della maggioranza chiedere le dimissioni - ha concluso Moretton - ma prima bisogna presentare una nuova mission per Friulia».

Roberto Urizio

I NUOVI SCENARI

La triestina AcegasAps in pole position: via libera del consiglio all'operazione

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE AcegasAps prenderà parte alla gara per il settore energia di Iris. Il mandato a procedere con la partecipazione è stato affidato ieri ai vertici della multitility dal consiglio di amministrazione (convocato già da tempo), che ha anche ratificato l'offerta per l'utilità isontina già fatta dal presidente Paniccia e dall'amministratore delegato Pillon nella contesa con Amga. Il cda ha tra l'altro valutato negativamente la mancanza di disponibilità dimostrata dall'azienda udinese, per

dare vita a una multitility regionale, nel vertice di lunedì con il presidente della Regione Tondo.

Il cda di ieri si è svolto nella sede padovana di AcegasAps. Una scelta dettata dal fatto che lo stesso consiglio ha poi effettuato un sopralluogo al cantiere per la terza linea del termovalorizzatore di Padova, i cui lavori proseguono secondo secondo i piani e si concluderanno entro il 2009.

Nel giro di un anno sarà anche effettuato il «revamping» delle prime due linee dell'impianto, che una volta entrata in funzione la terza sarà in

grado di trattare 150 mila tonnellate di rifiuti l'anno, volume identico a quello del termovalorizzatore di Trieste.

Tornando alla gara che Iris si appresta a bandire, per AcegasAps essa si presenta come un'ottima occasione per risparmiare, visto che gli asset di Iris non raggiungono certo i 100 milioni offerti nella contesa con Amga.

Gli scenari che si aprono sono molteplici. Solo nel Triveneto, oltre ad AcegasAps una rosa di possibili pretendenti non può escludere Ascopiave e Agsm Verona, e andando un po' più a

Ovest non si può trascurare A2A (nata dalla fusione tra le utility di Milano e Brescia), che con il profilarsi dell'intesa fra Iride, Hera ed Enia (a Ovest e a Sud della Lombardia) potrebbe cercare nuove occasioni di business verso Est.

Ma un pericoloso concorrente è presente da tempo nel Friuli Venezia Giulia, e, neanche a farlo apposta, come socio di Amga. Si tratta del colosso tedesco dell'energia E.ON, che attraverso la controllata Thuga Italia (sede a Verona e parecchie migliaia di clienti nel settore gas) possiede



Massimo Paniccia, presidente di AcegasAps

una quota del 20% di Amga. E un altro caposaldo di E.ON nel Nordest è E.ON Triveneto, che ha sede a Mira, nata in seguito all'acquisizione di Delta-gas.

E.ON, tra l'altro, ha di recente acquisito dalla spagnola Endesa alcune



Cesare Pillon, ad AcegasAps

centrali elettriche in Italia e il rigassificatore offshore che si realizzerà al largo di Livorno, e non fa mistero della volontà di allargare il suo business in Italia. Chi parteciperà dunque alla gara per Iris: Amga, Thuga Italia o la stessa E.ON?



Da sinistra l'assessore Rosolen accanto al rettore Peroni

Danieli fa ricerca all'ateneo triestino

Peroni: «L'industria entra all'Università». Rosolen: «Sinergie importanti»

Danieli di Buttrio, leader mondiale per l'automazione nel settore siderurgico.

La nascita di questo spazio di ricerca e sperimentazione non rappresenta una novità assoluta per l'Ateneo triestino, ma è importante per le dimensioni e il prestigio del partner industriale: Danieli è oggi una multinazionale con oltre quattromila dipendenti ed è uno dei tre maggiori produttori di impianti per l'industria siderurgica.

L'inaugurazione del laboratorio si è tenuta ieri al Univesità alla presenza del Rettore Francesco Peroni, del presidente di Danieli Automation, Ferruccio Della Vedova, e dell'Assessore regionale al lavoro, università e ricerca, Alessia Rosolen.

«L'interazione tra mondo accademico e realtà produttiva va salvaguardata - ha dichiarato Peroni - per evitare che il mondo accademico si chiuda in torri d'avorio slegate dalla realtà, dove

l'alto livello di specializzazione del sapere non trova il naturale sbocco nel tessuto economico e sociale». Il rettore ha sottolineato come questa iniziativa è uno dei rari esempi in cui il termine delocalizzazione assume un significato positivo e virtuoso: si tratta infatti non di spostare impianti all'estero con relativo danno per i livelli occupazionali, ma di accrescere la collaborazione tra ricercatori e tecnici dell'industria con prospettive

positive per il lavoro. Peroni ha anche aggiunto che ci troviamo di fronte ad uno dei pochi esempi in cui una grande industria distacca attività di ricerca e sviluppo in un'istituzione accademica, anziché assorbire ricercatori e stagisti dal mondo universitario. L'Assessore Rosolen ha rimarcato come quest'iniziativa abbia visto gli amministratori regionali in qualità di «spettatori contenti» e ha concluso affermando che spesso l'attua-

le giunta «ha predicato a favore di una maggior sinergia tra industria e accademia, purtroppo trovandosi di fronte a interlocutori spesso distratti o addirittura reticenti».

Della Vedova ha rubadito la soddisfazione di Danieli sottolineando quanto sia avvertita l'importanza di vincere la sfida dell'innovazione. Della Vedova ha rimarcato come la collaborazione con l'Ateneo giuliano abbia già prodotto un importantissimo risultato: «la realizzazione del primo macchinario robotico che sostituisce l'intervento umano in attività ad alto rischio nel campo della siderurgia».

Pietro Tamburini

Progetto

Un macchinario per la siderurgia

TRIESTE Incentivare le sinergie tra ricerca accademica e industria locale allo scopo di migliorare la capacità innovativa del tessuto produttivo e stimolare le attività speculative partendo dal concreto: è la filosofia che ha ispirato la realizzazione di un laboratorio di automazione e robotica industriale al Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica dell'Università di Trieste.

La struttura è finanziata dalla Regione e dalla

INCONTRO DECISIVO STAMANI IN VIA VENETO

Contratti, Epifani dice no a Confindustria

Il leader della Cgil: «Esaurito il tavolo sulla riforma. Bisogna tornare alla piattaforma unitaria»

La proposta degli imprenditori

DURATA CONTRATTI  3 anni (invece dei 2 attuali)	MONITORAGGIO  Un comitato paritetico (Confindustria, Cgil-Cisl-Uil) 4 volte l'anno verifica il mercato e la validità degli accordi	INDICE DI CAROVITA'  Consentirà di aumentare in automatico gli stipendi; sarà individuato da un soggetto terzo, depurando il dato Istat dall'inflazione importata
CONTRATTI II° LIV.  Dovrebbero essere solo aziendali (premi per obiettivi concordati tra le parti nell'impresa) o territoriali (riferiti a tutte le imprese di settore in un'area)	COMPENSAZIONI  Per i lavoratori che non possono usufruire di un secondo livello di contrattazione, il contratto nazionale di lavoro prevede "un elemento di garanzia contributiva"	TEMPI E SANZIONI  Trattative per il Ccnl 6 mesi prima della scadenza Tregua sindacale per 7 mesi , con penali se violata Se non c'è rinnovo del contratto dopo 3 mesi dalla scadenza indennità ai lavoratori, che aumenta dopo altri 3 mesi



Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

Telecom apre la rete d'accesso L'ad Bernabè alla Camera: «Condizioni uguali per tutti»

ROMA Gli impegni per l'apertura della rete d'accesso di Telecom Italia sono il frutto di «uno sforzo molto rilevante» ed assicureranno condizioni uguali per tutti: un eventuale scorporo dell'infrastruttura imposto per legge, invece, avrebbe conseguenze sulla capacità di rifinanziamento del debito e, in ultima analisi, sugli investimenti del gruppo telefonico, che non potrebbe più fare fronte al ruolo primario per lo sviluppo.

L'amministratore delegato di Telecom Franco Bernabè, nel corso di un'audizione alla Commissione Trasporti, poste e TLC della Camera, fa il punto sulla procedura avviata con l'Autorità per una maggiore apertura della rete.

«Quello che abbiamo fatto - avverte Bernabè parlando degli impegni, subito bocciati dagli operatori concorrenti - è uno sforzo molto rilevante». L'attuazione degli impegni, infatti, «garantirà, indistintamente a tutti gli operatori e Telecom stessa, la fornitura di servizi di accesso all'ingrosso negli stessi tempi, alle medesime condizioni e attraverso procedure uniformi». Gli impegni assicureranno insomma parità d'accesso: sembra

difficile, quindi, anche se Bernabè non lo ha escluso, che nei 30 giorni che ha a disposizione, la società decida modifiche sostanziali per andare incontro alle richieste dei concorrenti.

Da Tiscali, intanto, oggi sono arrivate altre critiche al documento di Telecom: gli impegni, ha detto il numero uno Mario Rosso, sono insufficienti sotto vari punti di vista e in particolare «non garantiscono un'effettiva separazione funzionale e misure atte a realizzare l'equità dell'accesso alle funzionalità di rete». Quello che ci vuole, allora, è la realizzazione di «una reale separazione funzionale della rete di Telecom Italia». Una misura di cui sono convinti anche alcuni parlamentari, ma sulla quale Bernabè ha messo le mani avanti: un eventuale scorporo imposto per via legislativa, ha avvertito, «potrebbe mettere a rischio la capacità dell'azienda di rifinanziare il proprio debito (43 miliardi di euro, di cui 30 in bond) alle condizioni avute e di fare gli investimenti», che nella pianificazione attuale ammontano a 10,4 miliardi di euro nel decennio 2007-2016. Bocca cucita, da parte di Bernabè, invece, sull'interesse da parte di nuovi soggetti a investire.

ROMA Il tavolo con Confindustria sulla riforma del modello contrattuale «ha esaurito il suo significato». Alla vigilia del nuovo incontro tra imprese e sindacati, le parole del segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, al direttivo della confederazione cancellano i margini di una trattativa alle condizioni attuali.

Tornando a bocciare il documento presentato da Viale dell'Astronomia, definito «non coerente e inadeguato», e ricordando, con un implicito messaggio a Cisl e Uil, che le trattative non si fanno sulla base delle proposte della controparte né tantomeno si possono «dimenticare o prendere solo alcuni aspetti» delle piattaforme fatte insieme, il leader della Cgil ha riafferma-

to la centralità dell'accordo unitario sindacale sulla riforma della contrattazione e la necessità di allargare il tavolo. Solo da lì può ripartire il confronto.

Lapidario il commento della Cisl: «Quello che non ha senso è la posizione» di Epifani, ha detto il numero uno Raffaele Bonanni, sostenendo che lo stesso «va cercando scuse per non dare senso a un lavoro lungo e unitario fatto». «No comment», invece, dal leader della Uil, Luigi Angeletti, che considera quello di domani «un momento di svolta» auspicando che vengano accolte le richieste di modifica avanzate dalla Uil, perché, sostiene, «se così fosse potrebbe iniziare una nuova fase».

Dal governo, invece, il mi-

nistro del Welfare, Maurizio Sacconi, ritiene che le «parti debbano fare ogni sforzo» per un nuovo modello contrattuale e si augura che ci sia «un passo in avanti»: «Guai a restare ancorati a un sistema che nel 1997 Giugni, padre dello Statuto dei lavoratori, definiva obsoleto».

Nel frattempo, proprio ieri mattina, da Confindustria era giunto un invito rivolto direttamente alla confederazione guidata da Epifani a «non fermarsi davanti a veti interni» ma ad andare avanti, come ha detto il presidente Emma Marcegaglia, mentre veniva ribadita la disponibilità di Viale dell'Astronomia a «qualche modifica», perché la proposta «non è un diktat» ma è aperta, seppure non a

cambiamenti «radicali», come ha affermato il vicepresidente Alberto Bombassei. La trattativa è «difficile», ha detto Marcegaglia, ma «non sarebbe accettabile rinunciare ad un ammodernamento delle relazioni industriali».

«Dobbiamo rilanciare la nostra piattaforma unitaria e chiedere formalmente l'allargamento del tavolo di confronto alle altre rappresentanze datoriali», ha detto Epifani perché «il documento presentato dalla marcegaglia non è coerente alla piattaforma ed è inadeguato perché non allarga e innova la contrattazione di secondo livello, ma sovraccarica di norme il contratto nazionale». Non basta, Epifani accusa Confindustria di chiedere l'assenso in anticipo dei sindacati ad un taglio, di fatto, del salario.

Se non si fa così, insiste il leader della Cgil, «arriveremo al rischio di avere 4 o 5 diversi modelli contrattuali a seconda dei settori, cosa che determinerebbe un «dumping sociale» molto grave con la corsa alla tipologia contrattuale più conveniente», ha aggiunto il leader della Cgil a poche ore dall'incontro convocato per stamani alle 9 in via Veneto, al quale parteciperanno i vertici degli industriali ed i segretari generali delle organizzazioni sindacali. E da quella sede arriverà la risposta sulla possibilità o meno di andare avanti. «Domani (oggi ndr) sarà il momento della verità», aveva preannunciato in mattinata Bombassei.

NUOVI APPROFONDIMENTI SUL PIANO INDUSTRIALE

Insiel, lo sdoppiamento frena lo scorporo

Rinviato a lunedì il cda. Sindacati di Trieste e Udine divisi sul referendum

TRIESTE Lo sdoppiamento di Insiel Mercato frena il processo di scorporo. Il cda dell'azienda informatica, che dovrà prendere una decisione, è stato rinviato a lunedì. Nel frattempo i sindacati si dividono fra Trieste e Udine sul referendum aziendale che dovrà esprimere il giudizio dei lavoratori sul piano: con il risultato che il solo elemento nuovo emerso nelle assemblee di ieri pomeriggio è la volontà di procedere al referendum tra i lavoratori entro la data del 7 ottobre.

«Al cda è stato presentato il progetto di scorporo» spiega l'amministratore delegato di Insiel, Dino Cozzi. «Ma il processo è stato ritenuto così complesso da esigere nuovi approfondimenti. Per tale motivo la decisione è stata rinviata a lunedì prossimo, quando il consiglio si riunirà nuovamente per dare il suo parere definitivo». Comunque sia, all'attenzione del cda è stato sottoposto l'ipotesi sia di uno scorporo «singolo» che «doppio», ov-



Un laboratorio di Insiel a Trieste

vero di Insiel Mercato da sola o di Insiel Mercato divisa tra il settore sanità e enti locali.

Poi, se tutto andrà bene, la cosa sarà sottoposta alla prima giunta possibile. Ma l'ad commenta anche il risultato dell'incontro aziendale svoltosi l'altro ieri con i sindacati. «Avevamo chiesto alle single sindacali quali tra le due soluzioni in campo, lo scorporo singolo o quello

doppio, tutelasse meglio, per loro, i lavoratori. Ma su questo non abbiamo avuto una risposta chiara, mentre alla fine sono state sindacate una serie di questioni che, comunque, sarebbero state di diretta responsabilità e competenza dell'azienda». Tra le altre cose, infatti, le Rsu avevano sottolineato come lo scorporo doppio avrebbe potuto penalizzare il settore degli enti locali e

raddoppiare i costi previsti dall'azione. Per quanto riguarda il fronte sindacale, anche da questo versante è arrivata una fumata nera.

Le assemblee che avrebbero dovuto dare un parere sul piano industriale sono state prese d'assalto dai lavoratori preoccupati per l'avvicinarsi delle scadenze, tanto che a Trieste si è dovuto sospendere l'incontro per riconvocare la discussione nei prossimi giorni. Perciò, il solo risultato delle due assemblee è stato quello di fissare come data ultima per l'effettuazione del referendum quella del 7 ottobre, ovvero il prossimo martedì, giorno dopo il cda. Anche se nulla vieta che si possa procedere con maggior celerità: le Rsu di Udine infatti si sono dichiarate pienamente d'accordo nel caso in cui si volesse indire la consultazione dei lavoratori già il 2 ottobre, una delle date preventive. Anche se la cosa sembra difficile: appena oggi le Rsu si riuniranno per decidere su una possibile convocazione.

Elena Orsi

Tributi regionali gestiti da Equitalia

Via alla razionalizzazione degli uffici provinciali Bertolissi al comando

TRIESTE Parte oggi il processo di realizzazione di un ente riscossore unico dei tributi per l'intero Friuli Venezia Giulia. Da stamane, infatti, è attiva la nuova Equitalia Friuli Venezia Giulia, nata dall'incorporazione in Equitalia Udine dell'ufficio riscossione di Gorizia e alla quale, entro dicembre prossimo, saranno aggregati anche gli uffici riscossione di Equitalia operativi nelle provincie di Trieste e Pordenone.

La strategia di accorpamento decisa dalla capogruppo nazionale Equitalia Spa si sta svolgendo in ogni regione italiana con l'obiettivo di rendere sempre più efficace la riscossione dei tributi su tutto il territorio della penisola italiana.

Il cambiamento della società che si occupa di riscuotere i tributi sia statali, sia regionali, sia locali (per 148 comuni su 162) sul territorio regionale è stato illustrato ieri a Udine dal presidente di Equitalia Friuli Venezia Giulia, Claudio Bertolissi, dall'amministratore delegato Mauro Bronzato e dal neo-direttore generale della capogruppo nazionale, Marco Cuccagna.

«L'attuale struttura - ha spiegato Bertolissi - è una conseguenza della riforma del sistema di riscossione che è stata introdotta nell'ottobre 2006 con la quale il legislatore ha attribuito l'attività di riscossione all'Agenzia delle entrate che la esercita per mezzo di Equitalia Spa che è una società a totale capitale pubblico».

«La vostra - ha aggiunto Cuccagna - è la quinta regione in ordine di tempo nella quale si realizza l'aggregazione degli enti riscossori su base regionale che fino a diciotto mesi fa erano rappresentati da ben 42 concessionarie sull'intero territorio nazionale. L'obiettivo ultimo è quello di completare entro la fine del 2009 l'intera razionalizzazione degli uffici e della struttura che ci consentirà di avere una maggiore velocità di interlocazione con tutte le istituzioni locali che hanno un bisogno estremo di avere un interlocutore unico in modo da poter rendere anche maggiormente coerenti tutte le politiche di riscossione sul territorio regionale».

«Per i cittadini delle singole provincie - ha precisato Bronzato - non ci saranno peggioramenti o disagi dal punto di vista della praticità e comodità di effettuazione dei pagamenti, anzi attraverso la riorganizzazione pensiamo di essere in grado di offrire in tempi ragionevolmente brevi nuove modalità di pagamento che consentano ai cittadini di evitare di recarsi ai nostri sportelli».

Nel corso dell'incontro i responsabili di Equitalia Friuli Venezia Giulia hanno anche fornito alcuni dati sull'andamento delle riscossioni di tributi in regione che evidenziano nel 2008 un incremento tendenziale del 13% rispetto al 2006 e una diminuzione sul 2007 il cui dato eccezionale era però anche dovuto all'incasso straordinario di cartelle dovute da «grandi morosi». In particolare il totale delle riscossioni in regione dovrebbero attestarsi a circa 72,5 milioni di euro.

Un dato particolarmente positivo se si considera che a partire da marzo 2008 è stata introdotta la possibilità di rateizzazione dei tributi con dilazioni fino a 72 mensilità che, da marzo ad agosto 2008, ha riguardato oltre 2.100 istanze per un controvalore di tributi da riscuotere pari a 68 milioni di euro.

Carlo Tomaso Parmegiani

CENTRARE GLI OBIETTIVI PIÙ AMBIZIOSI.



Chiara Cainero Oro Olimpico Tiro a volo Pechino 2008.

UNA PASSIONE CHE CI ACCOMUNA A CHIARA.

Chiara Cainero, nei quattro anni che hanno preceduto le Olimpiadi, si è impegnata con passione e costanza per centrare il traguardo sportivo più importante della sua vita: la medaglia d'oro. E ce l'ha fatta. Oggi è la prima e la sola donna italiana ad essere salita sul podio più alto nella specialità olimpica del tiro a volo femminile. Le Banche di Credito Cooperativo sono con lei, perché è con il suo stesso impegno ed entusiasmo che ogni giorno promuovono lo sviluppo economico, culturale e morale del territorio.

BCC
CREDITO COOPERATIVO
DIFFERENTE PER FORZA

www.bccfv.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

ANTONI palazzina immersa nel verde piano alto ascensore ampio ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile con terrazzino due camere bagno ripostiglio climatizzatore cantina box auto euro 210.000 Casaimmedia 0405705709.

ARTES-AURISINA appartamento con giardino proprio cucina soggiorno due/tre stanze due bagni terrazza p.m. in garage e cantina. 0402158112.

ARTES-CAMPI Elisi ultimo piano con ascensore di ingresso cucina con poggolo salone matrimoniale con poggolo due stanze doppi servizi tre rip, terrazza e cantina. 0402158112.

ARTES-OPICINA centro casa carsica con ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio due stanze corte ed un magazzino. 042158112.

ARTES-OPICINA villette unifamiliari in fase di costruzione su due livelli con cantina/taverna, giardino e due p.m. coperti. Esente mediazione. 0402158112.

CON ENEL.SI BASTA POCO PER DIVENTARE UN GRANDE ESPERTO DI ENERGIA.



SE SEI UN INSTALLATORE QUALIFICATO O VUOI INVESTIRE IN UN BUSINESS VANTAGGIOSO ENTRA A FAR PARTE DELLA RETE DI NEGOZI ENEL.SI, E CON NOI SARAI LEADER NEL FOTOVOLTAICO.

Potrai offrire ai tuoi clienti i migliori prodotti e servizi per il risparmio e l'efficienza energetica, vendere i contratti di Enel Energia e garantire assistenza tecnica e commerciale. Inoltre, Enel.si ti garantirà il massimo mettendoti a disposizione i migliori strumenti di supporto commerciale e finanziario. Informati su www.enel.si



NUMERO VERDE
800.90.15.15

ARTES-PERIFERICA casa pari primingresso con zona giorno e zona notte (tre stanze) soffitta con allacciamenti per un terzo bagno giardino e due p.m. con cancello automatico. 0402158112.

nale due bagni vano mansardato soffitta due poggoli e terrazza a vasca abitabile. 0402158112.

ARTES-SEZANA vendesi appartamento primingresso con cucina salone due stanze bagno cantina e p.m. in garage. Termoautonomo 0402158112.

ARTES-ZONA Ippodromo luminoso alloggio all'ultimo piano con ascensore ingresso salone cucina due stanze bagno due terrazzini poggolo lastrico solare box. 0402158112.

AURISINA - Occasione!!! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardi-

no proprio, due posti auto coperti, taverna, terrazzi. Euro 275.000. Mediagroup 0403498837.

AVANZIGESTIONIIMMOBILIARI Borgo S. Sergio in piccola moderna palazzina, tranquilla nel verde, ingresso, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, terrazzino, balconi.

Cantina postauto. Euro 160.000. Tel. 0400643391.

AVANZIGESTIONIIMMOBILIARI via Locchi locale d'affari 70 mq due vetrine su strada, tutto open space, ottime condizioni, ampia visibilità. Affitto commerciale. Euro 450 + spese. Tel. 0400643391.

AVANZIGESTIONIIMMOBILIARI vicolo del Castagne bella palazzina signorile, 60 mq, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balconata. Esposizione aperta. Euro 130.000. Tel. 0400643391.

BAIAMONTI Ronchetto appartamento primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, termoautonomo, aria condizionata. Euro 118.000. Mediagroup 0403498837.

CALCARA 040534690 Campanelle moderno, termoautonomo, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, garage. Euro 229.000.

CALCARA 040534690 via Matteotti stabile d'epoca cucina, soggiorno, due stanze, bagno. Euro 85.000.

CAMPOLONGO (Ud). Primo-ingresso villa bifamiliare bicamere divisa dai garages. Unico piano + soffitta 40 mq garage giardino 200.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986

CANOVA libero, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, tinello/cucinato, bagno, luminoso. Euro 120.000. Ellici 040635222.

CENTRALISSIMO signorile piano alto ascensore cucina poggolo salone due matrimoniali doppi servizi box. Norbedo Imm 040368036.

CERVIGNANO accogliente mini primingresso secondo (ultimo) piano tutto mansardato possibilità piccolo sopralco 2 posti auto. 95.000 euro. Cod 59/P. Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale vista nel verde: ingresso cucina soggiorno 2 terrazze 2 matrimoniali 2 bagni garage 105.000 euro. Cod 19/P Gallery 043135986.

CERVIGNANO centro. Bicamere in bifamiliare da rimodernare ingresso cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno terrazzo garage lavanderia portico giardino 115.000 euro. Cod. 8/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centro occasione bicamere biservizi termoautonomo ristrutturato perfetto splendida vista fiume, cucina separata terrazza posto auto 105.000 euro. Cod 57/P. Gallery 043135986

CERVIGNANO particolare appartamento 85 mq con giardinetto in piccolissima ristrutturazione: un comodissimo mini o un originale bicamere. 110.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986

CERVIGNANO particolare appartamento 85 mq con giardinetto in piccolissima ristrutturazione: un comodissimo mini o un originale bicamere. 110.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986

CERVIGNANO particolare appartamento 85 mq con giardinetto in piccolissima ristrutturazione: un comodissimo mini o un originale bicamere. 110.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986

CERVIGNANO particolare appartamento 85 mq con giardinetto in piccolissima ristrutturazione: un comodissimo mini o un originale bicamere. 110.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986

CITTAVECCHIA appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina con cortiletto di proprietà, bagno e servizi, termoautonomo. Euro 150.000. Mediagroup 0403498837.

CONCONELLO porzione di villa bifamiliare, con totale vista golfo, con ampio giardino proprio e box auto. Appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagni, termoautonomo. Euro 430.000. Mediagroup 0403498837.

COSTALUNGA pari primo ingresso finiture di lusso. Soggiorno con cottura una stanza bagno ripostiglio veranda posto auto coperto euro 150.000. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu.

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. Cheri & Tutta 040767270.

FIUMICELLO periferia. In tranquillo residence esclusivo splendida ampia villa-schiera anno 2006 molto indipendente, giardino privato garage clima. Cod. 64/P Gallery 043135986

GALLERY Borgo San Sergio casa composta da due appartamenti indipendenti in buone condizioni interne ed esterne, con giardino di circa 430 mq, box, posti macchina. Informazioni in ufficio. Cod. 123/P. 040774177.

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P. 0407600250.

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.

Continua in 27.a pagina

Conto Famiglia. Piccolo prezzo. Grandi prestazioni.

Solo 3€ al mese

Desideri tutto e subito, il massimo senza dover aspettare e soprattutto una grandissima **convenienza**. Per te esiste Conto Famiglia, il conto che ti offre la carta Bancomat e un plafond di operazioni gratuite, ogni mese, a soli 3 Euro. Così **semplice**, così **chiaro**, così **completo**, ideale per la famiglia, ideale per te che sei sempre un passo avanti ai tempi, come il tuo Conto Famiglia.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.friuladria.it - Numero Verde 800.565.800

✓ In «The White War», appena pubblicato a Londra dalla casa editrice Faber and Faber, lo storico inglese Mark Thompson demolisce la pervicace mitologia

patriottarda che fa della partecipazione italiana alla Grande guerra una specie di eroica, epica continuazione delle guerre risorgimentali per l'indipendenza.

✓ La figlioletta dell'attore australiano Heath Ledger eredita la fortuna del padre, valutata a 16,3 milioni di dollari

Usa, nell'assenza di un testamento valido, grazie all'intervento del padre dell'attore, Kim Ledger.

Palazzo Reale rende omaggio alla signora della moda, di origine dalmata, scomparsa all'inizio di settembre

Insieme agli abiti la proiezione di un docu-film e le gigantesche immagini firmate da Ugo Mulas



MILANO RICORDA MILA SCHÖN

Segue dalla prima

Traballano alla moviola in via Montenapoleone, guardandosi intorno circospette, concentrate nello sforzo dell'equilibrio. A poche centinaia di metri di distanza altre indossatrici in un filmato dell'Istituto Luce percorrono sorridenti una passerella di trent'anni fa: senza tacchi, senza «scavallare», bellissime e semplicemente anonime. E, dallo stesso video, una Benedetta Barzini dal volto totemico racconta che mai, quando sfilava per lei, la Signora pronunciava quei «terrific», quei «fantastic» che sempre si sprecano sulla passerella, ma che la sua approvazione si limitava a un asciutto «vai, che vai bene così».

La mostra dedicata a Mila Schön, aperta a Palazzo Reale a pochi giorni di distanza dalla scomparsa della stilista dalmata, è l'isola che non c'è più, uno spazio quasi bizzarro nella settimana delle forzate della sfilata in total black, del traffico impazzito, del rumore, delle pietre. Due sale e una quarantina di abiti per raccontare cinquant'anni di carriera della stilista di Traù, che Milano ricorda - fino al 12 ottobre - come «sua». È un omaggio, appunto, la mostra di Palazzo Reale, senza pretese di cronologia, di percorso, di racconto. La celebrazione dello stile Schön è affidata a sensazioni e percezioni, a macchie di colore, all'abbinamento epidemico tra l'abito e le gigantesche immagini in bianco e nero dell'amico fotografo Ugo Mulas, con cui Mila frequentava le gallerie d'arte, trasferendo, da vera pioniera, la sperimentazione artistica nei suoi tagli, nelle sue proporzioni.

Chi fosse Maria Carmen Nutrizio, l'elegante signora del demimonde milanese, abituata al bello nelle sartorie parigine dove la accompagnava il marito Aurelio, commerciante di preziosi, prima di essere travolto da un disastro economico, ce lo dice piuttosto l'interessante docu-film firmato da Antonello Sarno e proiettato in coda al percorso espositivo. Un collage di spezzoni da vecchi cinegiornali



dell'Istituto Luce con le collezioni di Mila Schön, le brevi dichiarazioni della sua indossatrice-musa, Benedetta Barzini, e soprattutto una recente e intensa testimonianza della stessa stilista, novantenne ancora più affascinante della signora di mezza età, sempre in camicia bianca e gonna, che compariva a prendere gli applausi sulle note di Jean Michel Jarre, con cui chiudeva tutte le sue sfilate.

Ecco Mila nel suo atelier accanto a una longilinea e giovane Mina, che prova, in versione lungo, un abito del tutto simile a un altro esposto nella mostra, una breve tunichetta lavorata in oro a motivi geometrici, fine anni Sessanta. Ecco Mila a Capri per lanciare costumi da bagno ricamati che, con una gonna o uno scialle, si trasformano in abiti da sera, sempre discreti, «perché - ci racconta - l'uomo deve cercare qualcosa, non deve trovarla lì pronta». Eccola ancora tra i vertici di Alitalia, quando, nei primi anni '70, creò la divisa per le as-



Due immagini della mostra dedicata alla stilista dalmata Mila Schön (nella foto a sinistra) aperta a Palazzo Reale di Milano

Una mostra per la stilista che creava vestiti come fossero opere d'arte da indossare

dall'inviato ARIANNA BORIA

sistenti di volo: tailleur e soprabiti di taglio sartoriale, in quel «verde Italia» pastoso e brillante che amava abbinare al blu. Eccola a spiegare i suoi colori, il viola, che sdoganò anche per la sera, il ruggine, il marron, una monocromia che rende le sue creazioni quasi futuribili, come ricordava, nel 1998, la bellissima mostra «Cubism and Fashion» del Metropolitan di New York, scegliendo, tra i grandi del made in Italy, anche un modello Schön. Dopo il video e le parole di Mila è più facile tornare indietro e godersi il percorso tra i vestiti, che si conclude con due stupende prove omaggio della giovane Bianca Gervasio, la direttrice creativa scelta dall'attuale proprietà della griffe, Brand Extension, a darle novità e continuità, oltre che a rilanciarla nel panorama internazionale dopo anni un po' incerti. Aprono le geometrie dell'abito e

del cappotto in bianco e nero, un vero e proprio manifesto di stile: niente orpelli o aggiunte superflue, «perché - aveva detto poco prima Mila dal video - io noto solo il brutto delle cose, eliminandolo rimane il bello».

Nella sala centrale pezzi dalle collezioni che testimoniano l'appassionato rapporto con l'arte. Un vestito e un soprabito si ispirano ai tagli di Lucio Fontana: lunghe fenditure nel bianco che rivelano la «profondità» del tessuto, doppiandolo in nero. Più in là i cerchi concentrici, i grandi fiori in rosa e torrone nati dall'osservazione delle opere dell'astrattista americano Kenneth Noland, poi gli infinitesimali ricami in paillettes, perle e pietre che si richiamano a Klimt, i grafismi, i coloratissimi incastri di cerchi e quadrati che celebrano l'op art dell'ungherese Victor Vasarely. Citazioni colte e misurate, per icone di stile come Marella

Agnelli e Jackie Kennedy, le signore Rockefeller e Farah Diba. Nell'altra sala gli abiti da sera degli anni '90, architetture di stoffa di una purezza mozzafiato: i giochi di bianchi e neri nella gonna a strascico che davanti è una «mini», maniche e cinture gioiello, cappe color ciclamino, profonde scollature trattenute sulla schiena da fiocchi.

Nei giorni scorsi la collezione di Bianca Gervasio per Mila Schön, l'ultima che ha avuto il sigillo della stilista scomparsa il 5 settembre scorso, ha attraversato la mostra prima di sfilare nel salone delle Cariatidi di Palazzo Reale, in un'ideale continuità tra passato e presente. La stessa che si legge nelle ultime due creazioni della retrospettiva, già firmate da Bianca: un soprabito «triangolare» bianco ostrica e un abito cipria il cui collo si alza in volute a nascondere il viso. Pochi mesi prima Mila le aveva detto: «Sei brava, c'è sintonia tra le nostre idee di eleganza ma, come me agli inizi, hai ancora tanto da imparare».



Milada Horáková alla sbarra durante il processo in cui venne condannata a morte

UN LIBRO DI TAZZER

Milada Horáková: morire per la libertà

«Praga tragica» racconta la storia di una donna che si oppose ai sovietici

Combattere il nazismo, per vedere la sua terra libera, non era bastato. Perché non molti anni dopo, nel febbraio del 1948, Milada Horáková aveva dovuto fronteggiare, insieme all'intera Cecoslovacchia, un altro tiranno. L'Unione Sovietica, infatti, aveva deciso di strangolare con un colpo di Stato la fragile democrazia che si stava rafforzando. Un rituale che si sarebbe ripetuto nell'estate del 1968 con la Primavera di Praga.

Milada Horáková, socialista, liberataria, ha concluso il suo percorso terreno il 28 giugno del 1950, all'alba. Impiccata nel carcere praghese di Pankrác perché aveva osato ribellarsi ai dikta sovietici, a un comunismo che invece di costruire il futuro delle genti si occupava solo di amministrare con inflessibile brutalità il Potere. La storia di questa donna, troppo presto dimenticata, viene raccontata adesso in un bel libro di Sergio Tazzer intitolato «Praga tragica», pubblicato dalla Leg-Libreria Editrice Goriziana (pagg. 112, euro 15).

Milada Horáková si era illusa che, opponendosi in maniera limpida allo strapotere sovietico, conducendo un ragionamento alternativo a quello di chi voleva che la Cecoslovacchia restasse soltanto un fedelissimo componente del Patto di Varsavia, sarebbe stata rispettata. Non andò così: venne arrestata insieme a un gruppo di oppositori e, contro di lei, organizzarono un processo farsa. In perfetto stile stalinista. I suoi sogni, i suoi valori di libertà, vennero stritolati, spazzati via. Ma non il suo ricordo.

Laura Strano

LETTERATURA. TRA GLI OSPITI ANCHE MAGRIS E ZIGAINA

A Gorizia un viaggio attorno ai libri di Waterhouse

Prende il via oggi la rassegna «L'invisibile è in Friuli Venezia Giulia, percorsi attraverso un paesaggio»

di LUIGI REITANI

Se la nostra esperienza del paesaggio, anche di quello urbano, è sempre più mediata dalle nostre letture, anche la visita di luoghi e regioni «foreste» terra conto delle suggestioni della letteratura. E per questo che il turismo culturale oggi costituisce una realtà in costante crescita, con modalità sempre più complesse, in grado di produrre a loro volta cultura. È il caso dell'iniziativa «L'invisibile è in Friuli Venezia Giulia, percorsi attraverso un paesaggio», che in questi giorni porta a Gorizia, Grado, Duino e altri luoghi della nostra regione un folto gruppo di lettori tedeschi partiti dalla Vestfalia, raccogliendo l'invito del Literaturbüro Ostwestfalen-Lippe, una

delle più importanti istituzioni letterarie tedesche.

L'occasione di questo viaggio è un libro dello scrittore (dal nome e passaporto inglese, ma di lingua tedesca e di radicamento viennese) Peter Waterhouse, noto anche in Italia per una silloge di poesie e prose liriche «Fiori» pubblicata da Donzelli. Nel libro in questione, non ancora tradotto in italiano, dal titolo (Krieg und Welt), ovvero, proprio con le parentesi, (Guerra e mondo), un imprecisato narratore è alla ricerca delle tracce del padre, ufficiale dei servizi segreti britannici, attivo in regioni e confini

diversi negli anni della guerra fredda, e con lui della propria infanzia, della memoria dei luoghi, di volti e personaggi che si rivelano essere parte dello stesso paesaggio. Tra queste esplorazioni poetiche compare anche il Friuli Venezia Giulia, rappresentato come una regione dai confini permeabili e dai molti idiomi, una terra dell'anima, in cui il Narratore pone a se stesso e al lettore molte domande, procedendo quasi a tastoni nella conoscenza dei siti e della lingua.

Al Friuli Venezia Giulia Peter Waterhouse aveva del resto già in precedenza dedicato al-

tri scritti letterari, e in particolare un ciclo poetico di brevi haiku, dall'emblematico titolo «Friuli Friuli». Non a caso l'autore (che per questo riceverà quest'anno il Premio dello stato italiano per la traduzione dal presidente Napolitano) ha anche per primo tradotto in tedesco Biagio Marin e Andrea Zanzotto, concependo l'avventura della versione in un'altra lingua di autori tanto legati al suono e al linguaggio come una parte importante della propria sperimentazione creativa e della propria poetica. (Guerra e mondo) è così l'opera della maturità dello scrittore, una sum-

ma in cui confluiscono tutti i suoi precedenti interessi e motivi.

Il viaggio organizzato intorno al libro di Waterhouse - che ha trovato il supporto organizzativo della Associazione Biblioteca Austriaca di Udine e il sensibile sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di Gorizia - è quindi un viaggio alla duplice potenza, perché esplora luoghi che sono il frutto di una esplorazione e di una (re) invenzione poetica. Per questo il programma dell'iniziativa comprende incontri con scrittori legati alla regione come Claudio Magris, Giuseppe Zigaina o



Lo scrittore Peter Waterhouse

Ilma Rakusa, ma offre anche la presentazione di una mostra di manoscritti di Biagio Marin, una lettura delle «Elegie Duinesi» di Rilke a Duino, recital con testi di Pasolini, concerti, e naturalmente conferenze (con traduzione in simultanea) sull'opera di Waterhouse, che sarà presente per tutta la durata della manifestazione, intervenendo anche con dei readings. Scenario principale di tutti questi incontri, diffusi tra oggi e domenica, sarà Palazzo Lantieri a Gorizia, scelto anche per la sua vocazione internazionale. I lettori italiani potranno così incontrarsi con quelli provenienti dalla Germania, in un proficuo incrocio di esperienze e suggestioni (Per informazioni tel. 335 8082146).

INCONTRO. NELL'ERA DI UNA COMUNICAZIONE CHE MIXA I GENERI E ABBATTE I CONFINI

Longo e Soriga tra parole e musica alla Galleriailly

Oggi al Salone degli Incanti di Trieste, alle 18.30, i due scrittori saranno protagonisti di una jam session

TRIESTE Parole e musica, cioè leggere e ascoltare, due campi percettivi che spesso si confondono. Tanto più nell'era di una comunicazione che mixa i generi e dei generi tende ad abbattere i confini. E il tema che oggi, alle 18.30, al Salone degli Incanti affronteranno gli scrittori **Davide Longo** e **Flavio Soriga** nell'incontro «**Parole note**», una jam session tra parole e musica all'interno della rassegna **Galleriailly**. Quello che la musica è, quello che la musica fa dentro gabbie strutturali più invisibili. Per esempio il piemontese Davide Longo, già Premio Grinzane Cavour, scabro e lirico autore del «Mangiatore di pietre» (Marcos y Marcos), suonerà «Il ritorno di Giuseppe» di Fabrizio De André mostrandoci i meccanismi narrativi che ci stanno dietro.

Sia Longo sia Soriga, nei differenti stili, «abitano» zone di confine spesso elette ad ambienti ideali, non luoghi di passaggio «dove

c'è tutto e niente», ammette Soriga. Sardo, classe 1975, Premio Calvino con «I diavoli di Nurao», Soriga si esibirà in una lettura performativa dal suo ultimo romanzo, «Sardinia Blues» (Bompiani), dove già il titolo ci dirige alla musa Euterpe. Insomma abolizione dei confini dell'arte, possibilmente anche di quelli frontali, scrivendo di ciò che si conosce, vita e polvere del proprio territorio: «il motivo - dice Longo - è forse che i miei modelli letterari sono Pavese e Fenoglio che hanno scritto di queste zone. Mi sono accorto che gli scrittori che amo, Mc Carthy o Coetzee, sono profondamente legati a un luogo. Inoltre mi piace raccontare un per-

sonaggio attraverso ciò che c'è fuori, attraverso il paesaggio». Il tutto nell'idea di un «confine» che raccoglie il meglio e il peggio di ciò che è marginale: «là dove ci sono degli estremi, diventa tutto più interessante». Una Sardegna «allargata» è invece quella di Soriga: «frutto di una generazione abituata a viaggiare, nonostante la precarietà, educata ad annullare naturalmente le frontiere. Basterebbe una semplice riflessione di economia: le società più ricche sono quelle in cui l'interculturalità è più attiva, l'afflusso di gente di altre culture è maggiore».

Ecco perché per entrambi è stata fondamentale l'esperienza itinerante di «Scritture Giovani» del Festival di Mantova, sostenuta dalla Illycaffè, e collegata ad altri tre festival internazionali in Germania, nel Galles e in Norvegia. «E

uno di quegli eventi in grado di creare una generazione curiosa - continua Soriga - uscirà una mia raccolta di racconti che è proprio figlia di quei viaggi, stando in più capitali d'Europa grazie alla scrittura». «Scritture Giovani» ti fa conoscere cosa accade al di là dell'Italia a livello letterario - osserva Longo - ci si rende conto di come il nostro è un territorio

na, scrollandosi via gli ideali romantici. E necessario pensare alla scrittura come un'attività artigianale e soprattutto essere in grado di selezionare il meglio tra le tante pagine». Vero è che talvolta l'orizzonte italiano è anche quello di una narrativa pedante, patinata, compiuta, senza leggerezza e ironia. «Se questo è - risponde Flavio Soriga - bisogna te-

OLTRE I CONFINI

Nei differenti stili sia Longo sia Soriga «abitano» zone di confine spesso elette ad ambienti ideali

rio marginale, con pochi lettori e la letteratura vive di stereotipi vecchi, mentre nel nord Europa c'è un approccio quotidiano con i libri, per niente elitario».

Davide Longo collabora inoltre con la Scuola Holden di Torino, tra le più autorevoli sedi di scrittura creativa. «Quello dello scrittore - dice - è un mestiere che va intrapreso con molta umiltà e discipli-

ner presente che anche la società italiana è ingrata, preoccupata, spenta. Inoltre alla critica piace certa scrittura «garbata» ed è vero che ci sono dei bravissimi narratori più cupi. Non si può generalizzare, ma se devo esprimere un parere direi che in una società avvilita come questa è naturale che la narrativa gli faccia da specchio».

Mary B. Tolusso



Gli scrittori Flavio Soriga e, nella foto piccola, Davide Longo oggi alla Galleriailly



Iggy Pop, 61 anni, ha proposto a Lubiana la sua performance con The Stooges

MUSICA. TAPPA IN SLOVENIA DEL TOUR EUROPEO

Uno scatenato Iggy Pop seduce Lubiana

Non delude il sessantunenne Iguana all'Hala Tivoli assieme ai suoi Stooges

LUBIANA Iggy Pop non delude, e ancora una volta mette in scena l'incredibile spettacolo del rock'n'roll. All'Hala Tivoli di Lubiana convince e seduce, assieme ai suoi Stooges: Ron Asheton alla chitarra, Scott Asheton alla batteria, Mike Watt al basso e Steve Mackay al sax.

Ci si avvicina all'icona Iggy con timore. «Reggerà ancora il palcoscenico?», sorge il dubbio, pensando magari a quanto sarebbe stato «grande» assistere ad un suo concerto in una Detroit anni '70. Ma quando l'Iguana irrompe sul palco, la risposta viene da sé. I classici «Loose» e «Down The Street» arroventano subito la folla (tra cui molti fan triestini e friulani).

L'energia e la vitalità non sono spente, e non c'è da rimpiangere (troppo) i fasti di gioventù. Un ragazzino di 61 anni. «L'uomo che amate odiare», come si autodefinisce. Addominali scolpiti, chioma bionda ossigenata, jeans attillati. Postura arrogante, ipnotici occhi azzurri.

Padrino del punk, del rock e del glam, macchina da sesso ambulante. Un ghepardo metropolitano col cuore pieno di napalm. Non sta fermo un istante, tarantolato e indemoniato. Unico e inimitabile.

La scaletta ripercorre gli album «Stooges» (1969), «Fun House» (1970) e «Raw Power» (1973) con qualche estratto dal più re-

cente «The Weirdness». Come la caustica «My Idea of Fun»: «La mia idea del divertimento è uccidere tutti».

Tra i momenti memorabili, c'è sicuramente il tuffo di Iggy tra il pubblico. Si dà letteralmente in pasto ai fans. Lo sollevano, lo toccano, lo trasportano. Succede durante «I Wanna Be Your Dog». Un inno assoluto, il suo. Uno di quei brani sentiti mille volte, alla radio, in tv, coverizzata e stravolta da altri. Suonata dagli Stooges in persona è qualcosa di speciale.

L'indistruttibile provocatore non ha pace: sbatte il microfono, sale sugli amplificatori, si versa le bottiglie d'acqua addosso. E

niente asciugamani: lo show continua così, fradicio e grondante.

Scende dal palco, stringe mani, tocca persone, le guarda dritte negli occhi. Saluta ad uno ad uno, in parterre e negli spalti. Tra migliaia di persone, hai l'impressione che Iggy fissi proprio te. Come se avesse mille occhi. Un performer attento a chi ha di fronte come pochi, uno che infrange le barriere. «I'm you!»: sono te! Lo ripete come un mantra.

Durante «No Fun», invita il pubblico a salire sul palco. Incubo della security ed euforia delle prime file. I più temerari danzano dunque accanto al loro eroe, lo toccano, urlano, fanno i cori. Iggy ringrazia

uno di questi fan: «Thanx man», gli dice abbracciandolo. «T.V. Eye», «Search And Destroy», «Raw Power», «Real Cool Time», «1969», «1970»: tutti i pezzi storici sono inaspettati uno dopo l'altro, senza sosta e senza respiro.

Alla fine Iggy rimane da solo sul palco. Si scuote come un epilettico e poi si mette in posizione da boxer. Colpisce un avversario invisibile. Prende a pugni i suoi incubi.

«Non ci si aspetta che un'apocalisse sia gestibile e quando il massacro è finito non è il pubblico a sanguinare»: nessuno meglio di Lester Bangs descrive la maniera totale in cui Iggy vive ogni concerto.

Elisa Russo

RASSEGNA. DA DOMANI A VENEZIA

Le radici del futuro alla Biennale Musica

Il programma del Festival comprende 77 compositori per 34 concerti

VENEZIA Individuare le radici partendo dai rami: è il percorso seguito dal direttore del 52.º Festival internazionale di musica contemporanea, Luca Francesconi, per arrivare alle «Radici Futuro» dell'arte della composizione e dell'ascolto. «Sono partito dai "rami", dai compositori del '900 che hanno lasciato tracce nei giovani compositori, come le costanti di Xenakis in una giovane compositrice cinese», spiega il diretto-

re del Festival che prenderà avvio domani al teatro alle Tese con musiche di Stravinskij e Nono, alternate a meditativi dell'Est Europa. La musica contemporanea, afferma Francesconi, «è uno stato di ricerca permanente», che include l'interrogativo del «cosa resterà domani dei 60mila compositori dell'oggi, e più in generale di tutte le tecniche mentali» che, «al di là delle culture specifiche, caratterizzano l'«etnicità occi-

dentale»». Da qui, tra l'altro, l'accostamento tra il «Canticum Sacrum» (1955) di Stravinskij e il «No hay caminos, hay que caminar...» di Andrei Tarkovskij (1987) di Nono, e le creazioni della venticinquenne lituana Juste Janulyte e della trentaduenne estone Miryam Tally.

Da parte sua, il maestro Eliahu Inbal, che in quell'occasione dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice, descrive un percor-

so che «dalla totalità degli elementi della musica occidentale presenti in Stravinskij e dai suoni "atmosferici" di Nono, approda a musiche dove non c'è più struttura, non c'è niente che il pubblico possa cantare andando a casa, una musica senza ciclicità che è solo meditazione». «Sarà il tempo - dice Inbal - a decidere cosa rimane e cosa no».

Per il presidente della Biennale Paolo Baratta, è l'ora di assumersi «la re-



L'israeliano Eliahu Inbal dirigerà l'Orchestra e il Coro della Fenice nel concerto che domani aprirà la Biennale Musica

concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta ad Arturo Tamayo, in occasione della consegna del Leone d'Oro alla carriera al compositore Helmut Lachenmann.

Molteplici, nel corso della manifestazione, gli omaggi a Grisey, Stockhausen, Berio, in un programma che comprende 77 compositori per 34 concerti con 13 grandi ensemble, tre orchestre, otto solisti con incontri, seminari e laboratori finalizzati al rapporto con i giovani e la scuola. Tra gli eventi, «Exit 01» o «Party sintomatico», l'evento conclusivo del 18 ottobre con installazione, performance, teatro, concerti e «gratificazioni enogastronomiche».

GLI APPUNTAMENTI A TRIESTE E IN REGIONE

DOMANI IN CONCERTO

I goriziani Radio Zastava presentano il primo cd



I Radio Zastava

GORIZIA Domani, alle 20.30, al Kultur Dom di via I. Brass 20 concerto del gruppo musicale Radio Zastava di Gorizia con la presentazione del primo cd «The funambolik heptet», composto da 10 brani originali che sintetizzano un percorso artistico in bilico tra le sonorità klezmer e balkan tipiche dell'Est Europa, e contaminazioni con altri generi (swing e prog su tutti).

TRIESTE

■ MERCOLEDÌ UNIVERSITARI

Tutti i mercoledì, dalle 22, al Viale 39 in viale XX Settembre, «mercoledì universitari» con lo staff di Crazy College.

■ CONFERENZA SU FELICE VENEZIANI

Oggi alle 18.30, alla Galleriailly del Salone degli Incanti-Ex Pescheria, jam session tra parole e musica con Flavio Soriga e Davide Longo. Introduce Marcia Corraini.

■ STANDARD JAZZ

Domani alle 21, alla Cantinaccia di via Settefontane 65, Stefano Franco e Giuliano Tull in standard jazz, blues e rock'n'roll.

■ RECITAL ALLE GENERALI

Domani alle 18, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), per il ciclo «I concerti del giovedì», recital del duo Samanta Stell flauto e Nives Granic pianoforte, con direzione artistica di Doriana Dorlago.

■ BENEDETTO LUPO AL RIDOTTO

Domani alle 20.30, al Ridotto del Verdi, per il Festival pianistico concerto di Benedetto Lupo, specialista di Schumann.

DA DOMANI A SABATO

A Casarsa una tre giorni dedicata a Pasolini



Pasolini regista sul set

CASARSA Da domani a sabato tra Casarsa e Pozzuolo si terrà il convegno «Pasolini, una disperata vitalità», nel corso del quale, tra l'altro, saranno presentati in anteprima nazionale due film-documentari inediti dei registi spagnolo Xavier Juncosa e Gurgui e Alberto Morais che esplorano Pasolini attraverso un inedito viaggio nei suoi luoghi, offrendone una nuova e alternativa lettura.

■ TESTIMONIANZE DAGLI ANNI '50

Domani alle 18, al Museo Revoltella, per il ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», incontro con i protagonisti degli anni '50.

■ GRILLO AL PALATRIESTE

Domenica alle 21, al PalaTrieste, Beppe Grillo presenterà il nuovo show «Delirio».

■ LASARACINA AL RIDOTTO

Lunedì alle 20.30, al Ridotto del Verdi, per il Festival pianistico di Trieste, concerto di Viviana Lasaracina. Musiche di Chopin e Liszt.

GORIZIA

■ CONCERTO RADIO ZASTAVA

Domani alle 20.30, al Kultur Dom, concerto del gruppo Radio Zastava, con la presentazione del loro primo cd «The funambolik heptet».

UDINE

■ EMIGRAZIONE FRIULANA

Oggi e domani a Pantianico convegno e presentazione del libro «Pantianico a Buenos Aires. Da contadini a infermieri: un caso di emigrazione specializzata».

DAL 3 AL 12 OTTOBRE

«Ator pal mont» sul tema ambiente e migrazioni



L'albanese Hajdari

UDINE Dal 3 al 12 ottobre Griens del Torre, Povoletto, Remanzacco e Udine si svolgerà la manifestazione «Ator pal mont», che quest'anno svilupperà il tema delle migrazioni indotte da trasformazioni dell'ambiente. Tra gli appuntamenti: sabato l'incontro con il poeta albanese Gezim Hajdari e domenica il premio a Rashida Bee, leader del movimento delle vittime del disastro chimico di Bhopal in India.



Il russo Alexander Kobrin con l'Orchestra da Camera di Mantova ha aperto al Ridotto de Sabata del Teatro Verdi la settima edizione del Festival pianistico promosso dalla Chamber Music (fotoservizio di Fabio Parenzan/Visual Art)

MUSICA. CONSENSO DI PUBBLICO A TRIESTE

Kobrin apre il Festival pianistico nel segno di Mozart

Affiancato dall'Orchestra da Camera di Mantova in un concerto con pagine di Liszt e Rachmaninov

» IN BREVE

INTERVISTA A «TU»

Baglioni: «Ho iniziato solo per "rimorchiare"»

ROMA «Ho iniziato a suonare e cantare per 'rimorchiare'. Non ero bello ed ero molto timido. Pensavo che così, forse, avrei attirato le ragazze...» A rivelarlo è Claudio Baglioni in un'intervista esclusiva a «Tu». Il cantante parla anche del suo nuovo progetto: «Q.P.G.A.» (acronimo dell'opera «Questo piccolo grande amore»). «È il racconto di una generazione, l'ultima che ha saputo volare, sognare in grande. Da allora non è più successo». «Oggi - aggiunge Baglioni - viviamo anni grigi: siamo tutti collegati grazie alle tecnologie ma, in realtà, siamo sempre soli».

NOMINATI I NUOVI CURATORI

Buscaroli e Beatrice alla Biennale Arti Visive

ROMA Gli storici e critici d'arte Beatrice Buscaroli e Luca Beatrice saranno i curatori del Padiglione Italiano alla prossima Biennale delle Arti Visive. L'annuncio è stato fatto ieri dal ministro dei Beni-attività culturali Sandro Bondi intervenuto alla presentazione della IV Giornata dell'Arte Contemporanea, che si svolgerà in tutta Italia il 4 ottobre.

«La nostra Direzione generale della Qualità architettonica e dell'arte contemporanea - ha detto Bondi - ha già avviato le procedure d'intesa con il presidente Baratta per la nomina di due curatori del Padiglione alla prossima Biennale». «Si tratta dei due giovani critici e storici dell'arte Beatrice Buscaroli e Luca Beatrice - ha aggiunto - che sono certo potranno svolgere un ottimo lavoro alla più importante vetrina dell'arte contemporanea in Italia».

CHIESTA LA «LEGGE BACCHELLI»

Vitalizio al poeta Tavan

Mozione unanime del Consiglio regionale

TRIESTE Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato ieri all'unanimità la mozione che impegna la Giunta a chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'assegnazione dei benefici della legge 440/1985 a Federico Tavan, il poeta di Andreis (Pordenone) che rappresenta una delle espressioni più alte della cultura del Friuli Venezia Giulia ed ha scritto splendidi versi impetuosi e ribelli apprezzati anche fuori i confini italiani.

Tavan, che dall'età di sei anni si è rassegnato ad una vita non normale dopo aver sentito la madre raccontare che quando era incinta una strega le aveva fatto il malocchio, è protagonista di un movimento di sensibilizzazione che coinvolge cri-

tica letteraria, intellettuali, ma anche enti e società civile per arrivare alla concessione dei benefici della «legge Baccelli», che prevede l'assegnazione di un assegno straordinario vitalizio a quei cittadini che si sono distinti nel mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo e dello sport, ma che versano, per varie ragioni, in situazioni di indigenza.

Oggi Federico Tavan - che nei suoi versi parla di navi spaziali, di marziani, di sé, delle sue paure, del suo paese natale, un luogo pietrificato che non concede alcuna forma di speranza - vive, in conseguenza del suo stato di salute, in una struttura di accoglienza pubblica del Centro di salute mentale e per questo versa nelle condizioni previste dalla legge già citata.

TRIESTE Con il conforto di un pubblico folto ma anche con qualche preoccupazione per accoglierlo tutto, è partita nella Sala del Ridotto la settima edizione del Festival pianistico promosso da Chamber Music. La serata inaugurale è avvenuta ancora nel segno del Mozart autore, insuperato in quantità e qualità, dei Concerti per pianoforte ed orchestra. Al supporto è stata convocata l'Orchestra da Camera di Mantova, complesso italiano fra i più in vista, con un'attività quasi trentennale, costellata da affermazioni e progetti azzeccati.

Il complesso agisce agli ordini di Carlo Fabiano, direttore artistico e insieme konzermeister, ed ha una maniera di porsi disinvolta e spontanea che infonde simpatia. Ha cominciato eseguendo in piedi la prima Sin-



Il pianista Aleksander Kobrin

fonia di Haydn, dimostrando che non è usa a porsi il problema di come si suonava due o tre secoli fa e riscuotendo l'approvazione dei benpensanti.

La filologia stimola e inte-

ressa in sé, ma la strada maestra del fare musica è quella che si tramanda ininterrottamente da maestro ad allievo, che si propaga migliorandosi ed aggiornandosi in continuazione.

Con la Sinfonia in re maggiore, suono corposo e vibrato, tale da metterne in risalto la strumentazione, ha aperto la strada ad Alexander Kobrin, protagonista al pianoforte di due fra i più bei Concerti di Mozart, il ventitreesimo ed il ventesimo.

L'artista russo forse non ha lasciato un'orma d'inconfondibile personalità, ma è parso vocato ad una liturgia che l'esasperato professionista tende a far sparire, l'assunzione della «Hausmusik» a perno del discorso musicale, la mancata risposta alle provocazioni dell'orchestra, il rifiuto di porsi come suo

antagonista per adottare invece una sapienza, sommesa e appena appena commossa, con cui proporre i momenti di riflessione severa, ed allo stesso tempo cordiale, del grande Salisburghese.

Niente di dilettantesco nel suo pianismo, accuratissimo fin nel dettaglio, eppure qualcosa di inaspettato trattandosi di uno strumentista che, per aggiudicarsi il «Busoni» e il «van Cliburn», ha dovuto per forza mostrare i bicipiti nella Sonata di Liszt e nel Terzo di Rachmaninov.

Senza mai sfiorare l'avventura, adottando tempi e fraseggi levigati quanto meditati, ha ottenuto una risposta adeguata dall'Orchestra di Mantova e un incondizionato consenso da parte del pubblico, ringraziato con un fuoriprogramma tratto da Haydn.

Claudio Gherbitz

RASSEGNA. NOTE DEL TIMAVO

Recital duinese del Gruppo Malipiero

la collaborazione con cantautori italiani del calibro di Battiato e Baglioni, nel segno di una duttilità interpretativa ascrivibile alla scelta programmatica di voler far musica tout court, senza limitazioni o pregiudizi intellettuali. Un principio per il quale, nel primo concerto al Castello di Colloredo, il gruppo si è impegnato con le «Quattro Stagioni» nelle versioni di Vivaldi e Piazzolla, mentre l'altra sera, nella chiesa romanica di Duino, ha proposto al folto pubblico presente una più che dignitosa full immersion bachiana che comprendeva, accanto al Concerto per violino, archi e cembalo BWV 1052 e al-

la Suite n. 2 BWV 1067 per flauto, archi e cembalo, i primi due concerti brandeburghesi del progetto, ovvero il n. 3 BWV 1048 e il n. 5 BWV 1050 per violino, flauto cembalo e archi.

Anche se l'ensemble non può darsi un paragone di prassi barocca, nell'insieme gli archi sono apparsi spigliati e ben amalgamati, precisi nel tornare con gusto il minueto e regalare briosità alle bourrées della suite così come nel creare l'adeguata cornice sonora al violino solista di Sebastiano Maria Vianello, arcata solida e articolazioni sicure, sempre pronto al dialogo con il corposo clavicembalo di Rober-

to Loregian e, soprattutto, col flauto elegante di Mario Fole-

na, che si apprezza per l'intonazione perfetta, un vibrato moderato e la morbida emissione che regala un suono mai forzato, anzi adeguato ad affrontare con sicurezza anche i passaggi più spiccatamente virtuosistici.

Meritati i prolungati applausi del pubblico agli interpreti, che si sono congedati riproponendo all'ascolto la celeberrima Badinerie.

L'ultimo appuntamento duinese della rassegna, interpreti Hugo Aisemberg, Carla Agostinello e Massimiliano Pitocco, è per domenica 5 ottobre, alle 21, all'auditorium del Collegio del Mondo Unito e sarà interamente dedicato al tango.

Patrizia Ferialdi

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quarto concerto pianistico di Schönberg, Brahms, R. Strauss, direttore Asher Fisch, pianoforte Pietro De Maria, voce recitante Virginio Gazzolo, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 3 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 4 ottobre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi ore 20.00 inaugurazione della mostra «IN QUEST'INVOLUCRO DI SOLITUDINE» dell'artista milanese Marco Tronci Lepagier. Ingresso libero.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Giovedì 2 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 BENEDETTO LUPO musiche di Schumann e Ciaikovskij. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480598 - www.acmtriodotrieste.it.

■ PROVINCIA DI TRIESTE / AMICI DELLA CONTRADA

Sabato 4 ottobre ore 16.00 BORDESANDO BORDESANDO, maldobrie con canzoni da Carpinieri e Faraguna. Con G. Amodeo, E. Burul, F. Korosec, A. Bobbio e S. Zanni. FARO DELLA VITTORIA. Ingresso libero. In caso di maltempo lo spettacolo sarà ripreso lunedì 6 alla stessa ora. Info: 040-390613.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Erd-Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Orari dal 6 ottobre (da lunedì a sabato): ore 16.00-19.00 infoline 0432-248418. 5 ottobre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7 formula A) MURRAY PERHAIA pianoforte. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Chopin. 8 ottobre (1.o turno); 9 ottobre (2.o turno); 10 ottobre (3.o turno); 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula A) di Ingrid Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

IL MATRIMONIO DI LORNA 16.30, 18.30, 21.00
di Jean Pierre e Luc Dardenne. Premiata a Cannes.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.00, 17.00, 18.30
con Jet Li e Brendan Fraser a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.15.

SFIDA SENZA REGOLE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro.

UN SEGRETO TRA DI NOI 17.45, 20.00, 22.10
con Julia Roberts, Willem Dafoe, Emily Watson.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 16.10, 18.10, 20.05, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK 16.15, 18.10, 20.05, 21.20, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.15, 18.10, 20.05, 22.00.

STAR WARS THE CLONE WARS 15.50
Animazione.

KUNG FU PANDA 15.50, 17.40, 19.30
Animazione.

Da venerdì: MAMMA MIA! di Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth, MIRACOLO A SANT'ANNA di Spike Lee, con Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Omero Antonutti, ZOHAN con Adam Sandler, L'ARCA DI NOÉ animazione.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300.
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Storia di un intreccio di quotidianità che diventano straordinarie viste attraverso gli occhi di un uomo dal futuro segnato.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiata alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008 (durata 75').

■ FELLINI www.triestecinema.it

PA-RA-DA 17.00, 22.10
di Marco Pontecorvo con Jalil Lespert. Dal Festival di Venezia.

UN GIORNO PERFETTO 18.45, 20.30
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ethan e Joel Coen, con Brad Pitt e George Clooney.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
Il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

Da venerdì: MIRACOLO A SANT'ANNA.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

SFIDA SENZA REGOLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robert De Niro, Al Pacino.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
HANCOCK 16.30, 19.30, 21.00
Con Will Smith, Charlize Theron.

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

SHROOMS - TRIP SENZA RITORNO 18.00, 22.30

Da venerdì: MAMMA MIA! ZOHAN, RIFLESSI DI PAURA, L'ARCA DI NOÉ.

■ SUPER

SORELLE PERVERSE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA MUMMIA LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40, 20.00, 22.10

BURN AFTER READING - SPIE COME NOI 18.00, 20.10, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTEOUS KILL 17.45, 20.00, 22.00

UN SEGRETO TRA NOI 17.30, 19.50, 22.00

KUNG FU PANDA 17.30

HANCOCK 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

LA MUMMIA LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40, 20.00, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTEOUS KILL 17.45, 20.10, 22.10

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.50, 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo...
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

Sondaggi SUI FILM PIÙ GRADITI Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche Migliaia di immagini degli attori più amati

Anche due medaglie olimpiche fra i concorrenti della Talpa

ROMA Matteo Tagliariol, medaglia d'oro nella spada alle recenti Olimpiadi di Pechino, e il pugile Clemente Russo, medaglia d'argento nella categoria dei pesi massimi, parteciperanno al reality show «La talpa», in onda sera su Italia 1 da giovedì 9 ottobre.



Matteo Tagliariol a «La talpa»

I due olimpionici vanno ad infoltire la squadra degli atleti che dalla capitale della Cina sono passati alla ribalta televisiva come la fioretista triestina Margherita Granbassi arruolata da Michele Santoro ad «Anozero», il nuotatore Filippo Magnini inviato dell'«Isola dei Famosi» di Simona Ventura o la collega Valentina Vezzali, protagonista - anche se in un'unica occasione - di un siparietto a «Porta a porta» di Bruno Vespa con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con relative accese polemiche. Senza dimenticare Aldo Montano e Massimiliano Rosolino, altri due olim-

pionici che prima di Tagliariol e Russo, si sono dati ai reality tv. «Sorrisi e Canzoni tv», in edicola questa settimana, svela il cast al completo della nuova «Talpa», che sarà condotta in studio da Paola Perego con Paola Barale inviata in Sudafrica. Si tratta della show-girl Pamela Camassa, del porno attore Franco Trentalance, dell'attrice Emanuela Tittocchia, fidanzata di Fabio Testi, della modella Natalia Bush, della cantante Fiordaliso, della show-girl Melita Toniolo, degli ex tronisti Cristiano e Salvatore Angelucci, della fidanzata di quest'ultimo Karina Cascella, dell'ex Gf3 Pasquale Laricchia, della modella tunisina Kamila Dupont. Ai 13 concorrenti della terza edizione del programma toccherà il compito di scovare la talpa, intenzionata a tradire il gruppo per aggiudicarsi il premio di 200 mila euro.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.50 DARIO FO SU MICHELANGELO

Oggi a «Tegno nelle mani occhi e orecchi: Michelagnoli», terzo e ultimo appuntamento con Dario Fo e la sua lezione-spettacolo su Michelangelo Buonarroti, che correda un ciclo che il premio Nobel sta dedicando da anni ai grandi protagonisti dell'arte italiana.

RAIUONO ORE 21.10 CARRAMBA CHE FORTUNA

Terzo appuntamento con «Carramba che fortuna», il programma condotto da Raffaella Carrà, che oggi ospiterà fra gli altri il cantante Michael Bolton. Il quadro musicale sarà proposto da Claudia Gerini, Serena Autieri e Raffaella Carrà.

RAIDUE ORE 14 VIDEO DI LEONA LEWIS

Il nuovo video di Leona Lewis «Forgive me» è in esclusiva a «Scalo 76 Cargo», il programma condotto da Federico Russo, Chiara Tortorella e Paola Maugeri. Ospite la cantautrice australiana di origine italiana Gabriella Cilmi, che proporrà «Sweet about me».

RAIDUE ORE 0.55 AL RAVE PARTY

I costumi e le tendenze di un'Italia che sta cambiando saranno oggetto di «Magazine sul 2 - Rotocalco». Il primo appuntamento sarà dedicato al mondo della musica underground: le telecamere hanno ripreso il rave party di Zurigo...

I FILM DI OGGI

SESSOMATTO

di Dino Risi con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli e Paola Borboni. GENERE: COMMEDIA (Italia, 1973)

RETE 4 23.20

Nove episodi sulle abitudini sessuali degli italiani: tra manie, desideri, paure e situazioni grottesche. Il sesso come vizio tutto italiano con episodi piccanti e al tempo stesso grotteschi.

84 CHARING CROSS ROAD

di David Jones con Anne Bancroft, Anthony Hopkins, Judi dench e Jean De Baer. GENERE: DRAMMATICO (Gran Bretagna, 1986)

LA7 14.00

Una scrittrice americana intrattiene una relazione epistolare per vent'anni con il direttore di una libreria londinese, senza incontrarlo mai. Inconosciuto scambio tra anime diverse, con un grandissimo Hopkins.

MIRANDA

di Tinto Brass con Serena Grandi, Andrea Occhipinti e Andrea Branciaroli. GENERE: COMMEDIA (Italia, 1985)

SKY CINEMA MAX 22.40

Negli anni Cinquanta una locandiera (il film è liberamente ispirato alla celebre commedia di Carlo Goldoni), in attesa del marito disperso in guerra, si concede vari amanti: un ex fascista, un soldato americano e il proprio garzone.

FUOCO VERDE

di Andrew Marton con Stewart Granger, Grace Kelly e Paul Douglas. GENERE: AVVENTURA (Usa, 1954)

RETE 4 16.00

Un uomo scopre una miniera di smeraldi e cerca di sfruttarla. L'incontro con una ragazza segna però un cambiamento di programmi. «Ordinaria amministrazione», nobilitata però da un buon cast.

AMORE A PRIMA SVISTA

di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

ITALIA 1 21.10

Influenzato da un guru del movimento new age, un uomo vede riflesses nell'aspetto esteriore tutte le migliori qualità interiori delle donne che incontra. Racconto tenero e bizzarro velato di finto cinismo.

INDIAVOLATO

di Harold Ramis con brendan Fraser, Elizabeth Hurley e Frances O'Connor. GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

ITALIA 1 23.25

Innamorato senza speranza di una sua bella collega, un giovane si vede offrire un aiuto da Satana in persona. La tentazione di accettare è molto forte. Avvio simpatico, ma poi la storia non riesce a decollare.

RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Turbo. Con Pierangelo Piegari.
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo
10.00 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Gbaggi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.25 8 semplici regole.
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo.
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
15.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
09.55 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 La mia famiglia
15.05 Tg 3 Flash LIS
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Colotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Lopiparo e Elena Castagnoli.
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri
20.35 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.25 Chips. Con Larry Wilcox
07.35 Magnum P.I.. Con Tom Selleck e John Hillerman e Roger E. Mosley e Larry Manetti.
08.35 Charlie's Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fliche e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21.
16.00 Fuoco verde. Film (avventura '55). Di Andrew Marton. Con Stewart Granger e Grace Kelly e Paul Douglas.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Rohlf.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Il ballo delle debuttanti
16.30 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
17.55 Tg 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplezza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch. Con Paul Michael Glaser e David Soul
10.05 Tre minuti con Mediashoppping
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.50 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café. Con Luca Bizzari
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommers e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 84 Charing Cross Road. Film (drammatico '86). Di David Jones. Con Anthony Hopkins e Anne Bancroft e Judi Dench.
16.05 Il ritorno di missione impossibile.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo

SKY SKY 1

06.20 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr.
07.55 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig
09.40 L'ora di punta. Film (drammatico '07). Di Vincenzo Marra
11.40 Shrek terzo. Film (animazione '07)
13.20 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear
15.15 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo
16.55 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf e Carrie Anne Mosse e David Morse e Sarah Roemer.
18.45 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani. Con Heiner Lauterbach e Gesine Cukrowski e Max von Thun.

21.10 VARIETA'



> Carramba! Che fortuna
Con Raffaella Carrà

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Magazine Einstein
02.40 SuperStar
03.10 Shaft. Film (poliziesco '00). Di John Singleton. Con Samuel L. Jackson e Vanessa Williams e Jeffrey Wright e Christian Bale.
04.45 Totò un altro pianeta
05.45 Euronews

20.35 CALCIO



> Inter-Werder Brema
Nerazzurri alla prova della Champions

21.30 Tg 2
22.45 Un mercoledì da Campioni. Con Paola Ferrari.
23.35 Tg 2
23.45 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.45 Tg Parlamento
00.55 Magazine sul 2 - Rotocalco
01.30 Reparto corse
02.00 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.10 Meteo 2
02.15 Un anno fa... Gabriele Sandri
02.25 Tg 2 Costume e società

21.05 TELEFILM



> La nuova squadra
Con Pietro Taricone

23.15 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.30 Tg 3 Primo piano
23.30 Tegno nelle mane occhi e orecchi: Michelagnoli. Con Dario Fo.
00.35 Tg 3
00.55 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 TELEFILM



> Il commissario Cordier
Con Antonella Lualdi

23.20 Sessomatto. Film (commedia '73). Di Dino Risi. Con Laura Antonelli e Giancarlo Giannini e Duilio Del Prete.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Le canzoni di Alexia
02.20 Madly, il piacere dell'uomo. Film (drammatico '70). Di Roger Kahane. Con Alain Delon e Mireille Darc e Jane Davenport.
04.20 Peste e coma e goccie di storia. Con Roberto Gervaso
04.25 Blue Murder

21.10 FICTION



> Crimini bianchi
Con Christiane Filangieri

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia
02.45 Will & Grace
03.15 Tg 5 Notte
04.30 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton e Noble e Rosetta Le Noire e Darius McCrary e Michelle Thomas e Bryton McClure.
05.30 Tg 5 Notte

21.10 FILM



> Amore a prima vista
Con Gwyneth Paltrow

23.25 Indivoltato. Film (commedia '00). Di Harold Ramis. Con Brendan Fraser e Elizabeth Hurley e Frances O'Connor.
01.20 Studio Sport
01.50 Studio Aperto - La giornata
02.05 Talent 1 Player
02.25 Shopping By Night
02.40 A - Team. Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Schultz e Mr. T.
04.05 Shopping By Night
04.20 Vendetta del futuro. Film (fantascienza '86).

21.10 ATTUALITA'



> Exit - Uscita di sicurezza
Con Ilaria D'Amico

23.15 Sex and the City
23.50 The L Word
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell.
02.55 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Reoner.
03.55 Due minuti un libro
04.00 CNN News

21.00 FILM



> Quel treno per Yuma
Realistico e crudo western con Russell Crowe

23.10 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini
00.55 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr
02.45 Michael Clayton. Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy
04.45 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love Hewitt e Colin Ferguson e Nastassia Malthe e Daniel Roebuck.

SKY SKY 3

10.10 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther.
11.45 La casa Russa. Film (drammatico '90). Di Fred Schepisi. Con Sean Connery e Michelle Pfeiffer
13.50 Arthur e il popolo dei Minimei. Film (fantastico '06). Di Luc Besson. Con Freddie Highmore e Mia Farrow e Penny Balfour
15.50 Ho voglia di te. Film (drammatico '06). Di Luis Prieto. Con Riccardo Scamarcio e Laura Chialli
17.45 Barnyard - Il cortile. Film (animazione '06). Di Steve Oedekerk
19.20 Sweet Sweet Maria. Film (commedia '07). Di Angelo Frezza. Con Maria Grazia Cucinotta
21.00 Love Is All There Is. Film (commedia '96). Di Joseph Bologna e René Taylor. Con Angelina Jolie e Nathaniel Marston

SKY SKY MAX

11.45 Il prezzo della fortuna. Film (thriller '00). Di Luca Bercovici. Con James Marshall e Dennis Hopper
13.45 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07). Di Josef Rishnak. Con Wesley Snipes
15.35 Il tagliaerbe. Film (fantascienza '92). Di Brett Leonard. Con Pierce Brosnan
17.30 Flight 93. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle. Con Brennan Elliott
19.05 Prove apparenti. Film (drammatico '97). Di Sidney Lumet. Con Andy Garcia e Ian Holm
21.00 Tentazione mortale. Film (thriller '02). Di Bill Bennett. Con Burt Reynolds e Saffron Burrows
22.40 Miranda. Film (erotico '85). Di Tinto Brass. Con Serena Grandi e Franco Interlenghi e Andrea Occhipinti e Franco Branciaroli.

SKY SKY SPORT

11.00 Uefa Champions League: Fiorentina - Steaua Bucarest
11.30 Uefa Champions League: Bate Borisov - Juventus
12.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Lazio
12.30 Campionato italiano di Serie A: Torino - Inter
13.30 SpaccaNapoli
13.30 Euro Calcio
14.00 Playlist
14.30 Premier League World
15.00 Numeri Serie A
15.30 Uefa Champions League: Roma - Cfr
16.00 SpaccaNapoli
16.30 Uefa Champions League: Fiorentina - Steaua Bucarest
17.00 Uefa Champions League: Bate Borisov - Juventus
17.30 Fan Club Milan: Cagliari - Milan
18.00 Uefa Champions League: Panathinaikos - Inter
20.40 Uefa Champions League: Inter - Werder Brema
22.45 Postpartita
23.30 Uefa Champions League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL
15.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Italo Americano
22.30 Flash
22.35 Loveline
23.30 That's Amore
00.30 Brand: New
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Albakiera - Racconto di una generazione
19.30 Inbox 2.0
21.00 Code Monkeys
21.30 Sons of Butcher
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.35 Documentario sulla natura
10.35 Don Matteo 4
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Genium Friuli
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Attualità
14.00 La grande musica classica
15.10 Il meglio di... 1x1 giovani in diretta
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 Rotocalco e kronos
20.30 Il notiziario regione
22.55 Giovanni Paolo II
22.25 La grande musica classica
23.02 Il notiziario notturno
23.30 La stretta finale
01.32 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.25 Mappamondo
14.55 La saetta nera. Film (avventura)
16.30 Bixer Explorer
17.00 Le vie della seta
17.30 Metacamp 2008
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 ECO
20.00 Parliamo di...
20.40 City Folk: Setubal
21.10 Etnopolis 2008
21.55 Tuttoggi
22.10 Folkfest 2008 - Trasmissione musicale
22.40 Artevisone magazine
23.10 Rispoloverando palinsesti
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Odeon News
12.40 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.55 In tempo reale
14.00 Telegiornale
19.00 Viaggiare
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Kaba
20.30 Now & Again
21.30 Paddock - Uomini e corse. Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.40 Triesteoggi Night News
01.15 Viaggiare
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio ascolto; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - L'avventura della vita; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto; Champions League; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condon; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.10: GR 2; 20.15: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello, Radio3 Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello, Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello; 12.00: 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmii; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO

✓ Nella sede del Consiglio regionale, in piazza Oberdan, i rappresentanti dei Donatori di sangue incontrano alle 10 il presidente della Regione, Renzo Tondo e

l'assessore Vladimir Kosic. Alcuni volontari distribuiranno cartoni di latte col disegno della campagna regionale ad assessori e consiglieri regionali.

✓ Questa mattina alla Stazione Marittima, con inizio fissato alle ore 9.30, si apre il convegno su un importante tema di

attualità quale la lotta contro il cancro. L'incontro si intitola «Strategie nella Lotta contro i Tumori».

SEI DOMANDE SUL CASO DEI DATI ISTAT

1 Perché la mancata comunicazione dei dati triestini è un fatto così grave? Perché per la prima volta Trieste è rimasta esclusa dalle anticipazioni delle città campione in Italia.	2 Perché sono così importanti questi dati? Perché sono quelli che fotografano l'andamento dei prezzi di una città e determinano anche la valutazione a livello nazionale. Concorrono a determinare i prezzi degli affitti e degli stipendi, ad esempio.	3 E ora cosa succede? Il 14 ottobre l'Istat fornirà l'aggiornamento dei dati. In quell'occasione potrebbero venir comunicati i dati di Trieste.	4 Perché sono in corso verifiche su Trieste? Perché da un mese le rilevazioni sono state affidate a una società esterna al Comune e perché sono emerse discrepanze tra gli ultimi dati e i precedenti.	5 Se ci sono anomalie, a cosa sono dovute? Dolo o errori? Non è possibile fornire risposte. In base a testimonianze che stanno emergendo, pare che non sempre questi test siano stati condotti con criteri professionali.	6 Quali requisiti servono per fare i rilevatori? Secondo la legge adesso è necessario possedere una laurea in statistica. Requisiti che i rilevatori comunali non avrebbero posseduto. Il servizio - lo dice lo stesso assessore Vlach - è stato esternalizzato per aggirare l'ostacolo.
--	--	--	---	--	---

NON FIGURIAMO TRA I VALORI DELLE CITTÀ-CAMPIONE

Prezzi, assenti per la prima volta i dati triestini

L'Istat: «Controlli in corso, aspettiamo la verifica del 14 ottobre». Il Comune: «Ce la faremo»

» LA REPLICA

LE ANTICIPAZIONI DEL PICCOLO

L'Istituto: nessuno ha fatto commenti

In relazione alla questione delle rilevazioni territoriali inerenti l'indice dei prezzi al consumo e del possibile ritardo da parte di Trieste rispetto alle altre città italiane, come anticipato negli articoli pubblicati sull'edizione di ieri del Piccolo, l'ufficio comunicazione dell'Istat in una lettera inviata alla redazione ha puntualizzato che «è priva di qualsiasi fondamento la dichiarazione "...dopo il cambiamento dell'attività di rilevazione e dei rilevatori stessi, è stata notata un'impena nei prezzi rispetto al periodo precedente...", attribuita a "operatori dell'ufficio regionale dell'Istituto nazionale di statistica"». L'ufficio comunicazione dell'Istat specifica di non aver rilasciato «alcun commento sulla vicenda in questione», ad eccezione della precisazione fornita dalla responsabile delle relazioni esterne Istat Patrizia Cacioli, peraltro correttamente riportata dal Piccolo.

Il nostro giornale conferma «in toto» quanto è stato pubblicato, pur tutelando la riservatezza delle fonti interpellate. Per quanto riguarda il merito delle osservazioni che erano state virgolettate, l'anomalia nei dati emersi dalle rilevazioni compiute nel corso dell'ultimo mese è stata peraltro confermata ieri dagli stessi esponenti dell'amministrazione comunale.

LE STORIE

Giovani si presentano senza il cartellino

di ELISA COLONI

Professionalità a confronto. Tra una polemica politica e l'altra, tra dati non pervenuti ed esternalizzazioni di servizi, nel mezzo della bufera ci sono loro: i rilevatori dei prezzi. Di ieri e di oggi, sui quali fioccano accuse da ogni angolo.

Nessuno vuole esporsi, quasi tutti rimangono nell'anonimato, ma le critiche ai metodi di lavoro di entrambi arrivano numerose. Gli «ex» vengono messi alla gogna dal sindaco Dipiazza, che li accusa di «aver fatto rilevazioni in negozi chiusi da oltre cinque mesi». Le new entry arruolate da Esatto, invece, sembrano essere, a detta di più di qualche negoziante che



L'interno di un supermercato cittadino (Foto Lasorte)

negli ultimi giorni ha avuto a che fare con loro per la prima volta, in difficoltà con i tabulati e le procedure previste dall'Istat per il monitoraggio dell'andamento dell'inflazione.

Partiamo dai debuttanti. I commercianti li hanno potuti conoscere nelle ultime settimane. E gli aneddoti non si contano.

«Alcuni giorni fa mi si è presentato davanti un ragazzo che diceva di essere uno dei nuovi rilevatori prezzi, senza un cartellino, né una lettera di presentazione - spiega il titolare di un negozio di abbigliamento del centro - lo, seppure con un po' di scetticismo, ho collaborato. Si tratta però di un compito complesso. Bis-



Il palazzo dove ha sede l'Istat a Roma

to che in una città piuttosto che in un'altra non siano state rese pubbliche le anticipazioni. L'importante invece è che questi dati ci siano il 14 ottobre, se mancassero quel giorno allora si che subentrerebbe l'obbligo della comunicazione, perché il campione complessivo non sarebbe più rappresentativo allo stesso modo».

La data del 14 ottobre porta alla scadenza in cui, per prassi mensile, l'Istat diffonde la media nazionale dell'indice dei prezzi al consumo: una percentuale calcolata sui numeri - certificati, e dunque definitivi - usciti da 84 capoluoghi. Se qui mancasse Trieste, in soldoni, la proiezione dell'inflazione sarebbe inesatta e potrebbero verificarsi ricadute non in linea con il reale costo della vita, su mutui, af-

fitti, pensioni. Numeri che, per il cittadino, incidono sul quotidiano.

«I dati definitivi - dà per scontato Marina Vlach, assessore con delega alla statistica - usciranno il 14 ottobre, l'Istat ci ha rassicurato che non ci sono problemi, non è che sconvolgeremo la media nazionale». L'Istituto - è la versione dell'assessore - ha giudicato «regolare» la transazione decisa dal Municipio, in base alla quale i sei nuovi rilevatori dei prezzi nei punti vendita di Trieste (due pescatori dall'albo, altrettanti già operativi nel settore in passato, un ex collaboratore dell'Ufficio statistica del Comune e un addetto interno della Spa stessa) risultano sotto contratto con Esatto. «I rappresentanti dell'Istat nazionale - aggiunge la Vlach - sono

venuti qui la scorsa settimana anche perché volevano accertare la validità dell'affidamento del servizio a un soggetto terzo. Con la nuova legge hanno lo stesso problema, quello cioè di dover utilizzare solo laureati in statistica se il servizio resta interno».

Perché, allora, Trieste è scomparsa temporaneamente dalle città-campione per le anticipazioni? «L'Istat - ammette la Vlach - ha trovato incongruità tra i dati dei mesi precedenti e quelli raccolti dai nuovi rilevatori». Incongruità che si tradurrebbero in prezzi, di alcuni beni-campione, per lo più improvvisamente troppo alti. Questo stando ai rumors che in Municipio in tanti riportano ma nessuno tranne il sindaco (si veda sotto, ndr) tiene a confermare «per rispetto della riservatezza dell'Istat», come ammette pure il presidente di Esatto, l'ex numero uno della Provincia di An Fabio Scocimarro.

Ma è qui che si fa strada la madre di tutti gli imbarazzi. Perché qualcuno ha lavorato fuori dai crismi di registrazione dei prezzi: o i rilevatori vecchi, che dipendevano dall'Ufficio statistica del Comune pur operando in autonomia, o quelli nuovi, pagati da Esatto previo giro Istat-Comune, che nel debutto sarebbero stati seguiti «costantemente per imparare il lavoro» dai referenti dello stesso Ufficio statistica. «Il primo mese di rilevazioni è andato bene con il supporto del Comune», così il direttore di Esatto Paolo Cavazzoni, secondo il quale l'Istat «non sta controllando la qualità degli ultimi dati ma la loro utilizzabilità per garantire la certezza dell'indice».

Rilevatori vecchi e nuovi: accuse di improvvisazione

Dipiazza: quelli di prima testavano negozi chiusi da 5 mesi. Un commerciante: ora addetti impreparati

gnerebbe infatti considerare i prezzi di alcuni articoli invariati di stagione in stagione. Ad esempio vedere la differenza tra un giubbotto dello stesso tipo e della stessa marca. Il problema però è che gli articoli che teniamo in negozio spesso cambiano di anno in anno. Un rilevatore che ha molta esperienza - aggiunge il negoziante - riesce facilmente a trovare un prodotto simile. Mentre il dipendente di Esatto che è venuto da me pochi giorni fa non aveva la più pallida idea di come fare. Così, invece di considerare tutti gli articoli previsti, si è limitato a conteggiarne tre, cioè quelli che erano rimasti invariati rispetto alla passata stagione. Il siste-

ma utilizzato dall'Istat già mi pareva pieno di criticità. Mi sembra - conclude il commerciante - che adesso si sia fatto ancora peggio».

Un altro commerciante, titolare di una salumeria, non ha neppure voluto collaborare con i nuovi rilevatori, perché si sono presentati senza un tesserino.

Altri ancora hanno raccontato di essersi armati di pazienza e aver aiutato loro i tecnici nella compilazione dei tabulati, cercando di ricordare come veniva eseguito il lavoro dai vecchi rilevatori.

Ma le accuse non sono unilaterali. E piombano anche sui vecchi rilevatori. Il sindaco Dipiazza, l'altra sera in Consiglio

comunale, è andato giù pesante. «C'è chi monitorava prezzi in negozi chiusi da più di cinque mesi - ha detto davanti all'aula - C'è gente che non ha svolto bene il proprio mestiere e che non può essere difesa». E anche questa volta, nel pieno anonimato, dai palazzi della politica si alzano numerose accuse nei confronti dei rilevatori che hanno deciso di fare armi e bagagli e non lavorare alle dipendenze di Esatto. Da alcune fonti vicine agli uffici comunali, infatti, si è saputo che in un negozio del centro, quando uno dei nuovi rilevatori si è presentato per registrare il prezzo di un evidenziatore giallo (un articolo il cui costo era stato rilevato i mesi precedenti) gli sareb-

be stato risposto che in quel negozio non si vendevano più evidenziatori gialli da mesi. Un negoziante ha affermato di aver visto i rilevatori due volte in tre anni.

Ma arriva subito la replica dei diretti interessati: «Notiamo con stupore che il sindaco ci critica oggi - affermano i sei ex rilevatori -. Peccato che il 17 ottobre 2007 lo stesso Dipiazza ci abbia ringraziati per il nostro lavoro davanti ai funzionari Lorenzo Bandelli e Mauro Silla, durante un incontro nel Salotto azzurro». E aggiungono: «Il sindaco ha fatto emergere la questione di ditte non più attive ancora comprese nel piano di rilevazione - continuano - ricordiamo però che la tecnica di rilevazione

prevede un comportamento estremamente cautelativo in presenza di una ditta cessata. Il rilevatore deve prudenzialmente riportare i dati del mese precedente e contemporaneamente ricercare, all'interno della stessa zona territoriale, una ditta analoga, per un'eventuale sostituzione, in quanto non è possibile alterare il numero di referenze rilevate; deve inoltre accertarsi se la chiusura è temporanea o definitiva, o se si tratta di un trasferimento. Se la chiusura è temporanea - continuano - è meglio attendere la riapertura, perché lo scostamento medio dei prezzi rilevati è sicuramente inferiore a quello che ne risulterebbe con un cambio di ditta».

IL CASO IN COMMISSIONE TRASPARENZA

Vlach: «L'incarico a Esatto per aggirare gli ostacoli»

La laurea in Statistica è un requisito chiesto ai rilevatori degli enti locali ma non ai collaboratori esterni

«Siamo stati costretti ad affidare il servizio di rilevazione prezzi a Esatto perché la legge prevede che a svolgere questo compito per i Comuni siano persone laureate in statistica. E cinque dei nostri sei ex rilevatori non erano in possesso di tale requisito. Ciò però non obbliga l'amministrazione a prorogare il contratto con Esatto; in futuro potremmo tentare di individuare, tra le risorse umane del Comune, le professionalità richieste per legge, oppure indire un nuovo concorso per soli laureati».

Con questa risposta secca, ieri davanti alla Commissione trasparenza, l'assessore comunale con delega alla Statistica Marina Vlach ha difeso a spada tratta le scelte della giunta Dipiazza in materia di monitoraggio dei prezzi. Una risposta che non ha però convinto i commissari, sia di centrodestra che di centrosinistra, che hanno «bombardato» l'assessore e i due funzionari comunali che la accompagnavano, il vicedirettore generale Mauro Silla e il direttore dell'Ufficio statistica Lorenzo Bandelli.

In particolare dopo aver scoperto che, se per gli enti pubblici la legge prevede che a esami-



Marina Vlach

nare i cartellini siano laureati in statistica, per le società esterne (come Esatto) questi requisiti non siano necessari. In pratica, come evidenziato da Iztok Furlanec (Rc) «si impongono a un ente pubblico requisiti non richiesti a un privato, costringendolo a esternalizzare servizi che potrebbero essere svolti da dipendenti comunali».

Il nodo Esatto-Istat ha sollevato un polverone. A far parlare all'unisono i consiglieri di maggioranza e opposizione è stato in particolare il «mancato rispetto del ruolo del Consiglio comunale», come affermato dal presidente della Commissione e consigliere dei Cittadini Roberto Decarli, e dal forzista Everest Bertoli. Al centro delle polemiche sono state le delibere 60 e 61 del Consiglio comunale dello scorso 21 luglio.

Delibere che, secondo Marina Vlach e i due dirigenti, davano la possibilità al Comune di operare una «ricognizione dei modi migliori con cui garantire il servizio di monitoraggio dei prezzi, rispettando le leggi vigenti. Le delibere permettono all'ente di realizzare il servizio anche con contratti esterni di collaborazione autonoma. Nessuno ha voluto prevaricare il Consiglio. Abbiamo dovuto prendere una decisione difficile in tempi stretti, e la scelta migliore è stata quella di affidare il servizio a Esatto».

E ai commissari questo boccone non è andato giù. «Il Consiglio comunale ha votato due delibere in luglio, senza sapere cosa stava succedendo a livello legislativo in materia di rilevazione prezzi, e senza essere a conoscenza della volontà del Comune di esternalizzare il servizio - ha affermato Bertoli -. Si tratta di una fatto grave: i consiglieri dovevano essere avvisati sulle scelte dell'amministrazione». Alessandro Minisini (Pd) ha puntato il dito contro i costi del passaggio di mano: «Prima il Comune spendeva 23mila euro per gli stipendi. Ora ha messo in conto di poter arrivare a un esborso massimo di 35mila: un'assurdità». (e.c.)



L'ASCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

Sviluppare collaborazione fra il sistema di istruzione e le agenzie formative

Progettualità e qualità nella formazione continua e nell'educazione permanente

Tedesco, lingua vincente

La prima madrelingua in Europa e la seconda lingua straniera più studiata è la lingua tedesca. Per l'Italia e Trieste è importante conoscerla. L'ICE (Istituto Commercio Estero) conferma che il 28% del commercio estero nazionale coinvolge paesi di lingua tedesca. Tra i partner economici più interessanti per l'Italia ci sono l'Austria, la Svizzera e la Germania. Il tedesco è anche la lingua di uno dei più rilevanti settori economici in forte

espansione anche in questi tempi di crisi: il turismo. Fra i turisti stranieri che vengono in Italia quelli di lingua tedesca sono al primo posto in assoluto. Il Forum Europeo Italo-Austriaco di Trieste dal 1965 offre con professionalità i suoi corsi di lingua straniera, collaborando con scuole e le maggiori aziende. Quel che è certo è che chi saprà parlare il tedesco avrà sicuramente maggiori possibilità di trovare un'occupazione interessante.

Potenziare e promuovere le risorse umane: un obiettivo possibile

Nel panorama evolutivo che caratterizza oggi l'educazione degli adulti (EdA) la progettualità costituisce un elemento culturale e un fattore di qualità, ben delineato da diverse disposizioni normative del MIUR. Saper progettare interventi di formazione degli adulti significa, infatti, saper gestire e governare un sistema complesso, alla cui realizzazione concorrono una pluralità di soggetti e di agenzie formali, non formali, informali.

La progettualità è dunque una funzione cardine per sviluppare la collaborazione tra il sistema d'istruzione (Centri territoriali permanenti, corsi serali presenti presso le scuole secondarie superiori e tutte le istituzioni



scastiche cui il Regolamento dell'autonomia conferisce la possibilità di organizzare corsi di formazione degli adulti), le agenzie formative (centri ed enti di formazione

professionale) e i diversi attori pubblici e privati che agiscono nel settore dell'EdA; per adeguare e aumentare la qualità e la quantità dell'offerta formativa; per costruire

forme di partenariato a livello locale, nazionale e transnazionale per concorrere all'assegnazione di fondi comunitari. Nel volume di Giuseppina Manillo sull'argomento (edizione Franco Angeli) vengono analizzate non solo le fasi progettuali ma anche le opportunità offerte dai fondi comunitari.

Lo scopo è quello di fornire un contributo alla realizzazione di tali obiettivi e alla diffusione dell'informazione sulle opportunità offerte dalle risorse comunitarie per chi opera nel campo dell'educazione degli adulti, favorendo lo sviluppo delle risorse umane in termini di adeguamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione.

Sito web della Commissione Europea "Imparare le lingue"

Il sito web della Commissione 'Imparare le lingue' è disponibile in tutte le 11 lingue ufficiali dell'Unione presso: <http://europa.eu.int/comm/education/language/index.html>. Esso contiene informazioni utili sulle lingue parlate nell'Unione europea, alcuni consigli su come e dove impararle, la descrizione di varie azioni promosse dall'Unione Europea per favorire l'apprendimento delle lingue, soprattutto di quelle gestite dalla Direzione generale Istruzione e cultura. Sono a disposizione una serie di documenti da consultare e scaricare: Compendi per i progetti di lingua, Guida alle esperienze positive di assistenti Lingua, Manuale dei progetti edu-

cativi comuni - una guida pratica per enti scolastici che desiderino avviare un progetto europeo comune (PEC), nonché una panoramica delle attività di formazione professionale avviate in campo linguistico nell'ambito del programma Leonardo da Vinci. Ecco di seguito altri indirizzi internet utili per la consultazione. <http://europa.eu.int/comm/education/languages/actions/lingua2.html> <http://europa.eu.int/comm/education/socrates/erasm/ushome.html> <http://europa.eu.int/comm/education/socrates/adult/home.html> <http://europa.eu.int/comm/education/languages/actions/lingua2.html>

Sci CAI Trieste

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di sci per bambini nati nel 2001-2002-2003

Per informazioni Tel: 040/634351

EUROCULTURE
PRESSO FORUM EUROPEO
Italo - Austriaco Onlus

INIZIO CORSI DI:
METÀ OTTOBRE TEDESCO, INGLESE, SPAGNOLO,
ITALIANO PER STRANIERI, SLOVENO, CROATO

- Corsi per bambini e ragazzi
- Corsi di conversazione
- Corsi individuali (orario flessibile)
- Corsi tecnici per professionisti
- Certificazione internazionale **ÖSD**

Info presso P.zza San'Antonio, 2 - Trieste
Tel. +39 040 634738
www.euroculture.it

Mart. Merc. Giovedì
17.30 - 19.30

European School of Trieste
Istituto Comprensivo Paritario EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE

Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado

CASTELLETTO di VILLA GEIRINGER - SCORCOLA
a Trieste - Via Ovidio, 49
Tel. 040 44087
E-mail: europeschool@alice.it
europeschool2@tin.it

Iscrizioni ancora aperte

Asseform
Percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) realizzati in collaborazione con ITC CARLI e ISTITUTO NAUTICO di Trieste

ANNO FORMATIVO 2008 - 2009
-percorsi integrati triennali-

- ELETTRICISTA** Installatore di impianti di automazione industriale
Installatore di impianti elettrici civili ed industriali
- TERMIDRAULICO** Installatore di impianti di climatizzazione
- OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE** addetto alla segreteria
addetto alla contabilità

SEDE DI SVOLGIMENTO DEI CORSI - TRIESTE Via Caboto 15

TRIESTE	MARIANO DEL FRIULI (GO)	GENOVA
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Via Fabio Severo, 9/a - Trieste		
tel 040.635.202 - 040.635.494		
fax 040.660.410		
www.asseform.it asseform@asseform.it		

ASSEFORM - ASSOCIAZIONE SERVIZI FORMATIVI
Ideata e gestita da Francesco F. e Valter G. (L. 17/05/95)
- Centro di Formazione e Sviluppo per la Grande Area del Friuli Venezia Giulia
- Sede legale: Trieste, Via Caboto 15 - Tel. 040/635202 - 040/635494

Scuola a tempo pieno in lingua inglese

La European School of Trieste, sita nel comprensorio del Castelletto di Villa Geiringer è scuola a tempo pieno in lingua inglese volta a inserire

l'allievo, al termine della scuola secondaria di 1° grado (scuola media inferiore), nella realtà scolastica italiana. La scuola risponde all'esigenza di molti genitori interessati a una scuola di modello inglese, ma desiderosi che i figli restino inseriti nella realtà culturale italiana e rappresenta quindi di fatto l'unica realtà internazionale che, pur offrendo l'insegnamento dell'inglese, è radicata nel sistema scolastico italiano. La European School è scuola paritaria ricono-



sciuta dallo Stato (Legge n.62, 10/03/2000): ciò garantisce l'inserimento degli alunni in qualsiasi

scuola pubblica italiana in ogni momento senza alcun esame di ammissione o idoneità.

Grafologia, che passione!

La scuola di grafologia A.G.I. Trieste (Associazione Grafologi Professionisti) organizza un corso formativo triennale, con approfondimenti psicologici, che consente l'accesso all'esame nazio-

nale AGP (Associazione Grafologi Professionisti). La scuola è aperta anche a chiunque desideri soddisfare interessi e curiosità personali, senza volerne fare una professione. E' previsto un "Corso di av-

viamento alla Grafologia" della durata di un mese e mezzo che permette a tutti i nuovi iscritti di giungere alla materia di farsi un'idea più chiara ed esauriente sull'argomento e di decidere l'eventuale prosecuzione nella frequenza.

La prossima conferenza aperta al pubblico sono in programma giovedì 2 ottobre sul tema Grafologia e dinamiche di coppia e giovedì 9 ottobre con una presentazione dei campi di applicazione della Grafologia. Entrambe le conferenze avranno inizio alle ore 18, presso il Circolo della Stampa in Corso Italia a Trieste. Per maggiori informazioni consultare il sito www.grafologiatrieste.it

Università Popolare di Trieste
2008-2009

scuola di lingue straniere
& scuola libera dell'acquaforte "Carlo Sbisà"

Inglese - Tedesco - Francese
Spagnolo - Sloveno
Croato - Russo
Turco - Greco Antico
Arabo - Cinese
Giapponese
Portoghese
Italiano per stranieri
Storia dell'arte
Disegno
Disegno del Fumetto

Guida alla lettura dell'immagine fotografica
Acquaforte
Doratura a guazzo
... E INOLTRE
Ginnastica di mantenimento
Taglio e Cucito
Mini Basket
Strumenti musicali per bambini e ragazzi
Danza per bambine

VIAGGI PREMIO ALLA FINE DEI CORSI
Sconti particolari ad Enti con più di 14 iscrizioni, per i soci già iscritti e per gruppi famigliari

INIZIO DELLE ISCRIZIONI: LUNEDÌ 1 SETTEMBRE 2008
Piazza Ponterosso 6 - Trieste - tel. 040 6705200

La certificazione per la lingua tedesca

La conoscenza delle lingue apre le porte a interessanti sbocchi professionali e rappresenta una qualifica che valorizza e distingue il curriculum, in special modo se il livello linguistico raggiunto è attestato da un certificato internazionalmente riconosciuto. Gli esami di certificazione per la lingua tedesca del Goethe-Institut sono conformi ai livelli di competenza stabiliti dal Quadro Comune di riferimento del Consiglio d'Europa (A1 - C2). Il Goethe-Institut è ente certificatore accreditato tramite protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione ed è membro dell'A.L.T.E. (Association of Language Testers in Europe). In ambito scolastico e universitario i diplomi rilasciati sono validi ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi. Il Goethe-Zentrum Triest è inoltre l'unica sede d'esame in Regione autorizzata a rilasciare i diplomi del Goethe-Institut e collabora con le scuole per la certificazione esterna. Maggiori informazioni rivolgendosi alla segreteria del Goethe Institut in via Beccaria a Trieste.

Parli Tedesco?
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE

GRATUITO: VERIFICA DEL LIVELLO E CONSULENZA

GOETHE-ZENTRUM TRIEST
PARTNER DEL GOETHE-INSTYTUT

Willkommen!
via Beccaria, 6
tel. 040 635764
www.goethezentrumtrieste.it

CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

Corsi di GRAFOLOGIA

AGI Associazione Grafologica Italiana
Sezione provinciale di Trieste

Giovedì 2 e 9 ottobre ore 18.00,
conferenza e presentazione corsi
al Circolo della Stampa in Corso Italia 13

Per informazioni: www.grafologiatrieste.it
AGI - Via Trento 11 - Trieste Tel. 040 367034

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO

- Corsi di lingue a tutti i livelli in orari diurni o serali
- Corsi speciali per bambini di età prescolare per i ragazzi delle Medie Inferiori
- Corsi Intensivi e di Conversazione
- Corsi Aziendali
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Insegnanti di madrelingua

Centro Autorizzato n. 5934
TRINITY COLLEGE LONDON

• Sede esami Trinity College London

Corsi di lingue
SCUOLA PER INTERPRETI

Via San Francesco, 6 - 34133 Trieste - Tel/fax: 040371300
www.scuolaperinterpreti.it - info@scuolaperinterpreti.it

TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

Alfabetizzazione informatica e conoscenza delle lingue straniere

Le trasformazioni tecnologiche in corso influiscono in modo tangibile sulla comparsa (o scomparsa) di certe specializzazioni professionali.

La capacità di comunicare e capire prevede una competenza linguistica qualificata

Le trasformazioni tecnologiche e industriali in corso influiscono in modo tangibile sulla comparsa (o scomparsa) di certe specializzazioni professionali. Sperimentazione e imprenditorialità sono le parole chiave per orientarsi in questo nuovo mondo. La conoscenza delle lingue straniere diventa un elemento essenziale per poter ambire a professionalità qualificate anche nell'ottica di un possibile inserimento lavorativo in paesi diversi dal proprio luogo di origine. L'inglese è diventato la nuova lingua internazionale, lo spagnolo è l'idioma più parlato al mondo, il tedesco è strategico per la nostra regione. Nell'attuale società tecnologica, in cui l'indirizzo



di posta elettronica è altrettanto importante dell'indirizzo di casa, l'alfabetizzazione informatica è diventata

praticamente obbligatoria. La maggior parte dei corsi si svolgono in ambiente Windows, con l'utilizzo dei programmi più aggiornati. Il livello base si rivolge a chi non è pratico di mouse e tastiera, a chi non usa abitualmente il computer in casa o nel posto di lavoro. Gli argomenti spaziano dal programma di videoscrittura Word, al programma di calcolo Excel al programma di presentazione Power Point, nonché a funzioni per utilizzare la gestione archivio Access. Si impara anche a navigare in Internet e a usare la posta elettronica. Il livello medio, rivolto a chi utilizza abitualmente il computer, approfondisce funzioni di manutenzione del pc, funzioni avanzate del sistema opera-

tivo Windows, funzioni avanzate di word (modelli macro, pubblicazioni, stampa unione, oggetti Ole), funzioni avanzate di Power Point con inserimento di musica e video, criteri di distribuzione. Il corso avanzato è rivolto in genere a chi desidera conseguire la patente europea del computer o a chi desidera approfondire programmazione in Visual Basic, grafica, criteri di distribuzione in rete o su Cd. Accanto alla patente di guida è diventata molto nota - e indispensabile - fra i giovani un'altra patente, chiamata ECDL (acronimo di European Computer Driving Licence), che certifica le competenze informatiche standard riconosciute in tutti i paesi della UE.

Insegnanti madrelingua che insegnano con il metodo della lingua viva Inglese e spagnolo sono certificati



Insegnanti madrelingua specializzati e formati nell'insegnamento delle lingue del continente americano (spagnolo, portoghese,

inglese, francese) sono il punto di forza dell'associazione Cervantes che, con metodo e professionalità ha saputo diventare un punto di riferimento nel segno della qualità e dell'eccellenza delle proposte. La garanzia della validità didattica delle lezioni si basa non solo sulla presenza di docenti madrelingua, per tutte le lingue insegnate, laureati e abilitati all'insegnamento, ma soprattutto su un metodo didattico consolidato che parte dalla lingua viva. L'Associazione Cervantes ha firmato negli anni scorsi un'importante convenzione con la prestigiosa università spagnola di Alcalá de Henares (nella foto) che ha dato ulteriore prestigio alle

proposte didattiche e linguistiche offerte. Alcalá de Henares, cittadina sita a una ventina di chilometri da Madrid, è nota sia per essere stata la patria dello scrittore Cervantes, sia per essere Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO proprio per il suo storico ateneo e per la sua tradizione culturale e letteraria. La convenzione stipulata dall'associazione Cervantes, operativa a Trieste nella sede di via Venezian, garantisce agli studenti che i corsi di spagnolo che frequentano sono svolti secondo metodologie didattiche riconosciute che garantiscono anche una valenza internazionale alle prove d'esame. L'Associazione Cervantes può vantare un

altro prestigioso traguardo che sottolinea il costante e qualificato impegno profuso nell'insegnamento vivo delle lingue straniere: la sede di Trieste è stata infatti riconosciuta come centro registrato di esami della certificazione

Trinity College per la lingua inglese. In questo modo l'associazione di via Venezian si colloca ai primissimi posti nel settore dell'insegnamento linguistico, garantendo agli allievi di ogni età risultati sicuri e utili.

La lingua straniera va imparata per gradi

Alla British School l'innovazione poggia su alcuni semplici ma qualificanti elementi

Veri insegnanti di madrelingua, qualificati e aggiornati in modo costante dai maggiori esperti di didattica. Un'organizzazione strutturata in modo da valorizzare i singoli curriculum. Una certificazione seria e spendibile. Una vasta gamma di corsi divisi per età. Sono questi, pur sommariamente esposti, alcuni dei punti a forza che fanno della British School una realtà valida e apprezzata in città e in regione. I corsi di lingua inglese tengono conto anche delle più recenti scoperte sulle capacità cognitive e linguistiche degli adulti rispetto ai teen agers. Importanti sono gli obiettivi da raggiungere, sempre partendo dalla considerazione che prima va appreso l'inglese generale con le sue regole e le

sue strutture grammaticali e sintattiche e solo dopo conviene passare all'apprendimento di un inglese settoriale o specifico. Come la musica e la matematica si apprendono e approfondiscono in vari anni successivi, così è anche per la lingua straniera, sostengono alla British School che utilizza gli insegnanti migliori (sia detto per paradosso senza far torto a nessuno) proprio per l'insegnamento ai più piccoli. L'innovazione alla British School non consiste nell'usare gli studenti come "cavie" di nuovi metodi, ma poggia su una metodologia didattica in cui la tecnologia è guidata sempre dalla persona. Inglese e spagnolo sono certificati



"PRONT"

L'inglese maccheronico ti abbatte?
Chiamaci: 800-81.80.80.

SPEAK ENGLISH! IL MONDO TI PARLA.

TRIESTE Via delle Zudecche 1

www.wallstreet.it

Wall Street
INSTITUTE

SCHOOL OF ENGLISH

Centro Esami
TRINITY



ALCALINGUA
Universidad de Alcalá

Centro di Studi "Miguel de Cervantes"
ENGLISH
FRANÇAIS
DEUTSCH
ESPAÑOL
PORTUGUÊS
ITALIANO
anche ARABO e RUSSO

Inoltre... TEATRO E RECITAZIONE IN LINGUA INGLESE

Corsi intensivi per bambini, ragazzi ed adulti

SOLO INSEGNANTI MADRELINGUA METODO DI APPRENDIMENTO VELOCE

via F. Venezian, 1 (2° p.) - Trieste
orario di segreteria: dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00

Info: 040 300588



IRCOP
centro studi

Tel. 040 370537
a Trieste
corsi@ircopnet.com

Siamo in via Rossetti, 8 - di fronte al Cinema Nazionale
e anche a Monfalcone in Via IX Giugno, 81

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2008-2009
DIPARTIMENTO RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- SE PER UN QUALSIASI MOTIVO HAI DOVUTO LASCIARE LA SCUOLA
- SE DOPO LA LICENZA MEDIA HAI INTERROTTO GLI STUDI
- SE VUOI DIPLOMARTI, STUDIANDO IN UN AMBIENTE AMICHEVOLE E PROFESSIONALE, O HAI SEMPLICEMENTE BISOGNO DI RIPETIZIONI
- SE VUOI CAMBIARE L'INDIRIZZO DI STUDI
- SE DEVI RECUPERARE DA 1 A 4 ANNI SCOLASTICI
- SE VUOI UNA SCUOLA CHE COMPRENDA DAVVERO LE TUE ESIGENZE
- SE HAI BISOGNO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

- DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO PSICOPEDAGOGICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTI PROFESSIONALI

INVESTI SU TE STESSO,
QUELLO CHE
IMPARI CON NOI RESTA
CON TE PER SEMPRE !!!

Lezioni in microclassi o individuali - orario segreteria dalle 9.00 alle 20.00 - lezioni dalle 8.00 alle 22.00 da lunedì a sabato

Percorsi formativi nel settore dello spettacolo

Articolata proposta didattica che riunisce diverse discipline artistiche in un progetto organico

L'Accademia Internazionale Artinscena si caratterizza per un obiettivo ben preciso: quello di riunire diverse discipline della danza, della musica e del teatro in un progetto organico che guarda al momento della formazione come a una tappa imprescindibile per giungere alla rappresentazione di uno spettacolo, permettendo agli allievi di confrontarsi con le dinamiche che sono alla base del lavoro teatrale. Il percorso formativo è proposto a tutti coloro che, con entusiasmo e passione, desiderano avvicinarsi al mondo dello spettacolo sia con l'intenzione di verificare le proprie attitudini artistiche che per divertirsi, accrescendo le proprie potenzialità espressive. Articolata l'offerta dei corsi: danza, canto, recitazione e musical. Frequenti gli stages con artisti ospiti e gli workshop di approfondimento, svolti da un corpo docente

di consolidata esperienza, qualificato a livello accademico e professionale. I programmi di base sono integrati da progetti speciali di formazione interdisciplinare e professionale, ai quali si affiancano l'organizzazione di spettacoli e la produzione di eventi e manifestazioni, in collaborazione con realtà teatrali e culturali locali e internazionali. Ma Artinscena è anche spazio per mostre ed esposizioni, conferenze e incontri, cicli di proiezioni, attività ricreative per tutte le età... Per l'anno 2008-2009 sono in programma corsi di danza classica e contemporanea, flash dance, danza moderna stile Horton, funky - hip hop, modern jazz, flamenco, danza afro, danza orientale, balli latino-americani e caraibici, balli di gruppo, gioco danza, fitness dance, canto, musical theatre, recitazione, dizione.

artinscena
ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA MUSICAL TEATRO

DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA ★ FLASHDANCE ★ DANZA MODERNA (STILI GRAHAM E HORTON) ★ MODERN JAZZ ★ FUNKY - HIP HOP ★ FLAMENCO ★ DANZA ORIENTALE ★ DANZA AFRO ★ TIP TAP ★ BALLI LATINO-AMERICANI E CARAIBICI ★ BALLI DI GRUPPO ★ GIOCO DANZA ★ FITNESS DANCE ★ CANTO ★ CANTAR GIOCANDO ★ MUSICAL THEATRE ★ DIZIONE ★ RECITAZIONE

Per maggiori info e iscrizioni:
ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTINSCENA via Coroneo, 15 - TRIESTE
lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15.30 alle 20.00; martedì, giovedì dalle 16.00 alle 20.00
Tel/fax +39 040 636271 - info@artinscena.net - www.artinscena.net

Hildegard Bayer

SCUOLA DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
(Direzione Generale degli Scambi Culturali)
D.M. 18.11.1983

● CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI

● CERTIFICATI VALIDI

PER I CREDITI FORMATIVI

● INSEGNANTI DI MADRE LINGUA

● GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI

● BIBLIOTECA - VIDEOTECA

● CORSI INDIVIDUALI ED INTENSIVI

INFORMAZIONI:

lunedì-venerdì 10 - 13 - 15.30 - 18.30

Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040 661050

BRITISH SCHOOL

040 369 369
in via Torrebianca 18



un mondo di inglese

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorized Centre

TRIESTE - UDINE - GORIZIA - MONFALCONE

DOPO I CASI SEGNALATI DAL «PICCOLO» SULL'USO DI DROGA NELLE SCUOLE

Consigliere in Comune: «Ho fumato spinelli»

Furlanic (Rc): «In passato anch'io ho fatto uso di stupefacenti». Allo studio strategie preventive

di DANIELE BENVENUTI

Emergenza droga nelle scuole superiori triestine: scende in campo anche il consiglio comunale. Per il momento a scopo informativo, presto anche con interventi mirati alla luce dei risultati di una serie di incontri «sul campo» attualmente in fase di definizione. Nel frattempo, il consigliere **Iztok Furlanic** (Rc) movimentata ulteriormente le acque, fa una sorta di «outing» e ammette «di aver fatto uso anni fa di droghe leggere, senza tuttavia esserne mai stato consumatore abituale. Ritengo, inoltre, di non averne subito alcuna conseguenza. O, almeno, credo - ha specificato in maniera ironica - Sono stato l'unico ad ammetterlo ma chissà quanti, in Aula, hanno fatto le stesse esperienze senza il coraggio di renderle note».

Manifestazioni di intenti ed esplicite confessioni, dunque, ieri mattina nell'aula municipale di piazza Unità dove, alla luce delle inchieste pubblicate nei giorni scorsi sulle pagine de «Il Piccolo», era stata convocata la Prima commissione consiliare permanente per discutere su «La diffusione della droga nelle scuole superiori». Cosa è stato fatto ma, «soprattutto, cosa possiamo fare nel momento dell'emergenza» ha spiegato **Andrea Pellarini** (An), presidente della commissione - Non vogliamo rimanere inerti, serve un confronto tra i rappresentanti delle forze politiche per valutare le posizioni e procedere con le proposte, cercando di metterle in pratica con la collaborazione delle altre realtà coinvolte». In sostanza, è stata auspicata un'analisi preliminare del fenomeno per studiare il ruolo che il consiglio co-

mune può svolgere per contrastarlo. «Vanno evitate contrapposizioni ideologiche ed estremismi - ha premesso Pellarini - ma è necessario prendere atto che, ormai, il confine tra droghe leggere di nuova generazione e pesanti è quasi inesistente. A causa di modifiche genetiche, le prime sono 30-40 volte più potenti e provocano un passaggio quasi obbligato del consumatore alle seconde».

Il dibattito, caratterizzato in apertura dagli interventi di **Paolo Di Tora** (Fi) e **Antonio Lippolis** (An) che hanno sottolineato l'urgenza del problema, si è acceso in concomitanza con le parole di Furlanic: «È solo una questione di moderazione nell'uso - ha spiegato, dopo le esternazioni personali - in una società ormai senza guide ed esempi positivi. Il nodo dovrebbe essere affrontato prima di tutto nelle famiglie: le iniziative delle scuole sono utili ma non l'unico riferimento dei genitori. Intollerabile anche la scelta di mandare i cani poliziotto davanti agli edifici scolastici. Comunque, se lo Stato provvedesse a legalizzare le droghe leggere, il controllo sarebbe più efficace».

Tarcisio Barbo (Pd) si è espresso «alla luce dei suoi 14 anni di esperienza al fianco delle famiglie nella lotta a questa piaga. Un problema talmente serio e complesso che, forse, non si sconfiggerà mai. È possibile, invece, limitare i danni. Tuttavia, esiste un Tavolo contro le tossicodipendenze ma l'amministrazione comunale lo ha chiuso». **Fabio Omero** (Pd) ha portato anche la sua esperienza di docente. Qualche mugugno in sala per aver definito le prime battute dei lavori «come il Maurizio Co-



Una recente seduta del consiglio comunale

stanzo Show», poi la proposta di «riconvocare i presenti per discutere di questioni più coerenti. Non si possono tagliare i fondi per la scuola e poi aumentare le sue competenze e responsabilità. Si può fare informazione ma non risolvere il problema».

La forzista **Manuela Declich** ha invece evidenziato come «educazione e rispetto vadano inculcati fin dalla scuola dell'infanzia. La discussione andrebbe allargata anche alla Quinta commissione e allo staff dell'assessore **Giorgio Rossi**. Infine, gli interventi di **Bruno Rossetti** (An, «Fondamentale la prevenzione, anche attraverso la repressione»), **Claudio Frommel** (Fi) e **Alfredo Cannataro** (Lista civica). Pellarini ha chiuso i lavori anticipando «incontri con Quinta commissione, esperti e famiglie per poi agire in sinergia con le scuole».



Cogliati (Pd): consultiamo esperti e evitiamo scontri ideologici

Maria Grazia Cogliati Dezza, consigliere comunale del Pd

LE DICHIARAZIONI

«Una linea d'azione bipartisan»

«Dobbiamo assolutamente evitare uno scontro ideologico. Inutile perdere tempo tra schieramenti che invitano da una parte alla repressione e, dall'altra, alla libertà di scelta.

Questo non deve essere un "salotto buono" dove palesare le proprie idee. Serve, invece, un confronto con la realtà concreta e con chi la frequenta con competenza per recepirne i suggerimenti». **Maria Grazia Cogliati Dezza** (Pd), quasi

quattro lustri di esperienza professionale sul campo, ha auspicato questa imprescindibile condizione per trasformare gli incontri futuri in appuntamenti efficaci. «Dobbiamo confrontarci con gli esperti sul problema della diffusione degli stupefacenti - ha aggiunto - per poi interrogarci sui problemi che possono ricadere sotto la responsabilità del Comune. Accettiamo le strategie concrete, pronti a recepirle, oppure sarà tutto inutile. Gli scontri ideologici, invece, non ci porterebbero da nessuna parte».

Consenso bipartisan su

questo aspetto, visto che anche l'intransigente **Giuseppe Portale** (Fi) ha ammesso che «è l'unica proposta concreta - ha concordato Portale - lo stesso, in passato, ne avevo avanzato una simile ma questa, ulteriormente sviluppata, mi trova d'accordo. Convinciamo gli operatori e diamoci da fare. Ovviamente - la sua posizione - mi pongo in completa antitesi con il desiderio di Furlanic di veder legalizzate le droghe leggere. Esistono realtà molto tristi quanto pericolose e la scuola deve fare la sua parte: è intollerabile che nei corridoi di un edificio scolastico si possano fumare degli spinelli». (da.ben.)



Iztok Furlanic, consigliere di Rifondazione comunista

La Destra si spacca

Neami portavoce

L'ex ordinovista con Storace
Angelo Lippi lascia il partito
per seguire la Santanchè

Prima la scissione da An e la nascita de La Destra, adesso la diaspora interna al movimento voluto da Francesco Storace e Daniela Santanchè. Ma giunto a un divorzio politico fra i due leader - dopo le dimissioni via e-mail della Santanchè, alla vigilia di un congresso nazionale di rottura - che ha spaccato La Destra anche a Trieste. Il congresso provinciale del movimento ha eletto Francesco Neami nuovo portavoce, che di diritto parteciperà al congresso nazionale assieme a Paolo Cacciatori, Leonardo Lo Nigro, Serena Zucchetti e Mario Valci. Tutti firmatari della mozione Storace ed indicati all'unanimità in quanto una parte del partito non era presente al congresso.

Sono usciti dal partito Salvatore Puleo, Adriano Segatori e Angelo Lippi - fratello di Paris, vicesindaco e presidente provinciale di An - mentre l'ex portavoce Roberto Bolelli risulta al momento autosospeso. «Eravamo nati per dialogare da destra con il Popolo della libertà, invece Storace ha voluto per motivi oscuri andare alla rottura (in novembre è previsto a Roma oltre al congresso anche un corteo contro il governo Berlusconi, ndr)», dice Angelo Lippi sposando la linea della Santanchè.

È il preludio al varo di un nuovo soggetto politico che potrebbe chiamarsi Destra federale. Uno scontro tra falchi e colombe che sembra destinato a dare vita a l'ennesimo partitino della galassia della destra. Una posizione più estrema quella di Storace che, non a caso, a Trieste è rappresentata da Francesco Neami già esponente negli anni '70 del movimento neofascista Ordine nuovo. E alle spalle un accostamento alla strage commessa dal sedicente anarchico Gianfranco Bertoli il 17 marzo 1973 alla questura di Milano di via Fatebenefratelli, in cui morirono quattro persone e 45 rimasero ferite. Accusa da cui Neami è uscito definitivamente assolto due anni fa dopo cinque processi.

«Dispiace per i camerati che in buona fede hanno scelto un'altra strada, mentre agli altri dico addio e buon lavoro», è la replica di Neami. Proiettato a organizzare La Destra che non ha ancora una sede, dichiara una sessantina di iscritti e per il momento si affida al sito Internet www.ladestrafederazione.it. «Non ci sono due anime, le defezioni sono state poche, vogliamo costruire - spiega il neo portavoce - un movimento alternativo ai due partiti di plastica che sono la riproposizione della vecchia Dc, con l'ala sinistra rappresentata dal Pd e quella di destra dal Pdl». Una volontà di non finire nella «brodaglia berlusconiana» che vede i fuoriusciti dare invece un'interpretazione diversa. «Fino all'ultimo la Santanchè ha cercato di combattere per far valere la sua mozione e dare un equilibrio geografico al partito, con Storace bilancio su Roma e il Sud. Avevamo lasciato An per la mancanza di democrazia interna - dice Puleo, già responsabile regionale - ma La Destra è molto peggio. Oggi è contro il Pd e anche la giunta Tondo, ma ieri le stesse persone erano pronte ad assumere incarichi». (p.c.)



Angelo Lippi

IL CASO

Le conseguenze
dell'ordinanza

di PIETRO COMELLI

L'ordinanza comunale anti-pipi coglie in fallo il primo trasgressore. Un quarantenne triestino, F.G. le sue iniziali, è stato pizzicato domenica notte mentre stava orinando in via Filzi. Un bisogno impellente fatto sui muri della Scuola di Lingue, all'incrocio con via Galatini, a pochi passi da piazza Dalmazia.

«Non ce la facevo più...» ha tentato di giustificarsi. Ma i vigili urbani non si sono impietosi. Lo spettacolo era troppo evidente da poter chiudere un occhio



e così all'uomo, che a quanto pare aveva bevuto qualche bicchiere di troppo, è stata contestata una sanzione di 500 euro. E quanto prevede l'ordinanza del sindaco Roberto Diplazza contro «la lordatura della pubblica via mediante residui fisiologici».

Il primo multato è stato in realtà particolarmente sfortunato. Le due pattuglie della polizia municipale che l'hanno sorpreso in flagranza, infatti, stavano passando per puro caso

in via Filzi. Gli obiettivi dell'ordinanza anti-pipi sono altri.

«Stavano rientrando alla centrale dopo un intervento in strada di Rozzol», ammette il comandante Sergio Abbate. Ma in precedenza avevano controllato la zona di piazza Unità dove abitualmente, all'esterno di certi locali pubblici, alcuni angoli di Cittavecchia vengono utilizzati in maniera impropria come latrine. I controlli però non avevano dato alcun esito.

«L'uomo multato era piuttosto alticcio e quando gli è stata comunicata la contravvenzio-

ne di 500 euro ha bofonchiato una serie di imprecazioni», racconta Abbate. Proprio come una multa per divieto di sosta avrà a disposizione 30 giorni per pagare, altrimenti scatterà l'ingiunzione fino all'emissione della cartella esattoriale e il conseguente pignoramento dei beni pari al valore della sanzione.

Non risultano invece violazioni delle altre due ordinanze firmate dal sindaco che colpiscono i graffiatori, chi affigge manifesti abusivi e anche la distribuzione di materiale pubblicitario senza regole.

«Un passo alla volta. Noi facciamo i controlli non per sanzionare - dice il comandante della polizia municipale - ma per convincere i cittadini a rispettare le regole. Se qualcuno non si adegua sappia che dietro l'angolo ci sono delle multe salatissime». Nel mirino del Comune le scritte e i disegni, nonché le affissioni abusive, tracciate sugli edifici o sul suolo pubblico. Un'attività illecita sanzionata con una multa a 7mila euro e non solo. All'atto della contestazione i trasgressori dovranno provvedere alla cancellazione delle scritte, op-

pure alla rimozione del manifesto affisso, altrimenti scatterà anche la denuncia penale.

Il Comune ha introdotto, attraverso una terza ordinanza, anche il divieto all'attività di volantaggio a scopi commerciali che alterano il decoro urbano a seguito dell'abbandono indiscriminato di volantini». E il caso dei volantini sui parabrezza delle autovetture in sosta, all'interno di edifici pubblici oppure lungo le strade appoggiate sui cestini delle immondizie, le aiuole e le panchine. I trasgressori vanno incontro a una multa di 1000 euro.

NEI PADIGLIONI DELLA FIERA DI TRIESTE

Fine del Ramadan, 600 musulmani in festa

In quasi seicento musulmani ieri mattina alle 8.30 si sono dati appuntamento nei padiglioni della Fiera di Trieste per celebrare la fine del periodo di Ramadan. «E' stata una festa bellissima - afferma entusiasta il presidente del Centro Islamico della nostra città, Saleh Igbaria - alla quale hanno preso parte tanti giovani e molte donne con i loro bambini. Mi sono meravigliato di vedere tanta gente tenendo presente che era una giornata lavorativa e che solo lunedì sera, intorno alle 20, si è saputo che terminava il Ramadan. La sua fine viene dichiarata dopo che almeno due persone, con i loro occhi, hanno visto la luna nuova: a quel punto si recano a

giurare in un tribunale di un qualsiasi Paese islamico o arabo. E' poi il «Mufiti», la massima autorità di ogni Paese, ad annunciare pubblicamente la fine del Ramadan».

Ieri i musulmani hanno iniziato la giornata mangiando qualcosa, anche solo un biscotto. L'importante era dare un segnale che il digiuno si era concluso. «Incontrandoci, in coro, prima di iniziare la preghiera abbiamo lodato Dio, il suo Profeta», spiega Igbaria - abbiamo invocato misericordia divina per l'umanità, per le nostre famiglie e per i nostri defunti. Dopo la «Eid», la preghiera della festa, si è tenuta la predica. Infine ci siamo scambiati gli auguri e abbiamo dato inizio al rinfre-



Il buffet allestito dopo la preghiera

sco. Un banchetto naturalmente privo di alcolici e ricco di dolci preparati dalle nostre donne, come da tradizione».

L'inizio del mese di Ramadan coincide dunque con la nascita della luna nuova, nel giorno del suo primo avvistamento alla

Mecca. Fu in quel periodo che, secondo la tradizione islamica, iniziò la rivelazione del Corano a Maometto. Per i fedeli musulmani è il tempo della meditazione e della preghiera: quattro volte al giorno, più un'orazione di circa un'ora a fine gior-

nata. Il digiuno diurno durante questi 30 giorni costituisce il quarto dei Cinque pilastri dell'Islam ed è obbligatorio. Nel corso del Ramadan i musulmani praticante dall'alba al tramonto devono astenersi dal bere, mangiare, fumare, praticare attività

sessuali, abbandonarsi all'ira e, secondo alcuni, profumarsi.

Lo scopo del devoto è quello di purificarsi da tutto quello che di materiale esiste nel mondo. Sono esenti dal digiuno le donne incinte o che allattano, i bambini e i ma-

latti cronici. Il fatto che il calendario islamico è composto da 354 o 355 giorni - 10 o 11 giorni in meno dell'anno solare - comporta che il mese di Ramadan, di anno in anno, cambi stagione.

«Trieste ha sempre ri-

servato un'accoglienza speciale alla nostra comunità», conclude Igbaria - esemplare, e di questo siamo felici e grati. I nostri auguri sono rivolti anche ai fratelli della Comunità ebraica che ieri hanno festeggiato il Capodanno».

Laura Tonerò



IL DIGIUNO

Segue il calendario lunare voluto da Maometto e dura per 30 giorni

Il calendario musulmano stabilito da Maometto non è solare ma lunare. Dunque, di soli 354 giorni e 8 ore. L'inizio del giorno è calcolato dal tramonto del sole. L'inizio del mese si basa sull'osservazione della primissima falce di luna. In questo calendario i giorni sono designati da un numero cardinale a partire dalla domenica che è il primo giorno. Il periodo del Ramadan può cadere in qualsiasi stagione dell'anno e dura 30 giorni. Celebra le lotte alla Mecca per sconfiggere i politeisti idolatri e liberare la città.

COLPI MESSI A SEGNO ANCHE IN CITTA'



Qui sopra il procuratore Nicola Maria Pace, a sinistra un momento della conferenza stampa, a destra la gioielleria Laurenti



di CORRADO BARBACINI

Avevano scelto Trieste per mettere a segno colpi milionari. Prima alla gioielleria Laurenti Stigliani in via Ginnastica e poi (solo tentato) alla pellicceria Lp di via Imbriani. Il loro era un metodo identico a quello adottato qualche anno fa a Roma dalla banda della Magliana: svaligiavano i negozi dopo aver fatto un buco nella parete. Effettuavano veri e propri traslochi in cui spariva merce del valore di centinaia di migliaia di euro. Gioielli, pellicce, ma anche occhiali e abbigliamento griffato.

Li cercavano in tutta Italia: ma proprio le tracce che i ladri avevano lasciato a Trieste hanno permesso ai carabinieri ai poliziotti di seguire gli spostamenti della banda fino in Toscana. E dopo pochi mesi di indagini il cerchio si è chiuso. In carcere - come ha anticipato il Piccolo - sono finite dieci persone. Si tratta di cittadini serbi, croati e sloveni. Ognuno con una precisa specializzazione operativa. I capi di nazionalità serba, Mladen Snjegovic e Nenad Pokimica, sceglievano i negozi da svaligiare. Lo facevano sulla base di un'attenta analisi dei rischi dopo sopralluoghi e verifiche. E poi affidavano il compito a un commando i cui componenti cambiavano di volta in volta.

«Si è trattato - ha spie-

gato il procuratore capo Nicola Maria Pace - di un'indagine complessa in cui hanno lavorato in perfetta sincronia il sostituto Giorgio Milillo con gli investigatori della squadra mobile e dei carabinieri di via Hermet e di via dell'Istria. A fronte di una criminalità che avanza le forze dell'ordine si sono dimostrate unite e i risultati si sono visti».

Gli ultimi arresti sono stati messi a segno l'altra notte quando lungo l'A4 nei pressi di Amaro è stato bloccato un furgone che trasportava un carico di occhiali rubati a Perugia. Due giorni fa l'ultimo blitz in un garage di Cinisello Balsamo dove la banda depositava la merce prima di esportarla in Serbia.

Altri arresti sono stati effettuati pochi giorni fa

a Pontedera dopo un furto messo a segno ai Grandi Magazzini della musica. In questo caso le forze dell'ordine hanno recuperato gran parte delle 155 chitarre rubate dal grande magazzino per un valore di 330mila euro.

Nella refurtiva recuperata a Cinisello Balsamo ci sono capi di abbigliamento e beni di lusso di vario tipo per un valore complessivo di 500mila euro. E stato sequestrato denaro

contante per circa 20 mila euro insieme a bolle di accompagnamento falsificate e a un ingente quantitativo di attrezzatura utilizzata per abbattere i muri.

E stato il colpo da 120 mila euro all'oreficeria Stigliani Laurenti a consentire il primo passo per individuare i ladri. Era il 26 giugno. Un piede di porco era bastato

per forzare e sollevare la serranda del salone d'acconciature. Una volta dentro, e riabbassata la serranda per poter agire con calma, i cacciatori d'orologi hanno puntato verso la parete accanto all'ingresso, qualche centimetro più in là del muro portante. E qui hanno buttato giù i mattoni, aprendo un varco alto da terra non più di mezzo metro e largo 40 centimetri. Hanno spinto a terra un armadietto, che era appoggiato alla parete dell'oreficeria, e sono entrati.

Pochi giorni dopo c'era stato il tentato colpo alla pellicceria di via Imbriani. Le telecamere avevano filmato i ladri in azione. Le impronte acquisite dai poliziotti nella gioielleria e i fotogrammi ricavati dai carabinieri nella pellicceria sono stati messi in un unico dossier sul quale agenti e militari coordinati dal pm Giorgio Milillo hanno lavorato. In breve la traccia è diventata concreta. Ma la banda da Trieste si era già spostata colpendo in Toscana e in Emilia. Una settimana fa sono scattati primi arresti e l'altra notte si è chiuso il cerchio.

L'INDAGINE

Polizia e carabinieri hanno lavorato insieme. I controlli partiti dal colpo alla Laurenti Stigliani

ANALISI DI UN GRUPPO DI AVVOCATI DELLA CAMERA PENALE

Il 50% dei processi rinviati per mancanza di testimoni Non si riesce a garantire la loro presenza in aula

Più della metà dei processi penali fissati in Tribunale vengono rinviati nel corso del dibattimento perché non si presentano i testimoni convocati dal pubblico ministero, in genere poliziotti, carabinieri e finanzieri.

Il dato non certo rassicurante spiega uno dei motivi dei ritardi della Giustizia. È emerso da un'attenta analisi di un gruppo di avvocati della Camera penale. I processi monitorati tra il 12 maggio e il 13 giugno sono stati complessivamente 334. L'analisi è stata coordinata dagli avvocati Elisabetta Burla e Ma-

ria Pia Majer. Ma hanno partecipato una quindicina di colleghi che frequentano il Tribunale: Antonio Baici, Deborah Berton, Gigliola Bridda, Marzio Calcione, Paolo Codiglia, Sabina Della Cutta, Giulio Di Bacco, Giovanni Di Lullo, Marco Fazzini, Luca Maria Ferrucci, Andrea Frassini, Maria Genovese, Gianfranco Grisonich, Antonella Mazzone, Eleonora Sponza, Marta Terzani e Giorgio Tudech.

«I ritardi nei processi si verificano - hanno spiegato Burla e Majer - a causa di palesi difetti di organizzazione degli



Gli avvocati Burla, Majer, Frassini e Genovese

uffici giudiziari che non riescono nemmeno a garantire la presenza dei testimoni convocati dal

pm». Nella relazione emerge anche che nei vari casi il giudice ha irrogato

sanzioni in appena il 17 per cento dei casi relativi all'assenza e che nel 24 per cento è stato ordinato l'accompagnamento coatto. Le citazioni irregolari sono state oltre il 3 per cento.

La rilevazione ha interessato tutti i processi trattati dal Tribunale in composizione sia monocratica che collegiale con udienze di cosiddetto «smistamento» e dibattimentali offrendo così un quadro assolutamente realistico di quello che è l'iter processuale del Tribunale.

In un mese di analisi sono stati 158 i processi che si sono conclusi con una sentenza, mentre ben 173 quelli rinviati a un'altra udienza. E' evidente che questi ritardi provocano sovrapposizioni e ulteriori allungamenti dei tempi della giustizia. (c.b.)

Esibizionista sulla scala dei Giganti denunciato dalla municipale

Un esibizionista si è abbassato i pantaloni mentre stava scendendo dalla scalinata dei Giganti dalla parte di via Silvio Pellico. E' successo ieri mattina. L'uomo, S.A., 37 anni, è stato denunciato dalla polizia municipale per atti osceni in luogo pubblico.

L'episodio si è verificato attorno alle 10, proprio mentre stava salendo lungo la scalinata una signora. La donna ha incrociato una pattuglia della polizia municipale e ha riferito l'accaduto.

In pochi minuti i due agenti della pattuglia hanno raggiunto l'uomo indicato. Gli hanno chiesto i documenti. Poi la donna ha confermato l'identificazione. A questo S.A. è stato accompagnato al comando della polizia municipale dove è stata redatta a suo carico la denuncia. Non è la prima volta - secondo i vigili urbani - che S.A. si esibisce in atti osceni. Già in passato è stato denunciato per episodi simili a quello accaduto ieri mattina lungo la scalinata dei Giganti.

LA MANIFESTAZIONE DI IERI

Sciopero dei bus, buona adesione ma il contratto resta una chimera

Disagi anche a Trieste per lo sciopero degli autotrasportisti che hanno incrociato le braccia, per sollecitare l'apertura del negoziato e ottenere il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, scaduto oramai da 9 mesi. Ma le percentuali di adesione si sono rivelate disomogenee, anche nel Friuli Venezia Giulia, così come peraltro è avvenuto anche in altre Regioni. Lo comunica il Coordinatore regionale della Cub. Trasporti Willy Puglia. In una nota sottolinea che «all'interno della categoria è evidente il clima di malumore diffuso tra lavoratori, che continuano a protestare

contro le aziende del trasporto pubblico, e contro i tagli attuati dal Governo al finanziamento strutturale del trasporto pubblico».

Per questi motivi, la Cub Trasporti, ha presentato alla controparte datoriale, una specifica piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale 2008-2011, all'interno della quale vengono considerati indispensabili «gli aumenti salariali proporzionati e agganciati alla reale dinamica del costo della vita; il superamento del precariato e la tutela dei livelli occupazionali; la tutela della salute; la continuità del percorso lavorativo maturato,

con il mantenimento della dignità professionale; l'uguaglianza economica e normativa per i nuovi assunti; la discussione della normativa disciplinare risalente al 1931».

«Per i autotrasportisti il futuro non è roseo - continua Puglia - e la trattativa per il rinnovo del contratto è ancora ferma al palo».

La Cub Trasporti si augura che dopo la manifestazione di protesta, venga deciso di convocare al tavolo di trattativa sindacale, anche i rappresentanti del sindacalismo di base, in modo da porre le basi per evitare ulteriori ed inutili disagi all'utenza del trasporto pubblico.

L'ingresso in via Galatti
Verrà ristrutturato anche
il Museo della Mitteleuropa



Oltre allo sportello filatelico, sarà ristrutturato il museo postale

ENTRO 60 GIORNI INIZIERANNO I LAVORI NEL PALAZZO DELLE POSTE

A Trieste uno dei più grandi sportelli filatelici italiani

record (oltre 160 milioni di euro lo scorso anno) e ha voluto coniugare collezionismo e cultura.

La scelta di Trieste ha proprio questa motivazione: «E' la capitale di un'area geografica e storica in grande rilancio. E poi c'è già un museo che è unico nel suo genere. Un museo da rilanciare e valorizzare».

Il super-sportello postale sorgerà nel grande e storico palazzo di piazza Vittorio Veneto, al piano terra, e vi si accederà da via Galatti. Si estenderà per 150 metri quadrati.

Vi si troveranno i francobolli italiani, le Fdc (le buste primo giorno ndr), i folder, le card, gli annulli speciali, ma non solo: gli appassionati troveranno libri e pubblicazioni periodiche specializzate e avranno lo spazio per consultazioni e incontri culturali.

L'arredamento sarà in stile asburgico, con alcuni mobili antichi e preziosi.

Nella città di Mondolfo e Kroo la filatelia è stata sempre molto seguita, anche se negli ultimi anni

si è andato affievolendo il fervore degli anni del dopoguerra.

Il periodo del Governo militare alleato (Amg Ftt), che si conclude nell'autunno del 1954, vide Trieste assurgere a ruolo di capitale della filatelia. Da New York a Tokyo gli appassionati di filatelia guardavano alla nostra città come un esempio di città del francobollo. Poi una lenta discesa.

Ora arriva la certificazione che la Trieste filatelica conta di nuovo. Anche perché le Poste citta-

dine, in fase di continuo riassetto, e di rette con piglio manageriale dal dottor Patti, vendono francobolli in una percentuale da far invidia a molte altre grandi realtà. Lo sportello filatelico è già un esempio di efficienza, ma dal prossimo anno avrà dimensioni e importanza fino a poco tempo fa impensabili.

Il Museo della Mitteleuropa ha sempre svolto un ruolo determinante ed ora Marisa Giannini intende coinvolgerlo per creare un polo culturale unico nel suo genere. Ri-

volto anche alla Slovenia, alla Croazia, all'Austria e all'Ungheria.

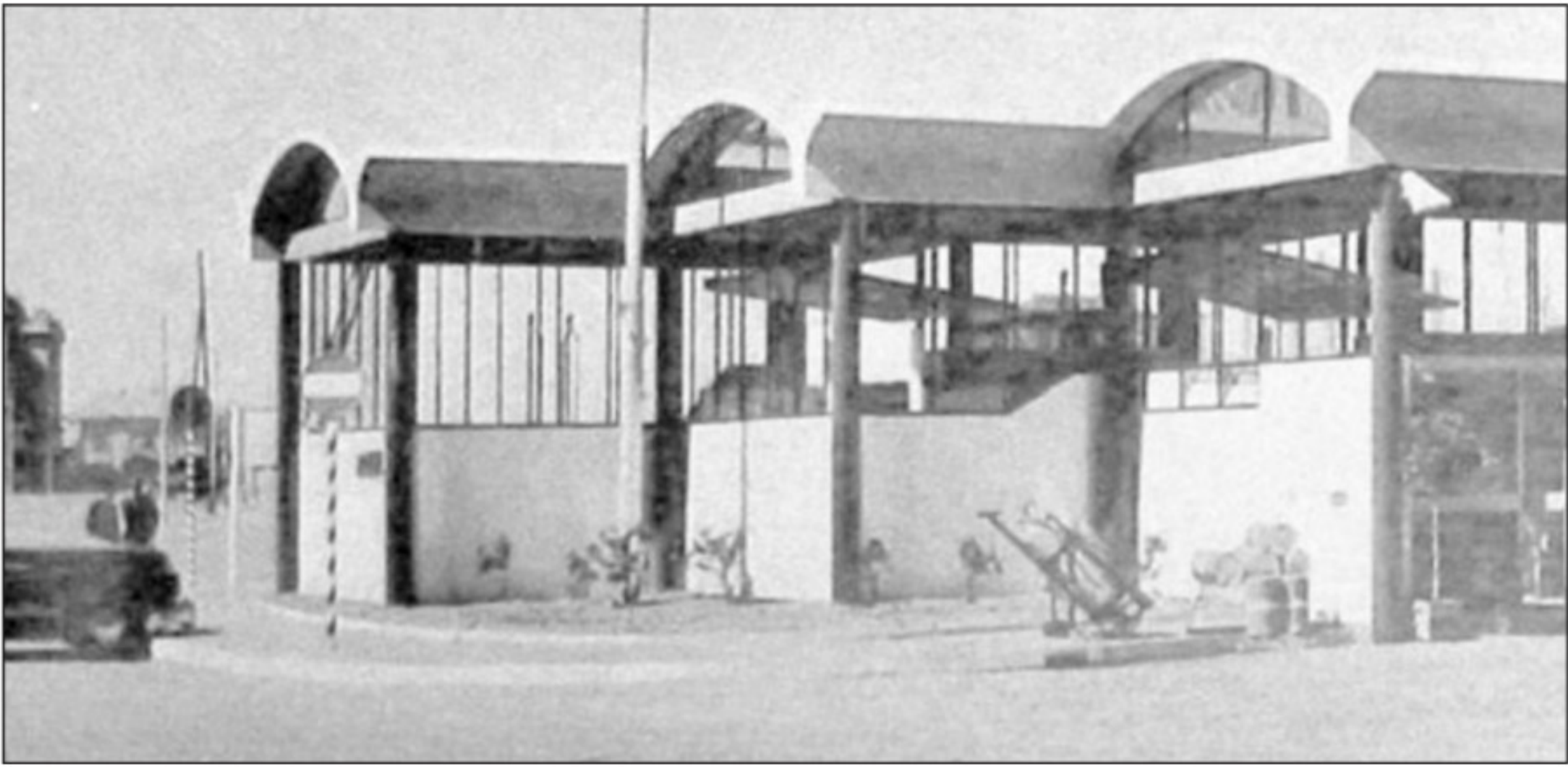
I lavori partiranno entro 60 giorni e saranno conclusi nel primo semestre del prossimo anno. Poi l'inaugurazione ufficiale, con relativo annullo speciale. Alla presenza di un rappresentante del governo. Magari un ministro. Del resto, quello di Trieste sarà - negli auspici delle Poste - il più bel centro filatelico italiano. Nel segno della cultura. Aperto a scuole e università.

Roberto Carella

I LAVORI



LA STRUTTURA



Due immagini dell'ex distributore disegnato da Rogers dentro il quale si stanno effettuando gli ultimi ritocchi in vista dell'inaugurazione

di GABRIELLA ZIANI

Da distributore di carburante a distributore di cultura. È il nuovo slogan della Stazione Rogers, la piccola e particolare costruzione ideata per l'Aquila all'inizio degli anni Cinquanta dall'architetto Ernesto Nathan Rogers. Domani alle 18 verrà inaugurata nelle sue nuove vesti di contenitore di informazioni turistiche e storiche. Mostre, filmati, plastici, assaggi e un punto informativo saranno ristretti e pressati nel piccolo spazio tripartito con una forma «a onda», meno di 100 metri quadrati in tutto, rimessi filologicamente a nuovo sotto la guida dei Semerani: Luciano, la moglie Gigetta Tamaro e il figlio Francesco.

LA STORIA. Ieri gli operai erano ancora al lavoro, la solita corsa col tempo prima di ogni inaugurazione. E del resto tutta la vicenda del pregevole spazio è andata sul fil di lana da quando il distributore ha chiuso, la Soprintendenza ha vincolato l'immobile, il Comune ha emesso un bando per ristrutturazione e gestione, e in fin dei conti ha aspettato che l'associazione appositamente nata per rilevare quei muri ancora odorosi di grandi firme (Rogers era la «r» nella celebre sigla dello studio milanese Bbpr cui si deve per esempio la meneghina Torre Velasca) trovasse i soldi: le idee non mancavano, ma gli euro sì. Li ha poi forniti la Camera di commercio anche immaginando che quella stazioncina multimediale sarebbe stata utilissima per il futuro polo dell'adiacente Parco del mare.

I PROTAGONISTI. E così l'associazione Stazione Rogers, di cui fanno parte Trieste contemporanea (con Giuliana Carbi e Franco Jesurum), Comunicarte (con Lorenzo Michelli) e la Ernesto Nathan Rogers per l'avanzamento dell'architettura e delle scienze (con i Semerani) domani darà il benvenuto a operazione completata, e potrà presentare un complesso dono di avvio, prima di allestire (dopo la Barcolana) il vero e proprio lavoro per cui è nata: punto multimediale di informazione turistico-culturale, con annessa stazione Internet e caffetteria.

LE INIZIATIVE. Agli eventi dell'inaugurazione hanno contribuito prestigiosi enti nel nome del progettista originario, Rogers appunto, di cui il prossimo anno i gestori si apprestano a festeggiare il centenario della nascita. Il Dipartimento di progettazione architettonica dello Iuav di Venezia e quello di progettazione architettonica e urbana dell'Università di Trieste hanno infatti allestito la prima mostra «in stazione»: «Blu-Mare. Ernesto N. Rogers, architet-

DA DISTRIBUTORE DI CARBURANTE A CENTRO INFORMATIVO

Stazione Rogers, nasce il polo turistico-culturale

Domani l'inaugurazione dopo il filologico restauro: mostre, video, foto per raccontare il grande architetto

to a Trieste», che mostrerà i progetti per la città dagli anni Trenta agli anni Sessanta di quello che è ancor oggi considerato uno dei più grandi esponenti dell'architettura moderna italiana. Ci saranno oggetti, documenti inediti e viene annunciato «un curioso prestito dei Civici musei scientifici». Su schermi e video: programmi interattivi.

IL RICORDO. I curatori della rassegna, Giovanni Fraziano (direttore del Dipartimento di progettazione della facoltà di architettura di Trieste) e Luciano Semerani ricostruiscono inoltre la storia della «Mostra del mare» allestita da Rogers a Trieste nel 1935. Sempre la facoltà triestina in questi mesi

ha allestito dei plastici per riproporre ambienti e «visioni» relativi a quella vicenda, mentre Comunicarte presenta dei video curati da Michele Ignoto e Tommaso Lizzul.

LE IMMAGINI. Come un vaso di Pandora, il piccolo spazio regalerà anche un'altra sorpresa: una galleria multimediale di immagini su «Trieste anni Trenta», con foto delle raccolte museali della Fratelli Alinari di Firenze (Fondazione per la storia della fotografia), a cura di Emanuela Sesti e Valeria Cossu. E naturalmente ci saranno anche plastici e video del progetto del Parco del mare promosso dalla Camera di commercio.

«FOOD». Dopo la cerimonia e dopo questa avvolgente immersione nella storia e nelle immagini,

un po' di sostegno gastronomico. Elegantemente il buffet (a cura di Consorzio ittico del golfo di Trieste, 360°/Café Rossetti e Dave Masoch) è stato intitolato «Rogers food» e «Rogers sound».

GLI ORARI. La nuova Stazione sarà poi pronta per la vita quotidiana: apertura in questa prima fase, e cioè fino al 12 ottobre, dalle 8 a mezzanotte per consentire il flusso dei turisti-velisti della Barcolana, che qui troveranno informazioni sulle principali manifestazioni culturali a Trieste e in regione, degustazione di prodotti tipici, e naturalmente mostre e video. La rassegna «BluMare» resterà allestita fino al 7 dicembre e il 4 ottobre entrerà a far parte della quarta edizione della Giornata del contempo-

aneo promossa dall'Associazione dei musei di arte contemporanea e sostenuta dal ministero per i Beni culturali. In questa occasione si potrà ascoltare la storia del restauro raccontata dai suoi artefici, gli architetti Semerani e Tamaro, con una visita guidata.

GLI OSPITI. Resta da dire che domani all'inaugurazione saranno presenti il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, Giuliana Carbi, Lorenzo Michelli e Gigetta Semerani Tamaro per l'associazione Stazione Rogers, i curatori della mostra Giovanni Fraziano e Luciano Semerani, il direttore dei lavori di restauro Francesco Semerani.

» IN BREVE

I 16 ISCRITTI AL CORSO ORIGINI Tondo agli allievi del Mib: «Cooperare con l'estero»

Maturare la necessaria esperienza, creare i contatti con la realtà economica locale e poi tornare nei rispettivi paesi d'oltreoceano per contribuire a rafforzare il filo diretto operativo tra le generazioni di corregionali all'estero ed il sistema produttivo del Friuli Venezia Giulia.

E questo il compito che il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha assegnato ai 16 allievi del Corso Origeni che, terminata la fase di apprendimento in aula al Mib School of Management di Trieste, dai prossimi giorni saranno protagonisti attivi in alcune aziende del territorio, in particolare Snaidero, Illy, Syac, Personal Project, Villa Russiz, Savio, Tonon, Colombin, Lima, Consorzio Vini Collio, Pecorini e Calligaris, oltre a Promotrieste ed allo stesso Mib. Due mesi di stage «sul campo», infatti, faranno seguito ai sessanta giorni già trascorsi sui libri nella scuola internazionale d'economia del capoluogo giuliano.

INCONTRO UFFICIALE Il ministro Fitto in arrivo a Trieste il 20 ottobre

Il ministro per i Rapporti con le Regioni Raffaele Fitto sarà a Trieste lunedì 20 ottobre. Lo ha reso noto ieri il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Edouard Ballaman. Fitto incontrerà in mattinata la Giunta Regionale e nel pomeriggio sarà in Consiglio regionale, dove si terrà una seduta dedicata al tema del federalismo fiscale. Nell'ambito di quest'ultimo incontro, sono previsti interventi dei presidenti Ballaman e Renzo Tondo, dei capigruppo e, in conclusione, del ministro Fitto.

LE ASSOCIAZIONI SI RIBELLANO

Volontariato triestino: «Poca democrazia»

Critiche al direttivo regionale: «Troppi soldi per stipendi, gestione non trasparente»

La sede triestina del Centro servizi regionale per il volontariato che raccoglie 150 associazioni in provincia si ribella contro il comitato direttivo con sede a Pordenone che quest'estate ha cacciato un suo rappresentante. Andino Castellano, dalla posizione di vicepresidente. Le cause? La reiterata richiesta di maggiore trasparenza espressa da quest'ultimo nella conduzione dell'organismo che è la «cassa» di tutti i progetti di volontariato del Friuli Venezia Giulia e che i triestini apertamente accusano di non presentare ordini del giorno, di non mettere a disposizione i verbali delle sedute, di destinare i finanziamenti con criteri poco equanimi e da ultimo di aver approvato un nuovo regolamento senza la condivisione delle sedi provinciali.

Ma l'accusa più sostanziale è che il Csc regiona-

Lori Gambassini, una delle promotrici della protesta (Foto Sterle)



le «su 2 milioni di finanziamento dato dalle fondazioni bancarie spende ben 1,5 milioni in stipendi e gestione, lasciando appena 500 mila euro per le azioni di volontariato vero e proprio, cioè quasi niente». Lo ha denunciato Augusto Debernardi, pre-

sidente di «Iniziativa europea».

I triestini molto scontenti da luglio chiedono un incontro con l'assessore regionale Molinaro ma alla fine hanno smesso di domandare visto che il silenzio è stata l'unica costante risposta. Ieri nella

loro sede di via Torrebianca 21 Debernardi ha rifatto il punto della pesante situazione. Un racconto delle brusche vicende estive è venuto dallo stesso Castellano e la cronaca del continuo e vano bussare in Regione è stata di Lori Gambassini: «La segretaria dell'assessore ha risposto al mio ennesimo appello dicendo che Molinaro ha 400 richieste d'incontro e che comunque l'assessorato non usa dare una risposta». Il che è stato considerato assai poco cortese dal folto gruppo del presenti.

Ma ancora altre contestazioni sono venute da questa saletta: «I volontari non dovrebbero lavorare gratuitamente? E allora perché a Pordenone si trattengono la maggior parte del contributo per stipendi e dopo le critiche hanno appena assunto due nuove persone? Perché la rivista del Csc costa ben 12mila euro a

numero? Perché Trieste ha visto bocciata la più alta percentuale dei progetti presentati rispetto alle altre province?». E infine: non piace che nel direttivo siedono metà membri eletti e metà designati dagli enti pubblici, ma con diritto di voto e dunque con regia politica.

Insomma l'immenso mondo del volontariato a Trieste alza la testa e ci tiene a sottolineare che «non si tratta di beghe o questioni personali per il trattamento che è stato riservato al nostro rappresentante». Sostanziale è una richiesta di «corretto comportamento democratico» e di «distribuzione dei soldi per le finalità proprie. Non è possibile - è stato detto - che quando chiediamo i verbali delle sedute ci vengano rifiutati». Ora la proposta è di coinvolgere il Comitato di gestione (i rappresentanti delle banche) e tutti i consiglieri regionali eletti a Trieste. (g.z.)

La caserma Brunner ospiterà l'ippoterapia

Saranno usati alcuni dei 10 cavalli dei militari. Il comandante: ora troviamo i fondi

Ippoterapia alla caserma Brunner di via di Prosecco a Villa Opicina. La sede del glorioso reggimento potrebbe infatti ospitare l'importante iniziativa dai risvolti terapeutico-sociali. Infatti, l'altro giorno i consiglieri comunali Claudio Frommel e Vincenzo Rescigno (che è appunto un militare in servizio attivo) si sono incontrati con il comandante della caserma del «Piemonte Cavalleria», colonnello Antonio De Pascalis per gettare le basi di una collaborazione che avrebbe da un lato il supporto logistico dei militari, i quali fornirebbero alcuni dei dieci cavalli in forza al Reggimento, e dall'altra l'associazione Onlus Ciseat (Circolo italiano studi economici arte turismo), che tirebbe le fila dell'ambizioso progetto a favore dei disagiati psichici e motori.



In una foto d'archivio, una cerimonia all'interno della caserma Brunner

Spiega il comandante De Pascalis: «Ho dato la mia disponibilità di massima, ma è chiaro che i primi passi per ottenere l'assenso definitivo, da parte del Comando generale delle Forze Armate, imporranno la presentazione di un progetto e di una disponibilità di sovven-

zioni per portarlo avanti».

»Quello dell'altro giorno è stato solo un primo abbozzamento che ho accolto favorevolmente anche perché in linea con la politica delle Forze Armate di dare un supporto, quando possibile, alle persone bisognose e svantaggiate. Una

iniziativa simile a quella che mi è stata prospettata funziona già molto bene nella città di Milano».

Il Ciseat è da tempo che persegue l'obiettivo del supporto dell'ippoterapia a favore dei disabili, tanto che circa una decina di anni fa la Provincia aveva deliberato un sostegno a favore dell'associazione: l'iniziativa poi non era sfociata a nulla perché non si era riusciti a trovare una sede adatta, ora finalmente reperita ad Opicina. Dice Claudio Frommel, che è anche componente del Ciseat, destinato a gestire il recupero fattivo degli handicappati tramite le sollecitazioni positive che deriverebbero dall'incontro con un animale nobile come il cavallo: «C'è stata una vera disponibilità da parte del colonnello De Pascalis. Allestendo un progetto che do-

vrà essere pronto a breve per poi poter iniziare le prime uscite con l'utenza a primavera, dovremo anche trovare il responsabile che seguirà in prima persona tutta l'iniziativa...».

Vincenzo Rescigno: a sua volta specifica che: «Ci attiveremo per la parte tecnica e il reperimento di uno staff qualificato. Inoltre a breve intendiamo incontrarci con l'assessore comunale alle politiche sociali Carlo Grilli». «Il Comune è disponibile ad un incontro», specificano negli uffici municipali competenti, aggiungendo anche che attualmente c'è in atto una convenzione con l'Aias (una associazione che tutela le persone con affezioni spastiche): l'associazione per la sua attività nel campo dell'ippoterapia riceve un contributo annuo di 30 mila euro.

Concludendo c'è ancora da ricordare come il Ciseat, che conta 240 soci, sia nato nel 1980 per svolgere diverse attività e sostenere, anche dal punto di vista organizzativo ed economico, le associazioni del nostro territorio.

Daria Camillucci

IL CONSIGLIERE REGIONALE DEL PD

Lupieri: «Scalo legnami, no alle sfide fratricide»

«Non vogliamo che la concessione dello Scalo legnami si risolva in un derby cittadino fratricida. O peggio, con i soliti vecchi veti incrociati. Trieste non ha un porto, è un porto. Auspico che chiunque abbia a cuore le sue sorti, si comporti con responsabilità». Il consigliere regionale del Pd, Sergio Lupieri, interviene così sulla questione relativa alla sfida per la concessione della gestione dello Scalo legnami.

«Trieste, il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia - prosegue Lupieri - stanno diventando sempre più un crocevia strategico per quanto riguarda i traffici di gas metano e di petrolio. In chiave sinergie fra le

diverse componenti del territorio, l'esponente del Pd ricorda poi anche il progetto «Eureregione, la "casa comune" con Carinzia, Slovenia e Veneto benedetta anche dal ministro degli Esteri Franco Frattini che addirittura, a Roma, ha istituito una sorta di comitato misto del quale fanno parte i ministri italiani e sloveni dell'Ambiente, Agricoltura, Sviluppo economico, Trasporti e dell'Università».

Infine, Lupieri lancia un appello politico: «Il centrodestra deve capire che i tempi sono, devono, essere maturi per una collaborazione imprenditoriale tra Italia e Slovenia. Perché è l'Europa che ce lo chiede».

LA POLEMICA NEL RIONE

«Vogliamo tutelare l'esistenza di milleduecento bambini i quali sono costretti a convivere per 24 ore al giorno con le polveri prodotte dall'attività siderurgica»

di MATTEO UNTERWEGER

Sono preoccupati. Prima di tutto per la salute ed il futuro dei loro figli. E sono esasperati da quella che giudicano essere ormai diventata una situazione insostenibile. Non ne possono più di vivere a stretto contatto con la Ferriera di Servola e lo dicono, o meglio lo scrivono in una lettera aperta: la protesta arriva da un gruppo di mamme, papà, nonni e zii di giovanissimi residenti proprio nel rione servolano o in zone limitrofe che «devono convivere 24 ore al giorno con gli effetti dell'attività siderurgica», come specificato nel documento. Uno scritto firmato da 224 persone desiderose di tutelare «l'esistenza dei nostri e di altri bambini, più di 1.200, che passano tutto il loro tempo scolastico a una distanza non superiore ai mille metri dai confini dello stabilimento (la Ferriera appunto, ndr) e ne respirano a pieni polmoni l'aria "salubre" emessa».

Ma la presa di posizione di queste famiglie, che per la maggior parte vivono tra via Pitacco, via San Lorenzo in Selva, via dei Giardini, via dei Vigneti, via del Ponticello, vuole essere anche una risposta alle ragioni espresse da chi in passato ha voluto sottolineare l'importanza della salvaguardia del posto di lavoro assicurato dalla fabbrica di proprietà della Servola Spa (gruppo Lucchini-Severstal). Il riferimento - peraltro contenuto in maniera esplicita all'interno della lettera - è a quella che si è auto-definita la «madre di tutti gli operai» della Ferriera, Norvena Pecorella, il cui figlio effettivamente lavora dentro lo stabilimento. In passato, anche dalle colonne del Piccolo, la donna aveva espresso la propria solidarietà a



A sinistra, il centro di Servola. Qui sopra, una veduta aerea della Ferriera

I genitori di Servola: «La Ferriera danneggia la salute dei nostri figli»

Una lettera con 224 firme per controbattere alle dichiarazioni della mamma di un operaio

chi, prestando quotidianamente la propria opera dentro la fabbrica, guadagna da vivere per sé e i propri cari. Pensieri preoccupazioni che l'avevano portata, neanche un mese fa, a proporre l'istituzione di un comitato pro-Ferriera da contrapporre a tutti i gruppi «anti» già esistenti.

Nell'ultima lettera che

getta altra benzina sul fuoco del dibattito, i 224 firmatari scrivono: «Vogliamo sottolineare la violenza delle polveri che ci attanagliano e penetrano ovunque nelle nostre case, perfino in armadi e cassetti, oltre che, naturalmente, nei nostri polmoni e in quelli dei nostri figli e nipoti». E viene segnalata poi «la com-

parsa di nuovi profumi», che - si chiedono gli autori della lettera - forse potrebbero derivare da una «volutamente mal interpretata politica dei Rifiuti Zero?». A chi, come la signora Pecorella, non condivide le loro riflessioni, gli autori dello scritto dicono di controllare gli sformanti registrati dalle centraline «in partico-



lare quella di via San Lorenzo in Selva» dove, all'inizio di settembre, sono stati rilevati «102 superamenti dei limiti di legge per le Pm10, cioè superiori di tre volte il massimo annuale consentito dalla legge, che è di 35».

«Il problema di un ambiente di lavoro salubre - aggiungono ancora - dovrebbe interessare anche

La Ferriera di Servola: lo stabilimento del gruppo Lucchini-Severstal continua ad essere uno dei principali oggetti di dibattito in città (Foto Sterle)

chi nello stabilimento ci lavora». E, alla fine della lettera, si specifica come tutte le questioni sull'impiego siano un problema dei sindacati, «non delle mamme», ribadendo che «non accetteremo più supinamente alcun ricatto occupazionale sulla pelle nostra e dei nostri figli e useremo ogni mezzo lecito per contrastarlo».

SONO STATI SOLAMENTE NOVE I LAVORI SELEZIONATI IN TUTTA ITALIA

Progetto della Sissa premiato dall'Ue con 864mila euro

È una ricerca in fisica matematica coordinata dal docente russo Dubrovin che sarà una sorta di enciclopedia sul web

Ammonterà a 864 mila euro il finanziamento europeo che si è aggiudicato un team di matematici della Sissa per un progetto di ricerca in fisica matematica dalla durata quinquennale. Il progetto «Frobenius manifolds and hamiltonian partial differential equations», coordinato dal professor Boris Dubrovin, è tra i nove progetti italiani, nel campo delle scienze fisiche e ingegneristiche, finanziati dal programma «Ideas» dal Consiglio europeo della ricerca per il VII Programma quadro, il principale strumento con cui l'Unione europea finanzia la ricerca in Europa.

«Abbiamo affrontato una competizione molto selettiva per aggiudicarci questo advanced grant europeo - commenta Dubrovin, che è il principal investigator del progetto - Con questo progetto vogliamo trasformare alcuni strumenti analitici matematici in qualcosa di più 'user-friendly'. Quindi il fine non è solo la ricerca pura, cioè fare teoremi e calcoli, ma anche la condivisione dei risultati, che possono essere visualizzati attraverso una sorta di 'enciclopedia' online, cioè un portale con materiale a completa disposizione degli altri ricercatori».

«La Comunità Europea negli anni ha apprezzato l'attività del nostro gruppo di ricerca - continua Dubrovin - Abbiamo in corso altri due progetti europei: Migam finanziato dall'European science foundation e Enigma finanziato dal programma Marie Curie del VI Programma quadro. Grazie a questo nuovo finanziamento - spiega Dubrovin - avremo la possibilità di approfondire lo studio di alcune classi di equazioni differenziali alle derivate parziali che hanno la loro origine nella teoria delle onde non lineari, importante per esempio, per la fisica del

plasma e l'ottica non lineare. E potremo sviluppare e sperimentare, ancora di più, anche per la ricerca in matematica, l'interattività offerta dal web.

Dubrovin, matematico russo, dal 1993 è nello staff del Settore di fisica matematica della Sissa, di cui è stato il coordinatore dal 2001 al 2007.

Il nuovo progetto, che entrerà in piena attività all'inizio del nuovo anno, coinvolgerà oltre a Boris Dubrovin e alla giovane professoressa Tamara Grava, altri tre ricercatori: uno proveniente dall'Inghilterra, uno dal Belgio e uno francese.



Il matematico russo della Sissa Boris Dubrovin

DOTTORATI

E' stato premiato studente polacco

Sono Francesco Mele, di Nuoro, e il polacco Remigiusz Lewandowski i vincitori della quarta edizione del premio «Bernardo Nobile» per la ricerca brevettuale, promosso dall'Area Science Park.

I due vincitori hanno ritirato i premi, un assegno di 3mila euro ciascuno, dalle mani del presidente dell'ente, Giancarlo Michellone, nel corso di una cerimonia svoltasi ieri pomeriggio. Mele ha vinto nella sezione lauree specialistiche, Lewandowski nei dottorati.

Il numero di candidature pervenute alla commissione giudicatrice di esperti ha superato di gran lunga il successo della passata edizione, raggiungendo quota 234, tra tesi di laurea e di dottorato. Le proposte erano provenienti da tutta Italia e non solo.

La tesi di Mele aveva il titolo «Le alleanze strategiche per lo sviluppo di innovazione tecnologica: un'analisi empirica». Al centro del lavoro il tema dell'innovazione tecnologica e i metodi per la sua misurazione e valutazione, con particolare riferimento ai brevetti. Oggetto dello studio è stato il settore medico farmaceutico.

Per la sezione dottorati, Remigiusz Lewan-



dowski, laurea in Technology and life sciences dell'Università di Bydgoszcz (Polonia) e dottorato di ricerca in Metodologie di biomonitoraggio dell'alterazione ambientale all'Università di Trieste, si è aggiudicato il Premio grazie al-

la tesi «Mapping of biosafety of genetic modified organism (Gmos) with the use of Data-mining techniques». Al centro del lavoro la «biosicurezza», in relazione allo sviluppo e alla coltivazione di organismi geneticamente modificati

Di un sardo la laurea migliore

Riconoscimenti ad Area nel ricordo del professor Nobile

I vincitori del Premio Nobile per la ricerca brevettuale promosso da Area science park (Foto Lasorte)

(Ogm). Per la sua tesi, Lewandowski ha svolto anche ricerche presso la Biosafety unit dell'International centre for Genetic engineering and biotechnology (Icgeb).

«Il successo del Premio intitolato a Bernardo Nobile - ha sottolineato il direttore generale dell'Area Science Park, Giuseppe Colpani - è la conferma della felice intuizione di un nostro collega prematuramente scomparso che, con competenza e impegno, ha consentito all'Area di dotarsi di un servizio di informazione brevettuale, oggi molto apprezza-

to dal mondo imprenditoriale e scientifico, quando ancora certe tematiche erano poco frequentate nel panorama italiano delle istituzioni di ricerca e innovazione».

Per la sezione lauree specialistiche, la commissione giudicatrice ha voluto dare una menzione speciale a Filippo Cavanna, laureatosi in Ingegneria meccanica all'Università di Bologna, la cui tesi è stata pubblicata sul sito www.area.trieste.it.

Dei due premiati, Remigiusz Lewandowski, di nazionalità polacca, è nato nel 1978, laureato

presso l'Università di Technology and life sciences, Bydgoszcz (Polonia) in Master of science in Management information system. Lewandowski ha conseguito il Dottorato presso l'Università degli studi di Trieste. Ora vive negli Stati Uniti. Francesco Mele, della provincia di Nuoro, nato nel 1982, si è laureato in Economia manageriale presso la facoltà di Economia dell'Università di Cagliari. La sua tesi specialistica ha avuto come relatore la professoressa Maria Chiara Di Guardo dell'Università degli Studi di Cagliari. (u.s.)

CONVEGNO ALL'ICGEB

Esperti da molti Paesi per combattere i virus

Si è aperto nella sala convegni del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb) all'Area di Ricerca, il primo convegno internazionale dedicato ai virus a Rna, organizzato da Alessandro Marcello e Oscar Burrone dell'Icgeb.

Gli Rna sono responsabili di gravissime epidemie ben conosciute nel primo mondo come l'Aids, l'influenza, la Sars, l'epatite C, ma anche di epidemie caratteristiche dei paesi in via di sviluppo come la Febbre gialla, la Dengue, l'Ebola. Questi ultimi non rimangono confinati nei paesi di origine, ma la globalizzazione, con spostamenti di milioni di persone e le variazioni climatiche, con l'introduzione di nuove

specie, provoca infatti l'arrivo di nuovi virus patogeni nel nostro Paese. Basta pensare al virus dell'encefalite da zecca introdotto nei boschi del Friuli Venezia Giulia e del Trentino.

L'Icgeb ha radunato in occasione di questo convegno un gruppo internazionale di esperti nel campo della ricerca, ma anche della prevenzione e cura di questi virus. Nei laboratori degli organizzatori presso la sede di Trieste dell'Icgeb vengono svolte ricerche nel campo del virus HIV, del Rotavirus e dei Flavivirus, mentre nel laboratorio di Mauro Giacca, direttore del centro di Trieste, vengono utilizzati i virus stessi per il trasferimento genico terapeutico.

ACCANTO AI SENSORI ELETTRONICI RESTANO ATTIVI GLI STRUMENTI MECCANICI

S'inaugura domani l'Osservatorio climatologico di Borgo Grotta Gigante

Sarà inaugurato ufficialmente domani alle 11 il nuovo Osservatorio climatologico del Carso. Una struttura che nasce nella sede storica della stazione meteorologica di Borgo Grotta Gigante installata nel 1966 e inaugurata il primo gennaio del 1967.

Il nuovo Osservatorio si trova al centro accoglienza visitatori della Grotta Gigante e rappresenta un'ulteriore evoluzione della stazione meteorologica. È caratteriz-

zato da una strumentazione elettronica inserita nel sito di osservazione regionale e è capace di trasmettere dati climatologici in tempo reale. La strumentazione risulta posizionata nel giardino antistante l'ingresso e consente di registrare i parametri meteorologici fondamentali, ovvero temperatura, umidità, precipitazioni, radiazione solare. Sono presenti anche un palo anemometrico che monta strumenti che misurano forza e dire-

zione del vento, e una sala meteo che conserva un archivio, la centralina di acquisizione e il barometro campione a mercurio. E inoltre risulta qui installata la parte strumentale elettronica che quella meccanica analogica.

«La caratteristica fondamentale dell'Osservatorio - spiega Renato Colucci, responsabile della rete meteo marina per l'Istituto di Scienze marine triestino del Cnr e presidente del-

l'Unione meteorologica della regione - è di mantenere attiva la strumentazione meccanica tradizionale di rilevamento accanto ai sensori elettronici. Questo funzionamento in parallelo permette la conservazione dei dati in caso di eventuali problemi tecnici. Tra le altre novità, sono stati posizionati due monitor all'interno del centro visite, che permetteranno di visualizzare in tempo reale i dati meteorologici». (m.l.)

SILHOUETTE

Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI

SCONTI DAL 10% AL 70%

dal 1° OTTOBRE 2008

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Il Comune: rivedere il park a pagamento all'ospedale di Cattinara

Secondo il Pdl i posti devono tornare liberi L'opposizione vorrebbe un piano generale

di PIERO RAUBER

L'Azienda ospedaliera ci ripensi: i parcheggi sotto le due torri di Cattinara devono tornare gratuiti «perché la malattia non è un lusso». Stavolta il Consiglio comunale non chiama in causa i propri interlocutori naturali, sindaco e giunta, ma un soggetto esterno. È l'effetto di una mozione urgente presentata dalla forzista Raffaella Del Punta, firmata dai capigruppo di maggioranza e votata nella notte tra lunedì e ieri pure dal Pd. Obiettivo principale - come si legge nel testo - è ridare libera fruibilità anche con un'eventuale sperimentazione «non inferiore ai tre mesi» ai 150 stalli diventati recentemente a pagamento nell'area adiacente alla rampa del Pronto soccorso. Lì oggi la sosta non costa nulla per i primi 30 minuti, poi si pagano 70 centesimi per la successiva ora intera e 40 centesimi le ulteriori frazioni di mezz'ora. Una novità, questa, che

ha mischiato ancor di più le carte in una «caccia al posto» proverbialmente già non facile per familiari di degenti, pazienti che devono recarsi nel nosocomio per visite ed esami e volontari ospedalieri. Il parco-posteggi complessivo, attorno alla struttura di Cattinara, si completa oggi con i 370 stalli del park riservato ai medici, i 70 gratuiti presso il retrostante Polo cardiologico e gli ulteriori 313 del cosiddetto parcheggio Pineta, all'imbocco dello stesso Polo cardiologico, di cui 174 destinati al personale ospedaliero e 139 a disposizione dei visitatori: costano mezzo euro per ogni mezz'ora successiva alla prima, per la quale non si paga niente. Anche per quest'area la mozione punta a un taglio dei parcometri.

I «cespugli» dell'opposizione - Roberto Decarli dei Cittadini, Emiliano Edera della Lista Rovis, Alfredo Racovelli dei Verdi e Iztok Furlanec di Rifondazione - sono invece usciti dall'aula rivendicando la paternità dell'intenzione di voler affrontare il problema parcheggi della città nel suo complesso, con una mozione che però è stata bocciata di recente dallo stesso centrodestra. Polemiche a parte, il documento ha calamitato sì un'ampio accordo trasversale, ma resta condito da forti incognite, giacché va a incrinare l'autonomia dell'Azienda ospedaliera.

«Se non ci sarà nessuna reazione - taglia corto da Forza Italia Piero Camber - convocheremo il direttore Zigrino per un'audizione». «Sarebbe invece auspicabile - ribatte Fabio Omero dal Pd - che con Zigrino s'incontri l'assessore al traffico, cioè il sindaco». «Purtroppo - conclude Angela Brandi da An - la questione è di difficile soluzione perché quei parcheggi, divenuti a pagamento, erano occupati da gente che veniva da fuori e che per comodità prendeva il bus per scendere in città. Ma per la scorrettezza di alcuni non si possono penalizzare tutti».



Due immagini della zona del parcheggio di Cattinara



LA REPLICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Zigrino: se ci danno 142mila euro...

«Se il Comune è convinto di quello che dice, non ha che da corrispondere un indennizzo da 142 mila euro, l'entità dell'appalto da noi affidato a un privato per la gestione del sito con i parcometri. Se fossi un consulente della Corte dei Conti avrei i miei dubbi che questa operazione sia possibile». Risponde per le rime, Franco Zigrino. Il direttore dell'Azienda ospedaliera si dice seccato dal fatto che «la politica non ci ascolta, abbiamo già tentato di spiegare al Comune, ma invano, le ragioni della nostra scelta». E qui Zigrino sventola una lettera del 5 settembre in cui si spiegavano al

sindaco i perché della scelta di rendere il park a pagamento. Il sito adiacente alla rampa del Pronto soccorso - si legge nella missiva - «risultava sostanzialmente inagibile in quanto occupato in modo non regolamentato da auto di dipendenti, residenti e transfrontalieri, che trovavano comodo lasciare lì la propria vettura per raggiungere il centro con il mezzo pubblico. Per far cessare questa situazione certamente indecorosa, la direzione ha deciso sull'esempio dell'ospedale di Udine, dove gli stalli sono più cari, di regolamentare il parcheggio rendendolo ad alta rotazione». (pi.ra.)

DOSSIER

Comincia oggi una rubrica dedicata a riscoprire gli angoli della città e dei rioni visti con gli occhi delle persone più anziane, che ricordano come nel tempo siano cambiati strade, piazze, palazzi, giardini e non solo. Molte persone spesso ritornano indietro con la memoria, spiegando i cambiamenti a figli e nipoti, altri invece amano scrivere ciò che di più bello conservano nella mente, altri ancora mantengono in cuore gioie legate a un punto particolare di Trieste. Ogni settimana vedremo come alcune zone della città hanno cambiato volto. (mi.b.)



GLI ANZIANI RICORDANO



La signora Mirta Carboni Monda (Foto Silvano) tra due scorci di via degli Artisti: a sinistra l'ex teatro e poi cinema Filodrammatico, chiuso da anni. Qui sopra una veduta della stretta strada dietro corso Italia che ha perso la vivacità dei decenni passati e di cui gli abitanti lamentano molti problemi

Via degli Artisti: «C'era il teatro ed era una gioia»

Mirta Monda, esule dall'Istria, ha vissuto nei paraggi fino al 1954: «Gran vita, nessun problema»

Un cuore pulsante, musica e intrattenimenti, un punto di ritrovo per il divertimento dei giovani nel dopoguerra. Via degli Artisti, ora al centro di discussioni per il degrado, il traffico e il caos parcheggi, un tempo era ben diversa dallo stato nel quale versa attualmente.

Il cambiamento trapela dai racconti di una signora quasi ottantenne, Mirta Carboni Monda, che in passato abitava nella zona e che, sentendo i problemi segnalati dai cittadini in questi giorni, corre con la mente ai tempi della gioventù e racconta come, oltre cinquant'anni fa, la zona si presentava vivace, allegra e pulita, soprattutto per la presenza del teatro, ora abbandonato e cadente.

«Sono venuta via dall'Istria, per abitare a Trieste, nel 1937 insieme alla mia famiglia, in un appartamento in via Donata. Le finestre della mia camera da letto si affacciavano su via degli Artisti e da lì vedevo proprio i camerini del teatro, seguivo i preparativi degli attori, con tanta emozione e curiosità - spiega Mirta -. Gli stessi spettacoli rappresentavano per noi giovani un motivo di grande gioia, erano un momento di svago e un'occasione per stare insieme ai fidanzatini dell'epoca. Ricordo ancora con tenerezza le serate passate a guardare il varietà, per tenerci mano nella mano con il primo "moroso". Ho tantissimi ricordi di quella zona, anche se ora non ci abito più. Ho lasciato

quella casa nel 1954, ma quando ne sento parlare o leggo qualche articolo a riguardo sul giornale, penso a quante cose sono cambiate nel corso degli anni. Il lento degrado della via è molto triste e credo sia il pensiero di tutti i miei coetanei, che negli anni '30 hanno amato quella struttura».

Il primo cambiamento, secondo Mirta, è accaduto proprio con la chiusura del teatro. «Dopo la guerra in via degli Artisti, grazie al teatro, si respirava un'atmosfera di festa - continua -, per noi era davvero qualcosa di speciale. Poi purtroppo gli spettacoli sono finiti e al posto del palco è arrivato lo schermo, per proiettare i film luci rosse. A quel punto nella zona

qualcosa è cambiato». Anche le proiezioni con il tempo sono finite e lo stesso cinema ha chiuso i battenti. «Mi rattrista leggere che la via ormai è poco vissuta e piena di problemi. Pensando a quella strada ricordo l'albergo, che tuttora è presente, e un punto di ritrovo per i giovani della città, insomma un ambiente vivo».

E a fine racconto Mirta vuole rivolgere un messaggio, un saluto, proprio al suo vecchio teatro: «Quanti ricordi riaffiorano, quanti dolci pensieri - conclude - per molti ora sei soltanto un vecchio edificio trascurato, ma per noi, giovani di allora, resterà nel cuore, come qualcosa di indimenticabile e unico».

Micol Brusafferro

SEGNALETICA INSUFFICIENTE

Longera invasa dalle auto

Segnaletica da sistemare in strada per Longera. Sbagliano in tanti davanti alla biforcazione stradale che porta rispettivamente verso Cattinara o che al contrario fa un giro vizioso all'interno del paese per poi ricongiungersi con la stessa strada di Cat-

tinara. Non sapendo quale strada prendere davanti a due identiche in molti prendono quella che capita e spesso così si trovano a dover fare un tour inutile in mezzo al paese.

Gli abitanti protestano perché il continuo passaggio di auto e moto appesantisce ed inquina l'aria oltre a rendere più trafficato il paese. Del problema si è fatto carico il consigliere della sesta circoscrizione Stefan Cok che in una mozione ha chiesto di risistemare la segnaletica orizzontale, oggi sbiadita ed illeggibile, che indica-

La via Max Fabiani che porta all'abitato di Longera (Foto Lasorte)



va la via più corretta e breve per raggiungere Cattinara ed eventualmente di apporre anche un segnale verticale. «La segnaletica orizzontale è sbiadita dal tempo ed in certi punti del tutto mancante,

dove il selciato è stato rinnovato. La gente vorrebbe che l'intervento venisse fatto al più presto perché è pericoloso il continuo passaggio di auto che potrebbero anche investire qualcuno». (d.c.)

DOPO L'«INCIDENTE» ALLA CERIMONIA

«Nessuno ha offeso Dipiazza»

Un testimone degli eventi polemici legati al caso «Fuga in Egitto», ha voluto intervenire. Domenica, per la ricollocazione del manufatto nella sua sede originale in strada di Fiume, il sindaco Roberto Dipiazza non aveva apprezzato uno striscione, abbandonando la cerimonia. «Avevo partecipato, come privato cittadino italiano della minoranza slovena, all'inaugurazione del bassorilievo. Il clima della manifestazione - ricorda l'uomo - era sereno e uno striscione rivendicava il diritto al bilinguismo nelle indicazioni di toponomastica locali, senza offesa per nessuno. Trattandosi di un'espres-

sione democratica nella quale le forze dell'ordine presenti non hanno ravvisato alcuna irregolarità, la cerimonia ha potuto continuare. Inoltre - ha aggiunto - il sindaco di Dolina-San Dorlgo, Fulvia Premolin, non si è scusata con il sindaco Dipiazza non avendo motivo per farlo. Ha espresso bensì rincrescimento per la situazione, senza averne responsabilità. La stessa presenza del sindaco di Trieste, forse, non era prevista o preannunciata: ecco il perché del mancato ringraziamento. Da ringraziare, infine, monsignor Eugenio Ravignani che si è espresso nelle due lingue».

A SAN GIACOMO

Via dell'Industria chiusura parziale

Si sta sistemando la rete di sottoservizi destinati all'area

L'ultima fase della riqualificazione di Campo San Giacomo ha preso il via ieri con la chiusura al traffico del tratto di via dell'Industria, per consentire la sistemazione della rete di sottoservizi dell'area, prima dell'allargamento della piazza.

I veicoli provenienti da via San Marco vengono, quindi, deviati, attraverso via Gramsci, in via Ponzianna, da dove possono imboccare via Mansanta, oppure via Orlandini.

Prosegue, infatti, la realizzazione della rotatoria alla francese di via dell'Istria, la cui ultimazione è prevista entro il 20 ottobre. Al momento stanno venendo completate le aiuole intorno al rondò, con la posa del sistema di irrigazione e l'interamento delle piante.

Una volta conclusa questa fase, i lavori si concentreranno sull'asfaltatura delle strade interessate dal cantiere e sulla rifinitura del disco centrale dell'incrocio, che sarà in parte a livello del suolo. Nella zona centrale del rione sono, invece, partite le operazioni per l'ampliamento di campo San Giacomo.

Nello spazio dietro la chiesa, la scorsa settimana sono state effettuate le gettate di cemento necessarie a creare la base d'appoggio della nuova pavimentazione, la cui posa inizierà a breve. Inoltre, sono state posate le cordone interne del sito, predisposte in vista della prossima trasformazione di parte di via dell'Industria in area pedonale.

Per un paio di settimane, dunque, i due cantieri coesisteranno, ma l'amministrazione cittadina ha garantito che i disagi al traffico saranno ridotti al minimo dalla costante presenza sul posto della polizia municipale, che regolerà lo scorrimento veicolare in via dell'Istria.

L'inizio anticipato dell'adeguamento delle reti di Acegas-Aps sotto la piazza permetterà, inoltre, sempre secondo il Comune, di ultimare la riqualificazione del rione entro il prossimo gennaio.

Mattia Assandri

INAUGURAZIONE

Una nuova palestra al liceo Oberdan

Da oggi il liceo scientifico «Guglielmo Oberdan», la cui sede centrale si trova in via Veronese, avrà a disposizione un ulteriore spazio completamente rimesso a nuovo per organizzare le proprie attività sportive.

Con una cerimonia ufficiale, che avrà inizio questo pomeriggio alle 16, verrà consegnata infatti all'istituto scolastico la rinnovata struttura esterna. La palestra verrà messa a servizio oltre che della scuola stessa anche di alcune altre realtà sportive della provincia. In primo luogo, dell'associazione sportiva Azzurra basket, dell'Opera Figli del popolo.

All'apuntamento presenzieranno l'assessore provinciale allo sport Mauro Tommasini, i rappresentanti della società, il dirigente scolastico del liceo Oberdan e un rappresentante della Federazione pallacanestro provinciale.

Questa nuova struttura potrà essere utilizzata per lo sport scolastico e federale in abbinamento all'ampia palestra interna del liceo, un ambiente che può essere sdoppiato grazie ad un separatore retraibile che parte dal soffitto e si abbassa gradualmente, e alla più piccola palestra sita quasi di fronte. Oltre a ciò, va ricordato che l'Oberdan - da anni una delle scuole tradizionalmente più attente all'attività sportiva extra-scolastica dedicata ai giovani (lo confermano anche i buoni riscontri ottenuti dalle sue rappresentative nelle stagioni passate, sia in campo regionale che nazionale) - conta pure su uno spazio ricco di macchine per i pesi.



Il liceo Oberdan

COMPERIAMO ORO

ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi

Via San Nicolò 36 - 1° piano

dal Martedì al Venerdì

09.30-12.30 e 16.00-19.00

Muggia, al ponte di via Flavia aperte due corsie verso Trieste

Decisione dopo gli ingorghi: lavori più lunghi ma minori disagi

MUGGIA Il Comune di Trieste, responsabile del sito, ha riaperto al traffico su entrambe le corsie il tratto della via Flavia all'altezza del ponte ferroviario in direzione Trieste. La struttura viaria sopraelevata da una decina di giorni è stata «avvolta» dalle imponenti impalcature della ditta Dal Pozzo Srl, impegnata nelle opere di pulizia, sabbatura e manutenzione del ponte in metallo.

«Inizialmente - spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Trieste Franco Bandelli - avevamo dato il permesso di restringere la carreggiata da due ad una corsia in entrambe le direzioni per una durata di 90 giorni, il tempo necessario quindi per concludere l'opera. In questo poco tempo, però, è stato subito evidente che il restringimento crea disagi troppo massicci, mandando il traffico letteralmente in tilt soprattutto la mattina presto, cioè dalle 7.30 alle 8.30. Per questo da ieri abbiamo deciso di modificare nuovamente la viabilità riaprendo almeno una corsia. Tempi di lavoro magari più lunghi ma disagi minori».

In effetti, l'impalcatura della ditta si è «ritirata» sul marciapiede, in quel tratto fortunatamente un po' più ampio e ha lasciato libere le due corsie utilizzate dalle centinaia e centinaia di muggesani e sloveni che ogni mattina percorrono via Flavia per raggiungere il posto di lavoro nel capoluogo o rincasare. «Questa scelta - precisa Giulio Bernetti, mobility manager del Comune di Trieste - inevitabilmente causerà un prolungamento dei lavori, ma riteniamo che il fatto non creerà grossi disagi ai cittadini. Che, ricordiamo, dal 17 novembre con l'apertura della Grande viabilità



L'assessore Bandelli (Sterle)

avranno un'alternativa più veloce per raggiungere Trieste».

Nei giorni scorsi sono state numerose le segnalazioni pervenute alla nostra redazione da parte dei cittadini che si trovavano ad affrontare quotidianamente l'ingorghi di via Flavia. Sul te-

ALTERNATIVA

Dal 17 novembre la Grande viabilità costituirà un altro itinerario per i collegamenti

ma è intervenuto anche il consigliere regionale del Partito democratico Sergio Lupieri, che si dice ugualmente preoccupato anche per i rallentamenti in direzione Muggia. «Ritengo incomprensibile - spiega in una nota - come non si sia potuto attendere

qualche settimana, ovvero l'apertura della Laco-tisce-Rabuiese, per un lavoro così invasivo e così carico di disagi su una strada che purtroppo è sempre stata molto precaria, in quanto unica via di accesso a Muggia e sempre invasa da automobili straniere dirette in Slovenia e Croazia». «Mi chiedo inoltre - conclude - se i lavori in questione, non avessero potuto essere realizzati con altre tecniche, quali strutture mobili anziché fisse, che avrebbero consentito di evitare il restringimento delle due carreggiate, magari con un lavoro notturno». (s.s.)



Impalcature sul ponte di via Flavia (foto Lasorte)

Sì ad assestamenti al bilancio di Muggia

Al Consiglio comunale rinviata la mozione sull'abolizione dell'addizionale Irpef



Uno scorcio del Municipio di Muggia (foto Lasorte)

MUGGIA Assestamenti di bilancio votati senza tentennamenti e clima apparso rasserenato nella maggioranza che durante il Consiglio comunale di lunedì sera a Muggia sembra avere ritrovato la sua compattezza. Di parere diverso gli esponenti dell'opposizione: puntano il dito su «vecchi rancori e atteggiamenti che potrebbero non portare lontano questa amministrazione». «Ormai si sa da che parte arrivano le provocazioni - taglia corto il sindaco Nerio Nesladek - Basterebbe assistere a qualche seduta del Consiglio per rendersi conto di come è facile scrivere un comunicato senza potere essere contraddetti. E come invece sia arduo sostenere bugie quando si ha di fronte chi le può smascherare». L'allusione è al nuovo attacco del consigliere e coordinatore comunale di Forza Italia Claudio Grizon, che descrive una situazione del tutto diversa nel Consiglio. «Vadano pure avanti di questo passo, tra vecchi rancori, puntigli e accuse livorose verso l'opposizione: così con ogni probabilità non arriveranno a concludere il mandato» scrive Grizon che parla di «intervento pro-

Una seduta caratterizzata da molte schermaglie e da reciproche accuse

catorio del sindaco e di piccate repliche degli assessori. Sono incapaci di eleggere un presidente di commissione, di modificare lo Statuto per prevedere ulteriori assessori esterni, fieri di bloccare o rallentare opere pubbliche, presuntuosi nel considerare opportune spese assolutamente inutili o esagerate».

Per la maggioranza «la prova migliore di una ritrovata compattezza sono state le votazioni e la coesione su una delibera delicata come il riequilibrio di bilancio: la maggioranza ha votato senza tentennamenti difendendo l'operato della giunta». Ben più dura la presa di posizione del capogruppo di Uniti per Nesladek, Fulvio Tomini: «L'uso sistematico della disinformazione e della menzogna è l'ultima arma che rimane a questa opposizione ormai incapace di qualsiasi azione politica che non sia la ripetizione ossessi-

va di accuse». «Questi uomini che siedono sui banchi dell'opposizione - rincara - sono gli stessi responsabili del sacco del nostro territorio, dei soldi pubblici spesi in opere faraoniche spesso inutili e malfatte».

«Risponderemo punto per punto alle loro bugie. Avremo preferito governare confrontandoci con l'opposizione e collaborando per il bene comune - conclude Tomini - ma fin dal primo momento è apparso chiaro che la loro unico interesse è quello di creare instabilità e ingovernabilità. Noi saremo giudicati alla fine del nostro mandato».

Tutto rimandato quindi alla prossima seduta, così come la mozione dei consiglieri Andrea Mariucci e Piero Veronese sull'abolizione dell'addizionale Irpef. Proprio l'assenza (giustificata) dal Consiglio di quest'ultimo ha infatti causato il rinvio della mozione, che per Grizon farà cedere la maggioranza. «Vedremo se la maggioranza reggerà la mozione che dovrebbe trovare anche la coerente adesione dell'assessore Leiter che, durante la discussione sul bilancio, aveva richiesto, con l'opposizione, la stessa cosa».

CONSIGLIO COMUNALE

San Dorligo, estesi i collegamenti a banda larga

SAN DORLIGO Ieri mattina si è svolta la seduta straordinaria del Consiglio comunale di San Dorligo della Valle; due in tutto le mozioni approvate.

La prima, presentata dal consigliere Elisabetta Sormani (Cittadini), ha impegnato il sindaco Premolin e la giunta comunale a «intraprendere tutte le iniziative atte a estendere la possibilità di collegamento con banda larga alle famiglie residenti nelle frazioni del territorio comunale ove vengono realizzati interventi di urbanizzazione primaria e arredo urbano e contemporaneamente a quelle dei residenti nelle frazioni ove non sono per il momento previsti detti interventi, mediante collegamenti satellitari bidirezionali e tecnologie radio di diffusione (wireless)». La richiesta della Sormani è giunta in seguito al progetto che prevede la posa di cavi a fibra ottica e l'utilizzo del wireless promosso in accordo con la Regione Fvg e la Società Mercurio. La seconda mozione, invece, è stata presentata



Il Municipio di San Dorligo

dall'assessore alla Cultura Tatiana Turco (Rifondazione comunista), con la richiesta d'impegno per il Comune di San Dorligo a «sostenere la diffusione e l'aggiornamento dei Piani di emergenza in caso d'incidente nucleare militare al Porto di Trieste, a sostenere la derubricazione di Trieste dall'elenco dei Porti militari nucleari, in raccordo con la Provincia e altri soggetti coinvolti e a prendere contatto col Comune di Capodistria per promuovere un confronto, in vista di eventuali iniziative comuni». Turco ha stilato la richiesta in base al Piano di emergenza per incidenti nucleari della Prefettura e al parere favorevole alla derubricazione dall'elenco degli scali militari nucleari emesso dall'attuale presidente dell'Autorità portuale prima di assumere la carica.

Ieri ben otto le interpellanze a firma del consigliere d'opposizione Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni). Tra queste la richiesta d'illuminazione della strada pubblica che collega il numero civico 163 di San Giuseppe con la strada comunale per Barde. «Viste le risorse si deve dare priorità ai nuclei abitati con più persone» la risposta del sindaco Fulvia Premolin alla richiesta di spiegazione sui motivi per cui negli anni 2007 e 2008 il Consiglio non abbia preso visione e approvato l'elenco delle strade comunali e vicinali «non essendoci state modifiche, per economia la documentazione è rimasta la stessa» ha risposto il sindaco. (r.l.)

» IN BREVE

Incontro con i cittadini sulla nuova Medeazza

DUINO AURISINA Oggi nella frazione di Medeazza, alle 18.30, verrà presentata alla cittadinanza locale la bozza del progetto definitivo-esecutivo per la riqualificazione dei centri di Medeazza stessa e San Giovanni di Duino. Un incontro pubblico al quale presenzieranno il sindaco Giorgio Ret, l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar nonché il progettista e il responsabile del procedimento.

Un incontro concordato già da tempo da parte dall'amministrazione comunale, che di fatto segue un precedente incontro in cui assieme agli abitanti di Medeazza e San Giovanni di Duino era stato discusso il progetto preliminare. L'incontro di oggi servirà quindi per capire se sono state recepite tutte le indicazioni date dai cittadini nella scorsa riunione e per definire gli ultimi dettagli e problematiche che sono emerse nella fase dinale dello studio. «Questo progetto vuole essere un'iniziativa condivisa con i cittadini e non calato dall'alto» spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Andrea Humar. «Il percorso che ci ha portato a questo punto - prosegue Humar - è stato molto tortuoso. Alcuni imprevisti e la mole di lavoro a cui è assoggettato l'Ufficio lavori pubblici del Comune in questo periodo ha fatto slittare la definizione del progetto di circa sei mesi ma ora siamo pronti per presentare alla popolazione qualcosa di concreto. E se ci sarà condivisione da parte dei cittadini il cantiere potrebbe partire a inizio 2009». (r.l.)

SERATA TRANSFRONTALIERA

Chef sloveni a Rupingrande

RUPINGRANDE Serata enogastronomica all'insegna della tradizione slovena, di qua e di là dal confine. Il gruppo di chef sloveni che si raggruppa nell'Associazione Terra Carsus di Sesana presenta infatti domani alle 19 nel Ristorante Križman di Rupingrande l'anteprima del programma culinario con il quale parteciperà a giorni al Campionato nazionale Gtz di Moravske Toplice in Slovenia.

Il gruppo dei giovani cuochi del Carso sloveno è particolarmente quotato e ha già riscosso vari riconoscimenti e parteciperà sempre a ottobre alle Olimpiadi di Berlino.

Dell'Associazione Terra Carsus fa parte anche il titolare del locale Elvis Guštin, che con la sorella Tiziana e mamma Danila animano la cucina attenta alla tradizione e innovativa del noto ristorante di Monrupino. Prenotazioni al tel. 040-327115.

A SAN DORLIGO DELLA VALLE INTESA TRA COMUNELLA E USI CIVICI

Poligono di Opicina, spiragli per il Parco della Pace

SAN DORLIGO «Direi che ora c'è la reale possibilità che si vada a concludere questa vicenda ultradecennale». Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza commenta così la notizia di richiesta congiunta da parte della Comunella di Opicina e dell'Amministrazione separata dei Beni civici di Opicina per la realizzazione del Parco della Pace nell'area del Poligono di tiro del centro sul Carso.

«Dato che le due parti, spesso trovatesi in conflitto, hanno raggiunto un accordo firmato anche dal sindaco di San Dorligo della Valle Premolin, credo che l'impegno presomi anni or sono (nel 2005 ndr) potrà trovare ora soluzione positiva» aggiunge Dipiazza. Quali i tempi previsti? «E da 70 anni che

questa storia va avanti e se riesco a risolverla vuol dire che sono proprio un miracolato» risponde il sindaco. La complessa situazione per la riqualificazione dell'area del Poligono di tiro di Opicina potrebbe avviarsi a un epilogo positivo. Le premesse sono arrivate in seguito alla folta assemblea riunitasi nel Comune di San Dorligo della Valle con due degli enti interessati, la Comunella di Opicina presieduta da Drago Vremec e gli Usi civici di Opicina con il suo presidente Paolo Milic: di fatto hanno stipulato una dichiarazione congiunta nella quale chiedono ufficialmente che nell'area nella quale hanno trovato la morte oltre 100 sloveni tra il 1941 e il 1945 venga «realizzato un Parco del-

la Pace» e vi sia la garanzia che «la zona venga destinata agli interessi della comunità locale, con il giusto decoro per ricordare le tragedie passate, a futura memoria».

Il documento è stato firmato anche dal sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin in veste di mediatrice e delegata di varie associazioni tra cui la sezione provinciale dell'Anpi. «Si tratta di un'area di enorme valenza storica per l'intera comunità che ancora attende un'adeguata sistemazione, degna della sacralità del luogo» spiega Premolin. «Ora sarebbe opportuno e necessario - prosegue - garantire alla minoranza slovena e a tutta la società civile democratica tenere fede agli impegni sottoscritti dal sindaco

di Trieste che già nel 2005 aveva garantito la consegna del Poligono ai legittimi proprietari, giusta iscrizione tavolare per consentire la risistemazione dell'area».

In assemblea il presidente dei Beni civici Milic ha auspicato che «il Poligono venga trasferito da Opicina perché è inconcepibile che si sentano spari nel centro abitato e soprattutto non è giusto che i nostri monumenti vengano messi sotto chiave (vengono onorati anche dai fruitori del Poligono stesso, ndr)». Il presidente della Comunella Vremec infine ricorda come egli stesso abbia «firmato un documento con il sindaco Dipiazza, confidando che ora non cada nel nulla».

Riccardo Tosques



Poligono: la tabella che indica il luogo dell'esecuzione dei condannati (foto Lasorte)

PER IL PROGETTO NELL'AREA DI TIRO FU MOBILITATO ANCHE PERTINI MA INVANO

Sull'Altipiano il luogo di morte diventerà custode di memoria

OPICINA La travagliata storia del Poligono di tiro a segno di Opicina incomincia il 22 settembre 1931 quando lo Stato italiano, con un decreto di occupazione d'urgenza, s'impossessa di parte dei 35.000 metri quadrati di proprietà della Comunella di Opicina adibiti all'epoca come terreni da pascolo, per costruirvi un'area di tiro militare. Dopo lo scoppio della Seconda guerra mondiale diventa un luogo di sangue, con la fucilazione dei cinque comunisti sloveni Pinko Tomazic, Viktor Bobek, Ivan Ivancic, Simon Kos e Ivan Vadnal il 15 dicembre 1941 su sentenze del Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Negli anni successivi si susseguono altre rappresaglie: all'esterno del muro

di cinta nell'aprile '44 vengono fucilati 71 ostaggi; in novembre altri sei. Ultimo episodio il 28 aprile 1945: fucilazione di oltre 14 persone che i tedeschi non fanno in tempo a seppellire in quanto sorpresi dall'avanzata partigiana. Al termine del conflitto iniziano i primi tentativi di chiedere al Demanio di riqualificare la zona, divenuta per la comunità slovena triestina un'area storica di forte valore simbolico.

La zona viene lentamente abbandonata dall'autorità militare che però ne concede l'uso alla Sezione di Trieste del Tiro a segno nazionale. Nel frattempo viene chiesto al presidente della Repubblica Sandro Pertini d'interessarsi al caso, senza alcun effetto. Negli anni

'90 la Sezione di Opicina dell'Anpi propone al Comune di Trieste un progetto per realizzare un Parco della Pace, firmato dall'architetto Andrea Kriznic, che colleghi i due punti nel quale sorgono le lapidi a ricordo dell'esecuzione di Pinko Tomazic e compagni (all'interno del Poligono) e dei 71 fucilati del 1944 (fuori dalle mura). Il progetto, che richiede solo 1.500 metri quadrati rispetto a un'area oltre 20 volte più grande, rimane nei cassetti di piazza Unità sino al 2005, allorché il sindaco Roberto Dipiazza trova un accordo con la Comunella di Sant'Antonio in Bosco, proprietaria del terreno di Basovizza, e poi con il sindaco di San Dorligo Premolin, affinché la Comunella di Sant'Antonio dia in comodato il terreno al

Comune di Trieste per erigere il monumento ai Caduti della Foiba di Basovizza. Con il conseguente impegno però da parte di Dipiazza a farsi consegnare dall'Autorità militare il Poligono, da consegnare a sua volta alla Comunella di Opicina per realizzare così l'agognato progetto di riqualificazione. Il monumento alla Foiba di Basovizza viene costruito ma sul Poligono nulla da fare. Pochi giorni fa la Comunella di Opicina e il Comitato dei Beni degli Usi civici di Opicina stipulano un patto d'intesa congiunto con il sindaco Premolin affinché il Comune di Trieste faccia fede alla promessa stipulata nell'aprile 2005 per risolvere una volta per tutte la questione. Dipiazza si dichiara ottimista. (r.l.)

Oltre
570 punti vendita
nel Triveneto e nella
provincia di Ferrara
vi garantiscono
di risparmiare
ogni giorno
su tutta la spesa.

Per un mese
1000
prodotti firmati
Despar
-20%
fino al 18 ottobre

 hamburger Era Ora Despar classico/ alla pizzaioia/ allo speck gr. 200 ~~€1,98~~ €1,58 AL PEZZO	 radicchio valeriana Despar 125 g al kg € 10,80 ~~€1,69~~ €1,35 AL PEZZO
 pasta di semola Despar vari formati 500 g ~~€0,68~~ €0,54 AL PEZZO	 olio extravergine di oliva Despar 1 L ~~€4,19~~ €3,35 AL PEZZO
 succo 100% Despar gusti assortiti 1 L ~~€1,19~~ €0,95 AL PEZZO	 shampoo/balsamo Despar vari tipi 300 ml ~~€1,69~~ €1,35 AL PEZZO

DESPAR 
EUROSPAR 
INTERSPAR 

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY Sansovino stabile con ascensore, appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno. Aria condizionata, riscaldamento centralizzato. Euro 550/mese + spese. Cod. 7/P. 040774177.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Teatro Rossetti adiacenze da restaurare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, stanzetta, bagno, soffitta. Euro 20.000. Cod. 575/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato ottimo appartamento luminoso, composto da soggiorno d'angolo, cucina, due stanze, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Flavia luminoso appartamento ristrutturato, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, posto auto condominiale. Euro 160.000. Cod. 60/P. 040774177.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giulia c.a. 155 mq salone, 2-3 stanze, servizi, cucina, ripostiglio, ascensore, termoautonomo. Euro 294.000. Cod. 550/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 217.000. Cod. 493/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti appartamento pari primingresso soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo. Cod. 605/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Scomparini attico arredato ottimo bilivello: soggiorno, cucina, camera, terrazze, vano open space (poss. camera). Vista mare. Cod. 820/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino Pubblico mansarda soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 220.000. Cod. 575/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GIULIA adiacenze palazzo quarantennale ascensore piano alto appartamento ristrutturato porta blindata soggiorno cucina abitabile due camere bagno secondo servizio lavanderia ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000 + box auto. Casaimmedia 0405705709.

LIPPI libero, perfetto, soggiorno, cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, due poggiori, ripostiglio, cantina, euro 173.000. Elledi 040635222.

LOCALE d'affari Molino a Vento bassa, negozio con 2 ampi fori fronte strada, magazzino, servizio interno. Buona visibilità, ottime condizioni interne. 040774779.

MOLINO a Vento da ristrutturare cucina ab. due stanze bagno 55.000 euro Norbedo Imm. 040368036.

(A00) **MONRUPINO**. Proponiamo in vendita villa singola degli anni '90 di 250 mq in ottima posizione di privacy composta da ingresso salone cucina abitabile ampio terrazzo due camere doppi servizi mansarda taverna con portico lavanderia posto auto coperto e giardino di 1000 mq 450.000 euro, rif. 605. Immo-biliare Opicina.

NUOVA acquisizione Rossetti in elegante palazzina: salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazzo poggiori cantina e posto auto in garage. Ascensore e centraltermo. Euro 280.000. 040774779.

OPICINA centralissimo ampia metratura. Cucina cinque stanze 3 ripostigli bagno due terrazzi cantina euro 330.000. Gabetti 040763325.

trieste@linea80.eu.

OPICINA residenziale appartamento ultimo piano con mansarda salone ampia cucina tre matrimoniali studio doppi bagni ripostiglio terrazzi box doppio cantina termoautonomo da vedere. Casaimmedia 0405705709

OVIDIO pari primingresso soggiorno con cottura veranda matrimoniale bagno. Norbedo Imm 040368036.

PARAGGI Viale mansardina composta da ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, wc, ripostigli, termoautonomo, climatizzato, con finestre e lucernai. Euro 79.000. Media-group 0403498837.

PIAZZA Cavana epoca signorile pari primo ingresso soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Chenni & Tutta 040767270.

PIAZZA Cavana vicinanza ottimo saloncino con zona cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo e condizionatore. Chenni & Tutta 040767270.

SOLO FINO A SABATO

OCCASIONE UNICA: 5 MODELLI A UN PREZZO ESCLUSIVO.

	ERA	ORA	RISPARMIO
ANTIGONON* sofà angolare in tessuto	3.080€	2.000€	1.080€
MARGHERITA* sofà angolare con pouf in tessuto	3.190€	2.200€	990€
AJUCTA* sofà 3 posti maxi seduta lunga in tessuto	2.290€	1.500€	790€
RESEDA* sofà 3 posti con letto in tessuto	1.880€	1.400€	480€
PERVINCA* sofà 3 posti maxi in tessuto con relax manuale	1.980€	1.500€	480€

* SCOPRILI SU POLTRONESOFA.COM

CORRI IN NEGOZIO! LE OPPORTUNITÀ NON FINISCONO QUI: SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI DELLA COLLEZIONE PUOI AVERE IL SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO E 5 ANNI PER SCEGLIERLO.

poltron^esofà

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronsofà • Numero Verde 800 900 600 - poltronsofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino al 5 ottobre esclusivamente nei tessuti delle collezioni promozionali in vigore. Non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Chenni & Tutta 040767270.

(A00)

PICCARDI in palazzina con ascensore piano alto ottimo appartamento soggiorno cucina abitabile due camere comode doppi bagni due terrazzi cantina. Euro 165.000. Casaimmedia 0405705709.

PRIVATO vende San Lazzaro/ Carducci terzo piano senza barriere architettoniche 204 mq luminosissimo cucina salone 4 camere 3 servizi poggiori climatizzato euro 375.000. Tel. 040631182 3395219757.

PRIVATO vende San Lazzaro/ Carducci terzo piano senza barriere architettoniche 204 mq luminosissimo cucina salone 4 camere 3 servizi poggiori climatizzato euro 375.000 tel. 040631182 3395219757.

RABINO 040368566 Bosco terzo piano ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno termoautonomo bassissime spese condominiali. Euro 70.000. Rif. 8408.

RABINO 040368566 centralissima stupenda mansarda al quinto piano senza ascensore soggiorno camera studio cucina abitabile servizi separati buone rifiniture. Euro 99.000. rif. 5608.

RABINO 040368566 Concor-

dia in stabile ristrutturato ottimo appartamento mansardato completamente arredato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno. Euro 72.000. Rif. 7308.

RABINO 040368566 D'Alviano terzo piano luminoso e silenzioso ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno grande balcone cantina posto macchina condominiale. Euro 88.000. Rif. 6808.

RABINO 040368566 Levrier vista aperta 62 mq terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto due camere bagno cantina posto macchina. Euro 96.000. Rif. 4708.

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore adiacenze terzo piano senza ascensore ingresso matrimoniale due singole cucine abitabile bagno + wc ripostiglio cantina. Euro 175.000. Rif. 3008.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore. Euro 150.000. Rif. 7208.

RABINO 040368566 Salita di Zugnano vista aperta quarto piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno cantina posto macchina di proprietà in garage. Euro 164.000. Rif. 8108.

(A00)

RABINO 040368566 Settefontane ristrutturato 60 mq terzo piano ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone ripostiglio ottime rifiniture. Euro 130.000. Rif. 8308.

(A00)

RUSTICO Scodovacca perfette condizioni. Ampissima metratura con 5000 mq terreno. Grande box. Trasformabile anche in bed&breakfast o agriturismo. Visione foto e piante in ufficio. 040774779. (A00)

SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su c.so Italia. Chenni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 Largo Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio validissimo al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggiori terrazzino euro 130.000. (A00)

Continua in 28.a pagina



OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO UDITIVO



Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA!

Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito. Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.



ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

TRIESTE

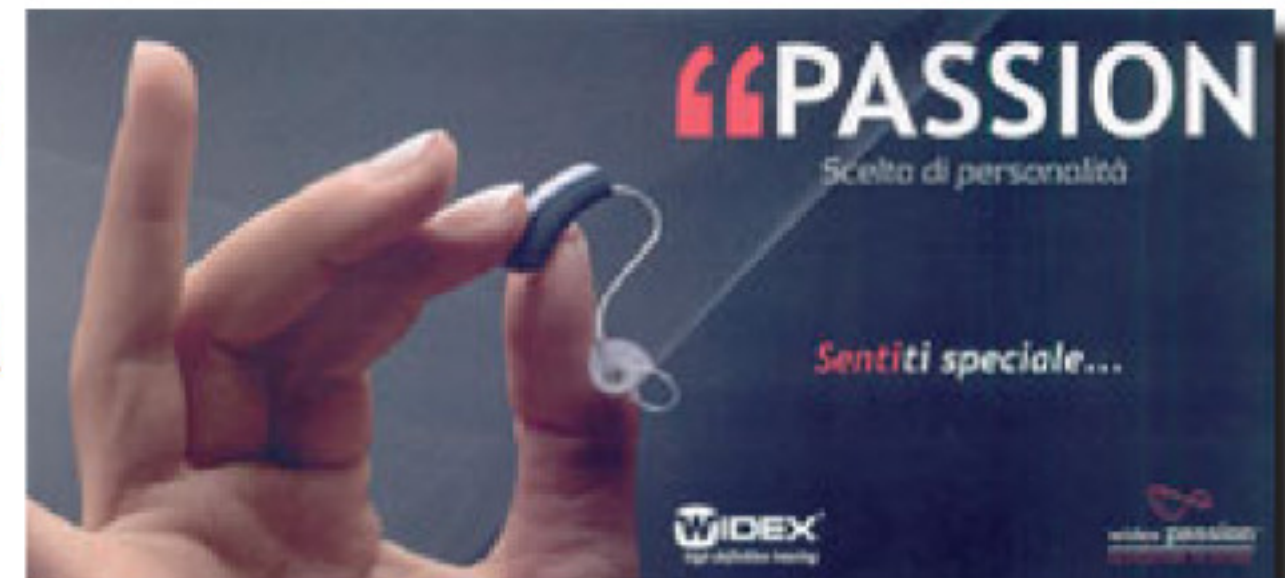
Via Giulia, 17
Tel./fax 040/358971
Piazza S. Giacomo, 22/B
Tel. 040/3720949

MONFALCONE

Piazza della Repubblica, 27
Tel. 0481/46983
Fax 0481/792565

GORIZIA

Via Marconi 3/B
Tel. 0481/30030





"Con l'energia di E.ON gratis per 2 mesi c'è più gusto a preparare tutti i miei piatti."

Passa a E.ON. Avrai luce e gas per la tua azienda a prezzo bloccato* per due anni, più un bonus di energia gratis**. Chiama subito l'800 999 777.

E.ON Energia. Aspettatevi di più.

*Il prezzo bloccato dell'energia e del gas sostituisce la sola parte dei corrispettivi di riferimento definiti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas relativi al loro costo di acquisto. Le altre componenti che concorrono a definire il prezzo finale complessivo, ovvero i costi di trasporto, gli oneri di sistema, le imposte, sono variabili secondo quanto definito dalle Autorità competenti (AEEG, Ministero delle Finanze). **Il bonus di energia, pari ad un dodicesimo del consumo annuo, fino ad un massimo di 8.000 kWh, verrà erogato trascorsi tutti i 24 mesi di fornitura, alle condizioni meglio specificate nell'offerta. Il bonus è riferito alla sola componente energia e non include i costi di trasporto, la quota vendita al dettaglio, gli oneri di sistema e fiscali, soggetti ad aggiornamento periodico da parte dell'AEEG e delle Autorità competenti. Il valore del bonus è calcolato considerando di utilizzare 6 ore ogni giorno un forno elettrico con potenza pari a 3 kW e considerando un consumo medio per il Cliente di 1.000 kWh mese. L'offerta può essere richiesta solo nelle aree in cui è attivabile. Per conoscerle vai su www.eon-energia.com o chiama il numero verde 800 999 777.

www.eon-energia.com 800 999 777

e-on

Continuaz. dalla 27.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Montfort (adiacenze) in palazzo recente alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento (possibilità garage) euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) in palazzo rinnovato ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box euro 185.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Vitt. Veneto (adiacenze) in palazzo recente alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere cameretta servizio euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369950 Verniellis (adiacenze) in palazzina signorile immersa nel verde alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere ampio bagno terrazzi cantina euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi (adiacenze) in palazzina recente alloggio di zona cottura saloncino 2 stanze bagno poggolo verandato euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 136.000.

SPAZIOCASA 040369960 Molino Vapore (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano (da ristrutturare internamente) euro 85.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Str. per Guardiella (zona) in palazzo recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzi euro 125.000.

SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente, soggiorno, zona pranzo, cucina, matrimoniale, due vani ospiti, doppi servizi, terrazza abitabile giardino. Box auto posto auto, la piscina condominiale. Euro 520.000. Tirabora Vip 040634112.

STARANZANO centro casetta ristrutturata soggiorno con caminetto sala pranzo cucina ampia due camere doppi bagni ripostiglio termoautonomo terrazzi cortile ampio giardino accesso auto euro 210.000. Casaimmedia 0405705709.

TERZO di Aquileia ampio tricamere primo piano termoautonomo clima semi-arredato posto auto coperto cantina orto 90.000 euro trattabili. Cod. 37/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it

TRIESTE via Baiardi «bassa» vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

TRIESTE via Canova (laterale via Rossetti) vendesi appartamento con ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno-wc e ripostiglio. Ristrutturato. Consegna immediata. Rif. 505. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455. (A00)

TRIESTE zona Ippodromo vendesi locale commerciale uso ufficio di oltre 450 mq da ristrutturare. Consegna immediata. Prezzo concorrenziale. Rif. 502. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

UNICASA tel. 040213534 Opicina via del Biancospino: proponiamo in vendita appartamento sito al secondo piano con ascensore composto da ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale camera singola ripostiglio terrazzo cantina posto auto coperto di proprietà giardino condominiale termoa autonomo. 220.000 euro, rif. 662 Immobiliare Opicina tel. 040213534.

UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale, luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto. 390.000.

UNIVERSALCASA 0403476111 Sistiana recentissimo bilivello soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, mansarda, 2 poggili, cantina, 2 posti auto. 255.000.

UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella, perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, due poggili, cantina, ascensore. 220.000.

UNIVERSITÀ nuova costruzione appartamento ultimo piano su due livelli soggiorno cucina due camere matrimoniali doppi bagni terrazze vista mare termoa autonomo box posto macchina. Casaimmedia 0405705709.

VALMAURA ultimo piano ascensore soggiorno cucinotto poggili tre matrimoniali doppi servizi cantina. Norbedo Imm. 040368036.

VIALE XX Settembre splendida mansarda totalmente rimodernata in stabile d'epoca rimesso a nuovo composta da: ingresso, ampia zona giorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostigli, termoautonomo. Euro 150.000. Mediagroup 0403498837.

VIA Belpoggio meravigliosa mansarda con ascensore prima entrata travi e pietre a vista, finestre e Velux soggiorno zona cucina, camera, studio, bagno + ulteriore stanza sopralcata. Euro 210.000. Tirabora 040634112.

VIA Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e balcone euro 160.000 tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspato.it.

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino. Soggiorno, due camere, studio, cucina ab. doppi servizi, cantina, giardino. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dell'Eremo appartamento in palazzina recente composto da ingresso indipendente, soggiorno, cucina, camera, bagno, porticato, cantina, immerso nel verde. Euro 95.000. Mediagroup 0403498837.

VIA Flavia luminosissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, wc, due poggili, facilità di posteggio. Euro 90.000. Mediagroup 0403498837.

VIA Kandler soggiorno camera cucina ab. bagno. Balcone e cantina. Ottimo per investimento. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Marziale stupendo alloggio bipiano vista mare/città con ingresso indipendente soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, stanza guardaroba, sala giochi. Ampia taverna, stanza. Terrazzo giardino due posti macchina. Euro 550.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA Verga piano alto con ascensore, vista aperta, pari a primo ingresso, composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, wc, ripostiglio, poggolo, posto auto condominiale. Euro 179.000. Mediagroup 0403498837.

ZONA Campi Elisi Nova spa vende nuda proprietà appartamento composto da due camere cucina bagno ripostiglio balcone e cantina tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspato.it. (FIL23)

ZONA Rive Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura camera bagno e terrazza a vasca rifiniture di pregio tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspato.it. (FIL23)

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in zone centrali (spendibili max euro 120.000). Spaziocasa 040369960. (A00)

CHIARBOLA/PONZIANA cerca appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764644. (A00)

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare transazione velocissima. (A00)

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino ai migliori prezzi di mercato in tempi relativamente brevi chiamate Spaziocasa 040369950. (A009)

TERRENO non edificabile di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia. Chiamare 3356623419. (A00)

ZONA Est-Str. di Fiume-Muggia per nostro cliente referenziato cerca appartamento 80/100 mq. Indispensabile terrazzo abitabile e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764644. (A00)

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

A. CERCHIAMO vista mare per dirigente referenziato, arredato, salone, 2-3 stanze, cucina, terrazzo, posto auto, massimo euro 1.500. Massima serietà. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. CERCHIAMO vista mare per dirigente referenziato arredato salone 2-3 stanze cucina terrazzo posto auto massimo euro 1.500. Massima serietà. Studio Benedetti 0403476251.

AFFITTO centralissimi appartamenti 1.0 ingresso, completamente arredati e accessoriati, adatti a dirigenti o professionisti referenziati. 040774779.

ALLOGGI-CASETTE-VILLINI vuoti o arredati cerchiamo per nostri clienti (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369950.

CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario.

GALLERY Baiaumonti appartamento arredato composto da soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, poggili. Cod. 70/P. Euro 97.000. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Capodistria tranquillo appartamento completamente arredato, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, lavanderia. Euro 600/mese più spese. Cod. 120/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Gretta in palazzo recente alloggio di cucinotto tinello matrimoniale bagno e terrazzi autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Revoltella in palazzina signorile alloggio di cucinotto con tinello soggiorno matrimoniale bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo (zona) recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Piazza Sansovino in palazzo recente monovano di cucinotto soggiorno letto bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili arredato Vespucci in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello saloncino camera bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 470 mensili arredato Severo (zona) in palazzo validissimo alloggio di cucina soggiorno 2 camere bagno autometano adatto anche per studenti. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio di cucina grande saloncino matrimoniale bagno.

Continua in 36.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambienti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scene con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2008

MATTINO

● **CONVEGNO LILT**
Oggi, alla Stazione Marittima, dalle 9.30, convegno «Nuove strategie nella lotta contro i tumori» organizzato dalla Lilt di Trieste. Interventi di Mauro Giacca e Oscar Burrone dell'Icgeb e degli esperti medici Nicolò de Manzini, Giorgio Mustacchi, Maria Cova, Loris Zanier, Francesco Schittulli (presidente nazionale Lilt).

● **L'ENPA PER S. FRANCESCO**
L'Enpa informa che oggi la sede sarà aperta dalle 9 alle 20 per visite guidate, video e filmati. Alle 15 si libereranno caprioli, gufi, ricci e uccelli vari.

● **PRO SENECHUTE**
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Oggi il gruppo di autoaiuto per persone vedove si riunirà tutti i mercoledì alle 16. Al centro Crepaz ogni mercoledì alle 15 si terrà il laboratorio «Arti e Mestieri». Bigiotteria, sartoria, piccoli lavori di riparazione e non solo. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

● **AMICI DEL CUORE**
L'Unità mobile dell'Associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● **RICORDO DI FRAULINI**
Oggi alle 17.30 nella sala del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali di corso Cavour, verrà ricordata la vita e l'opera di Marcello Fraulini. Parleranno il presidente del Circolo Claudio Grisanchi, il presidente della Società Artistico Letteraria Sergio Broschi, Claudio Martelli, Dante Pisani e una testimonianza sarà portata dal figlio Enrico Fraulini. Alcune liriche in lingua e in dialetto verranno lette da Giuliano Zanier.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● **SERATA CON ECCARDI**
Oggi alle 18.30 al Circolo fotografico Fincantieri Wärsilä, Galleria Fenice 2 (1.o piano), serata con il biologo fotografo Fulvio Eccardi. Immagini sui temi: L'aquila reale - Il Quetzal.

● **SCIENZE RELIGIOSE**
L'Istituto superiore di Scienze religiose inizia oggi il nuovo Anno accademico, nella sede del Seminario, in via Besenghi 16. Alle 16 si terranno le lezioni e alle 17.30 sarà celebrata la messa. Seguirà l'assemblea della Scuola. Le lezioni avranno luogo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 20.

● **LIONS CLUB DUINO AURISINA**
I soci del Lions Club Duino Aurisina si riuniranno questa sera alle 19 al ristorante il Cavaliere di Sistiana per partecipare a un momento formativo sul tema «Volontà di crescere». Seguirà alle 20.15 la consueta Conviviale.

OGGI DIETRO IL MUNICIPIO

Si fa festa con i greci

Saranno la musica, la poesia e la danza gli ingredienti del primo «Symposion» d'autunno, organizzato per stasera dall'Associazione culturale italo greca Zorba, di via Malcanton. Nel piazzale davanti alla sede, situata alle spalle del municipio, con inizio alle 20, si esibiranno gruppi musicali e di danza e si leggeranno poesie, in un appuntamento che vuol chiudere ufficialmente l'estate.

Si comincerà con la lettura di tre liriche neoelleniche nella versione di Tino Sangiglio, il letterato e scrittore recentemente scomparso. Tamara Stanese, regista e programmatrice della sede Rai di Trieste, accompagnerà da Anselmo Luisi, solista di «darbuka», una sorta di tamburo, interpreterà «Strepito» di Jannis Ritsos, «Memoria» di Jorgos Seferis e «Il Gloria» di Odhisseo Elitis.



Il sirtaki, danza tipica greca

Sarà poi la volta di un gruppo musicale, i «Modra Drava», composto da tre triestini, un croato e un salentino, che proporranno sug-

gestioni musicali dal sapore balcanico, mediterraneo, mitteleuropeo e tribale. Concluderanno l'appuntamento artistico, che sarà ripetuto ogni anno all'inizio dell'autunno, il gruppo di danzatrici «Charoumenes», che proporranno un breve repertorio di balli e musiche tipiche della tradizione ellenica. Per chiudere la serata, l'Associazione «Zorba il greco» offrirà a tutti gli intervenuti, nello spirito più autentico del termine greco «symposion», un bicchiere di ouzo, il caratteristico liquore greco, dal gusto secco e a base di anice, oppure di «rezina», un vino bianco della tradizione enogastronomica ellenica, con un particolare gusto di resina. (u.s.)

29 ORE DELLA CITTA'



PRESENTATO IL RICCO PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

Circolo Generali, un anno di musica e arte



Il Circolo delle Generali ricorderà la figura di Ugo Amodeo

Si preannuncia ricca la programmazione 2008-2009 delle attività culturali, ricreative e sportive del Circolo Aziendale Assicurazioni Generali ospitato al settimo piano dello storico palazzo rosso di piazza Duca degli Abruzzi 1. Quest'anno per dare risalto al 75° anno dalla nascita del sodalizio che vanta 1700 iscritti, tra pensionati e dipendenti del colosso assicurativo ma anche soci esterni, le manifestazioni in calendario a partire dai prossimi giorni fino a giugno, si susseguiranno a ritmo serrato, spaziando dagli «Incontri con la grande poesia italiana del Novecento» tutti i martedì di ottobre alle 17.30, al sesto ciclo di «Appuntamenti con la storia», otto conferenze ad ampio respiro su Trieste e la Mitteleuropa, di cui la prima lunedì 6 ottobre (17.30) del giornalista Pietro Spirito.

Tra le novità, il ciclo dei «Concerti da camera del giovedì» a cura di Doriana Dorigo, una rassegna musicale pensata per dare visibilità ai talenti emergenti. Otto gli appuntamenti, ogni primo giovedì del mese: la stagione concertistica debutta domani alle 18 con il duo flauto e pianoforte Saman-

ta Stell e Nives Granic, che proporranno al pubblico pagine di Robert Muczynski, Fikret Amirov e Erwin Schulhoff. Tra ottobre e giugno, dunque, si esibiranno grazie alla collaborazione con il Conservatorio Tartini e la Scuola di Musica di Capodistria, strumentisti e cantanti lirici italia-

ni, sloveni, tedeschi e spagnoli. Per rimanere in tema musicale, il 12 novembre riprende uno dei cavalli di battaglia che registra il tutto esaurito, ossia le **prolusioni alle opere liriche** del «Verdi», a cura di Pierpaolo Zurlo. Ampio spazio anche agli appuntamenti con **l'arte figurativa**, con mostre di artisti triestini, italiani e internazionali, e con il cinema, tra cui il ciclo di 5 conferenze del critico Umberto Bosazzi. A marzo un incontro ricorderà, invece, la figura del regista **Ugo Amodeo**. Il sodalizio del Leone propone, inoltre, un vasto programma di **attività sportive**: corsi di sci, di vela, di sub, per palombari, cui si affiancano il calcio, il basket, la pallavolo e l'atletica leggera nel nome della neo costituita Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Generali. Info: cra14@generali.com, oppure in orario d'ufficio 040-671429

Patrizia Piccione

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In occasione del 45.o anniv. di Sergio e Marisa Ursic (30/9) da Maruccia e fam. 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Deborah Bencina dai suoi cari 30, da Bruno Cibic 50 pro Agmen.
- In memoria di Walter Cannone per il compleanno (1/10) dalla sorella Lorena e da Sandro 20 pro Centro tumori.
- In memoria del marito Giovanni Genzo per il compleanno (1/10) dalla moglie Rosalia 30 pro Frati francescani piazzale Rosmini.
- In memoria di Ludmilla Stefani nel X anniv. (1/10) dalla famiglia 30 pro Agmen.
- In memoria di Marcello Vatta nel 13.o anniv. (1/10) dalla moglie Lilliana, dai figli Tiziana e Massimo con Manuela, dai nipoti Mattia e Caterina 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria dei propri cari defunti da Marino Iuvani 10 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti da Elvira Lubich 15 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Caterina Bernobich ved. Bemobich dalla figlia Pina 25 pro Domus Lucis Sanguinetti; 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Pierina Chinchio ved. Postogna da Maria Albertini 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Francesco Fichera da Beta, Tiziana, Dario, Nidia, Carlo, Rita, Chiara, Sergio 130 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin onlus.
- In memoria di Ezio Franco dai vicini di casa 165 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Milena Novak da Pina Prukar e Luciana Rachman 50 pro Caritas Diocesana.
- In memoria della mamma, del babbo Raffaello Giuliana Pacor 50 pro Frati di Montezza, 50 pro Rifugio animali Astad.
- In memoria della cara zia Pierina dalle nipoti Graziella e Siria 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Fulvia Schubert Kostoris da Gea, Gianna, Rino, Kitty 100 pro Centro tumori.
- In memoria di Dario Torbianelli da Mara & Livio Toscan 50; da Harry e Laura Mandler 50 pro Airc.
- In memoria di Mariuccia Sanna in Zerial da Fabio e Mariangela Bartoli 50 pro frati di Montezza (pane per i poveri); dalle fam. Giuliano Fabio e Paolo Grassi, Cordara, Turpi, Bottaro, Pizzonia, Del Piero 50 pro frati di Montezza, 100 pro Ass. de Banfield, 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Anna Stjepovica ved. Bertoni da Silvia Salamon Salvador 50 pro frati di Montezza (mensa dei poveri).
- In memoria di zia Gilda Kragl nell'ottava ricorrenza da Noris e Giorgio Ciuran 50 pro Frati di Montezza.
- In memoria dei propri cari da Giorgio e Silvana Glerean 100 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Mario Bellussi da Graziella Merison 50 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Ass. Girasoli.
- In memoria di Gianfranco Curri da Daniele Sabadin e famiglia 50 pro Airc.
- In memoria di Gaetana Garofalo in Zanzone dalle famiglie Floriddia Dreossi 50 pro hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Paola Had Leani da Marisa Leani 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvana Montorsi dai consueci Dario e Claudia Frattini 100 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Luciano Petriglia dalla fam. Riccesi 100 pro Airc.
- In memoria di Giorgia Pettrosso in Longo dalle fam. Floriddia Dreossi 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Liliana Rizzi Mascarello in Dell'Agnolo dalle fam. Degantuti e Rasman 50 pro Agmen.
- In memoria della signora Laura Schloss ved. Vecchiet da Gioconda e Paolo Devescovi 30 pro Frati cappuccini di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario Torbianelli dalla fam. Riccesi 100, da Install. Pro 100 pro Airc.
- In memoria di Lorenzo Zorzin dalla fam. Zorzin 100 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

CAI. ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta nell'Istria orientale I colori d'autunno con l'Alpina



Un tuffo nella natura sulle pendici del Monte Jouv

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione sulla costa orientale dell'Istria. Il percorso si snoderà lungo quella lunga penisola, delimitata dal Quarnero e dal fiordo del canale dell'Arsa. Si partirà da Albona e, attraverso boschi, si raggiungeranno i piccoli centri di Majal, Junac e Scarozzi, scarsamente abitati. Da qui in breve ai rilievi più alti, quelli del Monte Calvo e dell'Ostri, da cui la vista spazia ampia sul Quarnero e le sue isole. Si raggiungerà poi il paesino di Schitazza, in posizione notevole con un castelliere illirico e la chiesetta di S. Lucia. Proseguendo, la discesa porterà alla punta della penisola, la Crna Punta, caratterizzata nella sua solitudine dal faro in pietra bianca. Un sentiero nel sottobosco porterà a Koroman'vo dove attende il pullman per il rientro. Partenza alle 7. Capigita Nevja Depase e Luciano Petronio. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, da lunedì a venerdì dalle 17.30-19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la traversata da Cima Corso (830 m) - dalla strada che da Ampezzo conduce Fornì - a Priuso (465 m) con la salita del Monte Jouv (1115 m). Escursione di tutto riposo di inizio autunno. E' la peculiarità di questa gita che non celebra montagne dai nomi famosi ma dona l'incanto della natura con nuovi colori e luci diverse dai toni più caldi con angolazioni più radenti. Dal parcheggio si salirà per una strada sterrata sino a ciò che resta della stazione a monte dello sky lift dove ora c'è piccolo rifugio sempre aperto. Poco oltre in corrispondenza di una cappellina si prosegue lungo crinale del Monte Jouv in direzione del Monte Pelois e dello stovolo Plousias da dove in breve si raggiungerà la. Si scenderà senza difficoltà a Priuso, passando per l'omonima forcella. Coordinata Maurizio Bertocchi. Partenza con pullman alle 7.30. Dislivello 350 m. Info: Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

SPETTACOLO A MUGGIA

Dalla musica tzigana al tango per aiutare i volontari Admo



Un momento dello spettacolo con il maestro Carlos

La musica e il ballo per uno scopo benefico. Non solo. Una serata di suggestioni per ricordare un amico, portato via da un male che spesso non perdona. In occasione dell'EuroMarathon 2008, la manifestazione che si è conclusa a Muggia lo scorso 21 settembre, l'associazione sportiva dilettantistica Evinrude ha infatti organizzato una serata di beneficenza a favore dell'Admo, l'associazione donatori midollo osseo di Trieste. I musicisti Alessandro Simonetto e Giorgio Marega, e la scuola di Tango di Carlos Guadalupe con Eduardo Poetto e Luis Cândia hanno voluto donare la loro arte in ricordo dell'amico Roberto De Michele, vittima della leucemia. Lo spettacolo, una carrellata «Dalla Musica Tzigana al Tango», si è tenuto al teatro Verdi di Muggia e ha conquistato il favore del pubblico, che ha salutato gli artisti con calorosi applausi.

SERA

● **CIRCOLO LUMIERE**
Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Roberto Dordit «Apnea», con Fabrizia Sacchi, Michela Noona.

● **ROTARY CLUB MUGGIA**
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 all'hotel Lido. Interverrà Fulvio Colombo sul tema: «Prosecco e proseccchi, miti e leggende nella viticoltura del Triveneto».

● **ARTE INTUITIVA**
Il Movimento Arte Intuitiva vi invita a partecipare al consueto incontro culturale con interventi poetici, dialettici e musicali, nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. L'ingresso è libero. Per informazioni, segreteria del Mai tel. 338-4826277.

VARIE

GITA CON LA FARIT

■ La Farit propone per sabato 25 ottobre una gita alla scoperta di alcune località suggestive sotto l'aspetto storico e artistico dell'entroterra dell'Istria (Buie, Portole, Montona, Grisignana, Momianno). Informazioni e iscrizioni lunedì dalle 16 alle 18, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19, nella sede di via Venezia 30, telefono 040-314456.

AIKIDO IAIDO

■ Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di Arti marziali tradizionali giapponesi - tenute al Dojo Suishin-Kan, via Valmaura 57/a. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 339-2568810, kennyushinkan@gmail.com, www.aikidoiaido.it.

AUGURI



TIZIANA E PAOLO
Per i loro 30 anni di matrimonio un «mare» di auguri da Marco, Donatella, Ilaria e dagli amici della tipografia.



ORNELLA
Per i primi 50 anni un augurio affettuoso dalla mamma, dal marito Claudio e dai figli Cristina, Enrico e Alberto



ONORINA
Acqua e sapone, oggi come allora! Auguri per i tuoi cinquant'anni da tutti i tuoi cari. Buon compleanno!



LOREDANA-MAURO
Per i 30 anni di nozze auguri dalle «socio Erica e Barbara», dai figli e da tutti i parenti



ROBERTO
Sono cinquant'anni! Auguri dai tuoi amici e... amiche. Un affettuoso buon mezzo secolo



FRANCO
Eccoci a 50! Tanti auguri dalla «sorellina» Gabry con Bruno, Luca, Sara, dalla moglie Luisa, mamma, papà e parenti



CARMELA
Tanti affettuosi auguri dai figli e da tutti i parenti per questo bel traguardo: novant'anni!



FIGIORELLA
Tanti auguri con amore per gli ottant'anni da Enzo, figli, nipoti, pronipoti e da tutti gli amici



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

30

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2008

RICORDO

L'Alcione e l'amore

Saranno chiuse due storiche sale cinematografiche: L'Alcione e l'Excelsior. Non entro nel merito della loro chiusura, voglio solo ricordare a me stessa quanto sia «storico» per me l'Alcione. Era il 31 gennaio 1965, con la mia amica del cuore assistevo al film che proiettavano, era la prima rappresentazione del pomeriggio in quanto il rientro a casa era tassativamente fissato dopo la fine della proiezione: io non avevo neanche 14 anni. Non ricordo il titolo del film ma uno degli attori era Yul Brynner. A un certo punto entra un gruppetto di ragazzi che individuano subito le due «prede» in una sala semideserta, data l'ora. Si siedono dietro a noi e, in modo simpatico, cercano di fare amicizia con noi due che, impassibili, facciamo non poca fatica per rimanere serie (le loro battute sono divertenti) e non dare confidenza a sconosciuti. Finisce il film, facciamo in modo che escano prima di noi per liberarcene ma... ci aspettano fuori dal cinema. Noi, ignorandoli, camminiamo decise verso casa. Meno male, non ci vengono dietro (uffa, perché non lo fanno?) ma l'unico tra loro che ha il motorino - per altro scassatissimo! - ci segue per strada (ma chi delle due segue?) e quando la mia amica e io dividiamo per raggiungere le rispettive abitazioni, segue me (yahoo!) e viene a vedere dove abito, mi parla ma non gli rispondo: ovvio, non lo conosco e in fondo ho anche un po' di paura! Il giorno seguente, quando esco dal portone per andare a scuola, oddio, è di nuovo lì: impaurita... incuriosita... eccitata... il cuore a mille... il viso paonazzo... però tutto il mio coraggio e stavolta lo guardo in faccia (il casco non era obbligatorio a quei tempi) decisa a chiedergli che cosa vuole da me... a dirmi che se ne vada, che mi lasci in pace e che... ancora che... E dopo quattordici anni da fidanzati e ventinove di matrimonio, una figlia adorabile, mentre guardo ancora il suo viso, anche se nel frattempo i capelli si sono sbiancati e qualche chilo di troppo si è depositato sulla cintura, mi rendo conto che quella mattina non devo essere stata troppo convincente!

Ciao Pipi!
E.V.

CULTURA

Cinema che chiudono

Il segno dei tempi? Leggo sul nostro giornale del 25 settembre: «Salle cinematografiche a rischio». Mi viene da pensare che il rischio più grande sia quello che corrono i fruitori di cultura, a tutti i livelli. Chi non corre assolutamente alcun rischio invece è un'altra categoria di fruitori, coloro che per i motivi più svariati sono «costretti» a subire durante tutto l'arco della giornata i bombardamenti mediatici del sistema televisivo dispensatore a largo spettro di ignoranza e deformazione della realtà. Dalla distruzione del cinema, teatri, più in là, forse arriveremo alle biblioteche, ricaveremo dei bellissimi centri commerciali, supermercati e tutto quanto serve ad alimentare la corsa al consumo, in nome naturalmente di cause nobili quali, ad esempio, il mito dello sviluppo infinito, non quello della mente, sia ben chiaro, ma di quello economico, ultima divinità con schiere di sacerdoti che dalle tv più o meno private elargiscono ai «fedeli» le loro subdole prediche, che come il canto delle sirene, finiscono per portare la nave sugli scogli, ma tanto... si va!

Abbiamo troppe cose belle che inducono alla riflessione, appunto, cinema, teatri, libri, spettacoli culturali, tutto roba che distrugge, inducono troppo alla riflessione, a guardare, ma anche a vedere, spesso con occhi critici ben sapendo che chi è al servizio di ogni Potere (di qualunque colorazione o etichetta) è tanto più da parte di chi lo detiene, non intende sviluppare il senso critico delle persone in quanto pericoloso per la conservazione dei privilegi e del controllo del gregge da parte del potere stesso. La cultura ci consente di essere portatori di dignità, di usare la ragione e per chi ne è attratto, di essere portatore di fede che non sfoci nel fanatismo.

Stelio Cerneca

APPELLO ALLA RAI E ALL'UNIVERSITÀ

«Opere da dare in comodato al Revoltella»

Due mostre al Museo Revoltella hanno aperto spazi sull'arte figurativa italiana del Novecento: la collezione della sede regionale Rai e la riproposizione dell'esposizione del 1953 organizzata dall'Università di Trieste. Si sono riviste, e tanti le hanno viste per la prima volta, opere di alto interesse di artisti di grande qualità, mai provinciali anche se

spesso locali, partecipi di scuole diverse, di sensibilità e di tendenze talvolta lontane, sempre da considerare con ammirazione e attenzione. A mostre concluse quelle opere rientreranno nelle sale, nelle stanze, ma anche nei corridoi e depositi da dove erano uscite per una breve visione collettiva. Ecco quindi una modesta proposta al direttore della sede Rai e al rettore dell'Università di

Trieste: si affidino al Museo Revoltella in comodato due opere, o più magari, per ente. Penso al Carlo Ciussi della Rai, all'Afro e al Santomaso dell'Università, opere che molti conoscevano per occasionale frequenza degli istituti universitari, certo pubblici, ma ristretti. Si dirà che gli enti stanno pensando a proprie «valorizzazioni espositive», ma conosciamo tutti le

condizioni finanziarie non proprio prospere dei proprietari, i tempi di attuazione e le sicuramente pesanti difficoltà gestionali. Le opere, invece, concesse al Revoltella acquisterebbero con la loro collocazione museale un ulteriore valore culturale e una maggiore sicurezza espositiva, e gli enti meriterebbero per generosità verso l'intera comunità.

Giorgio De Rosa

ALBUM



I novant'anni di Mirta festeggiati ballando con «Me Gusta»

Ballare fa bene, almeno a giudicare dalla forma di Mirta, che ha appena festeggiato tutta pimpante il novantesimo compleanno insieme al

gruppo «Me Gusta». Ecco l'arzilla signora, con un mega-biglietto di auguri, insieme alle altre ballerine...

REPLICA

La difesa degli esuli

Sul giornale del 24 settembre il signor Fabio Cigoi riferisce che da anni si chiede perché gli italofofoni (ma voleva forse dire italiani?) o magari si riferiva anche a sloveni e croati di lingua italiana?) di Istria e Dalmazia abbiano preferito la fuga alla difesa con le armi delle proprie case e terre. Poiché anche a me è stata fatta la stessa domanda, alla quale non ho mai risposto, lo voglio fare ora, e lo farò con un'altra domanda alla quale ognuno potrà, se vorrà, dare una propria risposta: con quali armi la popolazione civile avrebbe potuto e dovuto affrontare le formazioni partigiane di Tito, agguerrite e ben armate dagli angloamericani, tanto da essere state in grado di mettere in fuga niente meno che la Wermaht, oltre che il più modesto esercito italiano? Col fucile da caccia? O forse bastava il forcone da fieno, arma popolare-rivoluzionaria per antonomasia? Come vede, signor Cigoi, il suo quesito non è ingenuo, e lo dico senza offesa, è solo stupido, perché affronta in modo estremamente superficiale, e con tono ironico, un argomento che, fatta salva ogni altra considerazione, ha comunque inflitto sofferenze infinite a persone del tutto innocenti.

Walter Grison

VIA GRANBASSI

Docenti catalani

Abbiamo saputo che il Comune di Trieste sta per approvare la dedica di una strada a un combattente triestino, Mario Granbassi, che morì durante la campagna di Catalogna all'inizio del 1939 a cui partecipò con le truppe del Ctv (Corpo truppe volontarie) inviate da Mussolini in appoggio a Franco. In questi ultimi mesi nella capitale catalana si sono ricordate le tragiche conseguenze dell'intervento fasci-

sta italiano del 1936-1939 sulla popolazione civile a Barcellona e in Catalogna. Qui si soffrirono, per la prima volta in Europa, vari bombardamenti terroristi con circa cinquemila morti, quasi tutti procurati dall'Aviazione legionaria. Ci ha sorpreso molto la proposta di una «via Granbassi» per il suo significato storico e morale. Da vari anni in Catalogna si sono ritirati i simboli franchisti dagli spazi pubblici perché la coscienza democratica considera la dittatura franchista un fatto molto negativo sotto diversi aspetti. Tra l'altro, il lungo periodo del franchismo rappresentò una involuzione scientifica, culturale e artistica per la Catalogna e per tutto lo Stato spagnolo. Siamo convinti che chi collaborò con la vittoria dell'esercito golpista contro la legittima Repubblica democratica può essere oggetto di studio e di riflessione storica però mai di esaltazione e di riconoscimento etico positivo.

Speriamo che il progetto di una «via Granbassi» sia ritirato anche perché è un'autentica offesa alla Catalogna democratica che guarda verso un futuro europeo senza dittature né guerre. Seguono le firme di: Jordi Casassas, Bernat Muniesa, Pelai Pagès, Cristina Borderias, Blanca Deusad dell'Università di Barcellona; Xavier Domènech, Pere Gabriel, David Ballester, Pere Ysàs, Francisco Morente, Alejandro Andreassi, Rosa Martínez, Carme Boix, Ferran Toledano, José Ramón López, Jordi Castellanos, María Campillo, Carme Moliner, David Anton, Xavier Vall, Neus Real Mercadel, Joaquim Oltra Puigdomènech dell'Università Autonoma di Barcellona; Alberto Reig Tapia, Francesc Massip dell'Università Rovira Virgili di Tarragona; Eulalia Vega dell'Università di Lleida; Maria Luisa Monteir Quintana, dell'Università Las Palmas de Gran Canaria; Ivan Bordetas Jimenez, Anna Sánchez Sorrioles dottorandi della Uab; Antoni Malet dell'Università di Princeton (Usa).

E inoltre da Editores de Barcelona, Editorial Edhasa, Joan Garriga del

Ceac di Granollers, Jordi Guixé Coromines del Cefid, José Fernández, Miquel Zaurin dell'Institut Montserrat Roig di Terrasa, Tomás Biosca di Tarragona, Jordi Miró Porta, Elionor Sellés e Dolores Molas di Barcellona, Laura Benadiba e Lidia Bocanegra di Buenos Aires. Si sono associati Roser Girós, figlia di combattente delle Brigate Internazionali e l'Associació Catalana d'Expresos Polítics, con il presidente Enrique Pubill e gli aderenti Antonio Moreno, Elisabet Garcia, Blanca Maiquez, Rosario Cunillera, Maria Molina, Antonia Jovar Del Olmo, Carmen Benedicto Garcia, Gabriel Garcia Ruiz, Luismarti Bielsa.

LIBIA

Il destino degli immigrati

Quando trionfalmente si annunciò in televisione l'accordo italo-libico, in forza del quale la Libia si impegnava a fermare il flusso degli immigrati africani verso l'Italia, mi chiesi angosciato quale sarebbe stato il destino degli immigrati clandestini fermati sul Mediterraneo. Dalla tv ho avuto la risposta. I fermati, uomini, donne, bambini, vengono ammassati su container in numero di 120 per carico (senza acqua, cibo, servizi igienici, nel caldo soffocante) e ricondotti attraverso il deserto al confine del Sudan. Qui vengono rivenduti agli stessi trafficanti che provvederanno a rispedirli al Nord verso l'Italia o Malta. La Libia così ci guadagna due volte, sulla pelle di quei disgraziati, vittime di un gioco al massacro che non ha uguali. Mi chiedo come facciano i politici del governo italiano a essere soddisfatti di questa soluzione. E qui ripropongo la mia soluzione. Navi europee accolgano i profughi, come fratelli, sulle spiagge libiche e li smistino nell'accoglienza cristiana. Un po' per uno non fa male a nessuno. Altrimenti non ci si potrà salvare dai rimorsi e dalla condanna senza appello del mondo civile.

Gian Giacomo Zucchi

SOVRAPPREZZO

Telefonate in Istria

Da quando è scattato il blocco d'ufficio sulle chiamate ai numeri telefonici così detti «in sovrapprezzo» o «a valore aggiunto», molti tra la popolazione giuliana che hanno relazioni telefoniche con parenti o conoscenti in Istria hanno avuto la sgradevole sorpresa di trovarsi improvvisamente inabilitati ad effettuare chiamate in quella direzione, giacché presso alcuni, se non presso tutti i gestori telefonici, le chiamate dirette verso paesi come Slovenia e Croazia, comprese le transfrontaliere, rientrano nel medesimo novero di quelle dirette ai numeri che iniziano per 144, 899, ecc., contrariamente invece a quelle dirette in Occidente, NordAmerica compreso che rimangono invece effettuabili, ma che sono meno attinenti alle esigenze quotidiane di comunicazione locali. Ottenere la riabilitazione è ovviamente possibile: basta richiederla al proprio gestore telefonico, ma questa va ad estendersi automaticamente alle menzionate chiamate ai numeri in sovrapprezzo, che invece molti effettivamente non vogliono. Dinanzi ad una tale emerita assurdità farebbe piacere sentire qualche voce autorevole in più sollevarsi in proposito a fianco dell'utenza giuliana ed ottenere dai singoli gestori di telefonia il definitivo scorporo dalle chiamate in sovrapprezzo di quelle dirette in Istria e all'Est, con cui non solo l'area giuliana ma tutta l'Italia ha del resto crescenti rapporti.

Gianluigi Ugo

NEGOZI

Aperture a turno

Leggo le lamentele del deputato Menia che vuole fare la spesa alla domenica. Senza voler inventare l'acqua calda noi eravamo sempre almeno due anni arretrati rispetto agli Stati Uniti, ora mi accorgo che siamo arretrati di mezzo secolo, e mi spiego. Per l'apertura e relativa chiusura basterebbe fare una turnazione, come già fanno da an-

un figlio come calorosa e protettiva, e dall'altro come impaziente e ansiogena. Risulta quindi evidente che agli aspetti genetici e ambientali (educativi) si aggiungono gli aspetti individuali. «L'individuo deve alla sua appartenenza al gruppo - di nascita o di amici - non solo l'essere libero ma anche l'essere se stesso». (E.Benviste) «Non possiamo in nessun caso sacrificare il principio dell'educazione collettiva allo sviluppo dell'indole individuale, ma altrettanto ci auguriamo che un'indole individuale pregevole possa non essere soffocata dall'educazione collettiva», sosteneva Jung.

L'educazione che possiamo trasmettere ai nostri figli, attraverso il rispetto dei processi di apprendimento e il rispetto della loro diversità, presuppone anche un'autoeducazione. In altri termini, chi non cerca costantemente in se stesso il nucleo dell'individualità che sta dietro la personalità, non può percepirlo nemmeno nell'essere del bambino e dunque difficilmente potrà aiutarlo a crescere nella libertà della differenza. Tanto più genitori e insegnanti sono consapevoli di essere loro stessi, come adulti, sulla via dell'apprendimento e di avere bisogno di autoeducazione, tanto più anche i bambini potranno esprimere se stessi. Ancora preziose le parole di Jung che, nel 1928, affermava: «La nostra educazione collettiva, mentre si preoccupa a fondo dell'educazione dei giovani, non pensa quasi affatto all'educazione dell'adulto, che si suppone sempre non abbia più bisogno di educazione».

le nostre farmacie e suddividere i mercati, supermercati o ipermercati in alcune fasce o turni. Se sono aperte le Torri d'Europa sia chiuso Il Giulia e viceversa, così anche agli altri mercati facciano turni di apertura. Nei suddetti Stati Uniti super e ipermercati chiudevano alle 23, sempre a turno, in qualsiasi città medio-grande si poteva acquistare di tutto, anche medicinali da banco al drugstore, o giornali e libri, addirittura mobili. Questo sistema si è già diffuso in tutto il mondo civile e ancora non è arrivato nella nostra regione. Aggiungo che il sistema suddetto presenta notevoli vantaggi per tutti: i commercianti avrebbero un nuovo giro di clienti, i clienti un nuovo stimolo a trovare prezzi più convenienti, e soprattutto le commesse e i commessi potrebbero anche loro avere più giorni di riposo e possibilità di acquisti.

Luciano Stilli

RINGRAZIAMENTI

■ Con la presente l'Acms desidera ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato nella realizzazione del 3° Memorial-Raduno Internazionale di mezzi ex militari «Marino Simic». Un sentito ringraziamento al Comune di Trieste, ufficio coordinamento eventi ed al suo assessore, alla Polizia municipale, alla Polizia slovena, all'associazione per la difesa di Opicina, al Credito Cooperativo del Carso, alla Quarta circoscrizione in particolar modo al suo presidente ai triestini ed ai compaesani di Opicina.

Marco Simic
presidente dell'Acms

■ Gli educatori e le educatrici della Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale che durante l'estate hanno usufruito del Servizio Trasporti del Delfino Verde per raggiungere i vari stabilimenti balneari, vogliono ringraziare tutto il personale del suddetto servizio per la loro disponibilità, gentilezza e pazienza! Gli educatori e le educatrici della Cooperativa Felicitas Kresimov Coop. Duemilauno Agenzia Sociale

SEGNALAZIONI



LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

L'educazione dei figli presuppone autoeducazione

✓ Domani alle 17.30 si svolgerà all'Auditorium del Museo Revoltella, l'appuntamento "Incontro con i protagonisti. Testimonianze degli anni Cin-

quanta" con Guido Botteri, Giampaolo de Ferra, Sergio D'Osimo, Renzo de' Vidovich, Tito Perlini, Alice Psacaropulo e Giacomina Lapenna.

✓ Martedì alle 11 nell'aula Petronio di Androna Campo Marzio la Facoltà di Lettere e filosofia presenta i corsi del

nuovo anno accademico. Oggi invece alle 11 nella stessa aula presentazione di Lingue e culture straniere moderne.

È FORTE LA DOMANDA DA PARTE DEL MERCATO

Risparmio energetico, venti posti per diventare esperti degli eco-edifici

Stage retribuiti in azienda per il nuovo corso per laureati: iscrizioni aperte fino al 10 ottobre

Una novità assoluta nel panorama didattico della nostra Regione. L'Università di Trieste, in collaborazione con l'Enaip Fvg, ha dato vita da pochissimo a un nuovo corso intitolato "Reca" (l'acronimo sta per "Risparmio energetico e comfort abitativo"). L'iniziativa è stata pensata per fornire ai partecipanti sia nozioni teorico-tecniche che quelle relative alle normative, necessarie a migliorare la sostenibilità degli edifici esistenti dal punto di vista dell'efficienza energetica e del comfort abitativo. Competenze molto diversificate e sempre più richieste dal mercato. "Reca" è rivolto a 20 laureati non ancora occupati. Ma c'è dell'altro: in base ai risultati dell'esame finale che sarà sostenuto al termine dei moduli didattici, saranno scelti i 10 migliori allievi che avranno diritto, per i 4 mesi di stage in azienda, a una borsa di studio mensile massima di 640 euro lordi.

Le iscrizioni sono aperte fino al 10 ottobre e per partecipare a questo corso innovativo dell'Università di Trieste è sufficiente inviare la propria candidatura, con le modalità

e la tempistica specificata nel bando di "Reca" reperibile sul sito internet <http://reca.units.it> o presso l'Università degli studi di Trieste - Ripartizione Progetti Speciali di Formazione in piazzale Europa 1 (secondo piano dell'ala destra). Come abbiamo accennato prima, è prevista una selezione pubblica per titoli ed esami con test scritto ed orale di ammissione in programma nella seconda metà di ottobre. Saranno valutati la carriera universitaria, il curriculum vitae e i risultati della prova scritta e di quella orale.

"Reca" si compone di due grandi momenti: i moduli didattici, nel corso dei quali i partecipanti potranno apprendere tutte le informazioni più recenti sul risparmio energetico e sul comfort abitativo, e il periodo di "work-experience". Le lezioni tenute da docenti universitari e da professionisti - complessivamente 290 ore - prenderanno il via la prima settimana di novembre. Sono 12 i moduli previsti (uno anche in inglese): dopo l'introduzione al corso, si inizierà a parlare del bilancio energetico dell'edificio e dei suoi pa-

rametri funzionali, della valutazione e del miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio. Il modulo in inglese è intitolato invece "Economic analysis of different project settings". Nel corso delle lezioni saranno affrontati altri temi fondamentali per i professionisti di questo settore in continua espansione come la gestione delle problematiche energetiche nel processo di progettazione e costruzione, come il risparmio energetico e il comfort acustico alla luce della nuova normativa sulla certificazione degli



Una ragazza ripassa all'interno del campus di piazzale Europa

edifici o come il risparmio energetico e la valutazione del benessere termico-giometrico degli occupanti. A completare i moduli didattici saranno le analisi di casi studio con valutazione costi-benefici, le visite in cantiere e le esercitazioni pratiche in aula volte a comprendere i meccanismi di funzionamento dei processi aziendali e di creazione di un'impresa.

Nozioni che risulteranno utili anche durante la fase di "work-experience" quando, affiancati da un tutor, i partecipanti potranno sviluppare un progetto specifico concordato con l'azienda. Il rapporto stretto infatti con il mondo del lavoro è uno dei valori aggiunti dell'iniziativa (tel. 040 558 2996/7678 - posta elettronica: psformazione@amm.units.it).

Laurea honoris causa a Massimo Majowiecki

Considerato uno dei grandi esperti della progettazione a livello internazionale

Massimo Majowiecki ha sviluppato sin dai primi anni settanta, tra i primi al mondo, un sistema di software interattivo grafico per la ricerca di forma, analisi statica e dinamica per membrane e reti di cavi. Per i Mondiali di calcio del 1990 ha quindi progettato due dei maggiori stadi italiani, l'Olimpico a Roma e il Delle Alpi di Torino, per il quale ha ricevuto nel '91 lo "European awards for steel structures". È stato progettista di numerose e importanti costruzioni nel mondo, prevalentemente nel settore delle grandi coperture e dei ponti. Considerato, a livello internazionale, uno dei principali interpreti della progettazione strutturale, che è riuscito a testimoniare con le opere realizzate l'intimo rapporto che può esistere tra scienza, tecnologia e poesia dell'architettura.

Majowiecki lunedì alle 11.30 nell'Aula magna dell'Ateneo riceverà la laurea honoris causa in Architettura. Dopo il saluto del rettore Peroni e la lettura della motivazione del preside di Architettura Giacomo Borruso, ci sarà la laudatio di Fausto Benussi, ordinario di Tecnica delle costruzioni, l'intervento di Enzo Siviero, vice presidente del Consiglio universitario nazionale e la lectio magistralis del docente dello Iuav sull'architettura strutturale.

OGGI I BIGLIETTI IN VENDITA DAVANTI ALLA GENERALE

Rossetti: costa solo un euro l'anteprima per gli studenti

Ci sono ancora posti per l'anteprima di "To be or not to be" riservata agli studenti che andrà in scena al Politeama Rossetti martedì alle 20. I biglietti (a disposizione 900 posti, tutti di platea mentre le gallerie resteranno chiuse) vengono distribuiti al prezzo "simbolico" di 1 euro presso la biglietteria del Politeama Rossetti in



Nella foto due studentesse appoggiate sul bus londinese del Rossetti che ha fatto tappa all'Università

viale XX Settembre 45 e all'Università di Trieste, presso il banchetto del Rossetti allestito nell'atrio del corpo centrale in piazzale Europa (lato Biblioteca generale) oggi e domani dalle 10 alle 12. Ricordiamo che "To be or not to be" andrà in scena da mercoledì 8 a domenica 12 ottobre e sarà una prima assoluta, firmata da

Calenda e con le canzoni - composte proprio per l'occasione - del premio Oscar Nicola Piovani.

La pièce offre una bella e struggente elegia del mondo dello spettacolo e giunge al palcoscenico nell'elaborazione che l'autrice contemporanea Maria Letizia Compantangelo ha creato sulla base del soggetto originale dell'ungherese Melchior Lengyel, divenuto nel 1942 un film di successo del grande Ernst Lubitsch ("Vogliamo vivere"), ripreso quarant'anni dopo da un altro genio della comicità, Mel Brooks. Ian e Maria Tura (Pambieri e la Mazzucato) impersonano i capocomici di una compagnia di Varsavia, intenti a provare un testo non troppo velatamente antinazista. E il 1939 e gli eventi precipitano: Varsavia è asservita a Hitler e la censura impedisce la messa in scena. Gli attori ripiegano su Amleto, ruolo che è il pallino di Ian ma che diventa presto il suo incubo: durante il lungo monologo di "To be or not to be" infatti Maria si fa raggiungere in camerino da uno spassimante... Proprio grazie a lui, giovane ufficiale dell'aeronautica, il mondo evanescente degli attori diviene fondamentale per giocare una serie di tiri contro gli oppressori ed eliminare un importante capo nazista.



Due ragazze controllano la bacheca

IN BACHECA E SUL SITO ERDISU Alloggi e assegnazioni

Pubblicate ieri nelle bacheche dell'Erdisu e su www.erdisu.trieste.it le graduatorie definitive dei bandi di concorso relativi all'anno accademico 2008/2009. A partire da oggi, secondo il calendario pubblicato sul sito, avranno luogo le conferme del posto alloggio e le nuove assegnazioni delle stanze presso la sala conferenze dell'edificio E3 per le due case dello studente di salita Monte Valerio 3, presso gli appartamenti del comprensorio Urban in centro città e presso la casa dello studente "Palazzo De Bassa" a Gorizia in via Mazzini.

PER LAVORARE ALL'ESTERO Tirocini: bandi Erasmus

L'Ateneo anche quest'anno promuoverà due bandi per borse all'estero nell'ambito del Programma "LLP" Erasmus Placement per tirocini presso piccole o medie imprese, un'opportunità per acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del paese ospitante. Per informazioni ci si può rivolgere alla Ripartizione mobilità internazionale al secondo piano dell'ala destra dell'Edificio centrale dalle 9 alle 11.

SONO UNDICI GLI ATENEI COINVOLTI NEL PROGETTO INTERLINK VOLUTO DAL MINISTERO

Alterità, meeting europeo a Trieste Androna Baciocchi: sono cinque le sessioni in programma

«La cultura europea e la riflessione sulla "alterità": storiografia, politica e scienze dell'uomo nella nascita del mondo moderno (secoli XVI-XIX)» è il titolo del progetto nato all'interno del programma «Interlink» lanciato dal Ministero italiano dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica nel periodo 2004/2006 per incentivare l'internazionalizzazione della ricerca.

Sotto la direzione di Guido Abbattista, docente di Storia moderna e direttore del Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte, esso ha portato alla stipula di convenzioni di collaborazione tra l'Università di Trieste e tre università italiane (Napoli L'Orientale, Firenze e Piemonte Orientale a Vercelli) e sei università europee (Adam Mickiewicz a Poznan, Central European University a Budapest, Paris VIII Vincennes-Saint Denis, Saarland a Saarbrücken, London School of Economics e Saragozza). La sua realizzazione è avvenuta nell'arco del triennio 2006/2008 attraverso una serie di incontri periodici e seminari multilaterali durante i quali sono stati esaminati vari aspetti del tema generale oggetto del progetto di ricerca, ossia la questione di come il rapporto di confronto/contro con il mondo esterno abbia rappresenta-

to uno dei fattori di maggiore importanza nella formazione dell'identità culturale europea. Tale rapporto ha attraversato una fase di particolare ampliamento quantitativo e qualitativo nei secoli centrali dell'età moderna, dall'era delle scoperte e dell'espansione oltremare all'epoca dell'imperialismo militaristico ottocentesco. «E in quell'arco di tempo - spiega Abbattista - che l'Europa cristiana non solo ha conosciuto una straordinaria intensificazione delle sue relazioni con il mondo islamico in area mediterranea, ma soprattutto ha "scoperto" nuove forme di "alterità" antropologica e culturale costituite dal mondo selvaggio e dalle civiltà precolombiane delle Americhe, dalle grandi culture dell'Asia orientale, dalle società aborigene del Pacifico e dell'Oceania e dalla grande varietà di etnie del continente africano, oggetto di conoscenze sempre più approfondite tra '700 e '800». Il confronto globale con queste realtà ha costituito e continua tutt'oggi a costituire una delle sfide cognitive di maggior impegno che la cultura europea abbia mai affrontato e ha dato luogo alla nascita di nuove discipline e nuovi paradigmi scientifici destinati a dare ordine e gerarchia a un insieme eccezional-



Un aborigeno del Pacifico

mente ricco di varietà antropologiche e di forme della vita sociale, politica, economica, giuridica, religiosa. «La nascita delle cosiddette "scienze dell'uomo", che comprendono i saperi etno-antropologici, ma anche le conoscenze biologico-medico-naturalistiche, sociologiche e storico-filosofiche ha ricevuto un impulso decisivo da questo grande confronto con l'alterità - dice il docente dell'ateneo triestino - E, analogamente, è da tale confronto, successivamente reso ancor più complesso dalle dinamiche migratorie mondiali, che sono scaturiti alcuni dei dilemmi fondamentali della cultura contemporanea. La modernità occidentale - chiude Abbattista - continua a interrogarsi, e a mettersi in discussione, su questioni come il valore relativo di ciascuna civiltà, cultura, modello sociale, politico o religioso, l'affermazione delle basi biologiche o culturali delle diversità antropiche, il rapporto tra le varietà di consuetudini etico-sociali e l'affermarsi dell'idea di diritti universali comuni all'umanità intera, il problema dell'evangelizzazione e della tolleranza religiosa, l'alternativa tra modelli di società a base multiculturale e modelli di carattere assimilatorio».

I ricercatori delle undici università coinvolte nel progetto hanno esplorato a fondo alcuni dei principali aspetti di questo complesso di nodi problematici e presenteranno i risultati dei propri lavori in occasione del convegno di chiusura del progetto che si terrà a Trieste da domani a sabato o «Facing off Otherness. The European confrontation with and conceptualization of human diversities», il convegno vedrà la presentazione di 20 relazioni durante 5 intense sessioni che si terranno nell'Aula magna di Androna Baciocchi a partire da domani alle 10. Il programma completo è su www.units.it/storia/otherness.

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO



12.55 La7 : Sport 7
15.30 Sky Sport 1: Roma-Cfr
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport

19.00 Sky Sport 1: Euro Calcio
20.35 Rai Due: Inter-Werder Brema
22.45 Rai Due: Un mercoledì da Campioni



23.00 Sky Sport 2: F1 Fever
23.30 Sky Sport 1: Champions League Highlights

0.30 Sky Sport 1: Bordeaux-Roma
2.30 Sky Sport 1: Goal Deeje

barcolana40 LE REGATE DAL 4 AL 12 OTTOBRE



**4-5 OTTOBRE
BARCOLINA**
regata classi Optimist,
Laser, Tavole a vela al
Molo IV



**5 OTTOBRE
TROFEO BERNETTI**
organizzato da Snpj



**4-5 OTTOBRE
Trofeo Modugno
Coppa Città di Trieste**
organizzato da YCA
per barche d'epoca



**6-11 OTTOBRE
FRIULI VENEZIA GIULIA
RC44 CUP**
organizzata
da Yca, Stv, Lni, Svbg



**6-11 OTTOBRE
Barcolana Classic**
organizzata
da Svbg e Yca



**11 OTTOBRE
Barcolana
di Notte**



**12 OTTOBRE
BARCOLANA**



ADARTE

AI CANTIERI SAN ROCCO STANNO RIMONTANDO IL SUPERMAXI

Alla Barcolana sbarca la Coppa America

È arrivata Shosholoza. Il comandante Sarno: «Siamo gli ambasciatori del Sud Africa»



TRIESTE È approdato ieri, ai Cantieri San Rocco, lo shore team di Shosholoza, il gruppo di uomini chiamato a rimettere assieme la barca in vista della Barcolana. Arrivata a Trieste nei giorni scorsi a bordo di una portacontainer Msc, attraccata in Porto, sdoganata, scaricata poi a bordo di una chiatte che ha attraversato il Vallone di Muglia, fino ai Cantieri San Rocco, la barca, i container d'appoggio, l'albero e tutta la «merce» collegata è stata presa in consegna dal team che in meno di una settimana, entro martedì prossimo, dovrà «rimetterla in piedi» e portarla all'ormeggio al fianco del Molo Audace, in tempo per essere presa in consegna invece dai velisti guidati dal timoniere Paolo Cian e dal tattico Tommaso Chieffi, il cui arrivo a Trieste è previsto, appunto, martedì prossimo. Shosholoza sarà l'avversario numero uno di Alfa Romeo 2.

RSA83, questo il numero velico dell'imbarcazione realizzata in Sud Africa per la scorsa edizione della Louis Vuitton Cup, arrivata a Trieste, sarà ormeggiata a lato del Molo Audace a partire dal 7 ottobre, posizionata a fianco di un grande stand realizzato dal team con il supporto di MSC Crociere e Breil Milano. All'interno dello stand, Shosholoza acconterà per immagini la storia della partecipazione del team alla Coppa America, la campagna che ha portato alla partecipazione a Valencia, e il sostegno dato dal team al progetto di divulgazione del percorso democratico effettuato, a livello politico e sociale, in Sud Africa.

«È un grande onore - ha commentato il comandante Salvatore Sarno, che sarà a Trieste con qualche giorno d'anticipo rispetto alla regata - competere a Trieste, in occasione della Barcolana. E' per noi una importante opportunità per

portare avanti la nostra campagna. Vogliamo mostrare agli italiani il nostro sogno africano. Quanto accaduto recentemente in Sud Africa - ha concluso il comandante Sarno - è stato pubblicizzato in Europa con una enfasi notevole: il nostro compito è anche quello di rassicurare la gente del fatto che il nostro è un Paese forte e stabile. Vogliamo incontrare i fan italiani di Shosholoza, e ringraziarli per il grande supporto che ci hanno concesso durante la Coppa America e che ancora oggi ci garantiscono». Shosholoza ha annunciato anche l'accordo con Murphy&Nye, che oltre ad essere partner della Barcolana vestirà l'equipaggio per l'evento. Ai Cantieri San Rocco il lavoro vero e proprio inizierà oggi: dopo il sopralluogo organizzato oltre un mese fa, in una giornata di bora particolarmente forte, lo shore team utilizzerà le strutture del cantiere e alcune ulteriori



attrezzature noleggiare ad hoc per agganciare le appendici allo scafo e per alberare la barca. Quando tutto sarà pronto, si svolgerà un varo tecnico, e quindi il trasferimento a Trieste, tenendo Porto San Rocco come ormeggio di sicurezza nel

caso in cui le condizioni meteo obblighino l'equipaggio a riparare in un marina nautico e non restare lungo le Rive.

Intanto la febbre per Barcolana sta velocemente salendo: mentre proprio lungo le Rive il Villaggio Barcolana sta ini-

A sinistra la barca a San Rocco, qui sopra Shosholoza in mare



Salvatore Sarno

ziando a prendere forma, con il posizionamento delle tensostrutture, sono stati preparati anche gli ormeggi realizzati dalla Svbg grazie alle concessioni e autorizzazioni straordinarie della Autorità portuale, del Terminal passeggeri e della Capitaneria di porto. Si tratta di ormeggi dedicati esclusivamente alle imbarcazioni che provengono da compartimenti marittimi diversi da quello di Trieste, un grande sforzo di accoglienza a vantaggio degli equipaggi e degli armatori che affrontano una crociera autunnale per arrivare alla Barcolana. Tornando alla regata, Vasco Vascotto ha precisato che non si tratta del suo compleanno, l'assenza già annunciata dipende infatti dalla partecipazione, dal 13 al 18 ottobre, al mondiale Ore 670 a bordo di Telefonica, con Pedro Campos. Un impegno decisamente importante e troppo vicino alla data della Barcolana per poter essere presente a Trieste.

PER I RAGAZZI

Al via la Barcolina sabato e domenica

Pervenute adesioni anche dall'Austria e dalla Germania

TRIESTE Una squadra agonistica intera proveniente da Dusseldorf, in Germania, e due team austriaci sono stati i primi a perfezionare, attraverso il sito www.barcolana.it la preiscrizione alla Barcolina. E' conto alla rovescia, ormai, per il primo degli eventi organizzati nella settimana che precede la Barcolana: si tratta della regata dedicata alla classe Optimist, alle Tavole a vela e, da quest'anno, anche ai Laser Standard, Radial e 4.7. Voluta dalla Fondazione CRTrieste come manifestazione che sappia coinvolgere anche i più giovani nella grande festa della Barcolana, la regata si svolge sabato e domenica con base logistica lungo il Molo IV e all'interno del Terminal passeggeri. Anche se la visuale sarà a dir poco ridotta dalla presenza del maxi yacht di Larry Ellison, per i giovanissimi della regata sarà senza dubbio una grande festa. Quest'anno, grazie alla modifica dei regolamenti da parte della Federazione italiana vela, potranno partecipare anche i velisti nati nel 1999, quelli cioè che nel corso dell'estate appena conclusa hanno iniziato l'attività agonistica, e diventeranno cadetti a partire dal prossimo primo gennaio. Anche per loro, oltre che per i windsurfisti e i laseristi, sarà grande festa in mare e a terra, con l'auspicio che il meteo sia favorevole, posto che lo scorso anno gli Optimist non erano scesi in mare a causa della bora troppo forte.

Quest'anno le previsioni meteo parlano anche di bora, ma dovrebbero essere un vento in calando, adatto a far regata anche i più giovani.

LA STORIA

Con uno scafo di 3,5 metri

TRIESTE Quando, alla segreteria della Svbg, hanno visto la lunghezza della barca, hanno strabuzzato gli occhi, pensando si trattasse di un errore di stampa. Abituati ormai a iscrivere scafi fino a 30 metri di lunghezza, gli addetti alla segreteria non credevano ai loro occhi,

Gli organizzatori hanno ringraziato ma respinto la richiesta

chi, quando la barca in questione, citata in una preiscrizione via fax, con tanto di ricevuta di pagamento, risultava lunga solo 3 metri e mezzo.

Dopo ipotesi e congetture, anche provando a pensare che modello di barca potesse essere così «corto», pensando già a potenziali barche acroba-



Lo skipper Cino Ricci sulla barca dell'Esercito

tiche pronte a sferrare l'attacco al regolamento, a Barcolana hanno pensato che era il caso di telefonare all'armatore, e capire dove stava l'errore. Ma l'errore, in realtà, non c'era.

Ieri l'altro, infatti, un affezionato velista ottan-

tenne triestino, trasferitosi a Biella, ha voluto iscriversi alla Barcolana. Ma sapendo di non poter partecipare vista l'età, e soprattutto, le difficoltà logistiche, ha iscritto la barca della piccola nipote, un Optimist, con l'obiettivo - ha raccontato

«Iscrivete la mia barchina per far numero»

Il caso: un ottantenne triestino che vive a Biella e voleva dare il suo contributo

al telefono il signor Bruno alla segreteria iscrizioni - di sostenere la regata e, a modo suo, far parte dell'evento, contribuendo a far numero pur non potendo essere presente. «Ho partecipato a tante edizioni della regata - ha raccontato ancora al telefono il velista a una delle addette alla segreteria della Svbg - ora non mi è più possibile, ma ricordo l'evento con tanto piacere che vorrei esserne parte, anche con la mia nipotina che adesso va in Optimist». La barca della giovane velista in erba non poteva però per regolamento essere iscritta, e così alla segreteria iscrizioni hanno trovato una soluzione: è stato iscritto il meteor dell'anziano armatore, la barca con cui aveva più volte partecipato negli

anni Novanta. «Sarò a Trieste con il pensiero», ha detto l'intraprendente nonno da Biella, mentre la giovane nipotina potrà partecipare alla Barcolina, con il suo Optimist. Non mancano, in Barcolana, le storie di mare. Una la scrive da qualche anno anche l'Esercito italiano, che questa mattina alle 10.30 nella sede del Comando regionale presenterà la propria partecipazione alla regata. «Arruolato» per poche ore, toccherà a Cino Ricci, anche quest'anno, dirigere le operazioni a bordo del Farr80 noleggiato per l'occasione dall'Esercito, che punta a un buon risultato in classifica, ma soprattutto a divulgare la propria attività tra i giovani, puntando anche a favorire l'arruolamento delle nuove leve. Alla

conferenza stampa di oggi, oltre allo skipper Cino Ricci, sarà presente il comandante generale Andrea Caso e il presidente della Svbg, Gastone Novelli. E tra gli scafi monotipo Farr80, diretti competitori dell'Esercito, ci sarà anche quello capitano da Paolo e Ines Montefusco, Idrusa. Di stanza a Lecce, lo scafo è in questi giorni in dirittura d'arrivo a Trieste dopo una lunga rotta: a metà settembre, infatti, l'equipaggio ha partecipato ad Ancora alla regata del Conero, un evento "stile Barcolana", ovvero Open, dedicato a tutti i tipi di imbarcazioni, e dopo averla vinta ha preso la rotta per Trieste, dove parteciperà domenica alla regata Bernetti organizzata dalla Società nautica Pietas Julia, e a seguire a

tutta la festa della Barcolana, ormeggiandosi lungo le Rive.

Tornando ancora agli iscritti, ieri alla Svbg è stata raggiunta quota 200, in linea con il normale trend iscrizioni della regata al secondo giorno evidenziato negli ultimi anni. La segreteria iscrizioni al terrapieno di Barcolana, nella sede della Svbg, è aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20: per poter partecipare alla regata, gli armatori devono recarsi in sede a perfezionare la propria presenza, e ritirare anche i numerosi gadget previsti.

Lo skipper Cino Ricci sarà al timone del Farr80 dell'Esercito

LE PAGELLE
DEI TIFOSI

I lettori del «Piccolo» danno i voti su Internet ai giocatori dell'Unione

Cia si appresta a segnare il gol vincente al Mantova



Cia l'idolo dei tifosi: sfiora il 7

Oltre al biondo centrocampista promossa anche la difesa

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Sono bastati pochissimi giorni perché centinaia di tifosi aprissero il sito del nostro giornale e compilassero le loro pagelle per i giocatori della Triestina in relazione alla partita contro il Mantova. E sono bastati pochi minuti di gioco e soprattutto il gol a Michael Cia per balzare in testa alla classifica parziale: 6,7 punti di media, restasse questa anche a fine stagione, sarebbe fra i migliori giocatori dell'intera serie B.

Per quanto giovane, Michael Cia non è uno sconosciuto nell'ambiente. Pare che molti, un po' in tutta Italia, non solo sappiano chi è, ma sarebbero pronti a giurare sulle qualità del ragazzo, merito della Triestina, dunque, avergli infilato addosso la casacca alabardata prima che altri gli infilassero altre uniformi. E la rete segnata sabato scorso conferma senz'altro quanto di buono si dice di lui: si è inserito benissimo in area, facendosi trovare smarcato dalla volée di Princivalli, e ha scelto il tempo giusto per battere con potenza e precisione il portiere Handanovic che gli stava uscendo incontro.

La promozione senza riserve del giovane e biondo esterno ha fatto da batistrada alla valutazione complessivamente positiva che i tifosi hanno dato all'intera Triestina scesa in campo contro Godeas e compagni. Dei 14 giocatori complessivamente uti-

lizzati dal tecnico Maran, fra titolari e sostituti, ben 10 hanno avuto o superato la sufficienza. Segno che la prova della truppa alabardata è comunque piaciuta al popolo del Rocco, nonostante i due precedenti appuntamenti ravvicinati di campionato avessero un po' appesantito la condizione generale.

E soprattutto la difesa a convincere, considerando che Cottafava, Minelli e Cacciatore sono fra i giocatori con la media più alta, il solo Rullo è leggermente sotto la sufficienza. Mentre è l'attacco che, orfano di Granoche, ancora non convince: dei 4 insufficienti, due sono Della Rocca e soprattutto Ardemagni.

Oggi scade il termine per le pagelle di Triestina-Mantova. Da sabato pomeriggio, subito dopo la fine della partita, si potranno dare quelle per Pisa-Triestina aprendo il sito www.ilpiccolo.it ed entrando nell'apposita finestra.

TRIESTINA-MANTOVA	
Le pagelle dei tifosi (media voti)	
● Cia	6,7
● Cottafava	6,3
● Cacciatore	6,3
● Testini	6,3
● Figoli	6,3
● Agazzi	6,2
● Minelli	6,2
● Princivalli	6,1
● Antonelli	6
● Allegretti	6
● Gorgone	5,9
● Rullo	5,6
● Della Rocca	5,5
● Ardemagni	4,9

TRIESTINA-MANTOVA	
Le pagelle del Piccolo	
● Cacciatore	7
● Cia	7
● Agazzi	6,5
● Cottafava	6,5
● Minelli	6,5
● Rullo	6,5
● Figoli	6,5
● Princivalli	6,5
● Antonelli	6
● Testini	6
● Della Rocca	6
● Allegretti	5,5
● Gorgone	5,5
● Ardemagni	S.V.

L'INTERVISTA DEL GIORNO

Rullo: «Non un solo settore, il collettivo è la nostra forza»

Il terzino sinistro preferisce volare basso: «Pisa e Cittadella saranno avversarie terribili»

TRIESTE La Triestina sta sfruttando alla grande il buon momento dei suoi esterni: lo dimostrano i gol e i rigori guadagnati dalla squadra a Salerno e contro il Mantova. Visto il recupero di Tabbiani e l'ascesa di Cia, il pacchetto degli esterni è insomma un tesoretto da custodire gelosamente, ben rappresentato da Erminio Rullo, giocatore di qualità arrivato dal Napoli, che con Testini ha dato imprevedibilità al gioco d'attacco sulla fascia sinistra.

Rullo, se la Triestina vola sulle ali è merito di Antonelli e Testini ma anche delle sovrapposizioni sue e di Cacciatore, è d'accordo?

I complimenti fanno piacere, tuttavia è la squadra che sta facendo bene nel suo complesso. La definizione quindi mi pare riduttiva, perché si scende in campo sempre in undici. Non dobbiamo dimenticare poi il grosso contributo di chi entra dalla panchina, come dimostra la gara con il Mantova. Direi quindi che è il gruppo a dover essere valorizzato nel suo complesso.

Questo secondo posto che effetto le fa?

Non dobbiamo guardare troppo la classifica. Fa

piacere ovviamente essere secondi, anche perché nessuno se l'aspettava, però il campionato è lungo e pieno di insidie. Meglio rimanere con i piedi per terra e giocare partita dopo partita.

Il fatto che le big, le grandi favorite, stentino ad ingranare cosa significa secondo lei?

Vuol dire che questo campionato è davvero difficile. Basta osservare l'avvio del Parma, una squadra da serie A che al momento ristagna a metà classifica. In B è davvero dura, come dimostra il Sassuolo che sta facendo benissimo. Sulla carta è tutto un altro campionato, ma il campo poi al sabato sforna risultati ben diversi.

Nelle prossime gare affronterete Pisa e Cittadella, non proprio avversarie di primo piano...

Ma queste sono squadre che sono capaci di renderti la vita difficile. Soprattutto il Cittadella, visti i pochi punti, scenderà a Trieste per chiudersi e impedirci di giocare. Due anni fa, quando giocavo a Napoli, accadeva proprio questo: le partite con le piccole erano sempre quelle più dure da sbloccare.

Giuliano Riccio



Erminio Rullo fa il pompiere e invita a non illudersi: è troppo presto



Per Princivalli niente trasferta a Pisa

DOMANI LA PARTENZA Contro i toscani niente turnover

TRIESTE Per la trasferta di Pisa, che vedrà la squadra trasferirsi in Toscana sin da domani, Maran deve rinunciare a Princivalli, la cui entità dell'infortunio è ancora oggetto di valutazione da parte dello staff medico. In attesa del controllo radiografico il bollettino parla di probabile stiramento per il centrocampista. Maran attende con trepidazione anche il rientro di Granoche. In tal senso sembra praticamente certa la data del 12 ottobre, incontro casalingo con il Cittadella, come quella che segnerà il ritorno ufficiale all'attività agonistica del bomber, anche se solo per una manciata di minuti. El Diablo scalpita, non avverte dolore, ma il ginocchio presenta ancora un po' di gonfiore poiché deve recuperare il giusto tono muscolare.

La squadra ha ormai ritrovato a pieno regime Luca Tabbiani, mentre per il recupero completo di Eliakwu ci vorranno ancora una decina di giorni. Il nigeriano, sul terreno infame del San Nicola di Bari, si è infatti procurato un infortunio muscolare doloroso e in un punto davvero particolare, acuito dalla delicatezza della sua muscolatura. Se non ci saranno novità nell'arco delle prossime sedute di allenamento appare a questo punto quasi scontata la conferma dell'undici titolare. (g.r.)

» IN BREVE

GIUDICE SPORTIVO
Un turno di squalifica
al pisano Trevisan

MILANO Il Pisa non potrà disporre di Trevor Trevisan per la partita di sabato contro la Triestina. Il difensore è stato infatti fermato per una giornata dal Giudice sportivo, Gianpaolo Tosel, in merito alla sesta giornata del campionato di serie B. Due turni di squalifica sono stati invece inflitti ad Antonio Filippini (Livorno) e uno, oltre che a Trevisan, anche a Carlo Gervasoni (Albinoleffe), Emiliano Milone (Rimini), Luigi Consonni (Grosseto), Angelo Iorio (Piacenza).

Tra le società, multe per Brescia (7.000 euro), Vicenza (6.500 euro), Livorno (2.500), Bari (1.500). Il Vicenza ha ricevuto una sanzione aggiuntiva di 750 euro a titolo di responsabilità oggettiva «per aver ingiustamente ritardato l'inizio della gara di circa un minuto».

CAMBIO AL PARMA
Esonerato Cagni,
al suo posto Guidolin

PARMA Il Parma ha esonerato Gigi Cagni. Ne ha dato notizia la stessa società con una nota. Al suo posto è stato ingaggiato Francesco Guidolin. Arrivato al Parma con il chiaro intento di riportarla subito nella massima serie dopo la cocente retrocessione dello scorso anno, Cagni paga per un inizio di stagione altalenante e con scarsi risultati. La squadra emiliana ha appena 6 punti in classifica dopo altrettante giornate con una vittoria, 3 pari e 2 sconfitte con 7 gol fatti e 6 subiti.

CHAMPIONS LEAGUE. DELUDENTI LE DUE ITALIANE

Juve e Fiorentina, pari con Bate e Steaua

TRIESTE Un pareggio rocambolesco e una bruttissima Juve per mezzogiorno, andata sotto di due gol, dimostrando che le perplessità destinate nelle ultime due giornate di campionato non erano frutto di casualità. Sotto di due gol, i bianconeri hanno reagito alla grande e la «formica atomica» Giovinco ha offerto due palle deliziose a Iaquineta che, con una doppietta, ha cambiato il volto della partita. Ciò che poi non si è capito è stato il difetto di comunicazione fra giocatori e Ranieri per gli evidenti problemi fisici di Legrottaglie che (inascoltato) ha chiesto il cambio.

Così, dopo alcuni pericoli corsi dalla difesa bianconera, l'impossibilità di intervenire del centrale, ha portato al gol del vantaggio dei bielorussi al 15': Kryvets ha ricevuto da Likhtharovic, ha colto in contropiede Chiellini che non è riuscito a bloccare il veloce avversario il quale ha infilato la coppia centrale bianconera, ha dribblato Manninger e ha messo nella rete incustodita. Knezevic ha sostituito Legrottaglie, ma nel giro di pochi minuti il Bate ha raddoppiato: traversone da sinistra di Nekhaychik, Nedved (sulla destra) si fa superare, Manninger (in difficoltà in diverse circostanze)

BATE BORISOV 2 JUVENTUS 2
MARCATORI: pt 18' Kryvets, 23' Stasevich, 29' e 48' Iaquineta. **BATE (4-2-3-1):** Veremko, Kazantsev, Sosnovski, Rzhnevskii, Yurevich, Likhtharovic (st 25' Sivakov), Volodko, Nekhaychik (st 41' Mirchev), Kryvets, Stasevich, Rodionov, Ali, Goncharenko. **JUVENTUS (4-4-2):** Manninger, Grygera, Legrottaglie (pt 18' Knezevic), De Ceglie, Giovinco, Sissoko, Camoranesi (st 1' Marchisio), Nedved, Del Piero, Iaquineta (st 36' Amauri), Ali, Ranieri. **ARBITRO:** Aktinson (Inghilterra). **NOTE:** ammoniti: Nekhaychik, Grygera, Volodko, Kazantsev, Sissoko, Marchisio

non esce e Stasevich insacca di testa. Un disastro, la Juventus.

Ma a quel punto l'infernale ritmo dei bielorussi si è abbassato e la Juve è riemessa. Una gran punizione di Del Piero (29') è stata deviata da Veremko molto bene, poi Giovinco da destra ha trovato la testa di Iaquineta, abile a bucare il portiere del Bate. La partita è cambiata: prima Camora-



Lo juventino Sissoko

nesi ha offerto a Iaquineta una bella palla (parata), ma l'attaccante era in offside.

Poi Giovinco ha servito Nedved che di sinistro ha costretto a una bella respinta Veremko e poi Del Piero ha tirato alto. In pieno recupero, un altro bell'assist di Giovinco in profondità per Iaquineta sulla sinistra: l'attaccante ha infilato il portiere bielorusso con un raso-

FIorentina 0 STEAUa 0
FIorentina (4-3-3): Frey, Jorgensen (st 1' Zauri), Gamberini, Dainelli, Vargas, Almiron (st 29' Kuzmanovic), Felipe Melo, Montolivo (st 38' Pazzini), Santana, Gilardino, Mutu, Ali, Prandelli. **STEAUa (4-2-3-1):** Zapata, Ogararu, Ghionea, Goian, Marin, Radoi, Lovin, Nicolita, Moreno (st 41' Tiago Gomes), Semedo (st 47' Kapetanios), Stancu (st 32' Szekely), Ali, Lacatus. **ARBITRO:** Riley (Inghilterra). **NOTE:** ammoniti Marin e Stancu.

terra fra le gambe. Meglio la Juve nella ripresa, ma gol non ce ne sono stati più.

Finisce tra i fischi la «prima» casalinga della Fiorentina in Champions League. I viola infatti non vanno oltre lo 0-0 con lo Steaua Bucarest, rischiando anche nel finale (grande Frey in due occasioni) la sconfitta. Ha fatto poco la Fiorentina per vincere questa

partita. Un avvio promettente, poi si è lasciato attirare dal gioco dello Steaua dell'ex Lacatus, che chiudeva alla grande e ripartiva, occupando gli spazi in maniera esemplare. E adesso, se si vuole passare il turno, servirà fare grandi cose contro il Bayern. Ma servirà un'altra Fiorentina.

A parte un paio di conclusioni dalla distanza ad opera di Mutu e di Almiron, uno dei più attivi, i rumeni controllano abbastanza tranquillamente l'incontro. Ripartendo con discreta puntualità (Nicolita al 27', soprattutto Semedo al 37') per punire Frey. Nella ripresa le cose non migliorano, bisogna aspettare il 21' per il primo brivido: lo regala Mutu (finalmente) con una splendida punizione a giro che incoccia il palo esterno. Kuzmanovic prende il posto di Almiron e il serbo innesca Mutu alla mezz'ora: colpo di testa da posizione angolissima ed è solo esterno della rete. Nel momento migliore dei viola, però, è lo Steaua a collezionare due occasioni: Frey è strepitoso sul tiro ravvicinato di Semedo, poi si ripete sul bolido di Lovin.

LE ALTRE PARTITE
Aalborg-Manchester Utd 0-3, Villarreal-Celtic 1-0, Bayern-Lione 1-1, Arsenal-Porto 4-0, Fenerbahce-Dinamo Kiev 0-0, Zenit-Real Madrid 1-2.

BASKET SERIE B2. INTERVISTA

Bernardi: «Bocchini e Marisi le sorprese dell'Acegas»

L'allenatore biancorosso soddisfatto della squadra che disputerà domenica a Riva del Garda la prima di campionato

TRIESTE Il conto alla rovescia è cominciato. Domenica a Riva del Garda, sul parquet di una delle formazioni più accreditate del girone, l'Acegas sarà ai nastri di partenza di un campionato nel quale vuole ritagliarsi un ruolo da protagonista. In questa lunga preparazione, Trieste ha lavorato molto e bene, cercando di assemblare nel più breve tempo possibile le diverse anime che compongono la squadra. In questo contesto è risultato prezioso l'accurato lavoro che Massimo Bernardi ha saputo portare avanti dal 18 agosto, stimolando e motivando i suoi ragazzi in ogni singolo allenamento. Con il tecnico romagnolo, finalmente libero di esprimersi dopo aver scontato l'inibizione di due mesi che gli aveva impedito di parlare, analizziamo il momento della squadra a pochi giorni dall'esordio.

Allora coach qual è il suo bilancio di questi primi quaranta giorni alla guida della Pallacanestro Trieste?

Il bilancio non può che essere positivo visto il rapporto speciale che si è creato con i ragazzi e con tutto lo staff. A parte Matteo, che conosco e stimo da anni, mi

ha colpito la competenza di tutti coloro i quali lavorano nella società, una professionalità che ci ha consentito di creare un gruppo di alto livello. Con i giocatori abbiamo cercato di stabilire le linee guida di un lavoro basato sulla convinzione che è il collettivo e non il singolo a fare la differenza. Non partiamo da favoriti ma potremo guadagnarci il rispetto degli avversari grazie alla qualità del lavoro che sapremo portare avanti quotidianamente. Posso dire con orgoglio che la squadra ha recepito fino in fondo il messaggio.

Un'Acegas, dunque, che si presenta pronta alla sfida di domenica?

Direi che siamo nelle condizioni giuste, abbiamo raggiunto un discreto livello anche se nel corso della preparazione abbiamo dovuto rallentare un po' il lavoro a causa degli infortuni che a turno hanno colpito i ragazzi. La strada intrapresa è quella giusta, ciò non toglie che possiamo e dobbiamo maturare ancora anche perché sono convinto che abbiamo margini di crescita sia fisica sia tecnica.

Nel frattempo i risultati e il gioco espresso nelle amichevoli precampionato



Il tecnico Acegas Massimo Bernardi istruisce lo spogliatoio biancorosso (Foto Bruni)

hanno riportato entusiasmo nell'ambiente. Le aspettative dei tifosi vi creano pressione?

Che ci sia entusiasmo mi fa piacere. Per il mio modo di vivere il lavoro non conta la categoria ma la convinzione di far parte di un progetto serio nel quale tutti si sentano coinvolti. A Trieste sta succedendo questo, vivendo la città nella quotidianità me ne sto accorgendo e questo rende me e la squadra

orgogliosi di poter rappresentare una piazza competente e appassionata come questa.

È rimasto positivamente sorpreso da qualcuno dei suoi giocatori?

In generale non mi piace parlare dei singoli e in ogni caso direi che i ragazzi vanno idealmente abbracciati tutti per l'impegno e la disponibilità che hanno sempre garantito. Due cose, comunque, mi hanno colpito

in particolare. La facilità di andare a canestro di un Bocchini che mi ricordavo bravo ma che sta andando oltre le aspettative e la crescita di un Marisi che rispetto a quello che ho allenato a Trapani è fisicamente migliorato ed è tatticamente ancora più forte.

Se le dico che sottocanestro siamo un po' leggerini e che in attacco i lunghi giocano poco vicino a canestro cosa mi risponde?

Difensivamente non abbiamo un pivot di peso ma sono convinto che sapremo tenere botta. In attacco è vero, i nostri lunghi preferiscono soluzioni perimetrali e hanno la tendenza ad allontanarsi da canestro. Tra le cose che dobbiamo migliorare c'è sicuramente questa.

Il marchio di fabbrica di questa Acegas resta comunque l'intensità. Beretta, coach di Corno di Rosazzo, sostiene che giocando così è difficile che Trieste almeno in casa perda una partita. E' d'accordo?

Speriamo abbia ragione. In casa avremo l'appoggio del nostro pubblico che ci aiuterà, in trasferta bisognerà vedere cosa ci concederanno gli arbitri. I falli possono diventare un problema e in questo senso è importante che i nostri lunghi imparino a gestirsi nel corso dei quaranta minuti.

Quali saranno le favorite del campionato?

I pronostici indicano Novara, Trento, Riva del Garda, Corno di Rosazzo e Trieste tra le formazioni più attrezzate. Sulla carta è così, da domenica sarà il campo a dire se queste previsioni sono azzeccate.

Lorenzo Gatto

IPPICA. A MONTEBELLO

Tris a Gioco Cielle Quota, 673 euro

Al secondo giro la mossa vincente della driver Nardo

TRIESTE Gioco Cielle ha vinto ieri a Montebello la Tris del caffè, davanti a Giacinta Park e Castore Gas, per la combinazione vincente 15-13-17, azzeccata dal nostro pronostico e che ha pagato 673,44 euro.

Chiara Nardo, in sedilo al portacolori della Rpr, ha effettuato la mossa vincente dopo un giro di corsa, andando a rilevare al comando Galateo Light, che aveva speso parecchio allo stacco pur di andare davanti, affrontando la prima curva in terza ruota. Lo strappo di Gioco Cielle, in 1.15 al chilometro, è stato violento, ma il cavallo aveva ancora nelle gambe la forza per tenere a debita distanza l'immediata inseguitrice, Giacinta Park, che gli aveva subito preso la schiena e Castore Gas, scattato anch'egli agli 800 finali. In dirittura d'arrivo, la Nardo ha dosato le residue energie di Gioco Cielle, chiudendo col tempo di 1.17.3, adeguato alla categoria, mentre alle sue spalle sono stati altrettanto sicuri il secondo posto di Giacinta Park e il terzo di Castore Gas, anche se quest'ultimo ha dovuto spingere sull'acceleratore fin sul palo, per resistere a un estremo tentativo di Gallinella Jet, finita quarta. Quinto Bughatti Hbd.

Nella seconda corsa, la prima delle «corner», vittoria come da facile pronostico di Mulligan Bi, che ha preso la testa dopo mezzo giro, per chiudere poi comodamente. Fra i tre anni, nella seconda «corner», successo di Lochness Bi, scattato subito al comando, per conservarlo fino al traguardo. Nella «corner» per anziani, vittoria di forza di Gulliver Grif, che Paolo Leoni ha spostato dalle retrovie al passaggio davanti alle tribune, per puntare sul battistrada, Do It Be, sfortunato perché nel momento decisivo si è bucata una ruota del sulky. Ottenuto il comando, Gulliver Grif non ha più avuto difficoltà.

Nella quinta corsa, ultima della giornata del gruppo «corner», bellissimo duello, come pronosticato, fra le due amazzoni Elena Cossar e Chiara Nardo, in sedilo rispettivamente a Erinni e Farader, con successo di quest'ultimo sul palo.

Ugo Salvini

CALCIO DILETTANTI

In Prima continua la marcia del Domio e del San Giovanni

TRIESTE L'alternanza di successi delle triestine in Eccellenza stavolta premia il San Luigi, che contro il Casarsa trova gioco, gol e tre punti. Dopo lo stop all'esordio i biancoverdi hanno reagito da grande squadra: difesa blindata, con un Fiorentini superbo; centrocampista robusto e fantasioso, tra il tuttofare Yatchouminou e l'imprendibile Giorgi; attacco pungente, con un Simeunovic in stato di grazia. Il 22enne croato ha spaccato in due la partita, con il gol del vantaggio e gli assist per gli altri due centri di Giorgi e Zolia. Piange invece il Muggia, che se ne torna da Sarone con tre gol sul groppone e un rigore fallito da Vigliani.

SUPER KRAS Sono bastate solamente due giornate al Kras per mettere in fila tutte le avversarie. Con il rotondo successo colto a Ca-

TOP 11



ALLENATORE: POCECCO (S. Giovanni)

priva la compagine di Musolino è infatti l'unica a punteggio pieno nel campionato di Promozione. Troppo ampio il gap tecnico tra i biancorossi e gli isontini, rimasti in partita solo per la prima mezz'ora: il Kras, dopo aver colpito due legni, ha preso il largo con il

Fiorentini lancia un San Luigi al top

Giornata no nel Muggia finito sotto di tre reti a Sarone

gol dell'ex Vesna Tomizza, con il 100esimo gol di Knezevic con la casacca del Kras e con il timbro finale di Cipraccia. Pareggi per Vesna (deludente 0-0 casalingo con il Santamaria) e per il Ponziana che, grazie al centro di Snidar, ha rimontato la Sangiorgina. Ancora a secco, invece, il Trieste Calcio: a Gorizia il timbro di Romano non è bastato contro i gol di Mormile e Arandelovic.

LA COPPIA In Prima categoria continua la marcia sicura del Domio (Marchesi e Gherbaz mettono ko il Pieris) che in vetta alla classifica fa compagnia al San Giovanni. Vittoria rocambolesca ma pesante quella colta dai rossoneri a Villesse, contro una compagine molto attrezzata: «E' stata una partita che abbiamo interpretato bene - riconosce Pocecco, tecnico del San Giovanni - e se avessimo

chiuso il primo tempo avanti di tre gol non ci sarebbe stato nulla da dire. Poi l'espulsione di Ventrice ci ha complicato i piani, loro hanno preso coraggio e nel finale hanno trovato il gol in mischia. A quel punto temevamo la beffa, e invece siamo stati bravi a reagire e a costruire due occasioni da rete prima di trovare il gol partita con Savic nel primo minuto di recupero». Pocecco, alla sua prima esperienza da allenatore, è contento di come procedono le cose: «La squadra risponde a dovere, sia come impegno negli allenamenti settimanali che come crescita durante le partite. Per il momento scendiamo in campo con un 4-4-1-1, che è un modulo che ben si adatta alle caratteristiche dei nostri giocatori. L'obiettivo stagionale è quello di mantenere la categoria».

Marco Caselli



Fiorentini, trascinatore del San Luigi

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA

IL 5° LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

disponibile vol. 1

Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

disponibile vol. 2

Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

disponibile vol. 3

Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

disponibile vol. 4

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

IN EDICOLA vol. 5

La ciclovvia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:





Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegato e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



SILVANA MORO È PRESIDENTE DELLA POLISPORTIVA OPICINA

Primo obiettivo per 79 ragazzi l'educazione ai valori dello sport

Sisto: «Abbiamo seminato bene e cominciamo a raccogliere i primi frutti»

TRIESTE «Il soggetto principale della nostra attività sportiva sono i ragazzi». Silvana Moro, da circa 6 mesi nuovo presidente della Polisportiva Opicina, ha le idee chiare. I 79 atleti ripartiti tra le categorie Piccoli amici, Pulcini ed Esordienti che giocano a calcio indossando i colori gialloblù sono il punto di partenza e di arrivo del sodalizio dell'Altopiano. «Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente sano nel quale i ragazzi possano crescere e divertirsi, perché il gioco è un elemento fondamentale per la crescita dei singoli e dei gruppi», prosegue la Moro. Il lato prettamente agonistico e sportivo non passa in secondo piano ma nemmeno deve prevalere per forza sul valore educativo del gioco del calcio: «A tutti fa piacere vincere - ammette il presidente - ma non dobbiamo perdere di vista qual è il vero valore dello sport». A tale merito viene citato il titolo di Coppa disciplina conquistato nella passata stagione da parte del gruppo Juniores, «un premio importante che testimonia l'importanza dei valori non prettamente agonistici dei nostri giovani».

Anche il responsabile della sezione calcio Riccardo Sisto fa eco alle parole della Moro: «Credo che in questi anni abbiamo seminato molto bene

perché dopo tanto lavoro stiamo iniziando a raccogliere i meriti fruttati con l'arrivo di nuovi giovani». Fondamentale per gestire una realtà come quella della Polisportiva Opicina, considerata da Sisto «una vera e propria azienda e non più solo una società sportiva», è l'alto tasso di volontariato che ruota intorno a via degli Alpini. «Stiamo crescendo sempre più e quindi è logico che servano sempre più allenatori qualificati ma anche tanti dirigenti importanti

per seguire i ragazzi nel loro percorso di crescita», spiega Sisto. Tra i tanti fiori all'occhiello dell'Opicina la Coppa Altipiano, il torneo pre-estivo riservato alle categorie giovanili, rimane in pole position: «Questo torneo è una nostra peculiarità da anni e ora che siamo dotati di strutture ampie e moderne speriamo di riuscire ad allargarlo ulteriormente».

Da due anni a questa parte poi i giovani dell'Opicina hanno avuto la possibilità di prendere

parte ad un torneo internazionale come quello di Wolfsberg, in Austria che ha coinvolto 20 società e 80 squadre provenienti da tutta Europa. «È un'esperienza fantastica per i ragazzi perché possono stare assieme lontani da casa e accomunati dalla grande passione per il calcio», spiega Sisto. Una società «seria e serena» quella della Polisportiva che ha in serbo nuovi ampliamenti delle strutture per diventare ancora più competitiva.

Il direttivo centrale del-

la Polisportiva Opicina è composto dal presidente Silvana Moro, dal vice presidente Alberto Canova, dal tesoriere Franco Saxida e dalla segretaria Rossana Renzi. I consiglieri sono Tiziana Formis, Angelo Curreli, Ermanno Paoluzzi, Corrado Deste e Osman Bashir. La sezione calcio è curata dal responsabile Riccardo Sisto, dal vice responsabile Carlo Rocca, dal responsabile dei campi e delle visite mediche Adriano Tuntar, dal responsabile tesseramenti Vincenzo Grifo, dai referenti Corrado Deste (sede e strutture), Vincenzo Galati (arbitri e allenatori), Giuseppe Galati (tornei e manifestazioni), Osman Bashir (sponsor), Marino Pedone (aiuto arbitri), Angelo Curreli (addetto stampa). Il direttore sportivo del sodalizio è Marco Recidivi che coadiuva uno staff tecnico composto dagli allenatori Carlo Covacich (Primi calci), Giovanni Borriello (Pulcini a 5), Enrico Figlia (Pulcini B), Giuseppe Galati (Pulcini A), Luigi Cadelli (Esordienti a 7), Federico Musco (Esordienti a 11). Figure molto importanti sono anche gli allenatori dei portieri Marco Esposito ed Eligio Zorretto (Pulcini ed Esordienti) nonché Umberto Ferrante (Giovannissimi e Allievi). Di non secondaria rilevanza poi l'apporto dato fornito dai vari dirigenti: Mario Sambo e Stefano Braico (Piccoli Amici), Dario Carlevaris e Domenico Iurincich (Pulcini a 5), Marco Fanfarillo e Paolo Figlia (Pulcini B), Vincenzo Galati e Marino Pedone (Pulcini A), Oscar Carnio e Riccardo Sisto (Esordienti a 7), Stanislao Spinelli, Michele De Leo e Giorgio Mattessich (Esordienti a 11). La Polisportiva Opicina ha sede in via degli Alpini 121/1 e può essere contattata telefonicamente allo 040.212105.

Riccardo Tsques

» IN BREVE

RUGBY. UNDER 15
Triestini ko
con la Benetton

TRIESTE Prima in campionato pure per gli under 15 del Rugby Trieste 2004. Anche loro sono rimasti a mani vuote dopo una levataccia per arrivare in tempo a Treviso per sfidare la Benetton. La compagine della Marca ha schierato la squadra A e la differenza tecnico-fisica si è vista tutta, a iniziare dal lato agonistico visto che i veneti sono al secondo anno in categoria e gli sconfitti stanno muovendo i primi passi in tale raggruppamento. È finita 62-5 per i locali. Esordio rinviato per gli under 19 triestini.

RUGBY. UNDER 17
Giuliani ko
a Portogruaro

TRIESTE Gli under 17 del Rugby Trieste 2004 si sono arresi per 24-15 nell'esordio stagionale. A Portogruaro i giuliani hanno perso col Lemene. Gara combattuta, anche se i triestini hanno dovuto sempre rincorrere i loro avversari nel punteggio (scarti comunque minimi). Gli sconfitti ci hanno messo molto impegno, ma sono stati condannati da un paio di errori di troppo. Mete alabardate firmate da Zidar, Canarella e Katancevic, in luce assieme a Motica. All'esordio in categoria De Francesco, Borrelli, Gregor, Mauri e Metz.

CALCIO. GIOVANISSIMI
Da domenica
gli sperimentali

TRIESTE Tra i campionati giovanili di calcio al via nel prossimo weekend c'è pure quello regionale dei giovanissimi sperimentali. Le squadre triestine sono state inserite nel girone C assieme ad alcune goriziane e alcune friulane. La prima giornata, in programma domenica, proporrà le seguenti sfide: Rivignano-Muggia, San Canzian-Sangiorgina, Virtus Corno-Fincantieri, San Luigi-Trieste Calcio, San Giovanni-Ponziana, Audax Sanrocchese-Udinese. Ventidue le giornate previste in totale.

AL QUADRANGOLARE DI REDIPUGLIA

Krecic miglior lanciatore ragazzi in Coppa Regione



La formazione Ragazzi della Junior Alpina alla battuta nel torneo svoltosi a Redipuglia

TRIESTE Ultimo impegno stagionale per la squadra Ragazzi della Junior Alpina. Sul campo di Redipuglia si è svolto il concentramento per il titolo della Coppa Regione di categoria. I triestini si erano qualificati di diritto per giocare i primi quattro posti, visto che i Ducks Stararanzano non si erano presentati al match eliminatorio. Nel primo incontro Trieste si è trovata ad affrontare la squadra vincitrice del campionato (attualmente disputa i play-off), i Black Panthers di Ronchi dei

Legionari. E ha sfoderato una buona prestazione. Ilja Krecic, di scena sul monte di lancio, ha fatto vedere un'ottima forma e ha fatto vedere le sue capacità. Nei primi 3 inning ha incrociato la strada con undici battitori, lasciandone otto al piatto e impedendo agli avversari di fare punti. A sostituirlo ci ha pensato poi Andrea Lucian, ma nella seconda metà dell'incontro la difesa giuliana ha avuto qualche defaillance e le Pante Nere hanno conquistato tre punti. Gli alabardati, fra un attacco e l'altro,

ne hanno però accumulati quattro. L'ultima chiamata di un out a casa base ha impedito ai Black Panthers di fare il punto del pareggio e così l'Alpina è arrivata in finale. L'atto decisivo l'ha contrapposta ai Withe Sox di Buttrio, altra formazione ostica, ma Trieste si è nuovamente ben disimpegnata.

Dal monte di lancio Teresa Cernecca (nelle prime tre frazioni) e Kate Ainger (negli altri tre) hanno lasciato al piatto sei battitori a testa. Si è registrato qualche strike-

out anche tra i giuliani tanto che, alla fine della sesta ripresa, il punteggio era di 7 pari.

Si è andati quindi all'extra-inning e i Withe Sox hanno aumentato la pressione: con l'aiuto di qualche base ball si sono intascati quattro punti. È spettato allora alla Junior Alpina - sostenuta dal tifo di 19 giovanissimi del minibaseball - passare all'attacco. Con due corridori rimasti in base, l'attacco ha fatto acqua ed è arrivata una sconfitta per 11-7. E rimasta, però, la soddisfazione per un se-

condo posto insperato e per la nomina di Ilja Krecic quale miglior lanciatore del torneo.

A fare da contorno alla Coppa Regione Ragazzi c'è stata una manifestazione di mini-baseball. La Junior Alpina è stata la compagine più numerosa di tutta la regione, tenendo conto sia degli atleti (19) sia dei genitori. Radunata tutta la rosa, è stato comunicato al team triestino che non si potevano schierare più di 11 giocatori alla volta. Si è deciso che a ogni inning la difesa sarebbe stata cambiata

per far giocare tutti i ragazzi presenti. Questo ha portato un po' fuori fase la Junior Alpina. E infatti, nonostante abbia battuto di più degli avversari, ha perso la prima partita perché la difesa non è stata compatta. Nella seconda gara il testa a testa con Ronchi, più forte sul piano tecnico. L'emozione si è fatta sentire, la difesa ha commesso altre distrazioni e i New Black Panthers l'hanno avuto vinta. Passo falso riscattato nella terza uscita.

Massimo Laudani

>>> LA PROMESSA

Federico gioca a centrocampo

«Mi trovo meglio di quando giocavo come terzino»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **COCCO**. Federico. Nato a Trieste il 3 settembre 1996.

■ Sport & ruolo: Calcio.

■ Carriera: Centrocampista degli Esordienti dell'Opicina.

■ Hobby e preferenze: Giocare con il cane Boris.

TRIESTE Primorje, Vesna, Pomlad e ora Polisportiva Opicina. In 6 anni il giovane Federico Cocco ha giocato in quattro diverse realtà calcistiche dell'Altopiano, ma ora il centrocampista laterale di sinistra sembra aver trovato una dimora fissa. Nato a Trieste il 3 settembre 1996 il giovane Cocco milita da un anno nella squadra Esordienti della società presieduta da Silvana Moro e si sta apprestando a intraprendere la seconda stagione agonistica con la maglia gialloblù. Recentemente Federico ha intrapreso un nuovo ruolo in campo: «L'anno scorso ho giocato come terzino sinistro, ma quest'anno sono stato spostato più avanti, all'altezza dei centrocampisti», spiega il diretto interessato.

Un cambio di ruolo apprezzato da Federico, «perché giocando più avanti si hanno maggiori possibilità di riuscire a fare gol». Sino ad ora il match più bello disputato dal giovane Cocco con la maglia della Polisportiva risale allo scorso aprile: «Abbiamo giocato contro il Sant'Andrea-San Vito e abbiamo vinto 7 a 0 grazie anche ad un mio gol», ricorda Federico.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai maggiormente d'accordo?
Sì, sono molto amico di Matteo Caneva. Ci conosciamo dall'asilo. Il bello è che lui gioca come punta così io posso fargli gli assist.

Qual è la fase dell'allenamento che prediligi?

Mi piacciono le partite a tema, ossia quando

ci sono dei vincoli di gioco. Per esempio quando bisogna giocare solo di prima.

E la parte più noiosa?
Il riscaldamento, gli scatti e tutto quello che riguarda la parte iniziale.

Che scuola frequenti?
La scuola media De Tommasini. Vado in II E.

Sei figlio unico?
No, ho un fratello di 18 anni che però non fa sport.

Per che squadra tifi?
Per il Milan e la Triestina.

Pratici altri sport?
Faccio rugby con la scuola e a volte gioco a pallamano.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Gioco a calcio con gli amici, oppure sto con il mio cane Boris, un beagle di 3 mesi.*(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Patrick, tifoso juventino

I preferiti sono il portiere Buffon, Sissoko e Giovinco



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **SARTORE**. Patrick. Nato a Trieste il 13 dicembre 1996.

■ Sport & ruolo: Calcio.

■ Carriera: Centricampista degli Esordienti dell'Opicina.

■ Hobby e preferenze: Giocare con la playstation.

TRIESTE Patrick Sartore è uno degli elementi di maggior spicco della squadra Esordienti della Polisportiva Opicina. Dopo aver militato per tre anni nel Vesna, il giovane Patrick è approdato in via degli Alpini due anni fa. Utilizzato dall'allenatore Musco in veste di centrocampista, Patrick è molto fiero del suo ruolo in campo: «Fare il centrocampista è importante: mi piace molto perché ricevo molti palloni durante le partite e devo essere molto abile a servire gli attaccanti della mia squadra».

Quanti allenamenti svolgi alla settimana?

Faccio tre allenamenti di un'ora e mezzo ciascuno.

Qual è il gesto tecnico che ti riesce meglio quando sei in partita?

Credo di fare dei passaggi ai miei compagni piuttosto precisi.

Credi di essere più bravo a calcio o a scuola?

Sono più bravo a calcio.

storia. Nel tempo libero il giocatore del presidente Silvana Moro è solito giocare con la playstation a Pro evolution soccer 2008.

Hai dei compagni di squadra con cui hai legato maggiormente?

Vado molto d'accordo soprattutto con Luca Mattessich, Daniel Bubbich e Paolo Rotter.

Quali allenamenti svolgi alla settimana?

Faccio tre allenamenti di un'ora e mezzo ciascuno.

Qual è il gesto tecnico che ti riesce meglio quando sei in partita?

Credo di fare dei passaggi ai miei compagni piuttosto precisi.

Credi di essere più bravo a calcio o a scuola?

Sono più bravo a calcio.

Ma ti piace studiare? Sì, mi piace.

Hai una squadra del cuore?

Sì, sono tifoso della Juventus.

Quali sono i tuoi giocatori preferiti?

Oltre al portiere Buffon, sia Sissoko sia Giovinco.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Gioco a Pro evolution soccer 2008 con la playstation oppure gioco con mio fratello Luca, che ha 10 anni e anche lui è un giocatore della Polisportiva Opicina.

Qual è la partita più bella che hai disputato con la maglia dell'Opicina?

Quando siamo andati a Wolfsberg, in Austria, abbiamo vinto ai rigori contro la squadra locale.*(r.t.)*

>>> BASEBALL

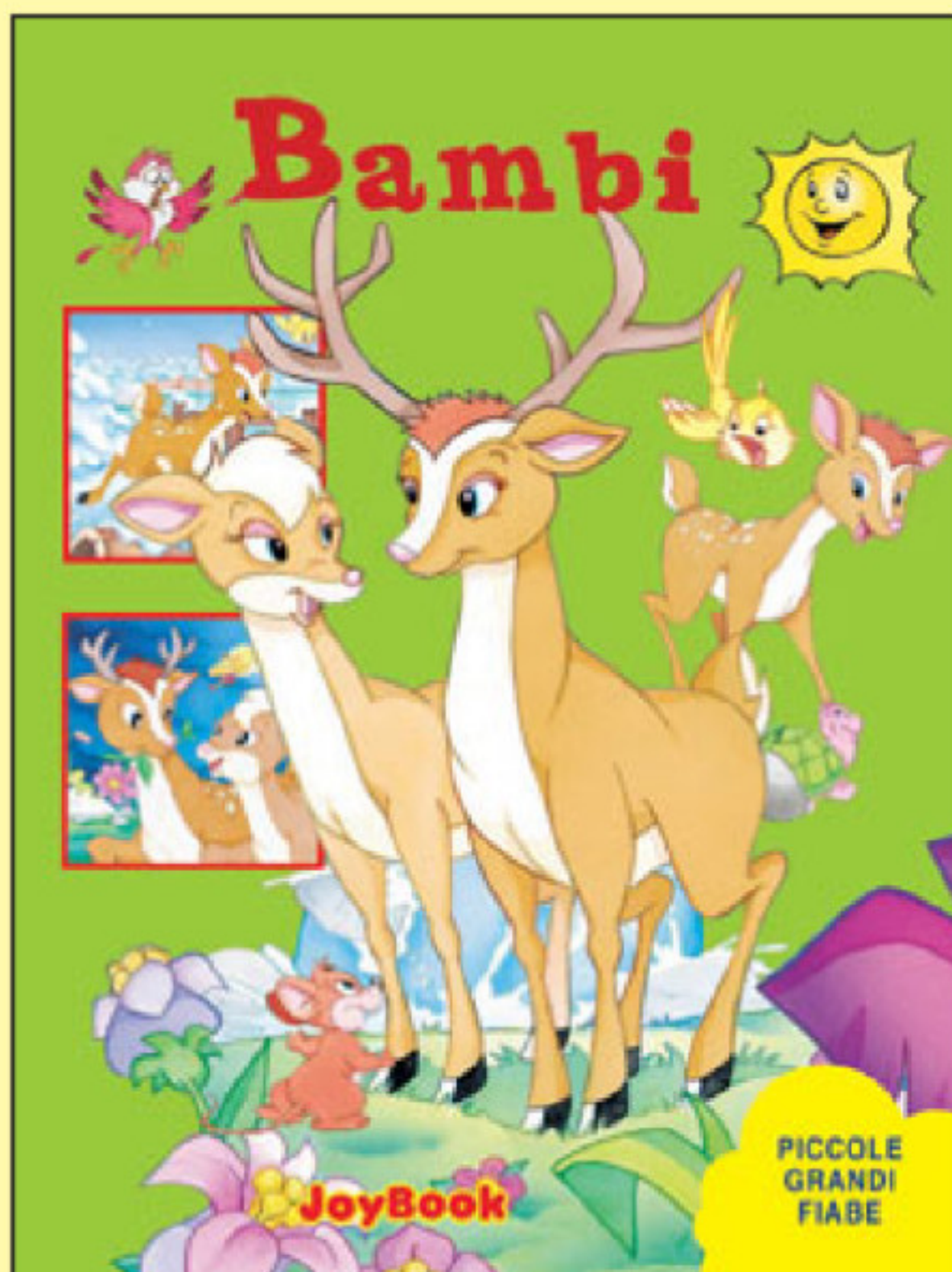
IL PICCOLO

PRESENTA

PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.

Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



DA MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

IL PRIMO VOLUME

“BAMBI”

A SOLI € 3,00 IN PIÙ



Continuaz. dalla 28.a pagina

VIA Ginnastica ristrutturato cucina soggiorno 2 camere bagno balcone euro 520/mese via Piccola cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno wc ripostiglio e 2 balconi euro 700/mese Gabetti 040763325.

trieste@linea80.eu.

(A00)
VIA San Francesco affitto: 50 mq, 6.0 piano con ascensore, composto da: cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno (parzialmente arredato). Euro 550+100 spese mensili. Mediagroup 0403498837.

(A00)
VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond. Chien & Tutta 040767270.

(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ASSUMIAMO minimo 25 anni personale possibilmente femminile facile lavoro. Chiamare dalle 9 alle 20, 040367771. (Fil47)

A. GRUPPO immobiliare leader in regione ricerca per potenziamento servizi finanziari nell'area Monfalcone/Gorizia collaboratore/trice autonomo motivato dinamico. Il candidato ideale: diplomato con esperienza commerciale seppur breve telefonare 0481411430. (C00)

AFFERMATO studio attuariale cerca persona con esperienza direzionale amministrativa per gestione segreteria. Padronanza del pacchetto Office e lingua inglese. c.v. a

attuari@studio-visintin.it (A5680)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume (contratto commercio - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni patente B. Chiama Bofrost* 0491484138. (A00)

ISTITUTO di Gradisca cerca urgentemente estetista diplomata. Astenersi privi requisiti. Tel. 0481956064 via Udine 27/C. Gradisca d'Isonzo. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

ARTIGIANO riparazioni rapide elettrodomestici lavatrici frigoriferi cucine scaldabagni rubinetti wc avvolgibili serrature veneziane elettricità 3470642509. **GORIZIA** massaggiatrice qualificata esegue massaggi rilassanti in un ambiente pulito e riservato 3209484437.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

PRESTITI PERSONALIZZATI

a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile

Punto Credito Fidalita di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800535525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata. 3313073765.

A.A.A.A.A. DELIZIOSA birichina seducente giochi massaggi particolare 3337701827.

A.A.A.A.A. GRADO sono tutta per te!!! Stupende coccole!!! 3408745255.

A.A.A.A.A. MONFALCONE, sensuale, solare, indimenticabile, meravigliosa, massaggiatrice 3464935480.

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggi tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima coccolona affascinante anche domenica 3896915670. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352.

A.A.A.A. MONFALCONE, simpatica dolcissima, seducente, massaggi, anche domenica. 3338826483.

A.A.A.A. MONFALCONE, stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610. (A5885)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model meravigliosa. 3277756188. (A5893)

A.A.A.A. TRIESTE momenti magici indimenticabile dolce fantasiosa per te 3280189584. (A5890)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.

A.A.A.A. TRIESTE stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, momenti magici, ti aspetta 3206632875.

A.A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa per momenti magici anche domenica 3381886092.

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116.

A.A. TRIESTE adorabile coinvolgente giovane ragazza momenti magici ti aspetta 3392800637. (A5880)

X. MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato. Molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari azienda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (A00)

CERVIGNANO centro. Primo-ingresso eleganti uffici zona ottima, personalizzabili posto auto proprio vendita e locazione. Cod 62/P. Gallery Cervignano 043135986 www.galleryimmobiliare.it

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

DOMANI

il 1° volume

ricette facili e veloci

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

2 ottobre	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
9 ottobre	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
16 ottobre	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	



OGGI IN ITALIA



NORD: cielo generalmente nuvoloso per nubi medio alte su Piemonte e zone prealpine della Lombardia. Nubi basse e più compatte sul resto del Nord, con qualche pioggia isolata su Liguria, Alpi Lombarde e rilievi del Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo poco o parzialmente nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo velato ma con nubi in intensificazione e possibilità di rovesci o temporali.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità variabile prevalentemente medio alta, salvo addensamenti più compatti su Liguria, Versilia, Pianura padana e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso con qualche pioggia sul settore costiero sud-orientale. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e qualche temporale su Sicilia, Calabria, zone costiere ioniche.

TEMPERATURE

IN REGIONE

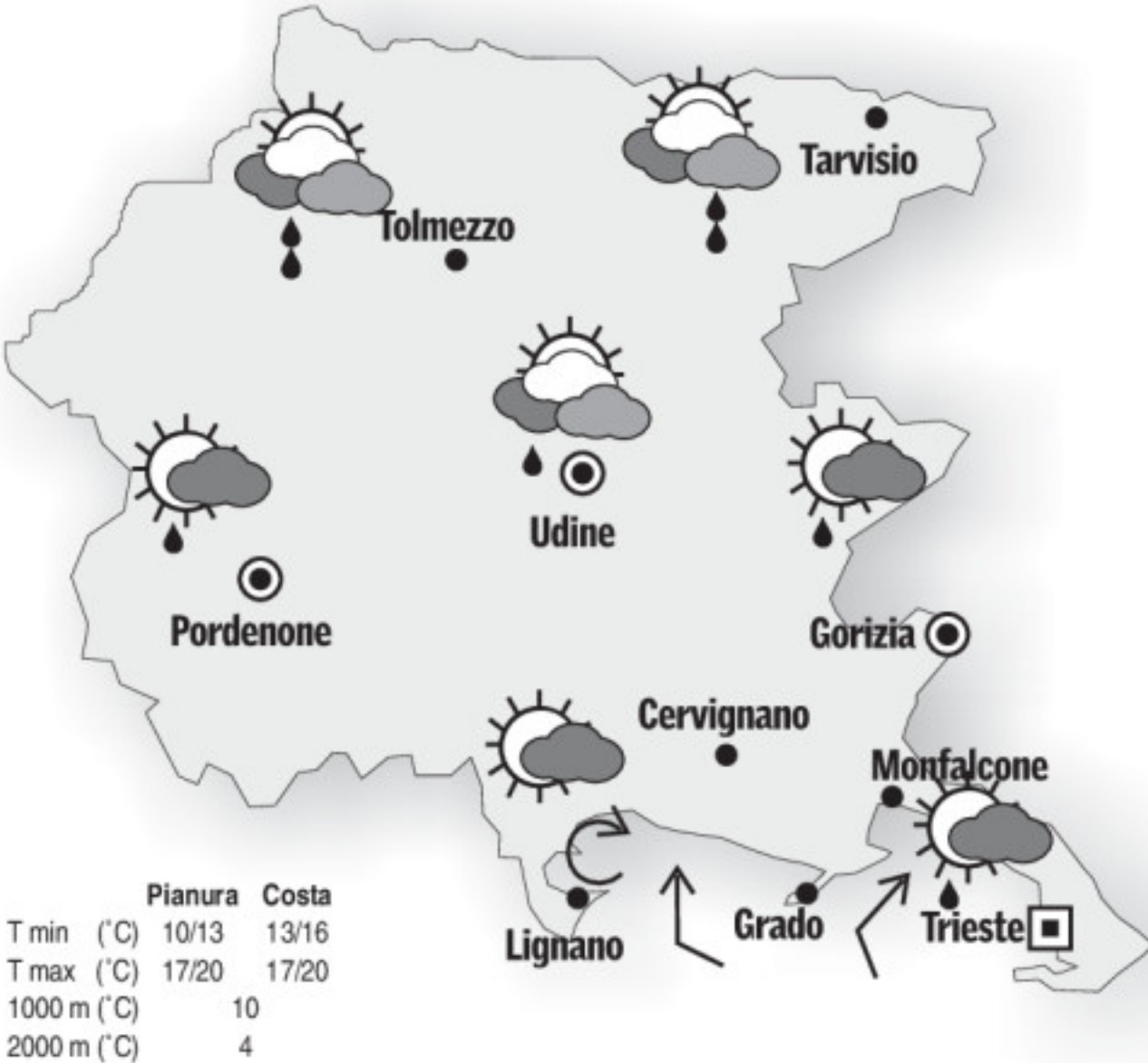
TRIESTE			
Temperatura	min.	max.	
	12,4	17,4	
Umidità	54%		
Vento	2 km/h da W		
Pressione	stazionaria	1016,9	
MONFALCONE			
Temperatura	min.	max.	
	9,1	16,4	
Umidità	71%		
Vento	1,2 km/h da N-E		
GORIZIA			
Temperatura	min.	max.	
	7,6	15,7	
Umidità	69%		
Vento	2 km/h da S-E		
GRADO			
Temperatura	min.	max.	
	11,8	16,4	
Umidità	81%		
Vento	3 km/h da E-N-E		
CERVIGNANO			
Temperatura	min.	max.	
	7,2	17,8	
Umidità	70%		
Vento	0,9 km/h da E-N-E		
UDINE			
Temperatura	min.	max.	
	8,6	16,5	
Umidità	73%		
Vento	3 km/h da S-E		
PORDENONE			
Temperatura	min.	max.	
	9,9	16,9	
Umidità	64%		
Vento	3 km/h da E-N-E		

IN ITALIA

ALGHERO	9	23
ANCONA	8	19
AOSTA	2	17
BARI	11	20
BOLOGNA	7	19
BOLZANO	10	16
BRESCIA	10	15
CAGLIARI	13	24
CAMPOBASSO	9	17
CATANIA	12	22
FIRENZE	8	22
GENOVA	15	20
IMPERIA	15	19
L'AQUILA	9	15
MESSINA	16	23
MILANO	10	16
NAPOLI	12	23
PALERMO	17	23
PERUGIA	6	20
PESCARA	6	21
PISA	10	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	24
ROMA	8	21
TORINO	9	16
TREVISO	9	17
VENEZIA	9	17
VERONA	8	17
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

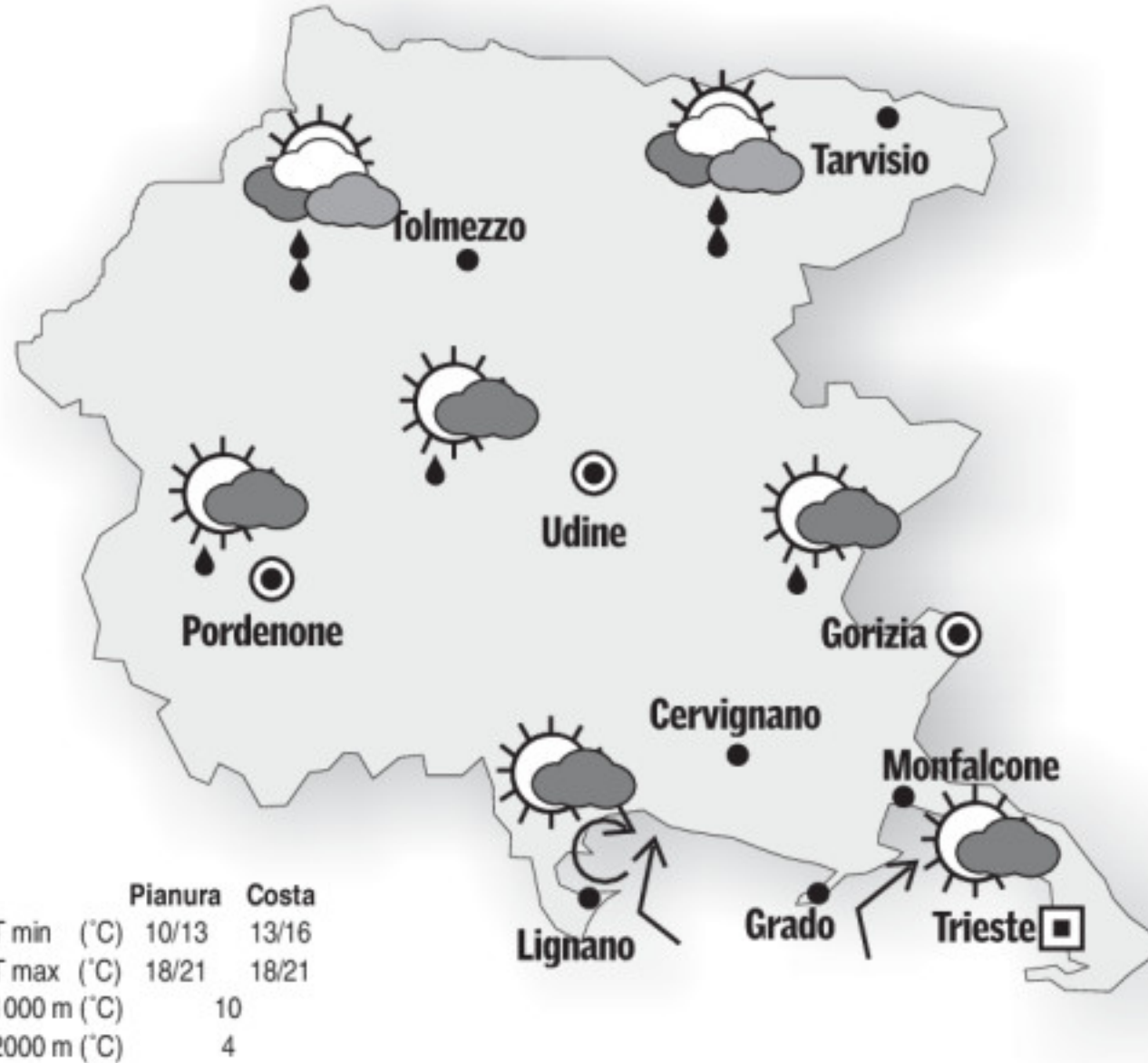
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sui monti e pedemontana avremo cielo coperto con piogge intermittenti deboli o moderate. Su bassa pianura e costa cielo da variabile a nuvoloso con la possibilità di qualche breve pioggia. Sulla costa soffierà vento da Sud-Ovest moderato. **DOMANI.** Sui monti cielo in genere coperto con piogge sparse inter-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



mittenti, in genere moderate. Sull'alta pianura cielo in prevalenza nuvoloso con deboli piogge sparse. Su bassa pianura e costa cielo variabile con la possibilità di qualche breve pioggia. Sulla costa moderato vento da S o S-W. **TENDENZA.** Venerdì piogge abbondanti specie ad Est e sui monti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	18,6	5 nodi S-W	10,47 +60	17,19 -41
MONFALCONE	poco mosso	18,2	10 nodi S-S-W	10,52 +60	17,24 -41
GRADO	mosso	18,3	12 nodi S-S-W	11,12 +54	17,44 -37
PIRANO	mosso	18,8	12 nodi S-S-W	10,42 +60	17,14 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

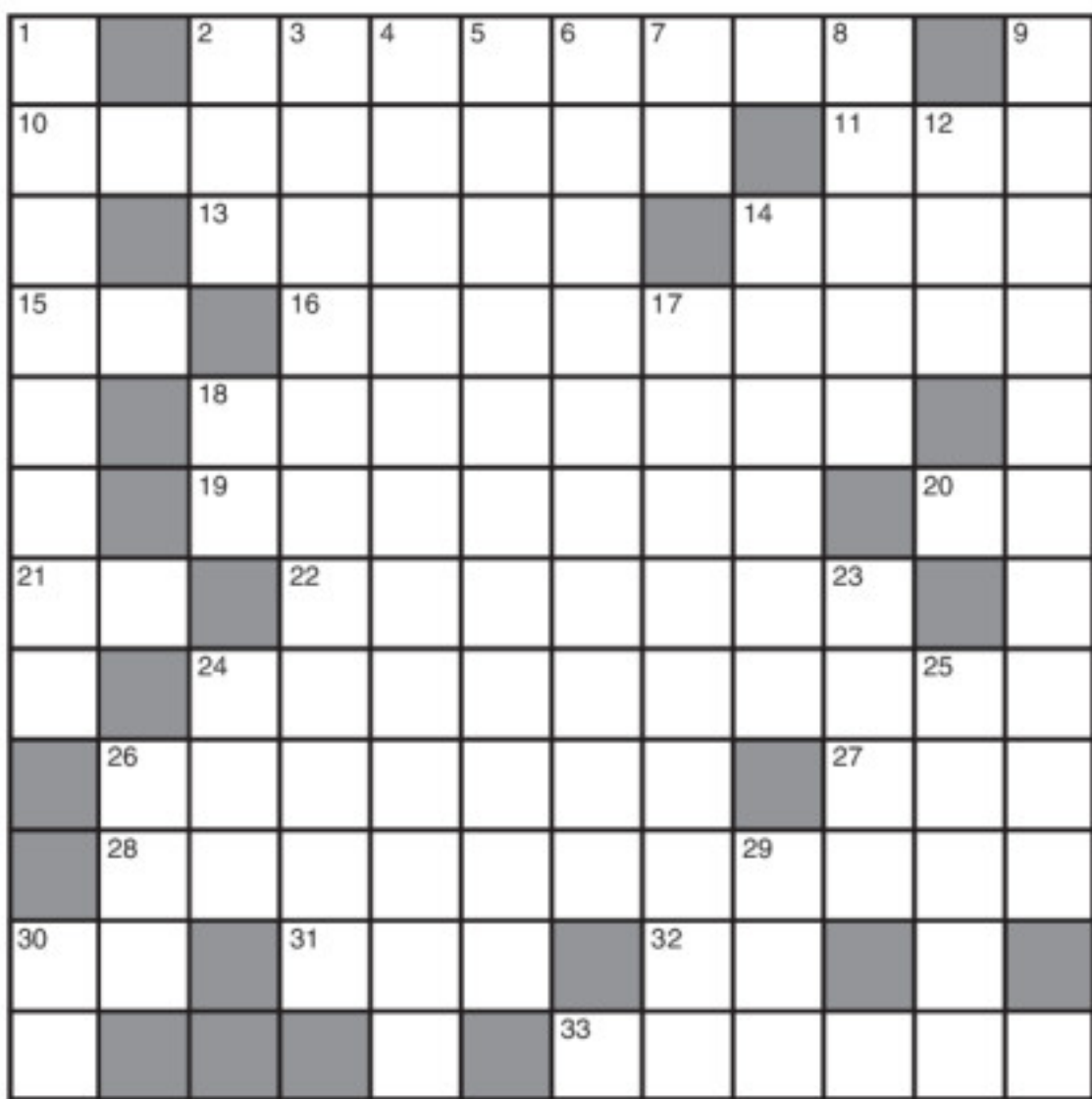
	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	27	LUBIANA	2	17
AMSTERDAM	9	14	MADRID	9	24
ATENE	13	22	MALTA	16	25
BARCELLONA	15	24	MONACO	9	16
BELGRADO	4	19	MOSCA	6	13
BERLINO	9	15	NEW YORK	15	21
BONN	6	15	NIZZA	15	21
BRUXELLES	8	14	OSLO	-1	13
BUCAREST	5	19	PARIGI	8	18
COPENHAGEN	11	15	PRAGA	8	17
FRANCOFORTE	7	16	SALISBURGO	8	15
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	4	16
HELSINKI	-2	12	STOCOLMA	0	13
IL CAIRO	24	37	TUNISI	20	27
ISTANBUL	13	19	VARSAVIA	5	16
KLAGENFURT	10	16	VIENNA	8	19
LISBONA	18	27	ZAGABRIA	4	19
LONDRA	12	17	ZURIGO	8	17

OGGI IN EUROPA



Sul letto delle correnti occidentali attivate dalla depressione centrata sul Mare del Nord scorrono sistemi nuvolosi che vanno a interessare praticamente tutti i Paesi centro-settentrionali del continente dove non mancheranno piogge sparse, piuttosto intense in corrispondenza del baltico meridionale. Le frange più meridionali di queste perturbazioni vanno a lambire le nostre regioni settentrionali.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'ANTIPODO (5)
La solita suocera
Ha due generi, eppure m'hanno detto che gentile talora si rivela. Però quando la prendono di petto d'insulti è veramente una sequela.
Marin Faliero

INDOVINELLO
Parla lo sceriffo
Molti colpi di corda, non appena s'arresterà, dovranno essergli dati. I tipi come lui, nei tempi andati, si tenevano avvinti a una catena.
Vertumno

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 2 Soddisfatte, contente - 10 Galileo, l'ingegnere che costruì il primo motore elettrico a campo rotante - 11 Lamenti poetici - 13 Piccola nube bianca e filamentosa - 14 Blocca il flipper - 15 Iniziali della Zanichelli - 16 Eroico sacrificio - 18 John, noto attore ballerino - 19 Oggetto raro e prezioso - 20 Bagna Torino - 21 Nessuna Novità - 22 Il manico della balestra - 24 Durare in un certo stato - 26 Formavano le orde di Tamerlano - 27 Un «colpetto» sull'uscio - 28 Più che limpido - 30 Sigla di Firenze - 31 Sono formate di minuti - 32 Sigla di Torino - 33 Scrisse le celebri Lettere provinciali.

VERTICALI: 1 Abitano il «continente nero» - 2 Il fiume di Modane - 3 Che ha diritto di precedenza - 4 Svolgere trattative... a voce - 5 Far diventare incandescente - 6 Sono dei prestigiatori - 7 Simbolo dell'arsenico - 8 Il nome della Cegani - 9 Favoloso, leggendario - 12 Carol, nota attrice - 14 Patrono, protettore - 17 Cura malati di mente - 18 Iniziali del cantante Cutugno - 23 Ripidi, scoscesi - 24 Esclamazione di dubbio - 25 L'addizione... suprema - 26 La sigla del nostro Touring - 29 Segnale di soccorso - 30 Sigla di Forlì.

LE SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
domani, lenti
= dolenti mani.

Indovinello:
il manifesto.

T	U	S	E	C	A	R	A	F	A
R	M	I	G	O	A	S	I	A	
A	C	E	D	E	N	S	I	T	A
C	O	R	V	E	T	T	A	A	S
O	R	I	E	N	T	A	L	E	C
M	A	N	G	I	A	D	I	S	C
A	G	G	E	T	T	I	V	O	
G	A	T	T	I	N	A	R	E	
I	I	A	I	O	D	I	O		
D	O	L	S						
E	S	S							
A	I	A	B	O	R	A			

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

La convenienza continua...

OFFERTA VALIDA FINO AL 4 OTTOBRE 2008

Formaggio Montasio
DOP 6 mesi
LATTERIE FRIULANE
6 kg ca.



Burro
LATTERIE FRIULANE
250 g



Caffè
CREMCAFFÈ
Oro 100% arabica
2x250 g



OFFERTA VALIDA FINO AL 18 OTTOBRE 2008

Olio Extra Vergine
DESPAR
1 L



Pasta di Semola
DESPAR
formati assortiti
500 g



10 Rotoli
di Carta Igienica
DESPAR



**...CONTINUA
L'OPERAZIONE
PREMI 2008***

Scelti per voi

Partecipare è semplicissimo!
fino all'1 novembre 2008
ogni € 5,00 di spesa,
riceverai **1 bollino**
del valore di **1 punto**.

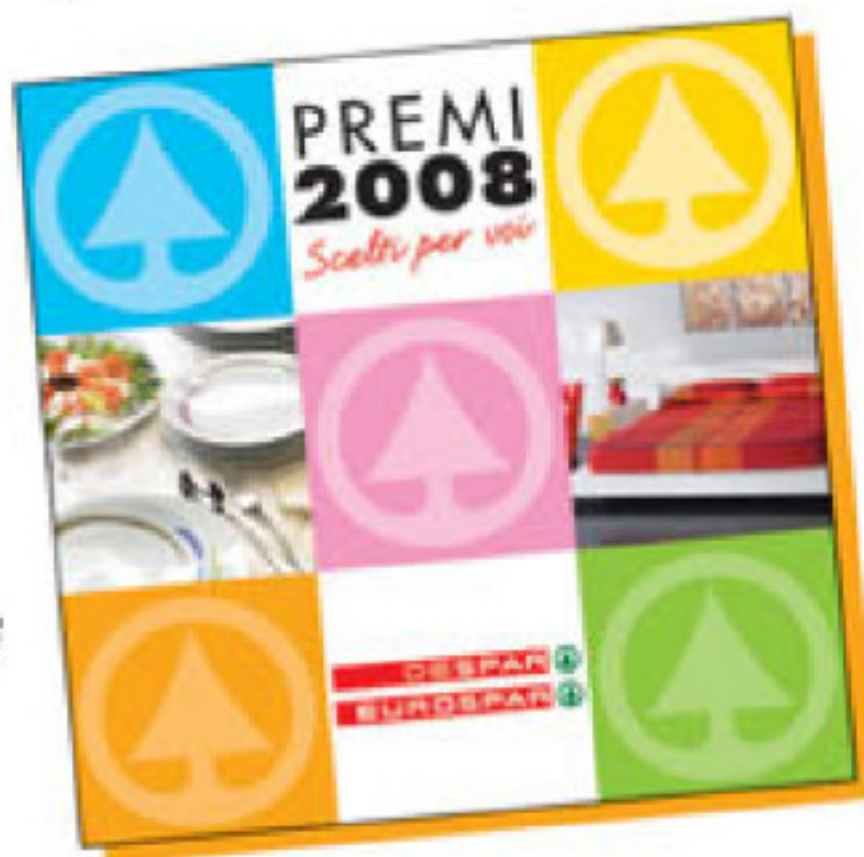


Incolla i bollini necessari per ottenere il tuo premio sull'apposita scheda e consegnala, completa dei tuoi dati, presso il tuo punto vendita Despar/Eurospar di fiducia. Potrai ricevere subito il tuo premio richiedendolo gratuitamente o aggiungendo un contributo.

Ricorda: hai tempo fino al **15 novembre 2008** per richiedere i tuoi premi.

In caso di mancata disponibilità del modello presente nel catalogo, Despar si riserva la facoltà di sostituirlo con un modello analogo, con caratteristiche uguali o superiori.

*operazione valida nei soli punti vendita che espongono il manifesto con il regolamento della Collezione 2008.



Offerta valida fino al 18 ottobre 2008. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR



EUROSPAR

